



Regione
Lombardia
BOLLETTINO UFFICIALE

REPUBBLICA ITALIANA

AVVISO AGLI INSERZIONISTI - CHIUSURE ANTICIPATE

Si comunicano i termini per l’inserimento degli avvisi da pubblicare sul BURL, Serie Avvisi e Concorsi:

- n. 27 del 07 luglio 2021 chiude martedì 29 giugno 2021, ore 17.00
- n. 28 del 14 luglio 2021 chiude martedì 6 luglio 2021, ore 17.00
- n. 29 del 21 luglio 2021 chiude martedì 13 luglio 2021, ore 17.00
- n. 30 del 28 luglio 2021 chiude martedì 27 luglio 2021, ore 17.00

SOMMARIO

A) STATUTI

Comune di Agrate Brianza (MB)
Statuto comunale approvato con d.c.c. n. 30 del 27 maggio 2021 8

Comune di San Donato Milanese (MI)
Statuto comunale approvato con d.c.c. n. 7 del 22 marzo 2016 - modificato con d.c.c. n. 37 del 14 settembre 2017 e con d.c.c. n. 20 del 6 aprile 2021 - Pubblicazione parziale dello Statuto dei soli articoli modificati 24

B) GARE

Amministrazione regionale

Comunicato regionale 14 giugno 2021 - n. 85
Presidenza - Avviso di appalto aggiudicato - GECA 13/2020 - Servizio di assistenza tecnica per il supporto all’attuazione delle politiche attive del lavoro e della formazione professionale 30

Provincia di Monza e della Brianza
Esito di appalto aggiudicato - Accordo quadro con unico operatore economico per l’affidamento del servizio di pubblicità legale dei bandi di gara e avvisi su GURI e quotidiani Lotto A: Centrale Unica di Committenza CIG 8692692C5B - Lotto B: Settori tecnici della Provincia di Monza e della Brianza, CIG 869272793E. 31

Provincia di Varese
Avviso pubblico esplorativo per acquisizione di manifestazioni di interesse a prendere parte alla procedura per l’affidamento del servizio biennale di pronto intervento per inquinamenti da idrocarburi nei corpi idrici superficiali e rimozione/smaltimento di spoglie ittiche in seguito a morte 31

Comune di Carate Brianza (MB)
Estratto del bando di asta pubblica per vendita terreno di proprietà comunale viale Brianza 32

Comune di Turate (CO)
Bando di gara d’appalto di servizi 33

Azienda Speciale Comunale (ASP) «Cremona Solidale»
Avviso relativo agli appalti aggiudicati 33

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

Comunicato regionale 11 giugno 2021 - n. 84
Presidenza - Comunicato del Segretario generale - Designazione di un componente nei Comitati di Gestione dell’Ambito Territoriale di Caccia 6 Cremona e dell’Ambito Territoriale di Caccia 2 delle Valli del Ticino e dell’Olona (di cui alla l.r 16 agosto 1993, n. 26) 34

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021
Comunicato regionale 22 giugno 2021 - n. 88

Presidenza - Segretario generale - Avviso della Presidenza della Giunta della Regione Lombardia per l'acquisizione di manifestazioni di interesse, da parte di soggetti qualificati, ai fini dell'assunzione dell'incarico di direttore generale della Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica (FRRB)	35
---	----

Agenzia Regionale Emergenza Urgenza (AREU)

Bando di concorso pubblico per la copertura a tempo indeterminato di n.5 posti nel profilo di operatore tecnico specializzato CUR - categoria B livello economico B super (Bs) da assegnare alla CUR - «centrale unica di risposta» del servizio NUE 112	37
--	----

Comune di Gorla Minore (VA)

Avviso di mobilità volontaria, ex art. 30 d.lgs. 165/2001, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno di «istruttore direttivo contabile» - categoria D	41
---	----

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Montagna

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 3 posti di dirigente medico - ruolo sanitario - area di sanità pubblica, discipline di: igiene, epidemiologia e sanità pubblica; igiene degli alimenti e della nutrizione, medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro; organizzazione dei servizi sanitari di base e area medica e delle specialità mediche, disciplina malattie infettive - e contestuale sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice	42
---	----

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Bergamo Est

Pubblicazione graduatoria del concorso pubblico - per titoli ed esami - per la copertura di n. 2 posti di dirigente medico della disciplina di radiodiagnostica.	46
--	----

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Bergamo Est

Pubblicazione graduatoria del concorso pubblico - per titoli ed esami - per la copertura di n. 7 posti di dirigente medico della disciplina di anestesia e rianimazione	47
---	----

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Bergamo Ovest

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie di concorsi pubblici vari	48
--	----

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Lariana

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di: n. 3 posti di dirigente medico di radiodiagnostica a favore delle unità operative complesse di diagnostica per immagini aziendali da impiegarsi anche in attività di radiologia interventistica; n. 1 posto di dirigente medico di neonatologia	55
--	----

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Lariana

Pubblicazione graduatorie di concorsi pubblici vari	59
---	----

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Nord Milano

Avviso pubblico per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale di direttore di struttura complessa per la direzione dell'u.o.c. integrazione e percorsi di cura	60
--	----

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Papa Giovanni XXIII di Bergamo

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente biologo - disciplina: patologia clinica (laboratorio analisi chimico-cliniche e microbiologia) - area della medicina diagnostica e dei servizi	71
--	----

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Papa Giovanni XXIII di Bergamo

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente biologo - disciplina: microbiologia e virologia - area della medicina diagnostica e dei servizi	78
---	----

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) degli Spedali Civili di Brescia

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 medico dirigente - disciplina farmacologia e tossicologia clinica	85
--	----

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) della Valle Olona

Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarico di durata quinquennale di dirigente medico responsabile della struttura complessa «continuità clinico assistenziale - integrazione attività sanitarie e sociosanitarie area territoriale Busto Arsizio/Castellanza» afferente al dipartimento per la continuità assistenziale e delle cronicità	90
--	----

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Valtellina e Alto Lario

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico - area medica e delle specialità mediche - disciplina: medicina dello sport	103
--	-----

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Valtellina e Alto Lario

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di incarico quinquennale di direttore della unità organizzativa complessa «psichiatria» - profilo: dirigente medico - area medica e delle specialità mediche - disciplina: psichiatria	106
--	-----

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Valtellina e Alto Lario

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente medico - area medica e delle specialità mediche - disciplina nefrologia	110
---	-----

D) ESPROPRI
Commissioni provinciali espropri
Commissione provinciale espropri di Bergamo

Delibera n. 5 del 2021 - Determinazione dell'indennità definitiva di espropriazione	113
---	-----

Commissione provinciale espropri di Sondrio

Decreto n. 1/21 - Completamento della rete piste ciclo pedonali dell'Alta Valtellina. Comune: Valdidentro. Determinazione dell'indennità di esproprio definitiva	114
--	-----

Commissione provinciale espropri di Sondrio

Decreto n. 2/21 - Completamento della rete piste ciclo pedonali dell'Alta Valtellina. Comune: Valdidentro. Determinazione dell'indennità di esproprio definitiva	114
--	-----

Commissione provinciale espropri di Sondrio

Decreto n. 3/21 - Completamento della rete piste ciclo pedonali dell'Alta Valtellina. Comune: Sondalo. Determinazione dell'indennità di esproprio definitiva 115

Commissione provinciale espropri di Sondrio

Decreto n. 4/21 - Completamento della rete piste ciclo pedonali dell'Alta Valtellina. Comune: Sondalo. Determinazione dell'indennità di esproprio definitiva 115

Commissione provinciale espropri di Sondrio

Decreto n. 5/21 - Completamento della rete piste ciclo pedonali dell'Alta Valtellina. Tratto Mondadizza - Le Prese - Comune: Sondalo. Determinazione dell'indennità di esproprio definitiva 116

Commissione provinciale espropri di Sondrio

Decreto n. 6/21 - Strada al Mott, in località Ponteggia, 2° lotto, Comune: Villa di Chiavenna. Determinazione dell'indennità di esproprio definitiva. 116

Commissione provinciale espropri di Sondrio

Decreto n. 7/21 - Sistemazione del versante Vallate - Masnera. Comune: Villa di Chiavenna. Determinazione dell'indennità di esproprio definitiva. 117

Commissione provinciale espropri di Sondrio

Decreto n. 8/21 - Lavori di svaso e difesa spondale in destra orografica, del torrente Frodolfo, ramo Forni. Comune: Valfurva. Determinazione dell'indennità di esproprio definitiva 117

Commissione provinciale espropri di Sondrio

Decreto n. 9/21. Riqualificazione ambientale e naturalizzazione dell'area degradata in frazione di S. Lucia. Comune: Valdissimo (SO). Determinazione dell'indennità di esproprio definitiva 118

Province**Città Metropolitana di Milano**

Decreto R.G. 4661 del 9 giugno 2021 - Lavori di riqualifica e potenziamento S.P.ex S.S. 415 «Paullese» da Peschiera Borromeo a Spino d'Adda (escluso Ponte sull'Adda) 2° lotto, 1° stralcio, tratte A e B nei comuni di Mediglia, Pantigliate, Paullo, Settala, Zelo Buon Persico - Decreto di libero accesso per le aree interessate dall'integrazione alla pubblica utilità ex decreto dirigenziale R.G. 3689/2021 119

Città Metropolitana di Milano

Decreto raccolta generale n. 4694 del 10 giugno 2021 - Lavori per la realizzazione della Metrotranvia Milano (Parco Nord) - Seregno: Decreto di identificazione catastale in comune di Bresso. Numero di piano 44. Parte comune di Condominio di via Vittorio Veneto n. 27 per n. 31 intestatari 120

Provincia di Varese

Decreto n. 119 del 17 maggio 2021 - Snam Rete Gas s.p.a. - Metanodotto pot. all. comune di Cislago DN200 (8") DP 24 bar in comune di Turate. Mapp. 861 in Turate - Svincolo Indennità depositate 122

Comuni**Comune di Bergamo**

Decreto di esproprio derivante da indennità provvisoria dei beni interessati alla realizzazione del nuovo palazzetto dello sport e di opere infrastrutturali di scala provinciale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23) del d.p.r. 327/2001, della l.r. n. 3/2009 e della l. 241/90 e s.m.i. 123

Comune di Cugliate Fabbiasco (VA)

Lavori di realizzazione di intersezione a rotatoria lungo la S.S. 233 e le vie Carpio e Filippini. 125

Comune di Lentate sul Seveso (MB)

Estratto del decreto di espropriazione per pubblica utilità n. 2/2021 ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 126

Comune di Lentate sul Seveso (MB)

Estratto del decreto di espropriazione per pubblica utilità n. 3/2021 ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 127

Comune di Lentate sul Seveso (MB)

Estratto del decreto di espropriazione per pubblica utilità n. 4/2021 ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 128

Comune di Origgio (VA)

Decreto n. 1/2021 di esproprio delle aree necessarie per i lavori di costruzione e adeguamento delle strade comunali di Origgio 130

Unione Colli Mantovani

Decreto di esproprio n. 1493 dei terreni necessari alla realizzazione del piano per gli insediamenti produttivi sovracomunale (PIPS) «Contino Sud» nei comuni di Goito e Volta Mantovana. Ditta: Cerini Giovanni 132

Altri

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Autorizzazione, n. 447 del 9 giugno 2021 prot. n. 4964/21 al pagamento dell'indennità depositata presso il servizio depositi definitivi del Ministero dell'Economia e delle Finanze (art. 26, comma 6, e art. 28 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.). Tratta B1 - AP. Immobili siti nel territorio del comune di Bregnano (CO) - N.P.5 134

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Decreto di rideterminazione - Ordine di pagamento diretto dell'indennità definitiva accettata n. 1686 del 9 giugno 2021 prot. 4963_2021. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Tratta B1 asse principale. Immobili ubicati nel comune di Bregnano (CO) - N.P.5. 135

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021
Cap Holding s.p.a. - Milano

Decreto n. 11/2021 - Prog. 7120_6. Comune di Liscate. Bacino di Truccazzano. Opere di rifacimento collettore consortile ed adeguamento scarichi comunali per diminuzione infiltrazioni acque parassite - Collettore Lotto 2. Asservimento e occupazione temporanea di terreni per esigenze di cantiere per pubblica utilità 137

M4 s.p.a.

Prot. n. 436/RA/ATI 25 maggio - Linea 4 della Metropolitana di Milano. Tratta San Cristoforo-Linate CUP B81IO6000000003 CIG 3136915824. Procedimento di espropriazione per causa di pubblica utilità; decreto di espropriazione di immobili di proprietà privata, ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 s.m.i. Ditta: Condominio di via De Amicis, 40 comune di Milano 141

Snam Rete Gas s.p.a.

«Allacciamento Snam 4 Mobility» DN 100 (4") e relativi ricollegamenti, nel comune di Cadorago (CO). Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento di autorizzazione ai sensi degli articoli 52 quater e sexies del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 modificato dal d.lgs. 27 dicembre 2004, n. 330 150

E) VARIE
Finlombarda s.p.a.

Plain Vanilla estratto - Avviso alle imprese 151

Provincia di Bergamo
Provincia di Bergamo

Settore Gestione del territorio - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione in sanatoria per la derivazione di acque sotterranee ad uso industriale da n. 1 pozzo ubicato in comune di Castel Rozzone (BG) in capo alla società Trattamenti Termici s.r.l. Pratica n. 025/21, ID BG03105262021 152

Provincia di Bergamo

Settore Gestione del territorio - Servizio Risorse idriche - Domanda di scavo e concessione ad uso industriale da n. 1 pozzo ubicato in comune di Medolago (BG) in capo all'Industria Elettrochimica Bergamasca s.r.l. (Pratica n. 012/21, ID BG03104652021) 152

Provincia di Bergamo

Settore Gestione del territorio - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso industriale da n. 1 pozzo ubicato in comune di Castel Rozzone (BG) in capo alla società Trattamenti Termici s.r.l. (Pratica n. 025/21, ID BG03105262021) 152

Provincia di Bergamo

Settore Gestione del territorio - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione preferenziale di derivazione d'acqua per uso industriale ed innaffio aree verdi dalla sorgente in margine al torrente Drione nel comune di Casazza (BG) in capo alla società NICEM s.r.l. (Pratica n. 5096, ID BG0138592001) 152

Comune di Brembate (BG)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT) 152

Comune di Cortenuova (BG)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT) 152

Comune di Parzanica (BG)

Avviso di adozione del reticolo idrico minore (ora documento di polizia idraulica) e suoi allegati 153

Comune di Treviglio (BG)

Avviso deposito atti relativi all'adozione del piano attuativo in variante al P.A. viale Ariosto presentato dalla società Immobiliare Tigli s.r.l. in variante al piano di governo del territorio (PGT) 153

Provincia di Brescia
Provincia di Brescia

Area del Territorio - Settore Sostenibilità ambientale e protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Concessioni rilasciate per la derivazione di acque sotterranee come da elenco 154

Provincia di Brescia

Area del Territorio - Settore Sostenibilità ambientale e protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Concessioni rilasciate per la derivazione di acque sotterranee come da elenco 155

Provincia di Brescia

Area del Territorio - Settore Sostenibilità ambientale e protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua sotterranea da pozzo esistente nel comune censuario di Desenzano del Garda (BS) presentata dalla ditta Sartori Fabio ad uso irriguo. (Pratica n. 2144 - fald. 5645) 156

Provincia di Brescia

Area del Territorio - Settore Sostenibilità ambientale e protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua sotterranea da pozzo esistente nel comune censuario di Cazzago San Martino (BS) presentata dalla ditta Zincature Industriali s.r.l. ad uso industriale. (Pratica n. 2146 - fald. 1128) 156

Provincia di Brescia

Area del Territorio - Settore Sostenibilità ambientale e protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua sotterranea da nuovo pozzo nel comune censuario di Castenedolo (BS) presentata dalla società W&W IMMO s.r.l. ad uso industriale. (Pratica n. 2151 - fald. 10969) 156

Comune di Breno (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT) 157

Comune di Cazzago San Martino (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT) 157

Comune di Lumezzane (BS)

Avvio del procedimento di variante generale al piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13 della l.r. 12/2005 157

Comune di Palazzolo sull'Oglio (BS)

Avviso di avvio del procedimento della verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) relativa al piano generale del traffico urbano (PGTU) 157

Comune di Salò (BS)

Avviso di approvazione della deliberazione del Consiglio comunale relativa all'individuazione delle aree della rigenerazione . . . 157

Provincia di Como**Comune di Nesso (CO)**

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT) 158

Comune di Schignano (CO)

Declassificazione porzione di stradella denominata «Via della Fontana di Caldirolo» in frazione Occagno, area superficie pari a circa 19,50 mq confinante con immobile al fg. 16 All. B mappali 669 e 670 158

Comune di Schignano (CO)

Declassificazione di porzione di Stradella / area comunale di superficie pari a 30mq confinante con immobile al fg. 18 mappale 11006 e strada comunale agrosilvopastorale da località «Posa» al «Monte Gringo» 158

Provincia di Cremona**Provincia di Cremona**

Settore Ambiente e territorio - Concessione rilasciata alla società agricola Cipelletti Angelo e Francesco s.s. per derivare acqua pubblica ad uso igienico da un pozzo in comune di Pizzighettone 159

Provincia di Lecco**Provincia di Lecco**

Direzione Organizzativa IV - Protezione civile e mobilità - Variante alla concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal Torrente Pioverna nei comuni di Cortenova e Taceno di cui al provvedimento dirigenziale n. 290 del 25 giugno 2014 (registro generale n. 32280 del 25 giugno 2014); Richiedente: Zecca Prefabbricati s.p.a. con sede legale in Via dei Molini n. 22 Cosio Valtellino (SO) - C.F./P.IVA 00414890145 160

Comune di Calco (LC)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT) 160

Comune di Casatenovo (LC)

Avviso di approvazione della deliberazione del Consiglio comunale relativa all'individuazione delle aree della rigenerazione . . . 160

Provincia di Mantova**Provincia di Mantova**

Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo all'istanza di concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso potabile, tramite n. 2 pozzi in comune di Castel d'Ario, inoltrata dalla ditta CORAI s.p.a. 161

Provincia di Mantova

Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo all'istanza di rinnovo della concessione per la derivazione di acque sotterranee, tramite n. 1 pozzo in comune di Canneto sull'Oglio, inoltrata dalla ditta Forgia di Bollate s.p.a. 161

Provincia di Mantova

Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo all'istanza di concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso antincendio, tramite n. 1 pozzo in comune di Rodigo (MN), inoltrata dalla società agricola Rivalta Energia s.r.l.. 161

Provincia di Mantova

Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Avviso presentazione istanza per rinnovo della concessione ditta Keritaly s.p.a. 162

Provincia di Mantova

Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo all'istanza di rinnovo della concessione per la derivazione di acque sotterranee, tramite n. 2 pozzi in comune di Mantova, inoltrata dalla ditta Gedi Printing s.p.a. 162

Provincia di Mantova

Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Avviso presentazione istanza di concessione mediante costruzione nuovo pozzo Monte dei Paschi di Siena s.p.a. 162

Provincia di Mantova

Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo al rilascio del rinnovo della concessione per la derivazione di acque superficiali ad uso irriguo, tramite il cavo Caurina in comune di Goito, in favore del Consorzio di Bonifica Garda Chiese 163

Provincia di Mantova

Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Avviso presentazione istanza di concessione mediante costruzione nuovo pozzo ditta Negri Trasporti e Montaggi s.r.l. 163

Provincia di Milano**Città Metropolitana di Milano**

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore sito in comune di Milano - via Crocefisso, 25, presentata da Condominio via Crocefisso 164

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021
Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso auto-lavaggio sito in comune di Novate Milanese, presentata da Immobiliare Nati s.r.l. 164

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per piccola derivazione di acque superficiali, ad uso irriguo, sul Cavo Corni, nel comune di Abbiategrasso, rilasciata a Barbaglia Francesco 164

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee, ad uso irriguo, mediante n. 1 pozzo di presa ubicato in via XXV Aprile, nel comune di Masate, rilasciata a Terzi Antonella 164

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee, ad uso innaffiamento aree a verde, mediante n. 1 pozzo di presa ubicato in via Carlo Salerno, nel comune di Trezzano sul Naviglio, rilasciata alla società Cap Holding s.p.a. 164

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee, ad uso potabile pubblico, mediante n. 1 pozzo di presa a doppia colonna, ubicato presso via Valassina, nel comune di Paderno Dugnano, rilasciata alla società Cap Holding s.p.a. 164

Comune di Cambiago (MI)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT) 164

Comune di Cinisello Balsamo (MI) Capofila dell'Ambito Territoriale n. 30 di Cinisello Balsamo

Estratto di avviso pubblico per l'assegnazione di unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici disponibili nell'ambito territoriale di Cinisello Balsamo (come da d.g.r. XI/4177 del 30 dicembre 2020 in ottemperanza l.r. n. 16/2016, r.r. n. 4/2017 s.m.i.) 165

Comune di Garbagnate Milanese (MI)

Avviso di deposito atti relativi all'adozione della variante generale al piano di governo del territorio (PGT) - d.c.c. n. 7 del 31 maggio 2021 165

Comune di Mesero (MI)

Avviso di adozione piano di classificazione acustica art. 3 l.r. n. 13/2001 - Deposito atti. 165

Provincia di Monza e Brianza
Provincia di Monza e Brianza

Settore Ambiente e patrimonio - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee per uso scambio di calore Comune di Meda - Bennet s.p.a. 166

Provincia di Monza e Brianza

Settore Ambiente e patrimonio - Rilascio di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo in comune di Besana in Brianza - FA-BIO di Fata Fabio 166

Provincia di Monza e Brianza

LIFT 2021 2022 - Dote Unica Lavoro persone con disabilità - Costituzione di un catalogo provinciale per l'erogazione dei servizi 166

Comune di Ronco Briantino (MB)

Adozione della proposta di piano attuativo denominato PAS01 di recupero area ex asilo di via S. Carlo in variante al piano di governo del territorio (PGT) vigente. Avviso di deposito 166

Provincia di Pavia
Provincia di Pavia

Settore Affari istituzionali, progetti strategici, servizi per l'impiego e protezione civile - Domanda di concessione di derivazione d'acqua e contestuale autorizzazione alla terebrazione da n. 1 pozzo ad uso irriguo in comune di Pavia. sig. Codega Francesco 167

Provincia di Pavia

Settore Affari istituzionali, progetti strategici, servizi per l'impiego e protezione civile - Concessione n. 16 /2021 - AP di rinnovo della concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo ad uso innaffiamento aree verdi in comune di Broni. Società Esselunga s.p.a. 167

Provincia di Pavia

Settore Affari istituzionali, progetti strategici, servizi per l'impiego e protezione civile - Concessione n. 17 /2021 - AP di rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dalla sorgente La Riassa e dalla sorgente Tovazzi ad uso potabile in comune di Val di Nizza. Consorzio Acquedotto Rurale di Albareto e Cavagnolo 167

Comune di Torrevecchia Pia (PV)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio 168

Provincia di Sondrio
Comune di Livigno (SO)

Provvedimento di esclusione da valutazione ambientale «VAS» per l'intervento «di ampliamento mediante cambio di destinazione d'uso di porzione di piano interrato da magazzino a cucina nel bar-ristoro sito in località «Mot dal plan», in variante allo strumento urbanistico vigente (PGT) ai sensi dell'art. 14 della l.r. 12/05 e s.m.i. fg. 26 mapp. 20 169

Provincia di Varese
Provincia di Varese

Area tecnica - Settore Ambiente - Istanza di variante alla concessione per derivazione d'acque sotterranee ad uso innaffiamento di aree destinate al verde rilasciata a Zoloto Investments Limited con provvedimento n. 1627 del 4 luglio 2016 - Pratica n. 2780 170

Comune di Buguggiate (VA)	
Avviso di approvazione della delibera di Consiglio comunale relativa all'individuazione delle aree della rigenerazione	170
Comune di Castelseprio (VA)	
Avviso di approvazione della delibera di Consiglio comunale relativa all'individuazione delle aree della rigenerazione	170
Comune di Morazzone (VA) ente capofila dell'Ambito distrettuale di Azzate	
Bando alloggi di ERP per ambito distrettuale di Azzate A.2021	170
Comune di Vergiate (VA)	
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante del piano attuativo - Ambito di completamento residenziale AC 5 (art. 14 l.r. 12/2005)	170
 Altri	
Azienda Faunistica Venatoria I Ronchi - Monticelli Pavese (PV)	
Concessione n. 96438 - Convocazione assemblea	171

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

A) STATUTI

Comune di Agrate Brianza (MB)
Statuto comunale approvato con d.c.c. n. 30 del 27 maggio 2021

TITOLO I PRINCIPI GENERALI E ORDINAMENTO

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 **Autonomia**

1. Il Comune di Agrate Brianza è ente autonomo, è titolare di funzioni, sia proprie sia quelle conferite con legge dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà.

2. L'organizzazione interna e la competenza degli organi del Comune, nell'esercizio delle funzioni, sono determinate nel presente Statuto e nei regolamenti, col solo limite dei principi fissati dalla legge generale della Repubblica.

Art. 2 **Stemma, gonfalone**

1. Il Comune ha, come suo segno distintivo, lo stemma riconosciuto con provvedimento in data 15 dicembre 1930 del Capo del Governo ed iscritto nel Libro Araldico degli Enti Morali in data 22 dicembre 1930, che è: «Di argento, al leone di rosso, tenente con le branche un'asta pomata ed ornata di listelli dello stesso, posto su pianura di verde. Ornamenti esteriori da Comune».

2. Il Comune fa uso, nelle cerimonie ufficiali, del gonfalone, riconosciuto con decreto in data 3 agosto 1930 del Re d'Italia Vittorio Emanuele, che è «Drappo di colore azzurro riccamente ornato di ricami d'argento e caricato dello stemma del Comune, con l'iscrizione centrata in argento: «COMUNE DI AGRATE BRIANZA». Le parti di metallo ed i nastri saranno argentati, l'asta verticale sarà ricoperta di velluto azzurro con bullette dorate od argentate poste a spirale. Nella freccia sarà rappresentato lo stemma del Comune e sul gambo inciso il nome. Cravatta e nastri tricolorati dai colori nazionali, frangiati d'argento.»

3. Nell'uso del gonfalone si osservano le norme del d.p.c.m. 3 giugno 1986.

Art. 3 **Finalità**

1. Il Comune rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo economico e sociale.

2. Il Comune fonda la propria azione sui principi di libertà, di eguaglianza, di cooperazione, di pace, di solidarietà e di giustizia indicati dalla Costituzione e concorre a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che ne limitano la realizzazione.

3. Opera al fine di conseguire il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica, sociale e culturale del paese.

4. Riconosce e garantisce la partecipazione delle formazioni sociali nelle quali si svolge la personalità umana, sostiene il libero svolgimento della vita sociale dei gruppi, delle istituzioni della comunità locale e favorisce lo sviluppo delle associazioni democratiche. Il Comune svolge le proprie funzioni ispirandosi ai principi di sussidiarietà e attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali.

5. Riconosce le funzioni ed il ruolo delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale e territoriale presenti con le loro strutture organizzative.

6. Tutela i diritti dei cittadini anche attraverso la predisposizione ed il rispetto di una Carta di servizi.

7. Il Comune si adopera per determinare un effettivo passaggio, nella ispirazione e nella logica delle politiche sociali, da un approccio di tipo assistenziale ad uno orientato alla promozione dei cittadini salvaguardandone la dignità, in particolare, nelle situazioni di maggiore debolezza e vulnerabilità. Nel fare ciò contando anche sulle Associazioni di Volontariato ed Enti di promozione sociale, sostenendone nel contempo l'attività.

CAPO II PRINCIPI E VALORI

Art. 4

Obiettivi dell'azione del Comune

1. Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Comune promuove un organico assetto del territorio, salvaguardandone l'integrità anche con un'ideale politica ecologica, favorisce lo sviluppo economico in ogni settore di propria competenza; promuove il godimento dei servizi sociali per tutti i cittadini; promuove il diritto all'istruzione; favorisce il progresso della cultura; promuove il contrasto all'illegalità.

2. Il Comune di Agrate Brianza ispira la propria azione al metodo della democrazia, rappresentativa e diretta, alla separazione fra decisione politica ed attuazione amministrativa, alla distinzione delle responsabilità, alla imparzialità, efficacia, efficienza e trasparenza dell'amministrazione.

Art. 5

Pari opportunità

1. Il Comune promuove azioni per favorire pari opportunità per le donne e per gli uomini, per garantire e valorizzare i diritti dei minori, dei soggetti più deboli della società, senza discriminazioni per motivi di orientamento sessuale o identità di genere, per attuare una pacifica convivenza nei rapporti etnici, per tutelare la vita nelle sue diverse espressioni.

2. Al fine di realizzare condizioni di effettiva eguaglianza tra tutte le persone all'interno dell'Amministrazione comunale e nei rapporti con essa non potrà esservi alcuna discriminazione fondata sul sesso, sulla razza o sull'appartenenza religiosa; in particolare, deve essere garantita la presenza di entrambi i sessi nella misura minima di 1/3 nella Giunta comunale, in ogni organo collegiale comunale, nelle istituzioni, nelle aziende speciali e nelle società di capitale, nel rispetto della normativa vigente.

3. Nei casi di violenza di genere di particolare impatto nell'ambito della comunità locale, il Comune valuta l'opportunità di costituirsi parte civile, devolvendo l'importo del risarcimento eventualmente ottenuto a sostegno delle azioni di prevenzione della violenza sulle donne.

Art. 6

Salvaguardia dell'ambiente, tutela e valorizzazione del territorio comunale

1. La tutela dell'ambiente è una delle maggiori priorità dell'attività del Comune. Nel proseguimento delle finalità di interesse generale il Comune si ispira al principio di salvaguardia, di sostenibilità ambientale, ripristino ambientale.

2. Il Comune opera secondo il principio dello sviluppo sostenibile, volto ad assicurare uguali potenzialità di crescita della qualità della vita dei cittadini e della salute pubblica nel rispetto dei diritti delle generazioni, presenti e future, a fruire delle risorse territoriali, paesaggistiche ed ambientali disponibili. A tal fine attua e sostiene iniziative per prevenire e contrastare ogni forma di inquinamento e per promuovere il risparmio delle risorse naturali.

3. Privilegiando il recupero del patrimonio edilizio esistente e concorrendo alla difesa del suolo, il Comune promuove l'attuazione di un organico assetto del territorio, nel quadro di uno sviluppo equilibrato degli insediamenti umani e delle infrastrutture sociali.

Art. 7

Tutela dell'acqua

1. Il Comune di Agrate Brianza tutela l'accesso all'acqua affermando il principio della proprietà pubblica di questo bene comune che costituisce una risorsa da utilizzare secondo criteri di solidarietà e principi di efficienza, efficacia ed economicità che sappiano garantire servizi di qualità, un ambiente sostenibile, diritti per i cittadini e per i lavoratori a tariffe eque.

Art. 8

Contrasto della corruzione e promozione della cultura della legalità

1. Il Comune in attuazione di quanto disposto dalla legge unifica la sua attività alla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione.

2. A tal fine l'Ente adotta annualmente uno strumento che fornisce una valutazione del diverso livello di esposizione delle attività comunali al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il rischio medesimo nel rispetto della normativa vigente.

Art. 9

Programmazione

1. Per il perseguimento delle proprie finalità, il Comune assume la programmazione come metodo di intervento e definisce gli obiettivi della propria azione mediante programmi generali e programmi settoriali, sulla base dei criteri e delle procedure indicati dalla Regione.

Art. 10

Partecipazione, informazione e accessibilità

1. Il Comune favorisce la partecipazione della popolazione, anche dei minori all'amministrazione locale.

2. Il Comune assicura a tutti l'informazione sulla propria attività e favorisce l'accesso di cittadini e associazioni alle strutture dell'ente.

3. I diritti di informazione e di partecipazione che il presente Statuto riconosce ai cittadini, singoli o associati, spettano, quando non sia diversamente stabilito, a tutti coloro che abbiano compiuto la maggiore età e risiedono nel Comune o siano iscritti nell'anagrafe comunale degli italiani residenti all'estero.

Art. 11

Collaborazione con altri enti e associazioni.

1. Il Comune promuove la creazione di consorzi con altri Comuni e favorisce ogni forma di collaborazione con la Regione, la Provincia, i Comuni e altri enti pubblici.

2. Il Comune promuove la formazione di associazioni intercomunali o associazioni tra Comuni e altri soggetti privati o del terzo settore.

Art. 12

Consiglio comunale dei ragazzi e dei giovani

1. Il Comune, intende favorire a che le nuove generazioni portino il contributo di nuove sensibilità e capacità, di nuove visioni del futuro, al confronto intergenerazionale, convinti che ciò aiuti da subito a migliorare i rapporti sociali facilitando la soluzione delle tante problematiche delle nostre società sempre più complesse. Il Comune può promuovere l'elezione del Consiglio comunale dei ragazzi e del Consiglio dei Giovani.

2. Il Consiglio comunale dei ragazzi ha il compito di deliberare in via consultiva nelle seguenti materie: politica ambientale, sport, tempo libero, giochi, rapporti con l'associazionismo, cultura e spettacolo, pubblica istruzione, assistenza ai giovani e agli anziani, rapporti con l'UNICEF.

3. Il Consiglio dei Giovani ha lo scopo di coinvolgere nella vita pubblica i giovani cittadini (under 26) secondo il principio della Partecipazione attiva. Il Consiglio dei Giovani (CdG) ha la funzione di promuovere e portare all'attenzione dell'amministrazione le richieste ed i bisogni della popolazione giovanile. Gli obiettivi si concretizzano: nella proposta di attività, incontri ed iniziative destinate ai giovani, nel facilitare i rapporti tra le fasce giovanili e i vari organi dell'amministrazione comunale; nel dialogare e relazionarsi con organismi partecipativi analoghi che sono al di fuori del contesto comunale.

4. Le modalità di elezioni e il funzionamento del Consiglio comunale dei ragazzi e il Consiglio dei Giovani sono stabilite con apposito regolamento.

Art. 13

I regolamenti comunali

1. I regolamenti comunali costituiscono atti fondamentali del Comune, sono approvati dal Consiglio comunale, al quale spetta la competenza esclusiva di modificarli ed abrogarli, ad eccezione del regolamento di organizzazione degli uffici e del personale.

2. La potestà regolarmente è esercitata secondo i principi e le disposizioni stabilite dallo Statuto. Per realizzare l'unitarietà e l'armonia dell'ordinamento autonomo comunale le disposizioni

dei regolamenti sono coordinate fra loro secondo i criteri fissati dallo Statuto.

3. I regolamenti sono pubblicati per quindici giorni all'albo comunale ed entrano in vigore il giorno successivo all'ultimo di pubblicazione e possono essere dichiarati immediatamente eseguibili con separata votazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

TITOLO II

GLI ORGANI ELETTIVI

CAPO I

IL CONSIGLIO COMUNALE

Art. 14

Ruolo e competenze generali

1. Il Consiglio comunale è l'organo che esprime ed esercita la rappresentanza diretta della comunità, dalla quale è eletto. Il Consiglio comunale è dotato di autonomia organizzativa e funzionale, delibera l'indirizzo politico-amministrativo ed esercita il controllo sulla sua applicazione.

2. Spetta al Consiglio di individuare ed interpretare gli interessi generali della Comunità e di stabilire, in relazione ad essi, gli indirizzi che guidano e coordinano le attività di amministrazione e gestione operativa, esercitando sulle stesse il controllo politico-amministrativo per assicurare che l'azione complessiva dell'Ente consegua gli obiettivi stabiliti con gli atti fondamentali.

3. Le attribuzioni generali del Consiglio quale organo di indirizzo e di controllo politico amministrativo sono esercitate su tutte le attività del Comune, nelle forme previste dal presente Statuto.

4. Il Consiglio dura in carica fino all'elezione del nuovo limitandosi, dopo l'indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti ed improrogabili.

Art. 15

Funzioni di indirizzo politico amministrativo

1. Il Consiglio comunale definisce ed esprime i propri indirizzi politico-amministrativi, secondo i principi affermati dal presente Statuto, stabilendo la programmazione generale dell'ente ed adottando gli atti fondamentali che ne guidano operativamente l'attività, con particolare riguardo:

- a) i programmi, il Documento Unico di Programmazione e relativi allegati, i piani finanziari, i programmi triennali e l'elenco annuale dei lavori pubblici e i programmi biennali dei servizi e forniture;
- b) agli atti che costituiscono l'ordinamento organizzativo comunale, quali i regolamenti per l'esercizio delle funzioni, i criteri per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, del personale e dell'organizzazione amministrativa dell'ente, la disciplina dei tributi e delle tariffe;
- c) agli atti di pianificazione finanziaria annuale e pluriennale, ai bilanci, ai programmi operativi degli interventi e progetti che costituiscono i piani di investimento, agli atti che incidono sulla consistenza del patrimonio immobiliare dell'ente ed alla definizione degli indirizzi per la sua utilizzazione e gestione.
- d) agli atti di pianificazione urbanistica ed economica generale e a quelli di programmazione attuativa;
- e) agli indirizzi rivolti alle aziende speciali ed agli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza.

2. Il Consiglio è inoltre competente in ordine:

- a) alla designazione ed alla revoca dei propri rappresentanti nelle Commissioni tecniche, nelle consulte e nei Comitati la cui istituzione sia prevista dalle leggi o dallo statuto nel caso che sia prevista la partecipazione della minoranza;
- b) alla nomina delle Commissioni Consiliari previste da disposizioni di Legge e di Regolamento che siano costituite da componenti del Consiglio comunale.

3. Il Consiglio può esprimere direttive per l'adozione da parte della Giunta di provvedimenti dei quali i Revisori dei conti abbiano segnalato la necessità per esigenze di carattere finanziario e patrimoniale, concernenti l'amministrazione e la gestione economica delle attività comunali.

4. Il Consiglio può esprimere, all'atto della nomina ed in ogni altra occasione nella quale ravvisi la necessità, indirizzi per orientare l'azione dei rappresentanti nominati in Enti, aziende, or-

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

ganismi societari ed associativi, secondo i programmi generali di politica amministrativa del Comune.

5. Il Consiglio può adottare risoluzioni, mozioni, ordini del giorno per esprimere, nel rispetto del principio della pluralità di opinione, la sensibilità e gli orientamenti nello stesso presenti su temi ed avvenimenti di carattere politico, sociale, economico e culturale.

Art. 16**Funzioni di controllo politico-amministrativo**

1. Il Consiglio comunale esercita le funzioni di controllo politico-amministrativo con le modalità stabilite dal presente Statuto e dai regolamenti, per le attività:

- degli organi e dell'organizzazione operativa del Comune;
- delle istituzioni, aziende speciali, gestioni convenzionate e coordinate, consorzi, società che hanno per fine l'esercizio di servizi pubblici e realizzazione di opere, progetti, interventi, effettuati per conto del Comune od alle quali lo stesso partecipa con altri soggetti.

2. Nei confronti dei soggetti di cui al punto b) del comma 1 del presente articolo l'attività di controllo è esercitata nei limiti e con le modalità stabilite dalla legge e dagli ordinamenti di ciascuno di essi.

3. Il Consiglio verifica, con le modalità che saranno stabilite dal regolamento per il funzionamento degli organi elettivi, la coerenza dell'attività dei soggetti ed organizzazioni di cui al comma 1 con gli indirizzi generali dallo stesso espressi e con gli atti fondamentali approvati, per accertare che l'azione complessiva dell'amministrazione della comunità persegua i principi affermati dallo Statuto e la programmazione generale adottata.

Art. 17**Gli atti fondamentali**

1. Il Consiglio comunale ha competenza esclusiva per l'adozione degli atti stabiliti dal comma 2 dell'articolo 42 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, attraverso i quali esercita le funzioni fondamentali per l'organizzazione e lo sviluppo della comunità e determina gli indirizzi della politica amministrativa dell'Ente.

2. Sono inoltre di competenza del Consiglio comunale gli atti ed i provvedimenti allo stesso attribuiti sia da altre disposizioni della legge suddetta, sia emanate con leggi ad essa successive, nonché quelli relativi alle dichiarazioni di ineleggibilità ed incompatibilità dei consiglieri comunali ed alla loro surrogazione.

Art. 18**Le nomine di rappresentanti**

1. Il Consiglio comunale definisce gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni.

2. Il Consiglio nomina i propri rappresentanti presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge.

Art. 19**Linee programmatiche di mandato**

1. Entro il termine di due mesi, decorrenti dalla data del suo avvenuto insediamento, sono presentate, da parte del Sindaco, sentita la Giunta, le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo.

2. Ciascun consigliere comunale ha il pieno diritto di intervenire nella definizione delle linee programmatiche, proponendo le integrazioni, gli adeguamenti e le modifiche, mediante presentazione di appositi emendamenti, nelle modalità indicate dal regolamento del Consiglio comunale.

3. Con cadenza almeno annuale, il Consiglio, in seduta ordinaria, provvede a verificare l'attuazione di tali linee, da parte del Sindaco e dei rispettivi assessori, e dunque entro il 31 luglio di ogni anno o entro il diverso termine stabilito dalla legge. È facoltà del Consiglio provvedere ad integrare, nel corso della durata del mandato, con adeguamenti strutturali e/o modifiche, le linee programmatiche, sulla base delle esigenze e delle problematiche che dovessero emergere in ambito locale.

4. Al termine del mandato politico-amministrativo, il Sindaco presenta all'organo consiliare il documento di rendicontazione dello stato di attuazione e di realizzazione delle linee program-

matiche. Detto documento è sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale, previo esame del grado di realizzazione degli interventi previsti.

Art. 20**Prerogative e compiti dei consiglieri comunali**

1. I consiglieri comunali entrano in carica all'atto della loro proclamazione, ovvero, in caso di surrogazione, appena adottata dal Consiglio la relativa deliberazione.

2. Ogni consigliere comunale, con la procedura e le modalità stabilite dal regolamento per il funzionamento degli organi elettivi, ha diritto di:

- presentare all'esame del Consiglio interrogazioni, interpellanze, mozioni, ordini del giorno e proposte di deliberazioni;
- di ottenere dagli uffici del Comune, delle aziende ed enti dipendenti dallo stesso, tutte le notizie ed informazioni utili all'espletamento del proprio mandato;
- di ottenere dal Segretario comunale e dalla direzione delle aziende od enti dipendenti dal Comune, copie di atti e documenti che gli risultino necessari per l'espletamento del mandato, in esenzione da spesa.
- di ottenere da parte del Sindaco una adeguata e preventiva informazione sulle questioni sottoposte al Consiglio comunale, anche attraverso l'attività della conferenza dei capigruppo.

3. Il Consigliere ha l'obbligo di osservare il segreto sulle notizie ed atti ricevuti, nei casi specificatamente previsti dalla legge.

4. Le dimissioni dalla carica di Consigliere indirizzate al Consiglio comunale, devono essere presentate personalmente dal Consigliere ed assunte immediatamente protocollate nell'ordine temporale di presentazione. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Il Consiglio comunale, entro e non oltre dieci giorni, deve procedere alla surroga dei Consiglieri comunali dimissionari, con separate deliberazioni, seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni quale risulta dal protocollo.

5. Nel Consiglio comunale il seggio che durante il quinquennio rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto.

6. Nel caso di sospensione di un Consigliere adottata ai sensi degli articoli 10 e 11 del d.lgs. 31 dicembre 2012 n. 235, il Consiglio nella prima adunanza successiva alla notifica del provvedimento di sospensione, procede alla temporanea sostituzione affidando la supplenza per le funzioni di consigliere al candidato della stessa lista che ha riportato, dopo gli eletti, il maggior numero di voti. La supplenza ha termine con la cessazione della sospensione. Qualora sopravvenga la decadenza si fa luogo alla surrogazione a norma del comma 5 del presente articolo.

7. Il Consigliere che per i motivi personali, di parentela, professionali o di altra natura abbia interesse ad una deliberazione deve assentarsi dall'aula per la durata del dibattito e della votazione sulla stessa, richiedendo che sia fatto constare a verbale. Il regolamento di cui al comma 2 definisce i casi nei quali può considerarsi sussistente il conflitto d'interessi. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, ivi inclusi i piani urbanistici, salvo che sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti e affini sino al quarto grado.

8. I Consiglieri cessati dalla carica per effetto dello scioglimento del Consiglio continuano ad esercitare gli incarichi esterni loro attribuiti, fino alla nomina dei successori.

9. I Consiglieri che non intervengono a tre sedute consecutive, senza giustificati motivi sono dichiarati decaduti. La decadenza è pronunciata dal Consiglio.

10. Il Consiglio dispone l'inizio della procedura di decadenza incaricando il Sindaco affinché inviti il consigliere a presentare per iscritto le sue giustificazioni, entro il termine perentorio di dieci giorni. Nella seduta seguente, il Consiglio, se non ritiene idonee le giustificazioni, pronuncia la decadenza del consigliere e la sua immediata surrogazione.

11. La surrogazione dei consiglieri comunali decaduti o rimossi dalla carica ha luogo nella stessa seduta nella quale viene dichiarata la decadenza, in conformità all'articolo 81 del T.U. 16 maggio 1960 n. 570, previo accertamento dell'insussistenza di condizioni di ineleggibilità od incompatibilità per il soggetto surrogante.

Art. 21 Adunanze

1. Il Consiglio comunale è normalmente convocato in adunanza ordinaria per l'esercizio delle funzioni e l'adozione dei provvedimenti previsti dalla legge e dall'articolo 14 dello Statuto.

2. Il Consiglio è convocato in adunanza straordinaria quando la stessa sia richiesta al Sindaco da almeno un quinto dei Consiglieri.

3. Il Consiglio è convocato d'urgenza quando sussistono motivi rilevanti ed indilazionabili che rendono necessaria l'adunanza.

4. È rinviata al Regolamento per il funzionamento degli organi la disciplina delle modalità di convocazione, il numero dei consiglieri necessario per la validità delle sedute, nonché l'autonomia finanziaria e organizzativa del Consiglio comunale e dei gruppi consiliari regolarmente costituiti.

5. Il Consiglio comunale, su disposizione del Sindaco o del Presidente del Consiglio comunale, se nominato, può riunirsi, nei casi previsti dal regolamento per il funzionamento degli organi istituzionali, con sedute in videoconferenza nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità di seguito riportati:

- Il Consiglio comunale si avvale di un idoneo sistema tecnologico in dotazione a ciascun Consigliere e del Segretario comunale in modo da garantire l'effettiva partecipazione, la contemporaneità delle decisioni, la sicurezza dei dati, delle informazioni e la segretezza;
- la convocazione delle adunanze avviene con modalità ordinaria di invio di PEC ai componenti nel rispetto del regolamento per il funzionamento degli organi istituzionali;
- il Segretario comunale accerta l'identità dei partecipanti all'inizio della seduta. Il numero legale è riscontrato in automatico dai collegamenti dal sistema e verificati; il numero legale è verificato in corso di seduta, solo all'inizio della votazione di ciascun punto posto all'ordine del giorno;
- le sedute del Consiglio comunale possono svolgersi anche in forma mista con la simultanea e contestuale partecipazione sia in presenza fisica, negli ambienti a tal fine destinati, che mediante collegamento alla piattaforma informatica;
- il verbale si intende assunto presso la Sala Consiliare del Municipio comunale;
- il verbale delle deliberazioni assunte dà conto dello svolgimento mediante videoconferenza e segue l'ordinaria procedura di pubblicazione e conservazione.

Art. 22 Presidenza del Consiglio comunale

1. Il Consiglio comunale può nominare il Presidente scegliendolo tra i Consiglieri eletti nella prima seduta del Consiglio.

2. In sede di prima attuazione, l'eventuale elezione del presidente viene effettuata nella prima seduta consiliare successiva all'entrata in vigore dello Statuto.

Art. 23 Il Consigliere Anziano

1. È Consigliere anziano colui che ha ottenuto la maggior cifra individuale ai sensi dell'articolo 73 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 con esclusione del Sindaco neoeletto e dei candidati alla carica di Sindaco, proclamati Consiglieri ai sensi del comma 11 del medesimo articolo 73 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Il Consigliere anziano esercita le funzioni previste dalla legge e dal presente Statuto. Nelle adunanze del Consiglio comunale esercita tali funzioni il Consigliere che, fra i presenti, risulta «anziano» secondo i requisiti precisati.

Art. 24 I gruppi consiliari

1. Il regolamento per il funzionamento degli organi elettivi disciplina la costituzione dei gruppi consiliari, la modalità di convocazione dei capigruppo, nonché l'istituzione della conferenza dei Capigruppo, le relative attribuzioni e la fruizione degli spazi.

Art. 25 Commissioni

1. Il Consiglio comunale potrà istituire, con apposita deliberazione, commissioni permanenti, temporanee o speciali per fini di

controllo, di indagine, di inchiesta di studio. Dette commissioni sono composte solo da Consiglieri comunali, con criterio proporzionale. Per quanto riguarda le commissioni aventi funzioni di controllo e di garanzia, la presidenza è attribuita ai consiglieri appartenenti ai gruppi di opposizione.

2. Il funzionamento, la composizione, i poteri, l'oggetto e la durata delle commissioni verranno disciplinate con apposito regolamento.

3. La delibera di istituzione dovrà essere adottata a maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio comunale.

CAPO II LA GIUNTA COMUNALE

Art. 26 Composizione

1. La Giunta comunale è composta dal Sindaco, che la convoca e la presiede e da un minimo di cinque ed un massimo di Assessori stabilito dalla legge, tra cui il Vice Sindaco. Il Sindaco, previa una valutazione delle linee programmatiche di mandato, provvede a determinare il numero dei componenti la Giunta comunale per l'attuazione delle stesse.

2. Il Sindaco nomina la Giunta nel rispetto dell'art. 47 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Non può essere nominato assessore non consigliere chi abbia concorso come candidato alle elezioni del Consiglio comunale in carica.

3. I componenti della Giunta comunale competenti in materia di urbanistica, di edilizia e di lavori pubblici devono astenersi dall'esercitare attività professionale in materia di edilizia privata e pubblica nel territorio da essi amministrato.

Art. 27 Elezione del Sindaco e nomina della Giunta

1. Il Sindaco è eletto dai cittadini a suffragio universale e diretto, contestualmente all'elezione del Consiglio comunale secondo le disposizioni dettate dalla legge ed è membro del Consiglio stesso.

2. Chi ha ricoperto per due mandati consecutivi la carica di Sindaco non è, allo scadere del secondo mandato, immediatamente rieleggibile alla suddetta carica, salvo quando uno dei due mandati precedenti ha avuto durata inferiore a due anni, sei mesi e un giorno, per causa diversa dalle dimissioni volontarie.

3. La Giunta comunale è nominata dal Sindaco.

4. Non possono far parte della Giunta, il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti ed affini fino al terzo grado del Sindaco. Gli stessi non possono essere nominati rappresentanti del Comune.

5. Il Sindaco comunica la nomina dei componenti della Giunta nella prima seduta del Consiglio successiva alla elezione.

6. Le dimissioni presentate dal Sindaco diventano efficaci ed irrevocabili trascorso il termine di 20 giorni dalla loro presentazione al Consiglio. Le dimissioni del Sindaco comportano lo scioglimento del Consiglio comunale e la nomina di un commissario.

Art. 28 Mozione di sfiducia

1. Il voto del Consiglio comunale contrario ad una proposta del Sindaco, o della Giunta non comporta le dimissioni dello stesso.

2. Il Sindaco e la rispettiva Giunta cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio comunale.

3. La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei consiglieri assegnati al Comune, senza computare a tal fine il Sindaco.

4. La mozione viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione.

5. L'approvazione della mozione di sfiducia comporta lo scioglimento del Consiglio e la nomina di un commissario ai sensi delle leggi vigenti.

Art. 29 Decadenza del Sindaco e della Giunta comunale

1. Il Sindaco decade nei seguenti casi:

- per scioglimento del Consiglio comunale;

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

b) dalla data del passaggio in giudicato della sentenza di condanna o dalla data in cui diviene definitivo il provvedimento che applica la misura di prevenzione, ai sensi dell'art. 11 del d.lgs. 31 dicembre 2012 n. 235;

c) per sopravvenienza di una delle cause di ineleggibilità o di incompatibilità previste dalla legge.

2. La Giunta decade nei seguenti casi:

a) di impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco;

b) di scioglimento del Consiglio comunale.

3. Il Consiglio comunale e la Giunta rimangono in carica sino alle elezioni del nuovo Consiglio e del nuovo Sindaco. Sino alle predette elezioni le funzioni di Sindaco, sono svolte dal Vice-Sindaco, ad esclusione del caso di scioglimento del Consiglio a seguito di approvazione di mozione di sfiducia.

Art. 30
Ruolo e competenze generali

1. La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune, opera attraverso deliberazioni collegiali e attua gli indirizzi generali del Consiglio comunale.

2. La Giunta compie gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non rientrino nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco, degli organi di decentramento, del Segretario o dei funzionari Responsabili di servizio.

3. La Giunta esercita attività d'iniziativa e di impulso nei confronti del Consiglio comunale, sottoponendo allo stesso proposte, formalmente redatte ed istruite, per l'adozione degli atti che appartengono alla sua competenza.

4. Inoltre, la Giunta comunale è competente in ordine:

a) all'approvazione dei progetti esecutivi, definitivi per la realizzazione di opere pubbliche già approvate dal Consiglio comunale;

b) all'adozione del regolamento degli uffici e dei servizi, in base ai criteri fissati dal Consiglio comunale;

c) alla approvazione della dotazione organica e della programmazione triennale del fabbisogno di personale;

d) alla approvazione delle convenzioni che regolano i soli rapporti di gestione di attività e di servizi già inclusi in atti di programmazione del Consiglio;

e) alla costituzione in giudizio dell'Ente, in persona del Sindaco ed al conferimento dei relativi incarichi professionali;

f) all'adozione di ogni altro provvedimento in materie non espressamente nominate nel presente articolo, purché previste in atto di programmazione del Consiglio;

g) ad ogni altro atto ad essa espressamente attribuito dallo Statuto e da altri atti normativi;

h) in via residuale relativamente a tutte le funzioni nelle materie non riconducibili nell'ambito della competenza consiliare ovvero dei funzionari Responsabili di servizio e del Segretario comunale;

i) alla contrazione di mutui espressamente previsti in atti fondamentali del Consiglio comunale;

j) all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e sue variazioni;

k) al prelevamento dal fondo di riserva;

l) all'anticipazione della Tesoreria comunale;

m) alla modifica delle dotazioni assegnate ai singoli servizi.

Art. 31
Esercizio delle funzioni

1. La Giunta comunale esercita le funzioni attribuite alla sua competenza dalla legge e dal comma 4 dell'articolo 30 del presente Statuto in forma collegiale. Per la validità delle sue adunanze è necessaria la presenza della metà dei suoi componenti, arrotondata all'unità superiore. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza assoluta dei voti.

2. La Giunta, su disposizione del Sindaco, può riunirsi, nei casi previsti dal regolamento per il funzionamento degli organi istituzionali, con sedute in videoconferenza nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità di seguito riportati:

a) la Giunta si avvale di un idoneo sistema tecnologico in dotazione a ciascun componente della Giunta e del Segre-

tario comunale in modo da garantire l'effettiva compartecipazione, la contemporaneità delle decisioni, la sicurezza dei dati, delle informazioni e la segretezza;

b) la convocazione delle adunanze avviene con modalità ordinaria di invio email ai componenti aventi diritto contenente l'ordine del giorno, la documentazione utile per l'esame degli argomenti e delle proposte di deliberazione poste ad esame ed approvazione;

c) il Segretario comunale accerta l'identità dei partecipanti all'inizio della seduta. Il numero legale è riscontrato in automatico dai collegamenti dal sistema e verificati; la seduta è aperta dal Sindaco, o in sua assenza rispettivamente dal Vice Sindaco o dall'Assessore anziano, ossia l'Assessore più anziano di età, in caso di assenza di entrambi; il numero legale è verificato in corso di seduta, solo all'inizio della votazione di ciascun punto posto all'ordine del giorno;

d) le sedute della Giunta comunale possono svolgersi anche in forma mista con la simultanea e contestuale partecipazione sia in presenza fisica, negli ambienti a tal fine destinati, che mediante collegamento alla piattaforma informatica;

e) il verbale si intende assunto presso la Sala Giunta del Municipio comunale;

f) il verbale delle deliberazioni assunte dà conto dello svolgimento mediante videoconferenza e segue l'ordinaria procedura di pubblicazione e conservazione.

Art. 32
Dimissioni, cessazione, decadenza e revoca di Assessori

1. Le dimissioni o la cessazione dall'ufficio di Assessori per altra causa, sono comunicate dal Sindaco al Consiglio comunale, nella prima adunanza. Nella stessa seduta il Sindaco comunica il nominativo del sostituto.

2. Il Sindaco può revocare uno o più Assessori, dandone motivata comunicazione al Consiglio comunale, nella prima adunanza. Nella stessa seduta il Sindaco comunica il nominativo del sostituto.

3. I singoli Assessori decadono per il verificarsi di uno degli impedimenti, delle incompatibilità o delle incapacità contemplate dalla legge. La decadenza dei singoli Assessori può avvenire d'ufficio o essere promossa dal Prefetto ed è comunicata dal Sindaco al Consiglio comunale nella prima adunanza. Nella stessa seduta il Sindaco comunica il nominativo del sostituto.

CAPO III
IL SINDACO

Art. 33
Ruolo e funzioni

1. Il Sindaco è l'organo responsabile dell'amministrazione del Comune.

2. Il Sindaco rappresenta l'Ente, convoca e presiede la Giunta, nonché il Consiglio e sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti.

3. Egli esercita le funzioni a lui attribuite dalle leggi, dal presente Statuto e dai Regolamenti e sovrintende altresì all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al Comune.

4. Sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio il Sindaco provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni.

5. Tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate ad intervenuta esecutività della delibera consiliare di approvazione dei criteri, ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico. In mancanza, il Difensore Civico Regionale nominerà un commissario ad acta, che provvede agli adempimenti entro sessanta giorni.

6. Il Sindaco nomina i responsabili degli uffici e dei servizi di massima dimensione dell'ente.

7. Il Sindaco presta davanti al Consiglio comunale, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la Costituzione Italiana.

8. Quale presidente della Giunta comunale ne esprime l'unità d'indirizzo politico ed amministrativo, promuovendo e coordinando l'attività degli Assessori, per il conseguimento dei fini stabiliti nel documento programmatico.

9. Il Sindaco indice i referendum comunali.

10. Sovrintende all'espletamento delle funzioni attribuite o delegate al Comune.

11. Presenta al Consiglio le proposte di deliberazione di iniziativa della Giunta.

12. Verifica che le aziende, i consorzi e le istituzioni svolgano la loro attività secondo gli obiettivi fissati dallo Statuto e dagli atti fondamentali del Consiglio.

13. Dispone l'istituzione di comitati di Assessori per esaminare in via preliminare questioni di comune competenza.

14. Promuove, partecipa e conclude, su conforme deliberazione della Giunta o del Consiglio, accordi di programma.

15. Assume ogni altro atto espressamente attribuito alla sua competenza dallo Statuto e da ogni altro atto normativo.

16. Può delegare, in tutto o in parte, l'esercizio di proprie competenze, al di fuori di quanto previsto dall'articolo 54 del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 a singoli componenti la Giunta che rivestono anche la carica di Consiglieri.

17. Oltre a quanto disposto dal comma 16, il Sindaco può delegare ai componenti la Giunta l'adozione di singoli atti o categorie di atti di sua competenza.

18. Conferisce, qualora particolari motivi lo esigano, incarichi per argomenti definiti e per una durata determinata ai consiglieri comunali. Tali incarichi saranno limitati a compiti di natura istruttoria, senza che ciò comporti delega né indennità alcuna.

19. Quale Ufficiale del Governo sovrintende ai servizi di competenza statale attribuibili al Comune, secondo quanto stabilito dalla legge della Repubblica.

20. Il distintivo del Sindaco è la fascia tricolore con lo stemma della Repubblica e lo stemma del Comune da portarsi a tracolla.

21. Espleta le competenze in materia di informazione della popolazione su situazioni di pericolo per calamità naturali di cui al d.lgs. n. 224 del 2 gennaio 2018.

Art. 34

Rappresentanza e coordinamento

1. Il Sindaco rappresenta il Comune negli organi degli enti e società ai quali lo stesso Comune partecipa e può delegare un Assessore ad esercitare tali funzioni.

2. Il Sindaco rappresenta il Comune nella promozione, conclusione ed attuazione degli accordi di programma, secondo le modalità per gli stessi previste dal presente Statuto.

3. Compete al Sindaco, nell'ambito dei criteri eventualmente indicati dalla Regione e sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio comunale, coordinare e riorganizzare gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici servizi e dei servizi pubblici nonché, d'intesa con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni interessate, gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio, al fine di armonizzare l'espletamento dei servizi alle esigenze complessive e generali degli utenti.

Art. 35

Il Vice-Sindaco

1. Il Sindaco nomina il Vice-Sindaco tra i componenti la Giunta che rivestono anche la carica di Consiglieri comunali.

2. Il Vice-Sindaco:

- a) esercita per delega le attribuzioni di cui all'articolo 54 del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 secondo le modalità e con i limiti ivi stabiliti;
- b) sostituisce il Sindaco nei casi di assenza od impedimento temporaneo, nonché nel caso di sospensione dell'esercizio della funzione adottata ai sensi della normativa vigente;
- c) svolge le funzioni di Sindaco negli altri casi previsti dalla normativa vigente.

Art. 36

Deleghe del Sindaco ad Assessori e ad impiegati, quale Ufficiale di Governo

1. Il Sindaco può delegare ad Assessori, purché Consiglieri comunali, funzioni che egli svolge quale Ufficiale di Governo, con atti che specificano puntualmente l'oggetto della delega, fatta eccezione per i provvedimenti contingibili e urgenti.

2. L'atto di delega è comunicato al Prefetto.

3. Il Sindaco può delegare ad impiegati funzioni di Ufficiale del Governo nei soli casi previsti dalla legge.

Art. 37

Efficacia delle deleghe

1. Le deleghe di cui al Capo III conservano efficacia sino alla revoca o, qualora non vi sia stata revoca, sino all'attribuzione di una nuova delega nella medesima materia ad altra persona.

Art. 38

Divieto di incarichi e consulenze

1. Al Sindaco, nonché agli Assessori ed ai Consiglieri comunali, è vietato ricoprire incarichi ed assumere consulenze presso enti ed istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo ed alla vigilanza del Comune.

Art. 39

Pubblicità delle spese elettorali

1. Ciascun candidato alla carica di Sindaco e di Consigliere comunale deve presentare al Segretario comunale una dichiarazione preventiva delle spese e delle fonti di finanziamento prima dell'apertura della campagna elettorale e relazione consuntiva entro 15 giorni dalla data della consultazione elettorale.

TITOLO III

ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE POPOLARE

CAPO I

LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Art. 40

Partecipazione

1. Il Comune assicura alla popolazione, nell'osservanza dei principi stabiliti dalla legge 7 agosto 1990 n. 241, la partecipazione all'attività dell'ente, al fine di assicurarne il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza.

2. Il Comune valorizza le libere forme associative e promuove organismi di partecipazione dei cittadini all'amministrazione locale anche su base di quartiere e di frazione.

3. Il Comune interviene con contributi, sussidi vantaggi economici e strumentali a favore di associazioni enti ed organismi senza scopo di lucro che abbiano sede nel territorio comunale od in esso svolgano la propria attività con iniziative dirette a favorire lo sviluppo sociale, culturale, ricreativo e sportivo nonché a favore di enti od organismi che svolgano attività produttive di interesse locale.

4. Le modalità ed i tempi delle erogazioni di cui al comma 3 sono fissate da apposito regolamento che con il presente articolo concorrerà alla determinazione dei criteri e delle modalità di cui all'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

5. Il regolamento dovrà comunque prevedere dei criteri di individuazione che tengano conto del numero di cittadini raccolti in relazione al settore di attività e della continuità dell'azione nell'ambito della collettività locale.

Art. 41

Registro

1. Al fine di garantire la libertà degli organismi di partecipazione sociale, di cui all'articolo 40 del presente Statuto, nella determinazione della propria attività e di assicurare il rispetto del principio costituzionale di imparzialità del Comune, nell'ambito della programmazione dei propri interventi di sostegno, istituisce, compila, aggiorna e conserva un registro degli organismi di partecipazione con le modalità stabilite dal regolamento degli istituti di partecipazione popolare e delle forme associative.

2. I soggetti di cui all'articolo 40 che abbiano ottenuto l'iscrizione al registro potranno utilizzare servizi, strutture, spazi pubblici di affissione e di riunione di cui ad apposito elenco predisposto da ciascun settore competente, con l'onere di non alterare, danneggiare o deturpare i beni utilizzati e di richiedere il loro utilizzo con un congruo anticipo al fine di poter programmare la gestione degli stessi.

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

3. Gli organismi di partecipazione di cui sopra potranno utilizzare i servizi e le strutture di cui al comma 2 sulla base di criteri stabiliti da appositi regolamenti o da disposizioni di legge.

4. Le esigenze connesse ad iniziative promosse dall'amministrazione civica che necessitino dell'utilizzo degli anzidetti servizi e strutture prevalgono comunque su quelle dei gruppi di cui all'articolo 40 ed al presente articolo, salvo congruo preavviso.

Art. 42**Diritti delle forme associative iscritte nel Registro**

1. Le Associazioni e le altre libere forme associative iscritte nel Registro:

- potranno essere consultate nelle specifiche materie riflettenti le loro finalità o scopi sociali, per mezzo delle consultazioni comunali;
- potranno ottenere il patrocinio del Comune per le manifestazioni od attività dalle stesse organizzate, per la cui concessione è competente la Giunta comunale;
- potranno accedere alla struttura ed ai beni e servizi comunali secondo le modalità previste dai regolamenti;
- saranno invitate ogni anno alla pubblica assemblea di presentazione del Documento Unico di Programmazione e del bilancio comunale.

CAPO II**LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI AL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO****Art. 43****Avvio di procedimento amministrativo**

1. L'avvio di procedimenti amministrativi deve essere comunicato ai diretti interessati, a coloro che per legge o regolamento debbano intervenire ed a tutti i soggetti che potrebbero subire pregiudizio dell'emanazione dell'atto finale.

2. Resta salva la facoltà di adottare provvedimenti cautelari anche prima dell'effettuazione della comunicazione di cui al comma 1.

3. Sono esclusi da tale procedimento i provvedimenti contingibili ed urgenti in materia di sanità ed igiene, edilizia e polizia locale emessi al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini.

4. Sono altresì esclusi i Regolamenti e gli atti amministrativi a carattere generale, di pianificazione e di programmazione, per i quali restano ferme le particolari norme che ne regolano la formazione.

Art. 44**Comunicazione di avvio di procedimento**

1. La comunicazione è inviata dal responsabile del procedimento, contestualmente all'avvio dello stesso.

2. La comunicazione deve indicare:

- l'oggetto del procedimento, ovvero il nome ed il contenuto dell'atto finale;
- l'ufficio, il responsabile del procedimento, i termini e le modalità per partecipare al procedimento;
- l'ufficio in cui si può prendere visione degli atti, con gli orari di apertura al pubblico;
- il diritto di presentare memorie scritte e documenti ed i termini entro i quali poterlo fare.

3. Gli uffici ed i responsabili dei singoli procedimenti sono individuati dal regolamento per i procedimenti amministrativi o in altri atti comunali.

Art. 45**Diritto di intervento nel procedimento**

1. Qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi giuridicamente costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio da un atto hanno facoltà di intervenire nel procedimento.

Art. 46**Diritti degli interessati agli atti amministrativi**

1. I soggetti che ricevono la comunicazione di avvio di procedimento e coloro che rientrano nelle fattispecie di cui all'articolo 45 hanno diritto:

- di prendere visione degli atti del procedimento;
- di presentare memorie scritte e documenti, purché pertinenti al procedimento;
- di richiedere di essere ascoltati dal Responsabile del procedimento.

2. Dell'audizione di cui alla lettera c) del comma 1, che deve tenersi entro venti giorni dalla richiesta e comunque prima dell'emanazione dell'atto, deve essere steso apposito verbale, formato dal responsabile del procedimento e dall'intervenuto.

Art. 47**Accordi concernenti la discrezionalità**

1. Nei termini di cui all'articolo 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'Amministrazione comunale può concludere accordi con gli interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale di un provvedimento amministrativo.

2. Fermo restando quanto disposto dall'articolo 13 della citata legge n. 241 del 1990, non sono in ogni caso ammessi accordi in relazione ai seguenti tipi di procedimento:

- procedimenti sanzionatori e disciplinari;
- procedimenti concorsuali in materia di pubblico impiego;
- procedimento di scelta del metodo di gara per gare d'appalto di opere e servizi pubblici.

3. L'organo od il funzionario competente per l'adozione del provvedimento è altresì competente per la stipula dell'eventuale accordo. Se l'adozione è subordinata a previ atti concernenti l'esercizio della discrezionalità in essi può valutarsi anche la possibilità o meno di addivenire ad accordo.

CAPO III**ACCESSO AGLI ATTI AMMINISTRATIVI COMUNALI****Art. 48****Trasparenza e piena conoscibilità**

1. L'attività amministrativa comunale è informata al principio di trasparenza e di piena conoscibilità degli atti amministrativi.

2. La trasparenza è assicurata mediante la pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'Ente delle informazioni e dei dati obbligatori previsti dalla normativa vigente secondo i criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio e di protezione dei dati personali.

Art. 49**Pubblicità degli atti**

1. Tutti gli atti a rilevanza esterna assunti dall'Amministrazione comunale sono di regola pubblici.

2. Non sono pubblici gli atti la cui divulgazione al pubblico sia espressamente preclusa, a tutela di prevalenti interessi pubblici, da norme di legge.

3. Fermo restando il principio di cui al comma 1, il regolamento per il diritto d'accesso agli atti amministrativi determina i casi in cui il Sindaco, a tutela del diritto alla riservatezza di persone, gruppi od imprese, può escludere temporaneamente la pubblicità di uno o più atti comunali. In tali casi il regolamento stabilisce altresì il termine massimo fino al quale può protrarsi l'esclusione della pubblicità.

4. La pubblicità può essere altresì temporaneamente esclusa sino a quando l'eventuale conoscenza degli atti impedisca l'azione amministrativa o ne diminuisca in maniera rilevante l'efficacia e/o l'efficienza. Il regolamento di cui al comma 3 disciplina anche questa ipotesi.

5. Anche gli atti di cui ai precedenti commi 2 e 3 sono accessibili ai Consiglieri comunali i quali sono comunque tenuti al segreto d'ufficio.

Art. 50**Diritto di accesso agli atti amministrativi**

1. In conformità ai principi sanciti dal presente capo è riconosciuto sia ai singoli cittadini che ai gruppi dagli stessi formati il diritto di accedere agli atti amministrativi a rilevanza esterna di cui al comma 1 dell'articolo 49.

2. L'accesso, qualunque ne sia la modalità, deve consentire al soggetto legittimato una esauriente conoscenza dell'atto o degli atti cui lo stesso è interessato.

3. Il regolamento di cui al comma 3 dell'articolo 49 disciplina le modalità di esercizio del diritto di accesso nonché il procedimento amministrativo necessario per renderlo effettivo.

Art. 51

Accesso agli atti di interesse particolare

1. Ferme restando le forme di pubblicazione all'Albo Pretorio eventualmente previste dall'ordinamento, l'accesso agli atti comunali di interesse non generale è garantito a singoli cittadini e gruppi di cittadini al solo fine di consentire la cura, la salvaguardia e la tutela di posizioni soggettive e di situazioni giuridicamente rilevanti.

2. A tal fine la richiesta di accesso deve essere congruamente motivata in ordine alle circostanze che ad avviso del richiedente danno luogo in concreto alla sua legittimazione.

3. Compatibilmente con le possibilità degli uffici, la richiesta di accesso deve essere prontamente evasa, previa verifica della legittimazione del richiedente e dell'insussistenza di condizioni ostative e nel rispetto dei diritti degli eventuali controinteressati a termini della normativa vigente.

4. L'accessibilità ai dati è garantita dall'istituto dell'accesso civico inteso quale diritto di chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente nei casi in cui l'ente ne abbia omesso la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale e negli altri casi previsti dalla legge.

Art. 52

Modalità dell'accesso agli atti di interesse particolare

1. Il diritto di accesso agli atti di interesse particolare si esercita mediante richiesta di esame.

2. Il soggetto legittimato ha altresì facoltà di chiedere alternativamente o congiuntamente, il rilascio di copia dell'atto.

3. Ferme restando le vigenti norme in materia di imposta di bollo e di diritti di ricerca e visura, l'esame degli atti è gratuito; la copia è subordinata al rimborso delle spese di riproduzione.

4. I provvedimenti di diniego di accesso o di differimento dello stesso devono recare forma scritta ed essere congruamente motivati.

5. Fermo restando la regola di tempestività di cui al comma 3 dell'articolo 51, il regolamento per il diritto di accesso agli atti amministrativi fissa i termini massimi entro cui l'Amministrazione deve provvedere in ordine alla richiesta di accesso nonché le conseguenze dell'eventuale inerzia.

Art. 53

Accesso agli atti di interesse generale

1. Per l'accesso agli atti comunali di interesse generale rimangono comunque ferme le vigenti norme in materia di pubblicazione all'Albo Pretorio.

2. In tali casi il diritto di accesso si intende efficacemente garantito con la sola pubblicazione all'Albo, fermo restando la facoltà per l'interessato di chiedere all'Amministrazione il rilascio di copia; in tal caso si applicano le previsioni di cui all'articolo 52.

3. Il regolamento può prevedere, comunque in aggiunta alla pubblicazione all'Albo di cui al comma 2, altre efficaci forme di pubblicità rivolte alla generalità dei cittadini, determinandone i casi e le modalità.

4. Ai sensi del d.lgs. n. 97 del 25 maggio 2016, delle pronunce dell'A.N.A.C. e del regolamento comunale è possibile esercitare il diritto di accesso civico e di accesso civico generalizzato.

CAPO IV

ACCESSO ALLE INFORMAZIONI COMUNALI

Art. 54

Diritto di accesso alle informazioni comunali

1. Ai cittadini singoli o associati è garantito l'accesso alle informazioni di cui sia in possesso l'Amministrazione comunale.

2. Valgono a tal fine le stesse limitazioni di ordine soggettivo ed oggettivo stabilite dallo Statuto con riferimento al diritto di accesso dei cittadini agli atti comunali.

3. Il regolamento di cui al comma 3 dell'articolo 49 stabilisce forme e modalità dell'esercizio di tale diritto, individuando altresì l'organo o gli organi competenti al rilascio delle informazioni richieste, fatto salvo quanto previsto dal comma 4 del precedente articolo 51.

Art. 55

Accesso alle informazioni concernenti procedimenti amministrativi in corso o da avviare

1. Ai soggetti direttamente interessati è garantito l'accesso alle informazioni concernenti l'iter e lo stato dei procedimenti amministrativi che comunque li riguardano; tale diritto di informativa ha ad oggetto in particolare, qualora i relativi termini già non siano fissati da speciali o generali norme di legge o di regolamento, i previsti tempi di conclusione dei procedimenti stessi.

2. Il regolamento di cui al comma 3 dell'articolo 49 disciplina le modalità di esercizio del diritto di accesso di cui al presente articolo.

CAPO V

FORME DI CONSULTAZIONE

Art. 56

Referendum

1. Il Comune riconosce fra gli strumenti di partecipazione del cittadino all'amministrazione locale, il referendum su materie di esclusiva competenza comunale. I referendum non possono aver luogo in concomitanza con operazioni elettorali provinciali, comunali. Termini, modalità, tempi e norme per la sua celebrazione sono stabiliti da apposito regolamento.

2. Il referendum può essere:

- a) Consultivo;
- b) propositivo senza quorum;
- c) abrogativo.

3. Con i referendum consultivi e propositivi gli elettori possono esprimere la loro volontà e il loro orientamento in merito a temi, iniziative e progetti di competenza del Consiglio comunale. Essi altresì sono promossi per chiamare gli elettori a pronunciarsi in merito a programmi, piani, progetti, interventi relativi all'amministrazione ed al funzionamento del Comune e ad esprimere sul tema proposto il proprio assenso o dissenso, affinché i competenti organi assumano le proprie determinazioni consapevoli dell'orientamento prevalente della comunità.

4. Il referendum abrogativo può essere promosso per conferire agli elettori del Comune il potere di abrogare specifici atti o provvedimenti adottati dalla Giunta o dal Consiglio comunale. La proposta deve essere presentata entro 120 giorni dall'esecutività della deliberazione.

5. Il referendum non è ammesso su norme regolamentari relative ai diritti delle minoranze, a elezioni, nomine, designazioni, revoche e decadenze, al personale del Comune, delle istituzioni e delle aziende, al funzionamento degli organi comunali, nonché in materia vincolata di imposte, tasse, tariffe e oneri a carico dei cittadini.

Art. 57

Richiesta di referendum

1. Il referendum consultivo e quello propositivo possono essere indetti su richiesta da almeno il 10% dei cittadini residenti al 31.12 dell'anno precedente la richiesta che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età, mentre il referendum abrogativo è indetto su richiesta del 10% dei cittadini chiamati ad eleggere il Consiglio comunale al 31.12 dell'anno precedente la richiesta.

2. La richiesta contiene il quesito che si vuole sottoporre alla popolazione, esposto in termini chiari ed intelligibili e si conclude con la sottoscrizione dei richiedenti, con l'indicazione della loro qualificazione e del loro riconoscimento. Il quesito deve essere formulato in modo da permettere la risposta con un «sì» o con un «no».

3. Tale richiesta viene rivolta al Sindaco, che indice il referendum, da tenersi entro 3 mesi dall'ammissione, determinando la data e le altre modalità di svolgimento.

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

4. Per la raccolta delle firme devono essere usati moduli forniti e vidimati dal Comune. Ciascuna firma deve essere autenticata da un notaio o da un cancelliere addetto ad un qualsiasi Ufficio giudiziario nella cui circoscrizione è ubicato il Comune o dal Segretario comunale, od infine da altri funzionari comunali all'uopo incaricati. Il termine per la raccolta delle firme è di due mesi.

5. Gli atti di competenza del Consiglio in ordine ai quali è ammessa iniziativa popolare sono quelli di cui all'articolo 42 del D. Lgs n.267 del 18 agosto 2000, con esclusione di quelle elencate all'articolo 56, comma 5, dello Statuto.

Art. 58**Referendum consultivo di iniziativa Consiliare**

1. È indetto il referendum consultivo di iniziativa Consiliare quando sia deliberato dal Consiglio comunale a maggioranza dei due terzi dei propri componenti.

2. Il referendum può avere ad oggetto le proposte, formulate dalla Giunta o dai Consiglieri comunali, di deliberazione del Consiglio comunale.

Art. 59**Ammissione della richiesta**

1. La ammissione della richiesta referendaria sia riguardo all'ambito della materia cui si riferisce il quesito ed alla sua chiarezza ed intelligibilità, sia riguardo il numero, la qualificazione e la riconoscibilità dei sottoscrittori è rimessa al giudizio di una Commissione composta dal Segretario comunale dell'Ente, da due Responsabili di Settore individuati dal Segretario comunale previa sorteggio tra i Responsabili che non hanno reso pareri di regolarità tecnica e/o contabile sull'atto oggetto di consultazione referendaria.

2. È in facoltà del Comitato promotore di procedere alla richiesta alla Commissione, di un preventivo giudizio di ammissibilità del quesito, relativamente all'ambito locale della materia ed alla sua formulazione. A tal uopo è necessario che la richiesta sia sottoscritta da almeno 1/20 del numero degli elettori necessari per la definitiva ammissione al referendum.

Art. 60**Indirizzi regolamentari**

1. Il procedimento relativo alla consultazione referendaria viene regolato, in apposita sezione, dal regolamento degli istituti di partecipazione popolare e delle forme associative, secondo i principi contenuti degli articoli 56, 57 e 58 e con i criteri di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo.

2. La consultazione si effettua durante una sola giornata festiva. L'apertura dei seggi durante la votazione ha una durata ininterrotta di 10 ore. Le operazioni di scrutinio devono iniziare subito dopo la chiusura dei seggi e devono svolgersi senza interruzione sino alla conclusione. Possono svolgersi contemporaneamente più consultazioni referendarie locali.

3. La normativa regolamentare per il referendum abrogativo farà riferimento, per quanto compatibili alle procedure adottate per lo svolgimento dei referendum abrogativi di leggi statali, ex articolo 75 Costituzione, adeguandole alla dimensione locale della consultazione ed eventualmente vagliandole ai fini della loro semplificazione ed economicità, fatto salvo quanto previsto al successivo comma 4.

4. Il referendum abrogativo è valido se vi ha partecipato il 40% più uno degli aventi diritto.

5. Il voto favorevole al quesito, da parte della maggioranza dei partecipanti al voto, obbliga il Consiglio comunale alla discussione dello stesso nella prima seduta successiva alla consultazione.

Art. 61**Consultazione**

1. Il Comune riconosce come istituto di partecipazione la consultazione dei cittadini.

2. La consultazione è rivolta a conoscere la volontà dei cittadini nei confronti degli indirizzi politico-amministrativi da perseguire nello svolgimento di una funzione o nella gestione di un servizio o bene pubblico.

3. Al fine di promuovere la partecipazione dei cittadini, annualmente la Giunta comunale può attivare la procedura deno-

minata bilancio partecipativo, definendone i criteri e le modalità in conformità alle previsioni regolamentari.

Art. 62**Tipi di consultazione**

1. La consultazione della popolazione deve riguardare materia di esclusiva competenza locale e si realizza, nei termini di cui agli articoli 63, 64 e 65, nelle seguenti forme e con i seguenti istituti:

- a) richiesta di pareri;
- b) istituzione di consulte;
- c) indizione di assemblee.

Art. 63**Richiesta di pareri**

1. Ai fini dell'assunzione degli atti relativi a settori nei quali operino soggetti di cui all'articolo 41 del presente Statuto è obbligatoria la previa acquisizione dei pareri degli stessi.

2. È in ogni caso facoltà dell'Amministrazione chiedere il parere di libere forme associative non registrate per le materie di rispettivo interesse.

Art. 64**Consulte**

1. Il Consiglio delibera in ordine all'istituzione, ai compiti e alle norme sul funzionamento di organismi denominati consulte.

2. Ogni consulta è istituita in relazione ad una materia di competenza comunale ed esprime d'ufficio o su richiesta pareri e proposte. Con delibera di cui al comma 1 il Consiglio stabilisce se ed in quali casi la richiesta di parere sia obbligatoria. Alle proposte si applicano le norme di cui all'articolo 65 commi 4, 5 e 6 del presente Statuto.

3. I componenti di ciascuna consulta non possono essere meno di quattro nè più di otto; possono essere chiamati a far parte di una consulta anche Assessori, Consiglieri, amministratori di aziende speciali, istituzioni dipendenti, società per azioni a prevalente capitale pubblico locale, dirigenti e dipendenti pubblici.

4. Il Consiglio prima di deliberare in ordine alla istituzione di consulte, provvede ad approvare il regolamento degli istituti di partecipazione popolare e forme associative.

Art. 65**Assemblee**

1. Al fine di favorire un confronto su questioni che abbiano una certa rilevanza per la popolazione possono essere indette delle assemblee.

2. La richiesta di indizione può essere avanzata dal Consiglio comunale, dalla Giunta comunale o dagli esponenti di associazioni, enti od organismi più rappresentativi nel settore.

3. Sull'ammissibilità dell'assemblea decide il Sindaco tenendo conto della rappresentatività delle associazioni, degli enti e degli organismi nonché dei limiti posti dal comma 7 del presente articolo nonché infine di eventuali impedimenti derivanti da particolari esigenze di celerità.

4. Il Sindaco deve convocare l'assemblea con un preavviso di almeno cinque giorni, indicando in modo puntuale gli argomenti oggetto di discussione.

5. Al Sindaco spetta inoltre l'indicazione delle modalità di svolgimento dell'assemblea e dei tempi, garantendo in ogni caso la massima partecipazione di portatori di diversi interessi.

6. All'assemblea, che è presieduta dal Sindaco o dal suo delegato, partecipano esponenti del Consiglio comunale, rappresentanti di associazioni, enti ed organismi di settore ed ogni altro soggetto interessato.

7. In esito all'assemblea deve essere redatto, a cura di un Segretario all'uopo nominato, che cura altresì le necessarie verbalizzazioni, un documento finale contenente le conclusioni raggiunte in sede di discussione e le proposte eventualmente avanzate.

Art. 66**Rilevanza degli elementi acquisiti**

1. Nessuno degli elementi acquisiti ai sensi degli articoli del presente Capo vincola l'Amministrazione; essa ha però l'obbligh-

go di tener conto, nella propria azione, dei suddetti elementi; ogni scelta o determinazione contrastante dovrà essere adeguatamente motivata.

CAPO VI
INIZIATIVA POPOLARE

Art. 67

Iniziativa popolare

1. L'iniziativa popolare per la formazione di atti di competenza del Consiglio si esercita mediante la presentazione di proposte sottoscritte da almeno il 10% degli elettori residenti nel Comune.

2. Gli atti di competenza del Consiglio in ordine ai quali è ammessa iniziativa popolare sono quelli di cui all'articolo 42 del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, con esclusione di quelli elencati all'articolo 56 comma 5 del presente Statuto.

3. Le modalità di raccolta delle firme sono disciplinate dal regolamento degli istituti di partecipazione popolare e delle forme associative.

4. In ordine a ciascuna proposta il Consiglio delibera in via definitiva, sentiti i promotori, entro le prime tre successive sedute e comunque entro due mesi dalla data dell'inoltro. Decorsi inutilmente gli indicati termini è facoltà degli interessati avviare, un procedimento di referendum consultivo sulla medesima proposta.

5. Dalla data dell'inoltro il Consiglio non può in ogni caso prescindere dalla proposta ove abbia a deliberare su questioni oggetto della medesima.

6. La stessa proposta non può in nessun caso essere ripresentata nei dodici mesi successivi all'inoltro.

Art. 68

Istanze, petizioni, proposte

1. A prescindere da quanto disposto dall'articolo 67, e ferma restando la tutela degli interessi individuali così come prevista e disciplinata dalle leggi e dal presente Statuto, chiunque può inoltrare istanze, petizioni e proposte dirette a promuovere interventi finalizzati ad una migliore tutela di interessi collettivi.

2. Alle istanze, petizioni o proposte risponde il Sindaco entro 30 giorni dalla ricezione e, nel caso che le risposte siano ritenute insoddisfacenti, le stesse possono essere riproposte, con la medesima forma e contenuto alla Giunta comunale o al Consiglio che provvederà a deliberare in merito nella prima seduta valida che abbia luogo.

3. Nessuna istanza, petizione o proposta potrà essere avanzata al Consiglio o alla Giunta che non sia stata presentata prima al Sindaco come previsto ai commi 1 e 2.

Art. 69

Azione popolare

1. Ciascun elettore del Comune può far valere, in giudizio, le azioni e i ricorsi che spettano al Comune in sede sia amministrativa, sia civile che penale, nel caso in cui la Giunta non si attivi per la tutela di un interesse dell'Ente.

2. La Giunta comunale, in base all'ordine emanato dal giudice di integrazione del contraddittorio, delibera la costituzione del Comune nel giudizio.

3. In caso di soccombenza, le spese sono a carico di chi ha promosso l'azione o il ricorso, salvo che il Comune costituendosi abbia aderito alle azioni e/o ai ricorsi promossi dall'elettore.

CAPO VII
PARTECIPAZIONE POLITICA

Art. 70

Organizzazione del terzo settore

1. Il Comune riconosce il ruolo dei cittadini e delle organizzazioni del terzo settore, organismi non lucrativi di utilità sociale non governativi, organismi della cooperazione, associazione ed enti di promozione sociale, fondazioni ed enti di patronato, nella programmazione, nella organizzazione, nella gestione e nel controllo delle politiche pubbliche.

2. Il Comune coinvolge attivamente, nei modi stabiliti dalle norme regolamentari, i soggetti, singoli e associati, interessati alle diverse politiche, nella ricerca di definizioni condivise dei

problemi, nella individuazione e selezione delle risposte, nella verifica e conseguente correzione dell'attuazione delle attività poste in essere dall'Amministrazione.

TITOLO IV
ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEL PERSONALE

CAPO I
ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEL LAVORO

Art. 71

Organizzazione degli uffici e del personale

1. Gli uffici ed i servizi comunali sono organizzati secondo criteri di autonomia, funzionalità ed economicità ed assumono quali obiettivi l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa per conseguire i più elevati livelli di produttività. Il personale agli stessi preposto opera con professionalità e responsabilità al servizio dei cittadini. Nell'attuazione di tali criteri e principi, i responsabili di servizio, coordinati dal Segretario comunale, assicurano l'imparzialità ed il buon andamento dell'amministrazione, promuovono la massima semplificazione dei procedimenti e dispongono l'impiego delle risorse con criteri di razionalità economica.

2. L'ordinamento degli uffici e dei servizi è costituito secondo uno schema organizzativo flessibile, capace di corrispondere costantemente ai programmi approvati dal Consiglio comunale ed ai piani operativi stabiliti dalla Giunta. Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi comunali dell'organizzazione del lavoro e del personale, disciplina:

- a) le modalità di assunzione agli impieghi, i requisiti di accesso e le modalità concorsuali nel rispetto del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165;
- b) i metodi di lavoro basati sul principio della distinzione tra la funzione politica attribuita al Consiglio comunale, al Sindaco ed alla Giunta comunale, a cui competono compiti di indirizzo e di controllo, e la funzione burocratica attribuita ai responsabili degli uffici e dei servizi, a cui sono demandati compiti e responsabilità di gestione amministrativa e tecnica;
- c) i criteri per una gestione dinamica e flessibile della dotazione organica, in funzione della corrispondenza tra l'organico del personale e gli obiettivi deliberati annualmente dagli organi di governo, compatibilmente con i vincoli di legge, nonché i limiti, i criteri e le modalità con cui possono essere stipulati, al di fuori delle dotazioni organiche, contratti a tempo determinato con funzionari dell'area direttiva fermo restando i requisiti richiesti per le qualifiche da ricoprire.

3. L'organizzazione del lavoro del personale comunale è impostata secondo le linee d'indirizzo espresse dagli organi collegiali e le proposte avanzate dal Segretario comunale, in base alle valutazioni acquisite dall'apposito ufficio preposto alla gestione organizzativa, alle metodologie di lavoro, allo sviluppo delle dotazioni tecnologiche ed al processo di costante razionalizzazione complessiva delle strutture. Persegue il costante avanzamento dei risultati riferiti alla qualità dei servizi e delle prestazioni, alla rapidità ed alla semplificazione degli interventi, al contenimento dei costi, all'estensione dell'area e dell'ambito temporale di fruizione da parte dei cittadini delle utilità sociali prodotte. L'Amministrazione assicura l'accrescimento della capacità operativa del personale attraverso programmi di formazione, aggiornamento ed arricchimento professionale, riferiti all'evoluzione delle tecniche di gestione e degli ordinamenti giuridici e finanziari.

4. Il Comune riconosce e tutela la libera organizzazione sindacale dei lavoratori comunali, promuovendo, per le scelte fondamentali che attengono all'organizzazione operativa dell'ente, consultazioni con i sindacati che, secondo gli accordi vigenti hanno titolo per partecipare alla contrattazione decentrata.

5. La responsabilità dei dipendenti comunali è determinata dall'ambito della loro autonomia decisionale nell'esercizio delle funzioni attribuite. E' individuata e definita rispetto agli obblighi di servizio di ciascun operatore. Si estende ad ogni atto o fatto compiuto quando il comportamento tenuto dal dipendente nell'esercizio di pubbliche funzioni supera tali limiti.

6. All'attuazione di quanto stabilito dal presente articolo si provvede con le modalità stabilite dal regolamento di cui al comma 2.

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

CAPO II
ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE**Art. 72****Disciplina dello status del personale**

1. Il rapporto giuridico ed economico del personale comunale è disciplinato dalla legge e dal regolamento dell'ordinamento degli uffici e dei servizi comunali, dell'organizzazione del lavoro e del personale e dai contratti collettivi ed individuale di lavoro.

2. In conformità agli obiettivi stabiliti con gli atti di programmazione finanziaria, la Giunta comunale approva il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi della normativa vigente.

CAPO III
IL SEGRETARIO COMUNALE**Art. 73****Nomina, durata, revoca**

1. Il Comune ha un Segretario comunale titolare dipendente dal Ministero degli Interni.

2. Il Segretario comunale viene nominato dal Sindaco, dal quale funzionalmente dipende. Salvo quanto disposto dall'articolo 100 del d.lgs. 267 del 18 agosto 2000 la nomina avrà durata corrispondente a quella del Sindaco che lo ha nominato. Le procedure di nomina e di revoca del Segretario sono disciplinate dall'articolo 15 del d.p.r. 4 dicembre 1997 n. 465.

3. Spettano al Sindaco le attribuzioni in ordine al rapporto funzionale del Segretario con il Comune, in ordine agli istituti contrattuali connessi a tale rapporto.

Art. 74**Funzioni e competenze**

1. Il Segretario comunale svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa, alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti.

2. Partecipa, con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio comunale e della Giunta. Assicura, a mezzo di funzionari da lui designati, la redazione dei verbali delle adunanze, secondo le norme stabilite dal regolamento per il funzionamento degli organi elettivi.

3. Il Segretario sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei responsabili di unità organizzativa di massima dimensione e ne coordina l'attività.

4. Può rogare tutti i contratti nei quali l'Ente è parte ed autenticare scritture private e atti unilaterali nell'interesse dell'Ente.

5. Esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto, dai regolamenti o conferitagli dal Sindaco.

6. In caso di vacanza della sede di segreteria, le funzioni di Segretario sono svolte dal Vice-segretario, ove nominato.

Art. 75**Vice-Segretario**

1. Al fine di coadiuvare il Segretario comunale nell'esercizio delle funzioni attribuitegli dalla legge o dal presente Statuto viene prevista la figura del Vice-Segretario.

2. Oltre alle funzioni di collaboratore e di ausilio all'attività del Segretario, il Vice-Segretario lo sostituisce in caso di assenza, impedimento e vacanza nei modi e nei termini previsti dalla legge e dal regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi.

3. Il regolamento di cui al comma 2 disciplina le attribuzioni, le responsabilità e le modalità di copertura del posto nel rispetto del principio del possesso dei requisiti previsti per l'accesso alla carriera del Segretario comunale.

CAPO IV
RESPONSABILI DI SERVIZIO**Art. 76****Funzioni**

1. I Responsabili di servizio dell'Ente organizzano e dirigono gli uffici ed i servizi comunali ai quali sono preposti, secondo i criteri

e le norme stabilite dal presente Statuto, dal regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi e dalla normativa vigente. Esercitano, con la connessa potestà di decisione, i compiti di direzione, propulsione, coordinamento e controllo delle strutture delle quali sono responsabili, assicurando l'imparzialità, la legalità e la rispondenza all'interesse pubblico dell'attività degli uffici e servizi da loro dipendenti.

2. È attribuita ai Responsabili di servizio l'autonoma responsabilità della gestione amministrativa relativa ai compiti ed alle funzioni degli uffici e servizi da loro dipendenti, che viene dagli stessi esercitata per l'attuazione degli obiettivi fissati dagli organi elettivi, conformemente agli indirizzi dagli stessi espressi. Il regolamento di cui al comma 1 disciplina l'attribuzione ai Responsabili di servizio delle responsabilità gestionali con norme che si uniformano al principio per cui i poteri d'indirizzo e di controllo spettano agli organi elettivi e la gestione amministrativa è attribuita ai responsabili di servizio.

3. Il Regolamento di cui al comma 1 stabilisce inoltre le modalità dell'attività di coordinamento tra il Segretario comunale ed i responsabili di servizio, che deve assicurare il raccordo delle relazioni interfunzionali tra le strutture operative dell'ente, in modo da garantire reciproca integrazione e la unitaria coerenza dell'azione amministrativa del Comune.

4. I Responsabili di servizio, nell'esercizio dell'attività di gestione amministrativa, elaborano studi, progetti e piani operativi di attuazione delle deliberazioni degli organi elettivi; predispongono proposte di atti deliberativi e ne assicurano l'esecuzione; disciplinano il funzionamento e l'organizzazione interna della struttura operativa di cui sono responsabili, assicurando la migliore utilizzazione ed il più efficace impiego del personale e delle risorse strumentali assegnate. Nell'ambito delle competenze di gestione amministrativa i responsabili di servizio dispongono l'attuazione delle deliberazioni adottate dagli organi elettivi, con tutti i compiti e le potestà a tal fine necessari, comprese l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno. Gli atti a rilevanza esterna di competenza dei responsabili di servizio sono definiti dal regolamento di cui al comma 1.

5. I Responsabili di servizio presiedono le commissioni di gara per gli appalti di opere e servizi e per l'alienazione di beni, di competenza del settore al quale sono preposti, nei casi previsti dalla normativa vigente. Assumono la responsabilità della procedura relativa alla gara e stipulano i contratti in rappresentanza dell'Amministrazione comunale.

6. I Responsabili di servizio presiedono le commissioni di concorso per il reclutamento del personale nel settore da loro dipendente escluso il personale delle qualifiche direttive.

7. I Responsabili di servizio adottano:

- gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa;
- gli atti ed i provvedimenti a rilevanza esterna connessi all'esercizio delle proprie competenze;
- gli atti e le misure di organizzazione e gestione del personale;
- i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi il cui rilascio presuppone accertamenti e valutazioni, anche discrezionali, nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie;
- le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazioni di giudizio e di conoscenza;
- gli atti a essi attribuiti dallo Statuto e dai regolamenti o, in base a questi, delegati dal Sindaco.
- esprimono i pareri in ordine alla sola regolarità tecnica sulle proposte di deliberazione di Giunta e di Consiglio, nonché in ordine alla regolarità contabile qualora le stesse comportino impegno di spesa o di diminuzione di entrata.

8. Le norme per il conferimento ai Responsabili di servizio della titolarità degli uffici sono stabilite dal regolamento di cui al comma 1.

9. I Responsabili di servizio sono direttamente responsabili, in relazione agli obiettivi stabiliti dagli organi elettivi, della correttezza amministrativa e dell'efficienza della gestione.

Art. 77**Incarichi esterni**

1. Il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi stabilisce i limiti, i criteri e le modalità con cui possono essere

stipulati, al di fuori della dotazione organica e solo in assenza di figure professionali analoghe all'interno dell'Ente, contratti a tempo determinato di Responsabili di servizio con funzionari dell'area direttiva, fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire.

2. Tali contratti possono essere stipulati in misura complessivamente non superiore al 5 per cento della dotazione organica dell'Ente e non possono avere durata superiore al mandato elettivo del Sindaco in carica.

3. Ove la struttura, anche apicale, sia già costituita all'interno dell'Ente, ulteriori risorse di professionalità potranno essere utilizzate soltanto aggiuntivamente rispetto a quelle già impegnate nella direzione dell'Amministrazione.

4. I criteri relativi al trattamento economico sono quelli stabiliti dalla normativa vigente.

TITOLO V I SERVIZI PUBBLICI COMUNALI

CAPO I MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI

Art. 78 I servizi pubblici locali

1. Il Comune nell'ambito delle proprie competenze, provvede alla gestione dei servizi pubblici, che abbiano per oggetto la produzione di beni e le attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locale.

2. Il Consiglio comunale provvede con propria deliberazione alla determinazione delle modalità di gestione dopo aver approfonditamente valutato tutte le implicazioni di ordine sociale ed economico.

3. I servizi riservati in via esclusiva al Comune sono stabiliti dalla legge.

4. Il Comune può gestire servizi pubblici in economia, in concessione a terzi, a mezzo di aziende speciali, a mezzo di istituzioni, a mezzo di società di capitali.

5. Per la gestione dei servizi pubblici locali il Comune prevede appositi regolamenti.

Art. 79 Servizi sociali

1. Il Comune, anche in forma consorziata, attua gli interventi sociali e sanitari previsti dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104 e dalla legge 8 novembre 2000 n. 328, mediante accordi di programma di cui all'articolo 34 del d.lgs. 267 del 2000 e s.m.i. e/o azienda speciale anche consortile, dando priorità agli interventi di riqualificazione, di riordinamento e di potenziamento dei servizi esistenti sul territorio.

2. Le modalità di coordinamento degli interventi saranno definite in sede di regolamento.

Art. 80 Gestione in economia

1. Il Comune gestisce in economia i servizi che per le loro modeste dimensioni o per le loro caratteristiche non rendono opportuna la costituzione di una istituzione o di una azienda speciale.

2. Con apposite norme di natura regolamentare il Consiglio comunale stabilisce i criteri per la gestione in economia dei servizi, fissando gli orari per la più utile fruizione degli stessi da parte dei cittadini e le modalità per il contenimento dei costi, per il conseguimento di livelli qualitativamente elevati di prestazioni, per la determinazione dei corrispettivi degli utenti e dei costi sociali assunti dal Comune.

Art. 81 La concessione a terzi

1. Il Consiglio comunale, quando sussistano motivazioni tecniche, economiche e di opportunità sociale, può affidare la gestione di servizi pubblici in concessione a terzi.

2. La concessione è regolata da condizioni che devono garantire espletamento del servizio a livelli qualitativi corrispondenti alle esigenze dei cittadini-utenti, la razionalità economica della

gestione con conseguenti effetti sui costi sostenuti dal Comune e dall'utenza e la realizzazione degli interessi pubblici generali.

3. Il conferimento della concessione di servizi avviene, di regola, provvedendo alla scelta del contraente attraverso procedure di gara stabilite dal competente Responsabile di servizio, in conformità a quanto previsto dalla legge e dal regolamento, con criteri che assicurino la partecipazione alla stessa di una pluralità di soggetti dotati di comprovati requisiti di professionalità e correttezza, tale da garantire il conseguimento delle condizioni più favorevoli per l'ente.

Art. 82 Le aziende speciali

1. La gestione dei servizi pubblici comunali che hanno consistente rilevanza economica ed imprenditoriale è effettuata a mezzo di aziende speciali, che possono essere preposte anche a più servizi.

2. Le aziende speciali sono enti strumentali del Comune, dotati di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di un proprio Statuto, approvato dal Consiglio comunale.

3. Sono organi dell'Azienda il Consiglio di amministrazione, il Presidente e il Direttore.

4. Il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione, la cui composizione numerica è stabilita dallo Statuto aziendale, sono nominati dal Sindaco nel rispetto dei criteri fissati dal Consiglio comunale. I nominativi vengono comunicati al Consiglio comunale nella prima seduta successiva alla nomina. Non possono essere eletti alle cariche predette coloro che ricoprono nel Comune le cariche di Consiglieri comunali e di Revisori dei conti. Sono inoltre ineleggibili alle cariche suddette i dipendenti del Comune o di altre aziende speciali comunali.

5. Il Sindaco, con provvedimento motivato, può revocare il Presidente e/o i membri del Consiglio d'amministrazione e provvede alla nomina dei sostituti. I predetti provvedimenti dovranno essere comunicati al Consiglio nella prima seduta successiva alla nomina.

6. Il Direttore è l'organo al quale compete la direzione gestionale dell'azienda con le conseguenti responsabilità. È nominato a seguito di pubblico concorso.

7. L'ordinamento ed il funzionamento delle aziende speciali sono disciplinati, nell'ambito della legge, dal proprio Statuto e dai regolamenti. Le aziende informano la loro attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, hanno l'obbligo del pareggio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti.

8. Il Comune conferisce il capitale di dotazione; il Consiglio comunale ne determina le finalità e gli indirizzi, approva gli atti fondamentali, verifica i risultati della gestione e provvede alla copertura di eventuali costi sociali.

9. Lo Statuto delle aziende speciali prevede un apposito organo di revisore dei conti e forme autonome di verifica della gestione e, per quelle di maggior consistenza economica, di certificazione del bilancio.

10. Il Consiglio comunale delibera la costituzione delle aziende speciali e ne approva lo Statuto. Il Consiglio provvede alla adozione dei nuovi Statuti e regolamenti delle aziende speciali esistenti rendendoli conformi alla legge ed alle presenti norme.

Art. 83 L'istituzione

1. Per l'esercizio di servizi sociali, culturali ed educativi, senza rilevanza imprenditoriale il Comune può prevedere la costituzione di un'apposita istituzione.

2. L'istituzione è l'organismo strumentale del Comune dotato di autonomia gestionale.

3. L'ordinamento e il funzionamento delle istituzioni sono disciplinati dal presente Statuto e dal regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento delle istituzioni.

4. Organi dell'istituzione sono: il Consiglio d'amministrazione, il Presidente ed il Direttore, al quale compete la responsabilità gestionale.

5. Il Direttore è nominato e può essere revocato con delibera di Giunta.

6. Il Direttore dell'istituzione può essere un dipendente comunale o un funzionario non dipendente.

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

7. Al Direttore ed al restante personale relativo all'organico della istituzione si applicano gli accordi di comparto di al d.lgs. 165 del 2001 come per i dipendenti del Comune.

8. Lo stato giuridico, il trattamento economico, la disciplina, la formazione del rapporto e la cessazione dall'impiego dei dipendenti dell'istituzione è del tutto analogo a quello dei dipendenti del Comune.

9. Il Consiglio d'Amministrazione, composto dal 7 membri, dura in carica quattro anni, in accordo con l'organo che lo ha nominato. È nominato dal Sindaco, nel rispetto dei criteri fissati dal Consiglio comunale. I nominativi vengono comunicati al Consiglio comunale nella prima seduta successiva alla nomina. Dal seno del Consiglio di Amministrazione si elegge il presidente entro 45 giorni dalla avvenuta nomina.

10. Il Presidente, dopo eletto, giura nelle mani del Sindaco con la formula di cui all'articolo 11 del d.p.r. 10 gennaio 1957, n. 3.

11. I membri del Consiglio di amministrazione possono essere totalmente o parzialmente rappresentativi di formazioni sociali o organizzazioni sindacali.

12. La carica di Presidente è incompatibile con quella di Consigliere comunale.

13. Il Sindaco, con provvedimento motivato, può revocare il Presidente e/o i membri del Consiglio d'amministrazione e provvede alla nomina dei sostituti. I predetti provvedimenti dovranno essere comunicati al Consiglio nella prima seduta successiva alla nomina.

14. In caso di dimissioni, vacanza, incompatibilità sopravvenute o per qualsiasi altra causa, il Sindaco provvede alla reintegrazione dell'organo collegiale con le stesse procedure e criteri per l'elezione.

15. Dopo la scadenza del quadriennio e fino alla elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione il vecchio Consiglio resta in carica per il principio della prorogatio e per l'ordinaria amministrazione.

Art. 84
Il funzionamento della istituzione per i servizi sociali

1. Il Comune con delibera di costituzione dell'istituzione per i servizi sociali adotta gli adempimenti seguenti:

- a) conferisce il capitale di dotazione, costituito dai beni mobili ed immobili ed il capitale finanziario;
- b) approva un apposito regolamento per il funzionamento degli organi, delle strutture e degli uffici dell'istituzione;
- c) approva uno schema di regolamento di contabilità;
- d) dota l'istituzione del personale occorrente al buon funzionamento e per il perseguimento degli scopi.

2. Il Comune, con delibera del Consiglio comunale determina le finalità e gli indirizzi della istituzione per i servizi sociali, ai quali il Consiglio d'Amministrazione dell'istituzione stessa dovrà conformarsi.

3. Il Consiglio comunale ha, altresì, l'obbligo degli adempimenti seguenti:

- a) approvare gli atti fondamentali dell'istituzione:
 1. statuto e regolamenti e loro variazioni;
 2. bilancio di previsione e sue variazioni;
 3. atti programmatici;
 4. conto consuntivo;
 5. pianta organica e sue variazioni;
- b) esercitare la vigilanza mediante l'apposito assessorato delegato ai servizi sociali e con l'intervento, altresì, del funzionario responsabile della struttura organizzativa del Comune, che relazioneranno annualmente al Consiglio comunale e quando si rendesse altresì necessario;
- c) verificare in Giunta prima ed in Consiglio comunale poi i risultati della gestione sulla base di apposita relazione di cui alla precedente lettera b);
- d) provvedere alla copertura degli eventuali costi sociali con il bilancio comunale.

4. L'istituzione, e per essa gli organi preposti, deve informare la propria attività ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità. Essa ha l'obbligo del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti.

5. Nel caso in cui il Consiglio comunale, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati al

Comune, ritenga che l'istituzione non informi la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, il Sindaco revoca gli amministratori provvedendo alla loro sostituzione entro 30 giorni, dandone comunicazione al Consiglio comunale nella prima seduta successiva. La stessa norma verrà applicata nel caso di non approvazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo.

6. Nel caso in cui la gestione dell'istituzione non chiuda in pareggio così come previsto dall'art. 114, comma 4, del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, il Comune provvederà alla copertura degli eventuali costi sociali a seguito di deliberazione del Consiglio comunale che accerti i motivi del disavanzo tenendo conto di una relazione dei revisori del Comune. Qualora il Consiglio comunale accerti che il disavanzo sia da addebitare a gestione non oculata degli amministratori dell'istituzione, il Sindaco revoca gli stessi provvedendo alla loro sostituzione entro trenta giorni, dandone comunicazione al Consiglio comunale nella prima seduta successiva.

7. Il Collegio dei revisori dei conti del Comune esercita anche le sue funzioni nei confronti dell'istituzione per i servizi sociali.

Art. 85
Le società per azioni

1. Per la gestione di servizi pubblici comunali di rilevante importanza e consistenza che richiedono investimenti finanziari elevati e organizzazione imprenditoriale o che sono utilizzati in misura notevole da settori di attività economiche, il Consiglio comunale può promuovere la costituzione di società per azioni a prevalente capitale pubblico locale, con la partecipazione di altri soggetti pubblici o privati.

2. Il Consiglio comunale approva un piano tecnico-finanziario relativo alla costituzione della società ed alle previsioni concernenti la gestione del servizio pubblico a mezzo della stessa e conferisce al Sindaco i poteri per gli atti conseguenti.

3. Nella società di cui al comma 1, la prevalenza del capitale pubblico locale è realizzata mediante l'attribuzione della maggioranza delle azioni a questo Comune e, ove i servizi da gestire abbiano interessi pluri-comunali, gli altri Comuni che fruiscono degli stessi nonché, ove questa vi abbia interesse, alla Provincia. Gli enti predetti possono costituire, in tutto o in parte, le quote relative alla loro partecipazione mediante conferimento di beni, impianti ed altre dotazioni destinate a servizi affidati alla società.

**CAPO II
FORME DI GESTIONE**
Art. 86
Carta dei servizi

1. Al fine di tutelare le posizioni soggettive degli utenti e di garantire l'accessibilità ai servizi pubblici e il diritto degli interessati al controllo di qualità dei servizi, verrà adottato apposito regolamento per l'istituzione della Carta dei servizi del Comune che è tenuto a darne adeguata pubblicità agli utenti. Nella carta dei servizi sono definite le caratteristiche, anche di tipo qualitativo, delle prestazioni erogate, comprese quelle dei servizi, i criteri per l'accesso ai servizi, le modalità del relativo funzionamento, le condizioni per facilitarne le valutazioni da parte degli utenti e dei soggetti che rappresentano i loro diritti, le procedure per assicurare la tutela degli utenti.

**TITOLO VI
FORME ASSOCIATIVE E DI COOPERAZIONE TRA ENTI**
**CAPO I
CONVENZIONI E CONSORZI**
Art. 87
Convenzioni

1. Il Consiglio comunale, su proposta della Giunta, al fine di conseguire obiettivi di razionalità economica ed organizzativa, può deliberare la stipula di apposite convenzioni con altri Comuni e/o con la Provincia, per svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati.

2. Le convenzioni devono specificare i fini, attraverso la precisazione delle specifiche funzioni e/o servizi oggetto delle stesse, la loro durata, le forme e la periodicità delle consultazioni fra gli enti contraenti, i rapporti finanziari fra loro intercorrenti, i reciproci obblighi e garanzie.

3. Nella convenzione gli enti contraenti possono concordare che uno di essi assuma il coordinamento organizzativo ed amministrativo della gestione, da effettuarsi in conformità sia a quanto con la stessa stabilito, sia alle intese derivanti dalle periodiche consultazioni fra i partecipanti.

4. La convenzione deve regolare i conferimenti iniziali di capitali e beni di dotazione, le modalità per il loro riparto fra gli enti partecipanti e la sua scadenza.

5. Lo Stato e la Regione, nelle materie di propria competenza, per la gestione a tempo determinato di uno specifico servizio o per la realizzazione di un'opera, possono prevedere forme di convenzione obbligatoria fra comuni e provincie, previa statuzione di un disciplinare tipo. Il Sindaco informerà tempestivamente il Consiglio comunale delle notizie relative a tali intendimenti, per le valutazioni ed azioni che il Consiglio stesso riterrà opportune.

Art. 88 Consorzi

1. Per la gestione associata di uno o più servizi il Consiglio comunale può deliberare la costituzione di un Consorzio con altri Comuni e, ove interessata, con la partecipazione della Provincia:

- a) la convenzione che stabilisce i fini e la durata del consorzio; la trasmissione agli Enti aderenti degli atti fondamentali approvati dall'assemblea; i rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie tra gli Enti consorziati;
 - b) lo statuto del consorzio.
2. Il Consorzio è ente strumentale degli enti consorziati, dotato di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e gestionale.

3. Sono organi del Consorzio:

- a) l'Assemblea, composta dai rappresentanti degli enti associati nella persona del Sindaco, del presidente o di un loro delegato, ciascuno con responsabilità e poteri pari alla quota di partecipazione fissata dalla concessione e dallo Statuto. L'Assemblea elegge nel suo seno il presidente;
- b) il Consiglio d'Amministrazione ed il suo Presidente sono eletti dall'Assemblea. La composizione del Consiglio di Amministrazione, i requisiti e le condizioni di eleggibilità, e le modalità di elezione e di revoca, sono stabilite dallo Statuto.

4. I membri dell'Assemblea cessano da tale incarico con la cessazione dalla carica di Sindaco o di presidente della provincia ed agli stessi subentrano i nuovi titolari eletti a tali cariche.

5. Il Consiglio di Amministrazione ed il suo Presidente durano in carica per cinque anni decorrenti dalla data di nomina.

6. L'Assemblea approva gli atti fondamentali del Consorzio, previsti dallo Statuto.

7. Quando la particolare rilevanza organizzativa ed economica dei servizi gestiti lo renda necessario, il Consorzio nomina, secondo quanto previsto dallo Statuto e dalla convenzione, il direttore, al quale compete la responsabilità gestionale del Consorzio.

8. Il Consorzio è soggetto alle norme relative al controllo degli atti stabilite dalla legge per i comuni, considerando gli atti dell'Assemblea equiparati a quelli del Consiglio comunale e gli atti del Consiglio di Amministrazione a quelli della Giunta.

CAPO II ACCORDI DI PROGRAMMA

Art. 89

Opere di competenza primaria del Comune

1. Per provvedere alla definizione ed attuazione di opere, interventi e programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata del Comune e di altre amministrazioni e soggetti pubblici, il Sindaco sussistendo la competenza primaria del Comune sull'opera, sugli interventi e sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma per assicurare il coordinamento delle diverse azioni ed attività e per determinare tempi, modalità, finanziamenti ed ogni altro adempimento connesso.

2. Il Sindaco convoca una conferenza tra i rappresentanti di tutte le Amministrazioni interessate per verificare la possibilità di definire l'accordo di programma.

3. Il Sindaco, con proprio atto formale approva l'accordo nel quale è espresso il consenso unanime delle Amministrazioni in-

teressate e ne dispone la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

4. Qualora l'accordo sia adottato con decreto del Presidente della Regione e determini variazioni degli strumenti urbanistici del Comune, l'adesione del Sindaco allo stesso deve essere ratificata dal Consiglio comunale entro trenta giorni, a pena di decadenza.

5. Nel caso che l'accordo di programma sia promosso da altro soggetto pubblico che ha competenza primaria nella realizzazione delle opere, interventi e programmi, ove sussista un interesse del Comune a partecipare alla loro realizzazione, il Sindaco partecipa all'accordo informandone la Giunta, ed assicura la collaborazione dell'Amministrazione in relazione alle sue competenze ed all'interesse, diretto e indiretto della sua comunità, alle opere, interventi e programmi da realizzare.

6. Si applicano per l'attuazione degli accordi suddetti, le disposizioni stabilite dalla legge.

TITOLO VII GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E CONTABILITÀ

CAPO I LA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

Art. 90 Ordinamento

1. L'ordinamento della finanza del Comune è riservato alla legge.

2. Nell'ambito della finanza pubblica il Comune è titolare di autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite.

3. Il Comune è, altresì, titolare di potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, ed ha un proprio demanio e patrimonio.

Art. 91 Attività finanziaria del Comune

1. La finanza del Comune è costituita da:

- a) imposte proprie;
- b) addizionali e compartecipazioni ad imposte erariali e regionali;
- c) tasse e diritti per servizi pubblici;
- d) trasferimenti erariali;
- e) trasferimenti regionali;
- f) altre entrate proprie anche di natura patrimoniale;
- g) risorse per investimenti;
- h) altre entrate stabilite per legge o regole.

2. I trasferimenti erariali devono garantire i servizi pubblici comunali indispensabili; le entrate fiscali finanziano i servizi pubblici ritenuti necessari per lo sviluppo della comunità ed integrano la contribuzione erariale per l'erogazione dei servizi pubblici indispensabili.

3. Nell'ambito delle facoltà concesse dalla legge il Comune istituisce, con deliberazione dell'organo competente, imposte, tasse e tariffe, adeguando queste ultime con opportune differenziazioni e, per quanto possibile, al costo dei relativi servizi.

Art. 92 Autonomia finanziaria

1. Nell'ambito dell'autonomia finanziaria riconosciuta dalla legge, il Comune determina l'entità, ovvero i criteri, circa la compartecipazione degli utenti alla copertura dei costi e dei servizi di cui lo stesso assicura lo svolgimento.

2. La determinazione delle tariffe, da effettuarsi in rapporto ai costi effettivi dei servizi, potrà provvedere sistemi di differenziazione in relazione alla capacità contributiva degli utenti.

3. Nel rispetto del vigente ordinamento, qualora dalla realizzazione di opere, interventi, ed attività possano derivare utilità particolari e differenziate a singoli, gruppi o categorie predeterminabili, potranno essere previste forme di contribuzione con esse concordate.

4. Le risorse necessarie alla realizzazione di opere, interventi o all'istituzione e gestione di servizi possono essere reperite anche mediante contribuzioni volontarie «una-tantum» o periodiche corrisposte dai cittadini nel rispetto di quanto previsto dalla legislazione vigente. A tale fine possono essere promosse forme di consul-

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

tazione della cittadinanza o di parte di essa, anche su iniziativa di gruppi organizzati, associazioni ed organismi di partecipazione.

5. Il regolamento degli istituti di partecipazione popolare e delle forme associative disciplinerà tali forme di consultazione nel rispetto del principio di vincolatività della dichiarazione di contribuzione resa dal cittadino.

6. Con deliberazione dell'organo competente viene determinata la misura minima delle risorse da reperire attraverso contribuzioni volontarie perché si faccia luogo alla realizzazione delle opere o interventi ed alla istituzione e gestione dei servizi.

Art. 93**Amministrazione dei beni comunali**

1. Il Responsabile del competente servizio comunale cura la tenuta di un esatto inventario dei beni demaniali e patrimoniali del Comune; esso viene rivisto periodicamente, alla fine di ogni esercizio finanziario. Dell'esattezza dell'inventario, delle successive aggiunte e modificazioni e della conservazione dei titoli, atti, carte e scritture relativi al patrimonio risponde personalmente il Responsabile del competente servizio comunale.

2. I beni patrimoniali comunali disponibili non utilizzati direttamente per esigenze dell'ente e dei suoi servizi possono essere dati in locazione alle condizioni di mercato o di legge. Sui beni demaniali possono essere costituiti in capo a terzi diritti reali di godimento, di superficie o altro con canoni la cui tariffa è determinata dall'organo competente. Per ragioni di carattere sociale o di interesse pubblico, i beni patrimoniali del Comune possono essere concessi in comodato o in uso gratuito, con motivata deliberazione della Giunta comunale.

3. I beni patrimoniali disponibili possono essere alienati, nei modi previsti dal regolamento, quando la loro redditività risulta inadeguata al valore o sia comunque necessario provvedere in tal senso per far fronte, con il ricavato, alla realizzazione di opere pubbliche, a spese di investimento, nonché per la salvaguardia degli equilibri di bilancio e per il finanziamento dei debiti fuori bilancio riconosciuti legittimi.

4. Il Consiglio comunale delibera l'accettazione ed il rifiuto di lasciti e di donazioni di beni, il cui valore superi l'importo di € 1.000.000,00, altrimenti la deliberazione è di competenza della Giunta.

Art. 94**Contabilità comunale: il bilancio**

1. L'ordinamento contabile del Comune è riservato alla Legge dello Stato.

2. La gestione finanziaria del Comune si svolge in base al bilancio annuale di previsione redatto in termini di competenza finanziaria, deliberato dal Consiglio comunale entro il termine stabilito dalle norme in materia, osservando i principi dell'annualità, dell'unità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, della pubblicità e del pareggio economico e finanziario.

3. Il bilancio e gli allegati prescritti dalla legge devono essere redatti in modo da consentire la lettura per programmi, da realizzare mediante l'illustrazione delle spese medesime in apposito quadro di sintesi e nella relazione previsionale e programmatica, con riferimento ad ogni singola funzione di spesa cui corrisponde un programma.

4. Gli impegni di spesa non possono essere assunti senza attestazione della relativa copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario, senza tale impegno l'atto è nullo di diritto ai sensi dell'art. 153 del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

5. Il regolamento di contabilità comunale disciplina le modalità di gestione della finanza e della contabilità del Comune.

Art. 95**Contabilità comunale: il rendiconto della gestione**

1. La rilevazione dei risultati di gestione è dimostrata dal rendiconto, comprendente il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio.

2. Il rendiconto della gestione è deliberato dal Consiglio comunale entro il 30 aprile dell'anno successivo, comprensivo degli allegati previsti dalla normativa vigente.

3. La Giunta comunale allega al rendiconto della gestione la relazione del Collegio dei Revisori di cui all'articolo 96 del presente Statuto ed una relazione illustrativa con cui esprime:

- le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi realizzati ed ai costi sostenuti;
- i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche;
- gli scostamenti rilevati rispetto alla previsione con le motivazioni causative degli scostamenti medesimi.

CAPO II**LA REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA****Art. 96****Collegio dei Revisori dei conti**

1. La legge determina la composizione, le competenze, le modalità di nomina e la durata in carica del Collegio dei Revisori.

2. Il Collegio dei Revisori dei Conti adempie alle funzioni ad esso attribuite dalla Legge e collabora con il Consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, secondo le modalità appresso indicate, al fine di migliorare l'efficienza e l'economicità della gestione:

- segnalando al Consiglio, in occasione della presentazione del bilancio di previsione, i contenuti dello stesso ritenuti meritevoli di particolare esame;
- segnalando aspetti e situazioni della gestione economico finanziaria corrente capaci di incidere negativamente sul risultato dell'esercizio;
- sottoponendo le proprie valutazioni sui risultati del controllo economico della gestione e formulando in base ad essi eventuali proposte;
- partecipando collegialmente, con funzioni di relazione e consultive, alle adunanze del Consiglio comunale relative alla approvazione del Bilancio e del Conto Consuntivo e nella persona del Presidente tutte le volte che lo stesso sarà invitato dal Sindaco, per riferire o dare pareri consultivi su particolari argomenti;
- svolgendo ogni altra funzione prevista dal regolamento di contabilità e dalla normativa vigente.

3. A tale fine i revisori hanno diritto di accesso agli atti e documenti dell'Ente.

4. Negli atti di cui al comma 2, il Collegio dei Revisori esprime rilievi e proposte tendenti e conseguire la migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione.

5. Il Collegio dei Revisori esegue periodiche verifiche di cassa.

6. I Revisori, ove riscontrino gravi irregolarità nella gestione dell'Ente, ne riferiscono immediatamente al Consiglio.

7. I corrispettivi dovuti ai componenti dell'organo di revisione sono determinati dal Consiglio comunale con la delibera di nomina sulla base dei limiti fissati in base alla normativa vigente.

Art. 97**Controllo economico interno della gestione**

1. Al fine di integrare le informazioni acquisite ai sensi del Titolo VI «Revisione Economico Finanziaria» del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, il Consiglio comunale può:

- richiedere al competente Responsabile di Unità Organizzativa di massima dimensione di affidare a singoli professionisti o società qualificate il compito di svolgere indagini in ordine all'efficienza, alla produttività ed alla economicità della gestione nonché in ordine alla efficacia della stessa;
- costituire commissioni ad hoc per verificare l'efficacia e l'efficienza della gestione in determinati settori secondo parametri predeterminati.

CAPO III**APPALTI E CONTRATTI****Art. 98****Procedure negoziali**

1. Il Comune provvede agli appalti di lavori, alle forniture di beni e servizi, agli acquisti ed alle vendite, alle permuta, alle locazioni ed agli affitti, relativi alla propria attività istituzionale, con l'osservanza delle procedure stabilite dalla legge, dallo Statuto e dal regolamento per la disciplina dei contratti.

2. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del Responsabile del procedimento di spesa, indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente, ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato ed i motivi che ne sono alla base.

3. Il Comune si attiene alle procedure previste dalla normativa della Unione Europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico.

4. Per la stipulazione dei contratti interviene in rappresentanza del Comune, il responsabile di unità di massima dimensione competente.

CAPO IV

TESORERIA E CONCESSIONARIO DELLA RISCOSSIONE

Art. 99

Tesoreria e riscossione delle entrate

1. Il servizio di tesoreria è affidato ad un istituto di credito che disponga di una sede operativa nel Comune, mediante gara ad evidenza pubblica.

2. La concessione è regolata da apposita convenzione approvata dal Consiglio comunale rinnovabile per non più di una volta, qualora espressamente previsto nella procedura ad evidenza pubblica.

3. Il Tesoriere effettua la riscossione delle entrate di pertinenza del Comune ed esegue il pagamento delle spese ordinarie mediante mandati di pagamento in ordine alle disposizioni dell'ente secondo le disposizioni stabilite dalla legge.

4. Per la riscossione delle entrate tributarie il Comune può provvedere a mezzo del concessionario della riscossione, con accrediti diretti sui conti correnti intestati all'ente. Per le entrate patrimoniali ed assimilate la Giunta decide, secondo l'interesse dell'Ente, la forma di riscossione nell'ambito di quelle consentite dalle leggi vigenti.

5. Il regolamento di contabilità stabilisce le modalità relative al servizio di tesoreria ed ai servizi dell'ente che comportano maneggio di denaro, fissando norme idonee per disciplinare tali gestioni.

TITOLO VIII

NORME TRANSITORIE E FINALI

CAPO I

EFFICACIA, INTERPRETAZIONE E REVISIONE DELLO STATUTO

Art. 100

Efficacia dello Statuto

1. Le norme del presente Statuto integrano, in quanto compatibili, le norme di legge, di regolamento o di atto amministrativo generale relative a materie oggetto di disciplina statutaria.

Art. 101

Interpretazione dello Statuto

1. Le norme del presente Statuto si interpretano secondo l'articolo 12 delle «Disposizioni sulla legge in generale» del Codice Civile.

Art. 102

Revisione dello Statuto

1. La revisione statutaria può essere proposta da:

- a) un numero di iscritti alle liste elettorali pari a un terzo degli aventi diritto al voto nel Comune;
- b) ciascun Consigliere comunale;
- c) due terzi delle Consulte costituite ai sensi dell'articolo 64 del presente Statuto.

2. La proposta di revisione statutaria deve contenere l'indicazione della norma di cui si chiede la revisione e recare una adeguata motivazione esplicativa.

3. Qualora la proposta di revisione sia avanzata dai soggetti di cui alla lettera a) del comma 1 le firme degli iscritti alle liste

elettorali sono raccolte con le medesime modalità previste per la proposta di cui all'articolo 57, comma 4, del presente Statuto.

4. La proposta di revisione è presentata mediante deposito presso la Segreteria del Comune, corredata dalle firme dei proponenti ovvero della delibera degli organi titolari del diritto di iniziativa.

5. Il Consiglio comunale pone in discussione le proposte così formulate entro le prime tre sedute successive alla presentazione delle stesse e comunque non oltre tre mesi da tale data.

Art. 103

Entrata in vigore

1. Il presente Statuto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione ed è affisso all'Albo Pretorio comunale per trenta giorni consecutivi.

2. Il Sindaco invia lo Statuto, munito della certificazione delle avvenute pubblicazioni di cui al comma 1, al Ministero dell'Interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli Statuti.

3. Il presente Statuto entra in vigore il trentesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio.

4. Il Segretario del Comune appone in calce all'originale dello Statuto la dichiarazione di entrata in vigore.

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

Comune di San Donato Milanese (MI)
Statuto comunale approvato con d.c.c. n. 7 del 22 marzo 2016
- modificato con d.c.c. n. 37 del 14 settembre 2017 e con
d.c.c. n. 20 del 6 aprile 2021 - Pubblicazione parziale dello
Statuto dei soli articoli modificati

- Art. 3 - Territorio
- Art. 9 - Funzioni nel settore cultura
- Art. 16 - Linee programmatiche di governo dell'Ente
- Art. 17 - Funzioni di indirizzo politico-amministrativo
- Art. 18 - Funzioni di controllo politico-amministrativo
- Art. 20 - Presidenza del Consiglio
- Art. 21 - Decadenza del Consigliere comunale
- Art. 22 - Prerogative e compiti dei Consiglieri comunali
- Art. 26 - Commissioni Consiliari
- Art. 28 - Composizione
- Art. 33 - Norme generali di funzionamento
- Art. 37 - Il Vice Sindaco
- Art. 38 - Dimissioni del Sindaco
- Art. 40 - La partecipazione della popolazione
- Art. 41 - La partecipazione delle libere forme associative
- Art. 43 - Comitato per la Frazione di Poasco
- Art. 46 - Referendum
- Art. 47 - Validità ed effetti del referendum
- Art. 48 - Il Collegio dei garanti
- Art. 53 - Il diritto di accesso agli atti amministrativi, alle strutture ed ai servizi
- Art. 55 - Organizzazione degli uffici e dei servizi
- Art. 60 - Incarichi dirigenziali a tempo determinato
- Art. 62 - Responsabilità verso il Comune
- Art. 67 - Modalità di esercizio
- Art. 70 - Le società
- Art. 71 - Convenzioni
- Art. 72 - Consorzi
- Art. 75 - Il programma dei lavori pubblici
- Art. 80 - Il Collegio dei revisori dei conti
- Art. 87 - La Regione

— • —

Art. 3

Territorio

1. Il Comune di San Donato Milanese comprende la parte del suolo della Repubblica delimitato con il piano topografico, di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 1954, n. 1228, approvato dall'Istituto Centrale di Statistica.

2. Il Comune di San Donato Milanese fa parte del Parco agricolo Sud Milano secondo la legge regionale del 16 aprile 2007, n. 16, esso assume pertanto la dicitura Comune del Parco Sud.

3. Il territorio comunale comprende il capoluogo, nel quale è istituita la sede del Comune, dei suoi organi istituzionali e degli uffici, nonché la frazione di Poasco-Sorigherio.

4. Le modificazioni alla circoscrizione territoriale sono apportate con legge regionale ai sensi dell'articolo 133 della Costituzione, previa audizione della popolazione del Comune.

Art. 9

Funzioni nel settore cultura

1. Il Comune riconosce la cultura come matrice di progresso sociale e integrazione dei popoli, e la promozione culturale come attività fondamentale per un positivo sviluppo della comunità locale.

2. A tal fine:

- promuove iniziative nei diversi ambiti musicale, artistico, teatrale, ecc.
- patrocina ed eventualmente collabora a qualificate proposte di Associazioni presenti sul territorio, Organizzazioni ed Enti di rilevante interesse sovracomunale, singoli cittadini che si distinguono per la loro capacità nell'ambito di attività artistiche e culturali;

- sviluppa l'attività della Biblioteca Comunale per consentirle di conseguire con la massima efficacia il suo ruolo istituzionale, la sua funzione di centro di informazione e di consultazione, di studio e di ricerca, di scambio e confronto culturale;
- promuove la valorizzazione dei beni culturali materiali e immateriali presenti sul proprio territorio;
- organizza e supporta attività di formazione culturale nei diversi ambiti musicale, artistico, teatrale, ecc.

Art. 16

Linee programmatiche di governo dell'Ente

1. Entro il termine di 120 giorni, decorrenti dalla data del suo avvenuto insediamento, sono presentate, da parte del Sindaco, sentita la Giunta, le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo.

2. Il documento programmatico resta depositato a disposizione dei Consiglieri comunali, presso la segreteria comunale per almeno 20 giorni, al termine dei quali viene sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale.

3. È facoltà del Sindaco e del Consiglio proporre modifiche e integrazioni alle linee programmatiche sulla base delle esigenze e delle problematiche che dovessero emergere in ambito locale. Le modifiche e integrazioni sono soggette ad approvazione del Consiglio comunale.

4. Con cadenza almeno annuale, il Consiglio provvede a verificare l'attuazione di tali linee, da parte del Sindaco e dei rispettivi Assessori.

Art. 17

Funzioni di indirizzo politico-amministrativo

1. Il Consiglio comunale definisce ed esprime i propri indirizzi politico-amministrativi, secondo i principi affermati dal presente Statuto, stabilendo la programmazione generale dell'ente ed adottando gli atti fondamentali che ne guidano operativamente l'attività, con particolare riguardo:

- a) agli atti che determinano il quadro istituzionale comunale, comprendente i regolamenti per il funzionamento degli organi elettivi e degli istituti di partecipazione popolare, gli ordinamenti del decentramento, gli organismi di gestione dei servizi pubblici, le forme associative e di collaborazione con gli altri soggetti;
- b) ai criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi, all'istituzione e ordinamento dei tributi e discipline generali delle tariffe per la funzione di beni e servizi;
- c) agli atti di pianificazione finanziaria annuale e pluriennale, ai bilanci, ai programmi di opere pubbliche, agli atti che incidono sulla consistenza del patrimonio immobiliare dell'ente;
- d) agli atti di pianificazione urbanistica ed economica generale, ai programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, alle eventuali deroghe ad essi, ai pareri da rendere in materia, ai piani di interesse sovracomunale;
- e) agli indirizzi rivolti alle aziende ed agli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza.

2. Il Consiglio comunale provvede alla definizione degli indirizzi generali per le nomine e le designazioni di competenza del Sindaco dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni, nonché alle nomine dei rappresentanti del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservate dalla legge.

3. Il Consiglio può esprimere, ogniqualvolta ne ravvisi la necessità, indirizzi per orientare l'azione dei rappresentanti nominati in enti, aziende, organismi societari ed associativi, secondo i programmi generali di politica amministrativa del Comune.

4. Il Consiglio esprime indirizzi per orientare l'azione di tutti gli organismi pubblici presenti sul territorio comunale per un razionale ed efficace coordinamento dei servizi erogati alla comunità.

5. Il Consiglio può adottare risoluzioni, mozioni, ordini del giorno per esprimere, nel rispetto del principio della pluralità di opinione, la sensibilità e gli orientamenti nello stesso presenti su temi ed avvenimenti di carattere politico, sociale, economico, culturale ed interpretare, con tali atti, la partecipazione dei cittadini agli eventi che interessano la comunità nazionale.

Art. 18**Funzioni di controllo politico-amministrativo**

1. Il Consiglio comunale esercita le funzioni di controllo politico-amministrativo, con le modalità stabilite dal presente Statuto e dai regolamenti, per le attività:

- degli organi e dell'organizzazione operativa del Comune;
- delle istituzioni, aziende, gestioni convenzionate e coordinate, consorzi, società che hanno per fine l'esercizio di servizi pubblici e la realizzazione di opere, progetti, interventi, effettuate per conto del Comune od alle quali lo stesso partecipa con altri soggetti.

2. Nei confronti dei soggetti di cui al punto b) del precedente comma l'attività di controllo è esercitata nei limiti e con le modalità stabilite dalla legge e dagli ordinamenti di ciascuno di essi.

3. Il Consiglio verifica, con le modalità che saranno stabilite dal regolamento, la coerenza dell'attività dei soggetti ed organizzazioni di cui al primo comma con gli indirizzi generali dallo stesso espressi e con gli atti fondamentali approvati, per accertare che l'azione complessiva dell'Amministrazione persegua i principi affermati dallo Statuto e la programmazione generale adottata.

4. Il Collegio dei revisori dei conti adempie alle funzioni allo stesso attribuite dalla legge e collabora con il Consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, secondo le modalità appresso indicate:

- segnalando aspetti e situazioni della gestione economico-finanziaria corrente capaci di incidere negativamente sul risultato dell'esercizio;
- sottoponendo le proprie valutazioni sui risultati del controllo economico della gestione e formulando in base ad essi eventuali proposte;
- partecipando, con funzioni di relazione e consultive, alle adunanze del Consiglio comunale relative all'approvazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo e tutte le volte che lo stesso sarà invitato dal Sindaco, per riferire o dare pareri consultivi su particolari argomenti.
- vigilando sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione.

5. Il Consiglio comunale promuove ed indirizza l'attività dell'Ente verso criteri di controllo integrato al fine di assicurare il rispetto di quanto disposto dall'art. 97 della Costituzione.

Art. 20**Presidenza del Consiglio**

1. Il Consiglio comunale, nella sua prima seduta, subito dopo aver provveduto alla convalida degli eletti e agli altri adempimenti di legge, elegge nel suo seno, a scrutinio segreto e a maggioranza dei due terzi - calcolati con arrotondamento all'unità inferiore - dei Consiglieri assegnati, il Presidente del Consiglio comunale. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta alla prima votazione, nella stessa seduta si procede ad una nuova votazione e risulta eletto il Consigliere che ha riportato la maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.

2. Il Presidente rappresenta il Consiglio comunale. Nella sua azione si conforma agli indirizzi generali e alle interpretazioni autentiche dei regolamenti consiliari deliberati dal Consiglio.

3. L'esercizio delle funzioni del Presidente è disciplinato dal Regolamento del Consiglio comunale.

4. Con le stesse modalità previste per la nomina del Presidente è eletto un Vice Presidente del Consiglio comunale che sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento. L'elezione avviene subito dopo quella del Presidente. In caso di assenza anche del Vice Presidente, svolge le funzioni il Consigliere anziano.

Art. 21**Decadenza del Consigliere comunale**

1. I Consiglieri comunali hanno il dovere di intervenire alle sedute del Consiglio comunale e di partecipare ai lavori delle Commissioni comunali di cui fanno parte.

2. I Consiglieri comunali che senza giustificati motivi, non intervengano a 3 (tre) sedute consecutive del Consiglio comunale sono dichiarati decaduti.

La giustificazione dell'assenza deve pervenire al Presidente del Consiglio per iscritto o verbalmente, e deve comparire nel verbale della seduta consiliare in questione. Al verificarsi di 3 (tre)

assenze consecutive senza giustificazione il Presidente iscrive all'ordine del giorno la proposta di avvio della procedura di decadenza. Il Consigliere può far valere le cause giustificative delle assenze entro il termine assegnato di 10 (dieci) giorni. Scaduto detto termine, il Consiglio esamina e delibera, tenuto adeguatamente conto delle cause giustificative, presentate dal consigliere interessato. Il Consiglio esamina e delibera la decadenza a maggioranza qualificata dei due terzi dei Consiglieri assegnati.

Art. 22**Prerogative e compiti dei Consiglieri comunali**

1. L'entrata in carica, la cessazione dalla carica, la surrogazione, la supplenza e, in genere, la posizione giuridica dei Consiglieri sono regolate dalle disposizioni di legge e dal Regolamento.

2. I Consiglieri comunali rappresentano la comunità ed esercitano le loro funzioni senza vincolo di mandato, con piena libertà d'opinione e di voto nella consapevolezza di essere al servizio dei cittadini. Sono responsabili dei voti che esprimono sui provvedimenti deliberati dal Consiglio.

3. I Consiglieri esercitano il diritto di iniziativa per tutti gli atti di competenza del Consiglio comunale e possono formulare interrogazioni e mozioni nei termini disciplinati dal regolamento del Consiglio comunale.

4. I Consiglieri comunali, con le modalità stabilite dal regolamento, hanno diritto di ottenere, senza onere alcuno:

- dagli uffici del Comune, delle aziende ed enti dipendenti dallo stesso, tutte le notizie e informazioni utili all'espletamento del proprio mandato;
- dal Segretario comunale e dalla direzione delle aziende od enti dipendenti dal Comune, copie di atti e documenti che risultano necessari per l'espletamento del mandato.

Il consigliere ha l'obbligo di osservare il segreto sulle notizie ed atti ricevuti, nei casi specificatamente previsti dalla legge.

5. Ai Consiglieri è vietato assumere incarichi o consulenze presso Enti, Aziende e Istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo e alla vigilanza del Comune.

Art. 26**Commissioni Consiliari**

1. Il Consiglio comunale costituisce, al suo interno, Commissioni permanenti, stabilendone le competenze.

2. Le Commissioni Consiliari permanenti sono costituite da Consiglieri comunali che rappresentano, con criterio proporzionale e voto plurimo, complessivamente tutti i gruppi.

3. Esse costituiscono articolazioni del Consiglio comunale con funzioni istruttorie e consultive sulle materie di competenza consiliare. Esse possono essere incaricate dal Consiglio di effettuare indagini conoscitive relative al funzionamento dei servizi, all'attuazione dei programmi, progetti ed interventi, alla gestione di aziende, istituzioni ed altri organismi dipendenti dal Comune.

4. Il Consiglio comunale può nominare, nel suo seno, Commissioni speciali, per lo studio, la valutazione e l'impostazione di interventi, progetti e piani di particolare rilevanza, che non rientrano nella competenza ordinaria delle Commissioni permanenti.

5. Su proposta del Sindaco o su istanza sottoscritta da almeno un terzo, calcolato con arrotondamento all'unità superiore, dei Consiglieri assegnati il Consiglio può costituire - nel suo seno - Commissioni di indagine incaricate di effettuare accertamenti su fatti, atti, provvedimenti e comportamenti tenuti dagli organi di governo e dai loro componenti, dagli organi di gestione, dai dipendenti, da Istituzioni e da aziende controllate dal Comune.

Art. 28**Composizione**

1. La Giunta comunale è composta dal Sindaco e dagli Assessori, tra cui il Vice Sindaco in un numero entro il massimo previsto dalle leggi; il Sindaco nomina la Giunta nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza di entrambi i sessi nella misura minima prevista del 40%;

2. I soggetti chiamati alla carica di vice Sindaco o Assessori devono:

- essere in possesso dei requisiti di compatibilità e di eleggibilità alla carica di Consigliere comunale;

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

- non essere coniuge e, fino al terzo grado, discendente, parente o affine del Sindaco.

Art. 33**Norme generali di funzionamento**

1. La Giunta è convocata e presieduta dal Sindaco.
2. La Giunta esercita le funzioni attribuite alla sua competenza dalla legge e dallo statuto in forma collegiale; per la validità delle sue adunanze è necessaria la presenza della maggioranza assoluta dei suoi componenti.
3. Le adunanze della Giunta comunale non sono pubbliche. Alle stesse partecipa il Segretario comunale.
4. Il Sindaco può disporre che alle adunanze della Giunta, nel corso dell'esame di particolari argomenti, siano presenti, con funzioni consultive, dirigenti e funzionari del Comune, esperti o professionisti.
5. Possono essere invitati alle riunioni della Giunta, per essere consultati su particolari argomenti afferenti alle loro funzioni ed incarichi, il Presidente o l'intero Collegio dei revisori dei conti ed i rappresentanti del Comune in enti, aziende, ed altri organismi.
6. Le modalità di funzionamento della Giunta sono stabilite dalla Giunta stessa.

Art. 37**Il Vice Sindaco**

1. Il Vice Sindaco sostituisce in tutte le sue funzioni il Sindaco temporaneamente assente, impedito o sospeso dall'esercizio della funzione ai sensi delle disposizioni vigenti.
2. Qualora il Vice Sindaco sia temporaneamente assente o impedito, alla sostituzione del Sindaco provvede altro Assessore secondo la priorità stabilita dal Sindaco.

Art. 38**Dimissioni del Sindaco**

1. Le dimissioni scritte del Sindaco sono presentate al Presidente del Consiglio o annunciate direttamente nel corso di una seduta consiliare.
2. Le dimissioni, una volta trascorso il termine di venti giorni dalla loro presentazione, o dal loro annuncio diretto in Consiglio, divengono efficaci e danno luogo alla cessazione immediata dalla carica del Sindaco e agli altri effetti di cui all'art. 53 del d.lgs. 267/2000.
3. L'impedimento permanente del Sindaco se non documentalmente certificato, viene accertato da una commissione eletta dal Consiglio comunale e composta da soggetti estranei al Consiglio, di chiara fama nominati in relazione allo specifico motivo dell'impedimento.
4. La procedura per la verifica dell'impedimento viene attivata dal Vicesindaco o, in mancanza, dall'Assessore più anziano di età che vi provvede d'intesa con i gruppi consiliari.
5. La commissione nel termine di 30 giorni dalla nomina relazione al Consiglio sulle ragioni dell'impedimento.
6. Il Consiglio si pronuncia sulla relazione in seduta pubblica, salvo sua diversa determinazione, anche su richiesta della commissione, entro dieci giorni dalla presentazione.
7. In caso di impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco la Giunta decade e si procede allo scioglimento del Consiglio. Il Consiglio e la Giunta rimangono in carica fino alla elezione del nuovo Consiglio e del nuovo Sindaco. Sino alle predette elezioni le funzioni del Sindaco sono svolte dal vicesindaco.

Art. 40**La partecipazione della popolazione**

1. Il Comune garantisce l'effettiva partecipazione democratica di tutta la popolazione all'attività politico-amministrativa, economica e sociale della comunità. Considera, a tal fine, con favore il costituirsi di ogni Associazione intesa a concorrere con metodo democratico alla predetta attività, garantendo alle stesse libertà ed autonomia.

2. Il Comune riconosce e promuove la costituzione di forme associative che promuovono l'attività sociale, aggregativa e culturale dei singoli quartieri e ne garantisce l'ascolto.

3. Nell'esercizio delle sue funzioni, nella formazione ed attuazione dei propri programmi gestionali il Comune assicura la partecipazione della popolazione e delle libere forme associative.

4. Il Comune valorizza le forme di partecipazione dei cittadini utenti alla impostazione dei servizi ed alla verifica della qualità delle prestazioni.

Art. 41**La partecipazione delle libere forme associative**

1. La partecipazione dei cittadini attraverso le loro libere Associazioni e organizzazioni sindacali assume rilevanza in relazione alla loro effettiva rappresentatività di interessi generali o diffusi ed alla loro organizzazione, nonché al perseguimento di scopi e finalità consoni a quelli del Comune.
2. Un'apposita Commissione consiliare permanente è preposta ad organizzare i rapporti fra gli organi del Comune e le Associazioni dei cittadini. Essa dispone la registrazione in appositi Albi delle Associazioni ed organizzazioni che ne fanno richiesta, documentando il possesso dei requisiti stabiliti dallo Statuto e dal regolamento.
3. Il regolamento disciplina le modalità di iscrizione agli albi nonché le prerogative connesse a tale iscrizione.
4. Il Sindaco indice annualmente una Conferenza generale di tutte le libere forme associative iscritte agli albi comunali.
5. L'Amministrazione comunale convoca, su problemi di carattere settoriale di particolare rilevanza, le forme associative operanti in tale settore, secondo modalità fissate dal regolamento.
6. Il Comune valorizza la collaborazione delle associazioni del volontariato nell'erogazione di servizi e in particolare nell'erogazione dei servizi sociali e culturali secondo le modalità previste dal Regolamento.
7. Il Sindaco assicura l'invio alle Associazioni di informazioni, comunicazioni, atti ad efficacia generale, insieme a copia del presente Statuto, e degli altri documenti inerenti il settore specifico di intervento, utili per attivare la loro partecipazione propositiva all'Amministrazione del Comune.
8. Canale privilegiato per la partecipazione propositiva delle forme associative e di volontariato sono le Consulte permanenti.
9. Possono essere istituite consulte permanenti nei seguenti ambiti: famiglia, cultura, disabilità, lavoro e volontariato, stranieri.
10. Il Consiglio comunale delibera gli altri settori per i quali sono istituite le Consulte.
11. Le consulte permanenti, secondo le modalità previste dal Regolamento costituiscono anche luogo di verifica e riscontro della qualità dei servizi fruiti dai cittadini.
12. La Commissione di cui al comma 2 del presente articolo, definisce, in conformità degli indirizzi formulati dal Consiglio comunale nella delibera istitutiva, le Associazioni che partecipano alle Consulte e le modalità della loro costituzione e del loro funzionamento.

Art. 43**Comitato per la Frazione di Poasco**

1. Il Consiglio comunale ha istituito un Comitato elettivo dei rappresentanti degli abitanti della frazione di Poasco-Sorigherio con funzioni consultive e propositive nei confronti dell'Amministrazione comunale in merito allo sviluppo della frazione, all'organizzazione ed erogazione dei servizi.
2. Tale Comitato, composto da 7 membri, è eletto, a suffragio universale, dagli iscritti nelle liste elettorali delle sezioni ricomprese nel territorio della Frazione, tra persone in possesso dei requisiti per l'elezione a Consigliere comunale che non ricoprono la carica di assessore comunale. Le modalità di presentazione delle candidature e di svolgimento della consultazione, nonché il funzionamento e le prerogative dell'organismo sono precisate da apposito Regolamento.
3. Il Presidente o altro rappresentante del Comitato può intervenire alle sedute del Consiglio comunale, con le modalità stabilite dal regolamento, per riferire sui problemi del Quartiere.

Art. 46 Referendum

1. Sulle materie di esclusiva competenza del Comune e su atti adottati o da adottarsi da organismi politici collegiali attinenti alla tutela di interessi generali possono essere indetti referendum popolari con finalità consultive, propositive e abrogative. Le proposte di referendum devono essere corredate da almeno 100 firme autentiche di cittadini elettori proponenti.

2. È indetto referendum consultivo di indirizzo su orientamenti o scelte di competenza del Comune, o riguardo ai quali il Comune possa esprimere una proposta o un parere quando ne facciano richiesta 1000 cittadini elettori.

3. È indetto referendum propositivo su materie di competenza del Comune o riguardo ai quali il Comune possa esprimere una proposta o un parere quando ne facciano richiesta 1.200 dei cittadini elettori.

4. È indetto referendum abrogativo per la revoca, parziale o totale di deliberazione del comune quando la proposta sia presentata entro 120 giorni dalla esecutività della deliberazione e la richiesta sia sottoscritta, da 1.500 cittadini elettori.

5. Per i referendum consultivi, propositivi e abrogativi di cui ai precedenti commi 2, 3 e 4 i promotori hanno a disposizione 120 giorni per la raccolta delle firme a decorrere dalla data della dichiarazione di ammissibilità da parte del Collegio dei garanti.

6. Non possono essere sottoposti a referendum:

- a) lo Statuto, il regolamento del Consiglio comunale;
- b) gli atti di programmazione finanziaria ed il rendiconto della gestione o questioni che possono minare la tenuta dei bilanci;
- b bis) Tariffe e tributi;
- c) i provvedimenti inerenti l'assunzione di mutui o l'emissione di prestiti;
- d) i provvedimenti di nomina, designazione o revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende o istituzioni;
- e) gli atti relativi al personale dell'ente;
- f) i provvedimenti dai quali siano derivate obbligazioni irrevocabili nei confronti di terzi e che non possono essere retrocesse per legge, per sentenza e per vincolo contrattuale;
- g) gli Statuti delle aziende speciali;
- h) gli atti concernenti la salvaguardia dei diritti di singoli o di specifici gruppi di persone;
- i) gli atti relativi a situazioni soggettive differenziate e atti ampliativi della sfera giuridica di soggetti determinanti.
- l) il Piano di Governo del Territorio e le relative varianti.

Non è inoltre ammissibile quesito referendario la cui formulazione contenga elementi di negazione della pari dignità sociale e uguaglianza delle persone con discriminazione della popolazione per sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali.

I referendum non possono aver luogo contemporaneamente con altre operazioni di voto comunale e nel semestre precedente le elezioni amministrative comunali.

Art. 47 Validità ed effetti del referendum

1. Il referendum propositivo si intende valido al raggiungimento del 50% dei votanti che hanno partecipato all'ultima consultazione per l'elezione del Sindaco e del Consiglio comunale.

Il referendum consultivo si intende valido al raggiungimento del 30% dei votanti di cui sopra.

Il referendum abrogativo si intende valido se ha partecipato alla consultazione almeno il 50% degli aventi diritto alla data della stessa e se è raggiunta la maggioranza dei voti validamente espressi.

2. L'esito del referendum propositivo e abrogativo è vincolante. Entro 60 giorni dalla data di proclamazione dell'esito favorevole del referendum, il Consiglio comunale o la Giunta comunale sono tenuti a prendere atto con apposito provvedimento, assumendo ogni ulteriore atto necessario a dare attuazione all'esito del referendum.

L'esito favorevole del referendum propositivo dovrà essere disciplinato da specifici atti amministrativi che formalizzeranno e concretizzeranno sotto il profilo amministrativo-gestionale la volontà popolare espressa con il referendum.

3. Il referendum, nelle sue diverse forme, sarà disciplinato da apposito regolamento che sarà approvato dal Consiglio comunale entro 90 giorni dall'approvazione del presente Statuto.

Art. 48 Il Collegio dei garanti

1. Spetta al Collegio dei garanti decidere sull'ammissibilità delle proposte di referendum, nonché sulla formulazione dei quesiti e sui procedimenti conseguenti, nei casi e nelle modalità previste dallo Statuto e dal regolamento.

2. Il Collegio dei garanti è composto da tre membri di cui due votati dal Consiglio comunale, a scrutinio segreto, a maggioranza dei tre quarti dei componenti nelle prime due votazioni e dei due terzi dei componenti nelle successive. Il Collegio elegge al suo interno il proprio Presidente.

3. Il Collegio dei garanti è così composto:

1. Segretario Generale del Comune - membro di diritto;
2. un componente proposto dall'Ordine degli avvocati fra avvocati esperti di diritto amministrativo in una rosa di tre;
3. un componente scelto fra i dirigenti dei Comuni, della Città Metropolitana, delle Aree vaste e della Prefettura, esperti di materie amministrative, richiesti ai singoli enti o amministrazioni in modo da formare una rosa di tre candidati.

Art. 53 Il diritto di accesso agli atti amministrativi, alle strutture ed ai servizi

1. Il diritto di accesso agli atti amministrativi è assicurato, con le modalità stabilite dal regolamento, in generale a tutti i cittadini, singoli od associati ed in particolare a chiunque vi abbia interesse per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti.

2. Il diritto di accesso è escluso per i documenti previsti dal regolamento da adottarsi nei termini e con le modalità di cui al quarto comma dell'articolo 24 della legge 7 agosto 1990, n. 241. Può essere temporaneamente escluso e differito per effetto di una motivata dichiarazione del Sindaco che ne vieta l'esibizione, secondo quanto previsto dal regolamento, quando la loro diffusione possa pregiudicare il diritto alla riservatezza delle persone, dei gruppi e delle imprese.

3. Il diritto di accesso si esercita mediante richiesta motivata di esame e di estrazione di copia degli atti e documenti amministrativi effettuata nelle forme previste dal regolamento. L'esame dei documenti è gratuito.

4. Il diritto di accesso agli atti amministrativi di natura ambientale territoriale e urbanistico - edilizia è assicurato a chiunque ne faccia richiesta senza che questi debba dichiarare il proprio interesse.

5. Il diritto di rilascio di copia di atti amministrativi è subordinato al rimborso del costo vivo di riproduzione, salve le disposizioni vigenti in materia di bollo.

6. Al fine di rendere effettiva la partecipazione dei cittadini all'attività dell'Amministrazione, la Giunta assicura l'accesso, con le modalità stabilite dal regolamento, alle strutture ed ai servizi comunali agli enti, alle organizzazioni di volontariato ed alle associazioni.

7. Il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso sono consentiti solo nei casi previsti dal regolamento od in vigenza del divieto temporaneo di cui al secondo comma; di ciò deve essere data comunicazione entro 30 giorni. Trascorso inutilmente tale periodo la richiesta si intende rigettata.

8. Contro le determinazioni amministrative di cui al precedente comma sono attivabili le azioni previste dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Art. 55 Organizzazione degli uffici e dei servizi

1. Gli uffici ed i servizi comunali sono organizzati secondo criteri di autonomia, funzionalità ed economicità ed assumono quali obiettivi l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa per conseguire i più elevati livelli di produttività.

Il personale agli stessi preposto opera con professionalità e responsabilità al servizio dei cittadini, nel rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni.

I dirigenti responsabili, coordinati dal Segretario comunale assicurano l'imparzialità ed il buon andamento dell'Amministrazione.

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

ne, promuovono la massima semplificazione dei procedimenti e dispongono l'impiego delle risorse.

2. L'ordinamento degli uffici e dei servizi è costituito secondo uno schema organizzativo flessibile, capace di corrispondere costantemente ai programmi approvati dal Consiglio comunale ed ai piani operativi stabiliti dalla Giunta.

Il regolamento fissa i criteri organizzativi, definisce l'articolazione della struttura secondo i criteri sopra stabiliti e prevede le modalità per l'assegnazione del personale ai settori, alle strutture organizzative.

3. Il Comune riconosce e tutela:

- la libera organizzazione, i diritti e l'agibilità sindacale dei lavoratori dell'Ente;
- il diritto delle Organizzazioni Sindacali alla contrattazione decentrata, secondo le vigenti norme.

4. Il Comune attua i Contratti nazionali di lavoro e demanda alla contrattazione decentrata la definizione di intese inerenti le materie previste dagli accordi nazionali e territoriali.

Art. 60**Incarichi dirigenziali a tempo determinato**

1. Nei limiti previsti dalla legislazione vigente la copertura di posti di qualifica dirigenziale previsti nella dotazione organica può aver luogo mediante contratto a tempo determinato di diritto pubblico o con provvedimento motivato della Giunta comunale, di diritto privato, previo accertamento in capo ai soggetti interessati, del possesso della specifica professionalità richiesta.

2. Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi stabilisce le modalità di assegnazione degli incarichi disciplinati dal presente articolo.

Art. 62**Responsabilità verso il Comune**

1. I dipendenti comunali sono tenuti a risarcire al Comune i danni derivanti da violazioni di obblighi di servizio commessi con dolo o colpa grave.

2. I dipendenti predetti, per la responsabilità di cui al precedente comma, sono sottoposti alla giurisdizione della Corte dei Conti, nei modi previsti dalle leggi in materia.

3. Il Sindaco, il Segretario comunale, i dirigenti che vengano a conoscenza, direttamente o in seguito a rapporto cui sono tenuti gli organi inferiori, di fatti che diano luogo a responsabilità ai sensi del comma 1, devono farne denuncia al Procuratore Generale della Corte dei Conti, indicando tutti gli elementi raccolti per l'accertamento della responsabilità e la determinazione dei danni.

4. Se il fatto dannoso sia imputabile al Segretario comunale, o ai Dirigenti, la denuncia è fatta a cura del Sindaco.

Art. 67**Modalità di esercizio**

1. Il Consiglio comunale determina, in base a motivazioni tecniche, economiche e di opportunità sociale e secondo le normative vigenti, le modalità di gestione dei servizi pubblici.

2. Con apposite norme di natura regolamentare il Consiglio comunale stabilisce i criteri per la gestione in economia dei servizi, definisce le modalità per il contenimento dei costi, per il conseguimento dei livelli qualitativamente elevati di prestazioni, per la determinazione dei corrispettivi degli utenti e dei costi sociali assunti dal Comune e per assicurare inoltre il corretto esercizio del controllo analogo nei confronti delle società e di altri organismi partecipati affidatari diretti di servizi comunali.

Art. 70**Le società**

1. Il Consiglio comunale può promuovere la costituzione di società, con la partecipazione di altri soggetti pubblici o privati, o l'adesione a società già costituite nei limiti delle vigenti disposizioni e compatibilmente con i vincoli destinazione di finanza pubblica.

2. Il Comune favorisce la partecipazione azionaria dei cittadini.

3. Il Consiglio comunale approva l'atto costitutivo della società o l'acquisto di una partecipazione, corredando lo stesso di tutte le motivazioni, analisi e documenti previsti dalla normativa vigente, in piena aderenza ai principi di efficienza, efficacia ed economicità, dell'azione amministrativa.

4. Nell'atto costitutivo e nello Statuto sono stabilite le finalità della società la rappresentanza numerica del Comune nel Consiglio d'Amministrazione e nel collegio sindacale e la facoltà, a norma dell'articolo 2458 del Codice Civile, di riservare tali nomi al Comune.

Art. 71**Convenzioni**

1. Il Consiglio comunale, su proposta della Giunta al fine di conseguire obiettivi di razionalità economica ed organizzativa, può deliberare la stipula di apposite convenzioni con altri Comuni e-o con la Città Metropolitana, per svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati.

2. Le convenzioni devono specificare i fini, attraverso la precisazione delle specifiche funzioni e-o servizi oggetto delle stesse, la loro durata, le forme e la periodicità delle consultazioni fra gli enti contraenti, i rapporti finanziari tra loro intercorrenti, i reciproci obblighi e garanzie.

3. Nella convenzione gli enti contraenti possono concordare che uno di loro assuma il coordinamento organizzativo ed amministrativo della gestione, da effettuarsi in conformità sia a quanto con la stessa stabilito, sia alle intese derivanti dalle periodiche consultazioni fra i partecipanti.

4. La convenzione deve regolare i conferimenti iniziali di capitali e beni di dotazione e le modalità per il loro riparto fra gli enti partecipanti alla sua scadenza.

5. Lo Stato e la Regione, nelle materie di propria competenza, per la gestione a tempo determinato di uno specifico servizio o per la realizzazione di un'opera possono prevedere forme di convenzione obbligatoria fra comuni e province.

Art. 72**Consorzi**

1. Per la gestione associata di uno o più servizi il Consiglio comunale può deliberare la costituzione di un Consorzio con altri Comuni e, ove interessata, con la partecipazione della Città Metropolitana, approvando, a maggioranza assoluta dei componenti:

- a) la convenzione che stabilisce i fini e la durata del Consorzio; la trasmissione agli enti aderenti degli atti fondamentali approvati dall'Assemblea; i rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie fra gli enti consorziati;
- b) lo Statuto del Consorzio.

2. Il Consorzio è ente strumentale degli enti consorziati, dotato di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e gestionale.

3. Sono organi del Consorzio:

- a) l'Assemblea, composta dai rappresentanti degli enti associati nella persona del Sindaco - o Assessore o Consigliere suo delegato - del Presidente o di un loro delegato, ciascuno con responsabilità e poteri pari alla quota di partecipazione fissata dalla concessione e dallo Statuto. L'Assemblea elegge nel suo seno il Presidente;
- b) il Consiglio d'Amministrazione ed il suo Presidente sono eletti dall'Assemblea. La composizione del Consiglio d'Amministrazione, i requisiti e le condizioni di eleggibilità, le modalità di elezione e di revoca, sono stabilite dallo Statuto.

4. L'Assemblea approva gli atti fondamentali del Consorzio, previsti dallo Statuto.

5. Quando la particolare rilevanza organizzativa ed economica dei servizi gestiti lo renda necessario, il Consorzio nomina, secondo quanto previsto dallo Statuto e dalla convenzione, il Direttore, al quale compete la responsabilità gestionale del Consorzio.

6. Il Consorzio è soggetto alle norme relative al controllo degli atti stabilite dalla legge per i Comuni, considerando gli atti dell'Assemblea equiparati a quelli del Consiglio comunale e gli atti del Consiglio d'Amministrazione a quelli della Giunta.

Art. 75**Il programma dei lavori pubblici**

1. Allegato al DUP la Giunta propone al Consiglio il programma dei lavori pubblici che è riferito al periodo di vigenza del bilancio pluriennale ed è suddiviso per anni, con inizio da quello successivo alla sua approvazione.

2. Le previsioni contenute nel programma corrispondono a quelle espresse in forma sintetica nei bilanci annuale e pluriennale. Le variazioni apportate nel corso dell'esercizio ai bilanci sono effettuate anche al programma e viceversa.

Art. 80**Il Collegio dei revisori dei conti**

1. I Revisori durano in carica tre anni e non possono svolgere l'incarico per più di due volte in questo ente. Non sono revocabili, salvo che non adempiano, secondo le norme di legge e di Statuto, al loro incarico.

2. Il Collegio dei revisori collabora con il Consiglio comunale in conformità a quanto previsto dall'articolo 17 del presente Statuto. Esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione.

3. Per l'esercizio delle loro funzioni i Revisori hanno diritto di accesso agli atti e documenti dell'Ente.

4. I Revisori dei conti adempiono ai loro doveri con la diligenza del mandatario e rispondono della verità delle loro attestazioni. Ove riscontrino gravi irregolarità nella gestione dell'Ente, ne riferiscono immediatamente al Consiglio comunale.

5. Il Collegio dei revisori dei conti attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e redige apposita relazione, secondo quanto previsto dal comma 3 del successivo articolo, con la quale accompagna la proposta di deliberazione consiliare sul conto consuntivo.

Art. 87**La Regione**

1. Il Comune esercita le funzioni amministrative allo stesso attribuite dalle leggi regionali, nelle materie che, in rapporto alle caratteristiche della popolazione e del territorio risultano corrispondenti agli interessi della comunità locale.

2. Il Comune esercita le funzioni amministrative allo stesso delegate dalla Regione, che assicura la copertura degli oneri conseguenti.

3. Il Comune concorre, attraverso il coordinamento della Città Metropolitana, alla programmazione economica, territoriale ed ambientale della Regione.

4. Il Comune, nell'attività programmatica di sua competenza, si attiene agli indirizzi generali ed alle procedure stabilite dalle leggi regionali.

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

B) GARE

Amministrazione regionale

Comunicato regionale 14 giugno 2021 - n. 85

Presidenza - Avviso di appalto aggiudicato - GECA 13/2020 - Servizio di assistenza tecnica per il supporto all'attuazione delle politiche attive del lavoro e della formazione professionale

AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione indirizzi e contatti: Giunta regionale della Lombardia - P.zza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano - Italia - www.regione.lombardia.it

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Autorità regionale.

I.5) Principali settori di attività: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Servizio di assistenza tecnica per il supporto all'attuazione delle politiche attive del lavoro e della formazione professionale.

Numero di riferimento: GECA 13/2020

II.1.2) CPV: 79412000

II.1.3) Tipo di appalto: servizi

II.1.4) Breve descrizione: Servizio di assistenza tecnica per il supporto all'attuazione delle politiche attive del lavoro e della formazione professionale.

II.1.6) l'appalto è suddiviso in lotti: no

II.1.7) valore totale dell'appalto: € 1.476.750,00 oltre IVA

II.2.3) Luogo di esecuzione: Codice NUTS ITC4

II.2.4) Descrizione dell'appalto: Servizio di assistenza tecnica per il supporto all'attuazione delle politiche attive del lavoro e della formazione professionale.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: Offerta tecnica 70 - Prezzo 30

II.2.11) Opzioni: È prevista la possibilità di prorogare il Contratto limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente.

È prevista la possibilità di variazioni in aumento o diminuzione delle prestazioni contrattuali fino alla concorrenza di un quinto dell'importo del contratto ed agli stessi patti, prezzi e condizioni dello stesso

II.2.13) L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: si

Numero o riferimento del progetto:

CUP e41I20000620009

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta.

IV.2.1) Pubblicazione precedente: Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 150 del 23 dicembre 2020.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.2.1) Data di conclusione dell'appalto: 4 giugno 2021

V.2.2) Numero di offerte pervenute: 4.

L'appalto non è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori: si

V.2.3) Nome e indirizzo del contraente:

Denominazione ufficiale: EY ADVISORY s.p.a. Numero di identificazione nazionale: 13221390159 Città: Milano Codice NUTS: ITC4 Lombardia Paese: Italia

Il contraente è una PMI: no

Nome e indirizzo del contraente

Denominazione ufficiale: PTSCLAS s.p.a. Numero di identificazione nazionale: 09786990151 Città: Milano Codice NUTS: ITC4 Lombardia Paese: Italia

Il contraente è una PMI: no

Nome e indirizzo del contraente

Denominazione ufficiale: M.B.S. s.r.l. Numero di identificazione nazionale: 02108211208 Città: Bologna Codice NUTS: ITH55 Bologna Paese: Italia

Il contraente è una PMI: no

V.2.4) Informazione sul valore dell'appalto: Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto 1.727.880,00 EUR - Valore finale 1.476.750,00 EUR

V.2.5) Informazioni sui subappalti

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.4.1) Organismo responsabile procedure di ricorso: TAR Lombardia, Milano

VI.4) Data di spedizione del presente avviso: 9 giugno 2021

Regione Lombardia - dr.ssa Monica Muci, Dirigente Regione Lombardia, Struttura Programmazione Acquisti e Gestione Appalti - Presidenza

Il dirigente
Monica Muci

Provincia di Monza e della Brianza

Esito di appalto aggiudicato - Accordo quadro con unico operatore economico per l'affidamento del servizio di pubblicità legale dei bandi di gara e avvisi su GURI e quotidiani Lotto A: Centrale Unica di Committenza CIG 8692692C5B - Lotto B: Settori tecnici della Provincia di Monza e della Brianza, CIG 869272793E

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Provincia di Monza e della Brianza - Via Grigna 13 - 20900 Monza, www.provincia.mb.it.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

Accordo quadro con unico operatore economico per l'affidamento del servizio di pubblicità legale dei bandi di gara e avvisi su G.U.R.I. e quotidiani Lotto A: centrale unica di committenza CIG 8692692C5B; Lotto B: Settori tecnici della Provincia di Monza e della Brianza, CIG 869272793E.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Numero di offerte ricevute: Lotto A n. 10/Lotto B n. 11.

Numero delle imprese ammesse: Lotto A n. 10/Lotto B n. 11.

Numero Imprese escluse: Lotto A n. 1 Lotto B n. 3.

Aggiudicatario per entrambi i lotti: LEXMEDIA s.r.l. P.IVA/C. F. (09147251004), con sede legale in Via Ferruccio Zambonini n. 26/A - 00158 Roma (RM).

Offerta economica: media aritmetica dei prezzi offerti come di seguito specificata:

- Importo pubblicazione sui quotidiani nazionali, € 309,95;
- Importo pubblicazione sui quotidiani locali, € 379,95;
- Importo pubblicazione 1 nazionale + 1 locale, € 150,00;
- Importo pubblicazione 2 nazionali + 2 locali, € 345,00;
- Percentuale di aggravio per pubblicazione sulla G.U.R.I., 0,01% e un punteggio totale ottenuto pari a 91,34/100.

Importo 1° contratto attuativo: €. 244.000,00 I.V.A. 22% inclusa, di cui € 183.000,00 per il Lotto A, € 61.000,00 per il Lotto B.

Efficacia dell'aggiudicazione: Determinazione n. 1013 del 3 giugno 2021 del Segretario titolare della sede di Segreteria della Provincia di Monza e della Brianza.

Subappalto: no.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI:

Responsabile del Procedimento di gara della Provincia di Monza e della Brianza: dott.ssa Erminia Vittoria Zoppè - Direttore del Settore Risorse e Servizi ai Comuni.

Procedure ricorso: TAR Lombardia.

Presentazione ricorso: 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione.

Esito pubblicato sul portale della G.U.U.E. il 14 giugno 2021 n. 2021/S 113-297552 per il lotto 1 e n. 2021/S 113-297551 per il Lotto 2, e sulla G.U.R.I. n. 67 del 14 giugno 2021.

Il direttore del settore risorse e servizi ai comuni
Erminia Vittoria Zoppè

Provincia di Varese

Avviso pubblico esplorativo per acquisizione di manifestazioni di interesse a prendere parte alla procedura per l'affidamento del servizio biennale di pronto intervento per inquinamenti da idrocarburi nei corpi idrici superficiali e rimozione/smaltimento di spoglie ittiche in seguito a morie

La Provincia di Varese, intende procedere, con il presente avviso, ad un'indagine di mercato finalizzata ad individuare operatori economici per l'affidamento del servizio di consulenza per la gestione dell'impianto di prelievo ipolimnico del Lago di Varese.

Per l'espletamento della procedura ci si avvarrà della piattaforma telematica e-Procurement della Regione Lombardia (SINTEL) accessibile all'indirizzo di <http://www.arca.regione.lombardia.it> dove sono disponibili tutte le istruzioni per la registrazione e l'utilizzo della piattaforma stessa.

PERTANTO

con il presente avviso la Provincia di Varese richiede agli operatori economici interessati in possesso dei requisiti sotto indicati, di segnalare il proprio interesse ad essere invitati alla gara in oggetto.

Si precisa che in questa fase non è indetta alcuna procedura di gara. Le manifestazioni di interesse hanno l'unico scopo di individuare le imprese interessate ad essere invitate a presentare

offerta nella successiva fase della procedura di gara. Il Presente avviso è pertanto da intendersi come mero procedimento pre - selettivo, che non comporta né diritti di prelazione, preferenze, impegni o vincoli di qualsiasi natura sia per le imprese interessate sia per l'Amministrazione procedente ai fini dell'affidamento del servizio in oggetto. In seguito, si avvierà gara con procedura di affidamento diretto tra le imprese in possesso dei requisiti richiesti che avranno manifestato interesse all'affidamento del servizio.

La Provincia di Varese si riserva la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la presente procedura e di non dar seguito alla gara, senza che possa essere avanzata alcuna pretesa da parte delle imprese interessate.

In caso di sospensione della procedura, agli offerenti non spetterà alcun risarcimento o indennizzo.

Per poter prendere parte alla procedura ciascun soggetto interessato è tenuto ad eseguire preventivamente la registrazione a Sintel nell'apposita sezione «Registrazione» - «Registrazione alla Centrale Acquisti (ARIA)» - «Registrazione Imprese», qualificandosi per la Provincia di Varese per le attività (cod. ATECO) riconducibili alla procedura in oggetto.

Con la successiva procedura di affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016, con le deroghe introdotte dalla legge n. 120 dell'11 settembre 2020 e dal decreto n. 77 del 31 maggio 2021, verranno invitati i soggetti idonei tra coloro che avranno partecipato alla presente manifestazione d'interesse.

STAZIONE APPALTANTE

Provincia di Varese - Sede legale: P.zza Libertà n. 1 - Varese - C.F. 80000710121;

Responsabile del procedimento: ing. Gabriele Olivari.

Responsabile Settore Servizi Amministrativi di supporto all'Area Tecnica: rag. Maria Grazia Pirocca.

OGGETTO E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio, consiste nelle attività di seguito dettagliate.

A. Pronto Intervento per:

1. operazioni di messa in sicurezza di emergenza (MISE) per inquinamenti da idrocarburi in corpi idrici superficiali;
2. interventi di rimozione, in emergenza, di spoglie ittiche in seguito a morie conclamate, da intendersi come una mortalità di esemplari superiore a quella attesa per il lago/corso d'acqua interessati, ovvero a seguito di verifica da parte di Ente competente (ARPA, ATS, Commissariato italiano per la convenzione italo-svizzera sulla pesca per i laghi Maggiore e Lugano).

B. Operazioni conseguenti e successive:

1. operazioni post MISE di rimozione, trasporto e smaltimento/recupero, presso impianti autorizzati, dei materiali impiegati per la messa in sicurezza di emergenza;
2. trasporto delle spoglie ittiche, in seguito a rimozione, ad impianto di smaltimento mediante mezzo idoneo.

Il servizio deve garantire la pronta reperibilità di personale fornito di adeguati DPI e dei mezzi d'opera 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno per l'esecuzione degli interventi di cui al punto A. (Pronto Intervento).

Il Servizio di pronto intervento per inquinamenti da idrocarburi (A.1.) in corpi idrici superficiali consiste nell'esecuzione di tutte le operazioni necessarie per la messa in sicurezza del corpo idrico ed il contenimento dell'inquinamento, mediante l'utilizzo di personale e mezzi d'opera in numero e quantità sufficienti alla portata dell'evento. Si precisa che la squadra deve essere presente sul posto e operativa nel più breve tempo possibile e, comunque, entro 2 (due) ore dalla chiamata, salvo imprevisti che dovranno essere opportunamente documentati. Il materiale oleoassorbente per l'esecuzione degli interventi di messa in sicurezza dovrà essere messo a disposizione dalla Ditta titolare del Servizio, applicando ai prezzi il ribasso di gara.

Il servizio di pronto intervento per morie ittiche (A.2.) consiste nell'esecuzione di tutte le operazioni di raccolta delle spoglie ittiche conseguenti a morie, mediante l'utilizzo di personale e mezzi d'opera in numero e quantità sufficienti a garantire lo svolgimento del Servizio a regola d'arte. Si specifica che per moria ittica si intende un quantitativo tale di spoglie ittiche (per peso e numero di soggetti) verificatosi a causa di un grave episodio di alterazione idroqualitativa delle acque, che ha determinato un'importante moria di fauna ittica, con notevoli danni alle ceneri del sistema. Tale accadimento sarà conclamato a seguito di

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

opportuna verifica da parte degli Enti competenti in materia (AR-PA, ATS, Commissariato italiano per la convenzione italo-svizzera sulla pesca per i laghi Maggiore e Lugano).

Gli interventi di MISE (lett. A.1.) e gli interventi di rimozione in emergenza di spoglie ittiche (lett. A.2.) saranno computati all'interno della quota fissata per la reperibilità, mentre tutte le prestazioni conseguenti (lett. B.) svolte successivamente alle operazioni di MISE (materiali compresi) e di pronto intervento per morie ittiche, solo se eseguite su incarico di Provincia di Varese, verranno contabilizzate e liquidate di volta in volta.

IMPORTO SERVIZIO

L'importo complessivo posto a base d'appalto, è determinato in € 68.206,00 + IVA 22%, come di seguito ripartiti:

- € 20.000,00 (IVA esclusa) quale importo fisso per la reperibilità, già comprensivo delle operazioni di pronto intervento di cui alla lettera A. (importo non negoziabile);
- € 1.206,00 (IVA esclusa) per maggiori oneri gestionali sopportati dall'impresa per la messa in sicurezza dei propri lavoratori a causa del rischio COVID 19 (non soggetto a ribasso); tali oneri sono inseriti in base al quadro normativo vigente e saranno calcolati, se dovuti, in base alla durata effettiva dell'emergenza;
- € 47.000,00 (IVA esclusa) erogato soltanto per l'esecuzione degli interventi conseguenti e successivi alle operazioni di pronto intervento, compreso il relativo materiale, di cui alla lettera B. (importo soggetto a ribasso);

DURATA DELL'APPALTO:

Il Servizio di Pronto Intervento avrà durata dalla data di accettazione della lettera tenente luogo contratto, per due anni, e comunque prorogabile a tutto il tempo necessario ad un nuovo affidamento, alle condizioni e nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I requisiti di ammissione alla manifestazione di ordine generale sono i seguenti:

- sono ammessi a partecipare alla presente procedura tutti i soggetti di cui all'art. 45 commi 1 e 2 lettere a) b) c) d) e) f) g), e 46 del d.lgs. 50/2016 che, in base alla normativa che disciplina la loro attività, sono abilitati ad offrire sul mercato attività corrispondenti a quelle di cui alla manifestazione di interesse in oggetto;

Non è ammessa la partecipazione dei soggetti per i quali sussistano:

- le cause di esclusione di cui all'art. 80 d.lgs. 50/2016;
- le condizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del d.lgs. 165/2001 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrarre con la pubblica amministrazione;
- requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83 - comma 1 - lett. a): iscrizione al registro delle imprese o all'albo delle imprese artigiane rilasciata dalla Camera di Commercio, industria artigianato e agricoltura, o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali, con oggetto sociale afferente al servizio di cui trattasi e capacità di attestare lo svolgimento delle attività nello specifico settore oggetto del contratto;
- Requisiti di capacità tecnica e professionale:
 - aver svolto e concluso negli ultimi 10 anni almeno un servizio nello specifico settore in argomento;

TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

I soggetti interessati dovranno presentare manifestazione di interesse ed annessa dichiarazione (resa ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 artt. 46 e 47), debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, esclusivamente mediante piattaforma telematica Sintel di ARIA Lombardia, entro il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 29 giugno 2021. Non verranno prese in considerazione richieste non pervenute tramite tale piattaforma telematica.

Le condizioni di accesso ed utilizzo del sistema sono indicate nei documenti «Modalità d'uso della piattaforma Sintel» e «Manuale operativo utente fornitore» scaricabili dal sito internet <http://www.aria.regione.lombardia.it>.

Per ottenere supporto in ordine al funzionamento della piattaforma Sintel ovvero in merito alle procedure di registrazione e

qualificazione, è necessario contattare il numero verde di ARIA Lombardia 800116738.

Il concorrente debitamente registrato e qualificato per la Provincia di Varese, accede con le proprie chiavi di accesso nell'apposita sezione «invio offerta» relativa alla presente procedura.

Il concorrente dovrà dichiarare di accettare i termini e condizioni della documentazione inerente alla presente manifestazione di interesse.

Questa dichiarazione verrà prodotta automaticamente dalla piattaforma Sintel e acquisirà valore legale con l'apposizione della firma digitale del legale rappresentante sul documento firmato .pdf che viene scaricato da Sintel.

Inoltre nell'apposito campo «Dichiarazione» dovrà inserire: il documento «Istanza di manifestazione d'interesse» (Allegato A) sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante. Nell'apposito campo «offerta economica» presente nella piattaforma Sintel, il concorrente NON dovrà indicare a pena di esclusione alcuna offerta economica, ma dovrà inserire esclusivamente il valore 0,1 (zerovirgolauno); ciò unicamente in quanto il sistema impone l'inserimento di un valore diverso da zero ai fini della conclusione del processo.

PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Alla successiva procedura di affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del d.lgs. 50/2016, con le deroghe introdotte dalla legge n. 120 dell'11 settembre 2020 e dal decreto n. 77 del 31 maggio 2021, da tenersi mediante il criterio del minor prezzo rispetto, espletata tramite la piattaforma telematica per l'e-Procurement Sintel di Regione Lombardia, verranno invitati i soggetti idonei che avranno trasmesso, tramite Sintel ed entro i termini fissati, manifestazione di interesse debitamente compilata e regolarmente sottoscritta con forma digitale. Gli operatori saranno quindi invitati a presentare la propria offerta, sulla base di criteri fissati nella lettera di invito e dei relativi documenti di gara inviati telematicamente mediante l'applicativo regionale.

Non si procederà all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si allega al presente avviso l'informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 sulla protezione dei dati, da rendere firmata per presa visione.

INFORMAZIONI

Eventuali richieste di informazioni e di chiarimenti dovranno essere presentate in lingua italiana e trasmesse alla stazione affidante per mezzo della funzionalità «Comunicazioni procedura», presente sulla piattaforma Sintel, nell'interfaccia «Dettaglio» della presente procedura. Eventuali integrazioni alla documentazione di gara ovvero risposte alle suddette richieste saranno rese disponibili attraverso la funzionalità «Documentazione di gara», presente sulla piattaforma Sintel, nell'interfaccia «Dettaglio» della presente procedura. Sarà inoltre cura della stazione affidante inviare i chiarimenti anche attraverso il canale «Comunicazioni procedura».

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet della Provincia di Varese (www.provincia.va.it) all'Albo Pretorio ed in «Amministrazione trasparente», sulla piattaforma telematica SINTEL di ARIA Lombardia, sul BURL e sul quotidiano nazionale Aste e Appalti.

Varese, 14 giugno 2021

Il dirigente dell'area tecnica
Gabriele Olivari

**Comune di Carate Brianza (MB)
Estratto del bando di asta pubblica per vendita terreno di proprietà comunale viale Brianza**

Ente Procedente: Comune di Carate Brianza - Piazza C. Battisti 1 - Settore Tecnico Edilizia Privata e Urbanistica - telefono 0362987381 e-mail: patrimonio@comune.caratebrianza.mb.it

Responsabile del Procedimento: arch. Massimiliano Belletti

Oggetto: alienazione terreno sito in Viale Brianza foglio 17 map-pali 13 e 496.

Superficie catastale mq 4.000,00.

Destinazione PGT: lotto rientrante per 3.050,00 mq in area a verde privato privo di volumetria edificabile ed in misura pari a 950,00 mq in area edificabile ad indice edificatorio diffuso pari a 0,3 mq/mq

Prezzo a base d'asta: € 261.225,00.

Metodo di gara: asta pubblica con offerte segrete al rialzo minimo 1% del prezzo a base d'asta.

Presentazione delle offerte: entro le ore 12:00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione sul BURL.

Le operazioni d'asta si svolgeranno entro 15 giorni dalla scadenza del bando presso la Sala Commissioni dell'Ufficio Tecnico - Via C. Battisti 2 - Carate Brianza.

Testo completo del bando e documentazione di ammissione reperibile sul sito: www.comune.caratebrianza.mb.it.

Per ulteriori informazioni e consultazione degli atti in formato cartaceo:

Ufficio Edilizia Privata del Comune di Carate Brianza - Via C. Battisti 2 (tel. 0362 987381) previo appuntamento.

Carate Brianza, 15 giugno 2021

Il responsabile del settore edilizia privata e urbanistica
Massimiliano Belletti

Comune di Turate (CO) Bando di gara d'appalto di servizi

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione dell'Amministrazione Aggiudicatrice - Comune di Turate via Vittorio Emanuele 2 22087 Turate - ITC42 Como - Italia Persona di contatto: Nicoletta Mulas mail: comune.turate@pec.provincia.co.it, Tel.: +3902964251 Indirizzo Internet: <https://www.comune.turate.co.it>;

I.3) Comunicazione : I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://www.aria-spa.it>. Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato. Le offerte vanno inviate all'indirizzo sopraindicato.

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: autorità regionale o locale.

I.5) Principali settori di attività: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1.1) Denominazione: Servizio di ristorazione scolastica, doposcuola e centro estivo e consegna pasti a domicilio per 3 anni, dal 1.9.21 al 31.8.24 (con facoltà di prosecuzione per ulteriori anni 2).

II.1.2) Codice CPV principale: 55524000-9 Servizi di ristorazione scolastica.

II.1.3) Tipo di appalto Servizi.

II.1.4) Breve descrizione: Servizio di mensa scolastica, doposcuola e centro estivo e consegna pasti a domicilio di € 1.272.537,00 di cui € 763.522,20 (di cui € 725.835,60 soggetti a ribasso ed € 37.686,60 non soggetti per oneri da DUVRI) per il triennio ed € 509.014,80 (di cui € 483.890,40 soggetti a ribasso ed € 25.124,40 non soggetti per oneri da DUVRI) per facoltà di prosecuzione ulteriori anni 2.

II.1.5) Valore totale stimato: € 1.272.537,00

II.1.6) Questo appalto è suddiviso in lotti: no.

II.2.2) Codici CPV supplementari: 55521100 Servizi di fornitura pasti a domicilio

II.2.3) Luogo di esecuzione - Codice NUTS: ITC42 - Comune di Turate

II.2.4) Descrizione dell'appalto: servizio di ristorazione scolastica, doposcuola e centro estivo e consegna pasti a domicilio

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati nei documenti di gara

II.2.6) valore stimato: € 1.272.537,00

II.2.7) Durata del contratto d'appalto inizio: 1.9.21 - Fine: 31.8.24
Il contratto di appalto è oggetto di rinnovo: sì - facoltà di prosecuzione per ulteriori anni due dal 1.9.24 al 31.8.26 -

II.2.10) Sono autorizzate varianti: NO.

II.2.11) Opzioni: sì - facoltà di prosecuzione per ulteriori anni due

II.2.13) L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale: è ammessa la partecipazione a tutti i soggetti di cui all'art. 45 del d.lgs. 50/16, in forma singola o associata, nel rispetto degli

artt. 47 e 48 del d.lgs. 50/16, in possesso dei requisiti di cui al disciplinare di gara

III.1.3) Capacità professionale e tecnica: Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta.

IV.1.8) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte - Data: 16/07/21
Ora locale: 12:00

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte - Data: 21/07/21 - Ora locale: 9:00 - Luogo: presso una sala del Comune

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità: si tratta di un appalto rinnovabile: sì

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Tar lombardia via Corridoni 39 20122 Milano Italia e-mail: tarmi-segrprotocolloamm@ga-cert.it - tel +3902760531

VI.5) Data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea: 4/06/21.

Il responsabile del servizio
Nicoletta Mulas

Azienda Speciale Comunale (ASP) «Cremona Solidale» Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Denominazione e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda Speciale Comunale «Cremona Solidale» - Sede Legale: via Brescia n. 207, 26100 Cremona - Tel. 0372 533511 - fax 0372 454040

Oggetto dell'appalto: Fornitura annuale di energia elettrica. CIG 87469535F5

Entità totale dell'appalto: € 213.789,00.=, IVA esclusa.

Tipo di procedura: Aperta.

Criterio di aggiudicazione: Minor prezzo

Data di aggiudicazione definitiva: 14 giugno 2021.

Numero di offerte ricevute: 2 (due) Operatore aggiudicatario: Global Power Spa di Verona Informazione sul valore dell'appalto: € 251.437,50.=, IVA esclusa.

Il responsabile del procedimento
Paolo Moro

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

Comunicato regionale 11 giugno 2021 - n. 84**Presidenza - Comunicato del Segretario generale - Designazione di un componente nei Comitati di Gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia 6 Cremona e dell'Ambito Territoriale di Caccia 2 delle Valli del Ticino e dell'Olonza (di cui alla l.r. 16 agosto 1993, n. 26)**

La Giunta regionale deve procedere, in attuazione delle disposizioni di cui alla l.r. 10 dicembre 2008, n. 32 «Disciplina delle nomine e designazioni della Giunta regionale e del Presidente della Regione», e secondo quanto previsto dalla l.r. 16 agosto 1993, n. 26 «Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria» alla designazione di un componente nei Comitati di Gestione rispettivamente dell'Ambito Territoriale di Caccia 6 Cremona e dell'Ambito Territoriale di Caccia 2 delle Valli del Ticino e dell'Olonza.

Durata incarichi: 5 anni

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le candidature possono essere proposte esclusivamente da:

- a) consiglieri regionali
- b) ordini e collegi professionali
- c) associazioni, enti pubblici o privati operanti nei settori interessati
- d) organizzazioni sindacali
- e) fondazioni
- f) almeno cento cittadini iscritti nelle liste elettorali dei Comuni della Lombardia
- g) Giunta regionale.

Non sono ammesse autocandidature.

Per quanto riguarda i proponenti di cui alle lettere b), c), d), e), nel caso in cui il candidato coincida con il Presidente e/o il rappresentante legale dei soggetti sopra indicati, la proposta di candidatura deve essere accompagnata dalla documentazione da cui risulti che la decisione è stata assunta dall'organo di amministrazione competente, nel rispetto delle forme e delle procedure previsti dai singoli ordinamenti.

Il modulo che deve essere usato per le proposte di candidatura è reperibile dal sito www.regione.lombardia.it al Link «Avvisi» ed è composto da due parti:

1. la prima parte deve essere compilata, in modo tale che la qualifica e il nome e cognome del proponente siano indicati chiaramente, e sottoscritta da parte del proponente stesso;
2. la seconda parte deve essere compilata e sottoscritta dal candidato e deve essere corredata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità e da un *curriculum vitae* professionale aggiornato, datato e firmato riportante l'attestazione di dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del d.p.r. n. 445/2000 nonché la liberatoria con cui si autorizza il trattamento e la diffusione di eventuali dati personali ulteriori ed eccedenti rispetto alla finalità istituzionale ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del decreto legislativo 101/2018 «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679».

Nel modulo di candidatura dovranno essere resi i seguenti dati e dichiarazioni, ai sensi del d.p.r. n. 445/2000:

- nome e cognome;
- data e il luogo di nascita;
- indirizzo di residenza;
- titolo di studio;
- domicilio presso il quale deve, a ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- attestazione riferita alle condizioni e alle situazioni di cui:
 - o agli artt. 5 (cause di esclusione), 6 (Incompatibilità) e 7 (conflitto di interessi e limitazioni al cumulo di cariche) della l.r. 32/2008;
 - o all'art. 7 del d.lgs. 31 dicembre 2012 n. 235;
 - o al d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

- attestazione dell'eventuale collocamento in quiescenza e/o altra situazione pensionistica;
- indicazione dei rapporti intercorrenti o precorsi con la Regione e gli enti di cui agli allegati A1 e A2, dell'art. 1 della l.r. 30/2006;
- disponibilità all'accettazione dell'incarico. Si rammenta che chi ha rapporto di lavoro alle dipendenze di ente pubblico è soggetto al regime autorizzatorio di cui all'art. 53 del dlgs 165/2001, secondo le modalità stabilite dal proprio ente di appartenenza.

Al modulo di candidatura è allegata l'informativa relativa al trattamento dei dati personali.

Le candidature devono essere indirizzate al Presidente della Regione (Piazza Città di Lombardia, 1, 20124 Milano) e devono pervenire, in ogni caso, entro il termine perentorio delle ore 12.30 di Venerdì 16 luglio 2021 esclusivamente con le seguenti modalità:

1. consegna agli sportelli del protocollo regionale;
2. tramite posta elettronica certificata (PEC) dei soggetti proponenti al seguente indirizzo: presidenza@pec.regione.lombardia.it.

Le candidature ricevibili saranno sottoposte all'esame del Comitato tecnico consultivo di cui all'art. 4 della l.r. 32/2008.

L'Amministrazione si riserva le verifiche di rito circa le dichiarazioni rese, anche mediante l'acquisizione di certificazioni presso le competenti Autorità e/o banche dati.

L'incarico in questione risulta a titolo gratuito per:

- i titolari di cariche elettive (ai sensi dell'art. 3 della l.r. 23 dicembre 2010, n. 19);
- i soggetti collocati in quiescenza (ai sensi dell'art. 5, comma 9, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, così come da ultimo modificato dall'art. 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124).

Per quanto non previsto dal presente comunicato trovano applicazione le specifiche normative di settore.

Il presente Comunicato è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia ed è reso disponibile sul sito istituzionale di Regione Lombardia al link «Avvisi».

Il segretario generale
Antonello Turturiello

Comunicato regionale 22 giugno 2021 - n. 88
Presidenza - Segretario generale - Avviso della Presidenza della Giunta della Regione Lombardia per l'acquisizione di manifestazioni di interesse, da parte di soggetti qualificati, ai fini dell'assunzione dell'incarico di direttore generale della Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica (FRRB)

IL SEGRETARIO GENERALE
 COMUNICA

1. PREMESSA

La Giunta della Regione Lombardia, in qualità di Fondatore, avvia una procedura volta all'individuazione del Direttore Generale della Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica (FRRB).

La Fondazione, in ossequio all'art. 2 dello Statuto, ha lo scopo di promuovere, nel settore delle Scienze della Vita, la ricerca scientifica e sanitaria anche con riferimento alle aree sinergiche e complementari individuate dalle politiche regionali, sostenendo attività di:

- ricerca fondamentale, ricerca applicata e sviluppo sperimentale, con particolare riguardo alla ricerca preclinica, clinica e clinica indipendente;
- innovazione, trasferimento tecnologico e diffusione dei risultati della ricerca, promozione di nuove imprenditorialità originate dalla ricerca, scambio di conoscenze, valorizzazione economica dei risultati della ricerca anche attraverso la tutela della proprietà intellettuale.

Secondo quanto previsto dall'art. 15 dello Statuto della Fondazione, il Direttore Generale è designato dal Presidente della Regione Lombardia ed è nominato dal Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore Generale è scelto tra persone di alta qualificazione tecnico professionale e di comprovata esperienza gestionale. Il rapporto di lavoro è regolato con contratto di diritto privato (CCNL Terziario, Distribuzione, Servizi, Pubblici Esercizi e Turismo). Lo stesso, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto, non potrà avere durata superiore al mandato ordinario del Consiglio di Amministrazione; in caso di scadenza anticipata del Consiglio di Amministrazione, resta fermo il contratto di lavoro in essere sino alla scadenza naturale dello stesso.

Per i pubblici dipendenti è richiesto, secondo i rispettivi ordinamenti, il collocamento fuori ruolo o l'aspettativa.

Al Direttore è corrisposto un compenso, il cui ammontare è fissato dal Consiglio di Amministrazione, comprensivo della quota di retribuzione di risultato annuale, fermi restando i limiti previsti dalla legislazione vigente (art. 13 d.l. 66/2014 conv. in l. 89/2014).

2. FUNZIONI

Il Direttore Generale, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto della Fondazione, ha la legale rappresentanza della Fondazione verso i terzi e in giudizio; esercita i poteri di ordinaria amministrazione, sulla base delle linee generali stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

In particolare, provvede a:

- predisporre il Bilancio di previsione corredato del Piano annuale delle attività e il Bilancio di esercizio;
- proporre al Consiglio di Amministrazione l'accettazione di donazioni, di legati, di liberalità e in generale di eredità;
- svolgere ogni ulteriore compito ad esso affidato dallo Statuto.

Il Direttore Generale è, altresì, responsabile operativo della Fondazione. In particolare, ha la responsabilità della gestione della Fondazione e nello specifico:

- provvede alla gestione organizzativa e amministrativa della Fondazione secondo le indicazioni del Consiglio di Amministrazione, nonché alla organizzazione e promozione delle singole iniziative, attivando mezzi e strumenti necessari per la loro concreta attuazione;
- coordina e dirige il personale e i collaboratori della Fondazione;
- dà esecuzione agli atti del Consiglio di Amministrazione;
- partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto;
- svolge ogni ulteriore compito ad esso affidatogli dal Consiglio di Amministrazione.

3. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Il Direttore Generale è scelto tra persone di alta qualificazione tecnico-professionale e di comprovata esperienza gestionale in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- 1) diploma di laurea (laurea magistrale, laurea specialistica o laurea secondo il vecchio ordinamento);
- 2) cinque anni di comprovata esperienza professionale, svolta nella funzione dirigenziale, con gestione diretta di risorse umane, strumentali e finanziarie, in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private.

4. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE CANDIDATURE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Direttore della U.O. Organizzazione e Personale Giunta, Maria Vittoria Fregonara, Responsabile del procedimento, verifica la regolarità formale della presentazione delle domande nonché dei requisiti di ammissione cui al punto 3 e formula un elenco degli ammessi alla selezione, che mette a disposizione del Gruppo Tecnico costituito con successivo atto per l'esame e la valutazione delle candidature.

5. PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Gruppo Tecnico procederà all'analisi e alla valutazione delle candidature tenendo in considerazione, così come anche previsto dallo Statuto, l'esperienza maturata e/o il possesso di titoli nei seguenti ambiti:

- esperienza di livello manageriale maturata in ambiti coerenti con le finalità della Fondazione, così come declinati nel già citato art. 2 dello Statuto;
- project management, programmazione e controllo;
- bilancio sotto il profilo contabile, civilistico e fiscale;
- gestione delle risorse umane;
- gestione di operazioni successive: accettazione di donazioni, di legati, di liberalità e in generale di eredità (cfr. art. 15 Statuto);

A seguito dell'analisi e valutazione delle candidature ritenute ammissibili, il Gruppo Tecnico articola e pondera il giudizio nei livelli alto, adeguato, medio, medio-basso o non adeguato del profilo del candidato rispetto ai criteri/parametri sopra indicati.

A seguito dell'analisi e valutazione delle candidature, con riferimento ai profili ritenuti maggiormente aderenti all'incarico, il Gruppo Tecnico ha facoltà di procedere all'effettuazione di un colloquio informativo, finalizzato a completare il quadro conoscitivo relativamente alle qualità e capacità possedute dai candidati e a valutare la concreta idoneità dei medesimi ad assumere l'incarico in relazione alle:

- attitudini e capacità professionali;
- competenze riferibili all'incarico di Direttore;
- motivazioni alla copertura dell'incarico.

Il Gruppo Tecnico, sulla base delle risultanze dell'attività suddetta, formulerà le proprie valutazioni ai fini della predisposizione dell'elenco di idonei, che saranno rassegnate al Presidente della Regione Lombardia. La procedura è svolta anche in presenza di un solo candidato. In caso di cessazione anticipata dell'incarico o di risoluzione del contratto originariamente stipulato, l'Amministrazione può procedere a stipulare un nuovo contratto, sulla medesima posizione oggetto di selezione, con uno dei candidati presenti nella rosa formulata dal Gruppo Tecnico sulla base della designazione del Presidente della Giunta regionale.

La presente procedura di selezione è intesa esclusivamente a formare un elenco di idonei all'attribuzione dell'incarico da conferire e, pertanto, non determina alcun diritto al posto né dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

I soggetti interessati a proporre la propria manifestazione di interesse devono presentare domanda, redatta in carta semplice, contenente i seguenti elementi e dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000:

- nome e cognome;
- data e luogo di nascita;
- titolo di studio;
- indirizzo di residenza e domicilio se diverso dalla residenza;
- recapito telefonico; indirizzo di posta elettronica ordinaria e certificata presso cui ricevere ogni necessaria comunicazione connessa alla procedura.

Alla domanda devono essere allegati:

1. dettagliato *curriculum vitae* e professionale in formato europeo debitamente sottoscritto, nel quale dovranno essere

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

- specificati gli ambiti oggetto di valutazione ed analisi da parte del Gruppo Tecnico;
2. fotocopia di un documento di identità valido;
 3. dichiarazione dell'interessato attestante l'insussistenza di:
 - a) una delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità previste dalla normativa vigente (d.lgs. n. 39/2013);
 - b) una situazione di conflitto di interessi;
 4. dichiarazione dell'interessato di non essere collocato in quiescenza, con riferimento al divieto di conferire incarichi di cui all'art. 5, comma 9, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla l. 7 agosto 2012, n. 135 e ss.mm.;

Le informazioni devono essere fornite in forma chiara e devono essere complete di tutti gli elementi per consentire una corretta valutazione per l'analisi delle candidature e per la verifica della veridicità delle dichiarazioni.

La domanda, indirizzata al Direttore di funzione specialistica della U.O. Organizzazione e Personale Giunta, Maria Vittoria Fregonara, Responsabile del procedimento, deve:

- avere il seguente oggetto «**Incarico di Direttore Generale FRRB**»;
- pervenire **entro e non oltre le ore 23:59:59 del 15 luglio 2021**;
- **essere trasmessa, esclusivamente, tramite posta elettronica certificata (PEC), al seguente indirizzo: presidenza@pec.regione.lombardia.it**

Non sono ammesse altre modalità di trasmissione, pena irricevibilità.

Con riferimento al sistema di trasmissione tramite PEC, si precisa che la dichiarazione di interesse verrà accettata soltanto in caso di invio da una casella di posta elettronica certificata e solo in caso di apposita identificazione e corrispondenza dell'autore della dichiarazione con il soggetto identificato con le credenziali PEC.

In caso contrario il candidato verrà escluso.

La Giunta della Regione Lombardia non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda derivante da eventuali disguidi o ritardi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Eventuali informazioni potranno essere richieste al seguente numero telefonico: 02/6765.6744.

7. INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI (AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 E SS.MM.II. E NEL RISPETTO DEL REGOLAMENTO EUROPEO SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI N. 679/2016)

Nel rispetto del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 e ai sensi del d.lgs. 196/2013 come modificato dal d.lgs. 101/2018 (Codice in materia di protezione dei dati personali), la Giunta della Regione Lombardia, in qualità di titolare del trattamento, è tenuta a fornire idonee informazioni relative al trattamento dei dati personali raccolti a seguito del presente Avviso.

Il Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 e il d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm. prevedono la tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche e di altri soggetti, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali. Secondo il Regolamento e il decreto indicati, tale trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza e alla tutela della riservatezza e dei diritti.

I. Finalità del trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera c) e lettera e) del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti (nome, cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita, residenza, recapiti di posta elettronica, cittadinanza, eventuali dati sanitari e giudiziari) verranno trattati per finalità strettamente connesse e strumentali alla manifestazione di interesse di cui in oggetto e per gestire, conseguentemente, il rapporto di lavoro ai sensi dell'art 35 d.lgs. 165/2001 e della l.r. 30/2006 e ss.mm. .

II. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati è la Giunta della Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano, nella persona del suo legale rappresentante.

III. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio e necessario ai fini della formazione dell'elenco di idonei per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale e la gestione del

rapporto. Il mancato conferimento comporta l'inammissibilità della candidatura.

IV. Comunicazione e diffusione dei dati personali

Al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni possono essere effettuati controlli a campione ai sensi dell'art. 71 e seguenti del d.p.r. 445/2000 con conseguente trasmissione dei dati ai soggetti istituzionalmente preposti.

V. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it

VI. Modalità di trattamento dei dati

I dati personali acquisiti sono trattati dai soggetti incaricati mediante acquisizione dei documenti in forma cartacea ed elettronica e mediante procedure di archiviazione, anche informatizzate, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Il titolare garantisce che il trattamento dei dati sarà effettuato con logiche di organizzazione ed elaborazione correlate alle finalità di cui alla presente informativa. Il trattamento utilizza standard di sicurezza elevati e conformi alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. I soggetti incaricati sono adeguatamente istruiti dal titolare per operare seguendo i requisiti di sicurezza e protezione dei dati equivalenti a quelli offerti dal titolare.

VII. Conservazione dei dati

I dati saranno conservati almeno fino al termine della XI Legislatura e, comunque, tenendo conto di quanto disposto dalla d.g.r. X/4658 del 17 dicembre 2015 recante «Approvazione del manuale di gestione documentale della Giunta regionale» pubblicata sul BURL S.O. n. 52 del 24 dicembre 2015.

VIII. Diritti dell'interessato

Il candidato potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati. Le richieste per l'esercizio dei diritti dovranno essere inviate all'indirizzo PEC presidenza@pec.regione.lombardia.it all'attenzione del Direttore pro-tempore della Direzione Generale Presidenza. L'interessato ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.

Pertanto, il candidato nella manifestazione di interesse dovrà espressamente autorizzare e consentire il trattamento dei dati.

8. COMUNICAZIONI E PUBBLICAZIONI

Tutti gli atti ed i comunicati relativi alla presente procedura sono pubblicati sul portale internet dedicato della Giunta di Regione Lombardia - www.bandiregione.lombardia.it e sul portale internet di FRRB ed hanno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.

Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati saranno inviate agli stessi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata di loro appartenenza.

Il presente Avviso è altresì pubblicato sul BURL

9. DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, ovvero di non darvi corso in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, della variazione delle esigenze organizzative o dall'uso di altre modalità di individuazione dei soggetti con profilo maggiormente aderente all'incarico da conferire, secondo quanto previsto dagli atti di macro-organizzazione.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, anche nel caso in cui la selezione sia stata espletata, di non procedere alla copertura della posizione oggetto della selezione.

Il segretario generale

Agenzia Regionale Emergenza Urgenza (AREU)
Bando di concorso pubblico per la copertura a tempo indeterminato di n. 5 posti nel profilo di operatore tecnico specializzato CUR - categoria B livello economico B super (Bs) da assegnare alla CUR - «centrale unica di risposta» del servizio NUE 112

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO

In esecuzione della deliberazione n. 153 del 15 aprile 2021 è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **n. 5 posti** nel profilo di

Operatore Tecnico Specializzato CUR - Categoria B Livello economico B Super (BS)

da assegnare alla CUR - «Centrale Unica di Risposta» del Servizio NUE 112,

nelle sedi di:

- **MILANO: N. 2 POSTI**
- **BRESCIA: N. 2 POSTI**
- **VARESE: N. 1 POSTO**

IL CANDIDATO PUÒ ESPRIMERE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE UNA SOLA PREFERENZA PER LA SEDE DI ASSEGNAZIONE, NON VINCOLANTE.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve di tutte le condizioni del presente bando e di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di AREU nel profilo di interesse.

In applicazione dell'art. 7, comma 1) del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 è garantita parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

PROFILO E MANSIONI

L'operatore della Centrale Unica di Risposta assume la qualifica di «incaricato di pubblico servizio» in quanto svolge la propria attività nell'ambito del servizio pubblico di emergenza 112 - Numero Unico Emergenza Europeo compreso tra i servizi pubblici essenziali individuati dall'art. 1 legge 12 giugno 1990 n. 46.

Gli operatori adibiti alla funzione sono addetti ad assicurare la risposta e la gestione delle chiamate ricevute dalle CUR NUE 112 sulle numerazioni d'emergenza nazionale e su altre numerazioni che afferiscono alla CUR in base ad intese locali e nazionali, nel rispetto di quanto contenuto nel «Disciplinare Tecnico Operativo Standard per la realizzazione e il funzionamento della Centrale Unica di Risposta e per la funzionalità del Servizio NUE 112» del 17 luglio 2018 (e per le successive disposizioni adottate dalla Commissione 75bis del d.lgs. 1 agosto 2003 n. 259 e s.m.i.) con le modalità stabilite dalla documentazione prescrittiva aziendale (es. manuale operativo, istruzioni operative etc...).

In particolare l'Operatore Tecnico del Servizio NUE 112 deve:

- prendere in carico la chiamata nel minor tempo possibile;
- attivare, se necessario, una audio conferenza per la gestione della conversazione in lingua straniera;
- ricevere in tempo reale i dati relativi all'identificativo e alla localizzazione del chiamante forniti da vari servizi quali CED interforze, l'APP Where Areu, il sistema Ecall o altri in via di sviluppo.
- Individuare, durante l'intervista con il chiamante, la natura dell'emergenza e integrare la scheda contatto con la «tipologia evento» secondo la classificazione già impostata nell'applicativo NUE 112;
- trasferire contestualmente la chiamata e la scheda contatto al PSAP2 competente;
- effettuare ogni altra azione attinente al profilo di operatore tecnico, prevista da documentazione prescrittiva aziendale o da iniziative attuate in via sperimentale.
- verificare il corretto funzionamento delle apparecchiature tecnologiche in dotazione, garantendone l'efficienza, segnalando tempestivamente eventuali anomalie e attivando prontamente, quando necessario, le procedure di Disaster Recovery, per quanto di sua competenza.
- Stabilire modalità comunicative efficaci in base alle varie tipologie di chiamanti nel rispetto delle istruzioni e indicazioni di AREU e della S.C. NUE 112.

Possono accedere all'impiego, secondo la posizione messa a concorso, coloro i quali, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda, siano in possesso di tutti i seguenti requisiti:

1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea ovvero titolarità di diritti e/o condizioni ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. n. 165/2001 come modificato dall'articolo 7, comma 1, della legge 6 agosto 2013, n. 97 e precisamente:
 - essere cittadini di Stati appartenenti all'Unione Europea o loro familiari aventi la cittadinanza di uno stato membro, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - essere cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
 - i candidati in difetto della cittadinanza italiana dovranno dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- idoneità psico-fisica all'impiego senza limitazioni all'esercizio delle mansioni proprie del profilo oggetto del concorso che richiede turni di lavoro organizzati 24 ore su 24. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Agenzia prima dell'immissione in servizio;
- godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere gli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Si applica la riserva di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (30% del totale dei posti a concorso), solo in caso di scoperture numeriche.

È prevista la riserva dei posti per i volontari delle FF.AA. ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni.

Ai posti messi a concorso si applica altresì la riserva nel limite massimo del 50% di quelli banditi, a favore del personale in servizio alle dipendenze di questa amministrazione, ai sensi dell'art. 52 - comma 1 bis - del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.,

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- Diploma di istruzione secondaria di primo grado o assolvimento dell'obbligo scolastico;
- Cinque anni di esperienza professionale acquisita nel corrispondente profilo professionale di Operatore, categoria B in qualità di Call Taker presso pubbliche amministrazioni o imprese private;
- Attestato di idoneità all'attività di Operatore Tecnico di Centrale Unica di Risposta NUE 112.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia. A tal fine nella domanda di partecipazione al concorso dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza. Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del bando.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

3. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono causa di esclusione dal presente concorso:

- il mancato possesso di uno o più requisiti generali o specifici;
- il mancato rispetto del termine di scadenza del presente concorso;
- il mancato rispetto delle modalità e termini di presentazione della domanda indicate al punto 4 del presente bando;
- la presentazione di dichiarazioni false o mendaci.

L'esclusione dal concorso pubblico è disposta con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'AREU.

4. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

4.1 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione alla presente procedura **dovrà essere esclusivamente prodotta tramite procedura telematica**, con le modalità di seguito specificate **entro e non oltre**

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

il termine perentorio delle ore 24:00 del _____ pena esclusione.

L'AREU declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni da parte del candidato o da mancata o da tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

Per partecipare al concorso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione on-line sul sito <https://areulombardia.iscrizioneconcorsi.it/>. L'utilizzo di modalità diverse di iscrizione comporterà l'esclusione del candidato dalla presente procedura.

4.2 PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione del presente bando sul sito istituzionale www.areu.lombardia.it e sarà automaticamente disattivata alla scadenza indicata nel bando. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione on-line della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per la manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Safari). **Si consiglia pertanto di presentare la domanda on-line con dovuto anticipo rispetto alla scadenza del bando.**

FASE 1 - REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: <https://areulombardia.iscrizioneconcorsi.it/>.

accedere alla pagina di registrazione ed inserire i dati richiesti. Fare attenzione:

- al corretto inserimento del **COGNOME**, **NOME** e **CODICE FISCALE** negli appositi campi, in quanto se errati potrebbero invalidare la presentazione della domanda,
- al corretto inserimento della **E-MAIL (non PEC)** perché a seguito di questa operazione il candidato riceverà una mail con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo),

pervenuta la mail, collegarsi al link indicato nella mail per modificare la password e ottenere quindi la Registrazione. Completare quindi le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda «utente» utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda «utente» è sempre comunque consultabile e aggiornabile.

FASE 2 - ISCRIZIONE ON-LINE ALLA PROCEDURA

Ricollegarsi al portale <https://areulombardia.iscrizioneconcorsi.it> e dopo aver inserito **Username e Password** selezionare la voce di menu «concorsi», per accedere alla schermata delle procedure disponibili;

2.a - cliccare l'icona «iscriviti» corrispondente alla procedura al quale intende partecipare.

Si accede così alla schermata di inserimento della domanda dove dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla procedura.

Si inizia dalla scheda «anagrafica», che deve essere compilata in tutte le sue parti. Al termine della compilazione dei dati anagrafici, allegare la scansione del documento d'identità, cliccando il tasto «aggiungi documento» (formati file consentiti: pdf; jpeg;jpg - dimensione massima 2Mb).

Per iniziare cliccare il tasto «compila» ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso «salva».

ATTENZIONE: Il candidato ha l'obbligo di comunicare per iscritto le eventuali variazioni di indirizzo/recapito all'Agenzia, la quale pertanto non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo/recapito comunicato;

2.b - proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che, via via che vengono compilati, risultano spuntati in verde, con riportato a lato il numero di dichiarazioni rese.

Le stesse possono essere compilate in più momenti, il candidato può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non conclude la compilazione cliccando su «**conferma ed invio**».

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esauritivo in quanto si tratta di dati sui quali sarà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per l'ammissione alla procedura, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Al fine della valutazione dei titoli sarà valutato solo ed esclusivamente quanto dichiarato nel format on-line, pertanto eventuale altra documentazione presentata oltre a quella inserita in fase di iscrizione on-line e non espressamente richiesta dal presente bando, non sarà considerata utile.

ATTENZIONE: è onere del candidato provvedere correttamente all'inserimento dei titoli/esperienze/ecc. posseduti nelle apposite sezioni di cui si compone il format di iscrizione on-line. Questa Agenzia non provvederà pertanto alla correzione di eventuali errori di caricamento effettuati ed in base alle indicazioni contenute nel format di iscrizione on-line, dal candidato, con conseguente erronea/mancata valutazione di quanto inserito;

2.c - terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su «**conferma ed invio**». Dopo aver reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile generare la domanda definitiva tramite il tasto «STAMPA DOMANDA».

2.d - ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e non sarà più possibile apportare modifiche e/o integrazioni. Il candidato deve obbligatoriamente procedere alla stampa della domanda, alla sua firma ed al successivo upload cliccando il tasto «**allega la domanda firmata**». A questo punto comparirà il tasto «**Invia l'iscrizione**» da cliccare per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà un'e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda. In caso di mancata ricezione dell'e-mail di conferma, la procedura di iscrizione non è completa e quindi è dovere del candidato assicurarsi del corretto perfezionamento della procedura.

Dopo la scadenza del bando non sarà più possibile effettuare la compilazione on-line della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda.

Non sarà inoltre più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Stante la natura telematica della procedura di iscrizione, tutte le richieste di assistenza vanno inoltrate esclusivamente tramite il portale stesso (<https://areulombardia.iscrizioneconcorsi.it>), utilizzando la funzione di «Richiesta assistenza», presente nel format di iscrizione on-line.

Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni lavorativi precedenti la scadenza del bando.

Il candidato è tenuto a leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura telematica di cui sopra, disponibile nella sezione a sinistra della pagina web della piattaforma on line di iscrizione.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa, e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

In adempimento alla convenzione in essere tra AREU e ASST GOM, per ulteriori informazioni è possibile contattare l'ufficio concorsi al n. 026444.4591-2736-8664-2075-2719-2737, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

A. DOCUMENTAZIONE DA INVIARE

Per alcune tipologie di requisiti/titoli è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e/o della eventuale valutazio-

ne, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line, cliccando il tasto **«aggiungi documento»** presente di volta in volta nella sezione di riferimento, ponendo attenzione al formato (pdf; jpeg; jpg ecc.) e alla dimensione massima del file richiesta dal format on line. Si precisa che i file pdf possono essere eventualmente compressi utilizzando le modalità informatiche più in uso (win.zip o win.rar).

I documenti che devono necessariamente essere allegati, a pena di esclusione, tramite il caricamento diretto sulla piattaforma on line, sono:

- documento d'identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentano ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria);
- attestato di idoneità all'attività di Operatore Tecnico di Centrale Unica di Risposta NUE 112
- il provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente, qualora il titolo di studio fatto valere per l'ammissione sia stato conseguito all'estero;
- copia della ricevuta comprovante l'eseguito versamento del contributo per le spese del concorso pubblico - non rimborsabile - di € 10.00 (dieci euro). Il versamento deve essere effettuato tramite Bonifico Bancario intestato all'Agenzia Regionale Emergenza Urgenza - AREU: Banca Intesa Sanpaolo s.p.a. - IBAN: IT 81 J 03069 09790 100000046009, con l'indicazione della causale **«COGNOME NOME PARTECIPAZIONE»**.

I documenti che devono necessariamente essere allegati, pena la mancata valutazione del titolo, sono:

- documentazione attestante il riconoscimento del servizio prestato all'estero rilasciato dai competenti organi regionali ai sensi della legge n. 735 del 10 luglio 1960 e s.m.i. (da caricare nella sezione **«Servizi presso ASL/PA come dipendente»**);
- copia integrale delle eventuali pubblicazioni (MASSIMO 5 PUBBLICAZIONI) possedute relative al quinquennio antecedente alla scadenza del bando attinenti al profilo oggetto del presente concorso e già dichiarate nel format on-line (la vigente normativa richiede che siano edite a stampa, non manoscritte, né dattiloscritte, né poligrafate).

5. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza alla compilazione possono essere presentate scrivendo all'indirizzo arruolamentoareu@ospedaleninguarda.it. I candidati nelle richieste dovranno esporre con chiarezza la problematica riscontrata in fase di compilazione o iscrizione alla presente procedura.

Le richieste verranno evase compatibilmente con le esigenze operative della S.C. Risorse umane e relazioni sindacali e **non saranno comunque prese in carico nei 3 giorni lavorativi precedenti la data di scadenza del bando.**

6. MOTIVI DI NON ACCOGLIMENTO DELLA DOMANDA

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

I requisiti sopra richiamati vanno comunque comprovati con idonea documentazione da allegarsi durante la procedura di iscrizione on line al presente concorso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente concorso.

A seguito della legge 15 maggio 1997 n. 127 la partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, salvo quanto previsto dall'art. 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 9.

Si precisa che le dichiarazioni sostitutive, attestanti titoli valutabili e/o requisiti specifici di ammissione, verranno accettate solo se redatte in modo conforme a quanto previsto dal d.p.r. n.

445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese.

A seguito della modifica (operata dall'art. 15, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183) dell'art. 40 del d.p.r. n. 445/2000, questa Agenzia non può più accettare né richiedere certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti del candidato, che quindi devono essere autocertificati dal cittadino ai sensi degli articoli 46 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) del d.p.r. n. 445/2000.

In riferimento in particolare alla richiesta di partecipazione al Concorso e alle autocertificazioni allegate alla stessa:

- **chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76);**
- **L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese (art. 71) con le modalità di cui all'art. 43 (Accertamenti d'ufficio);**
- **qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75).**

7. VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE

La Commissione **dispone complessivamente**, ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 220/01, **di 100 punti così ripartiti:**

- 40 punti per i titoli
- 60 punti per le prove d'esame

I punti per le **prove d'esame** sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova pratica;
- 30 punti per la prova orale.

Per la valutazione dei **titoli** la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di punti 40 così suddivisi:

- titoli di carriera: max punti 15;
- titoli accademici e di studio: max punti 3;
- pubblicazioni e titoli scientifici: max punti 2;
- curriculum formativo e professionale: max punti 20.

8. AMMISSIONE

L'elenco dei candidati ammessi, ammessi con riserva e non ammessi verrà comunicato prima delle prove d'esame mediante pubblicazione in tempo utile sul sito internet aziendale a valersi, ad ogni effetto, **quale notifica a tutti i candidati.**

9. COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale dell'Agenzia secondo la composizione prevista dal d.p.r. 220 del 27 marzo 2001.

Prove d'esame: le prove d'esame, di cui all'art. 29 del d.p.r. 220/01, sono le seguenti:

PROVA PRATICA consisterà:

- nella simulazione di una o più chiamate di emergenza, con l'utilizzo di apparecchiature informatiche;

PROVA ORALE consisterà:

- In un colloquio ad oggetto tematiche inerenti le attività e il funzionamento del Numero Unico di Emergenza Europeo NUE 112 ed in particolare i compiti connessi al profilo bandito nonché sulla conoscenza del territorio regionale/nazionale.

Oltre alle materie attinenti al profilo specifico a concorso, la prova orale comprenderà:

- elementi di informatica
- la verifica della conoscenza, almeno a livello base, della lingua inglese.

La Commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

MODALITÀ, GIORNI, E ORARI DELLE PROVE SARANNO PUBBLICATI SUL SITO INTERNET AZIENDALE (WWW.AREU.LOMBARDIA.IT - SEZIONE BANDI DI CONCORSO) ALMENO 20 GIORNI PRIMA DELL'INIZIO DELLE PROVE MEDESIME.

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

Il superamento della prova pratica per l'ammissione alla prova orale è subordinato ad una valutazione di sufficienza di almeno 21/30.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno riportato nella prova pratica una valutazione di sufficienza di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato ad una valutazione di sufficienza di almeno 21/30.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Le prove, in considerazione dell'emergenza sanitaria in atto, potrebbero eventualmente svolgersi in modalità telematica da remoto utilizzando la piattaforma WEBEX.

I candidati riceveranno in tempo utile una comunicazione via mail all'indirizzo indicato in fase di presentazione delle domande, dove verranno descritte le modalità di svolgimento della prova e l'orario esatto di convocazione.

La mancata presentazione/connezione nei giorni ed orari stabiliti per l'espletamento delle prove qualunque ne sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

10. GRADUATORIA

La Commissione formulerà la graduatoria di merito, da cui attingerà per la copertura dei posti da assegnare alle CUR DI MILANO, CUR DI BRESCIA E DI VARESE.

La preferenza espressa dal candidato non è vincolante ai fini dell'assegnazione di sede.

Solo in caso di rinuncia ad assunzione presso tutte le n. 3 sedi di assegnazione (Milano, Varese e Brescia) comporterà il depennamento dalla graduatoria.

La graduatoria di merito e le graduatorie dei candidati riservatari, sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio è preferito il candidato più giovane di età, secondo quanto stabilito dal d.p.r. n. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni, in particolare Legge n. 191/98, art. 2, comma 9.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito e nella graduatoria dei riservatari.

La graduatoria di merito e dei riservatari è approvata con provvedimento del Direttore Generale ed è immediatamente esecutiva.

La graduatoria verrà pubblicizzata sul sito web di AREU nella sezione «Bandi e Concorsi» e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

I candidati vincitori saranno sottoposti ad una visita medica a cura di questa Agenzia prima dell'immissione in servizio. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'assunzione in caso di mancanza dell'idoneità psico-fisica, piena ed incondizionata, all'impiego ed alle mansioni connesse al profilo ricoperto che richiede turni di lavoro organizzati 24 ore su 24.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in vigore.

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte dei candidati, l'accettazione senza riserve delle condizioni del presente bando e di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Agenzia.

La graduatoria di merito potrà essere utilizzata anche da altre Aziende, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 3/2003, previo accordo tra le amministrazioni interessate.

L'Agenzia, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto con i candidati dichiarati vincitori. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

11. NOMINA E ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il vincitore dovrà assumere servizio entro il termine che gli verrà comunicato, a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione alla selezione. AREU si riserva la facoltà di valutare eventuali documentate situazioni ostative al rispetto di detto termine. Inoltre, decade dall'impiego chi abbia conseguito lo stesso mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. L'effettiva immissione in servizio è subordinata all'accertamento dell'idoneità psico-fisica come sopra descritta e ai sensi del d.lgs. 81/2008.

Il rapporto di lavoro sarà regolato da un contratto individuale, con decorrenza dalla data di effettivo inizio del servizio con il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - Comparto Sanità - in vigore al momento dell'assunzione in servizio. Gli assegni si intendono al lordo delle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali previsti dalle norme vigenti.

I dipendenti assunti in servizio sono soggetti ad un periodo di prova di mesi 2 e all'obbligo di permanenza per un periodo non inferiore a cinque anni presso questa Agenzia.

Il vincitore sarà tenuto a presentare tutti i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione alla procedura, prima della sottoscrizione del contratto. L'Agenzia verificherà la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato.

12. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente concorso si rinvia a quanto disciplinato dalla normativa di riferimento.

L'Agenzia si riserva la facoltà di eventualmente disporre la proroga dei termini del concorso, il rinvio, la sospensione o modifica, nonché la revoca o l'annullamento del concorso stesso.

L'Agenzia si riserva, altresì, ogni determinazione in merito all'immissione in servizio a tempo indeterminato dei vincitori e si riserva il diritto di non procedere all'assunzione in assenza di autorizzazione regionale all'assunzione.

Ulteriori informazioni potranno essere fornite a cura della S.C. Risorse umane e relazioni sindacali dell'ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda - tel. 026444.4591-2736-2737-8664-2075-2719 (orario al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 11.00) e-mail: arruolamentoareu@ospedaleniguarda.it - sito internet <https://www.areu.lombardia.it/> nell'ambito di apposita convenzione con AREU per la gestione della presente procedura concorsuale.

Il direttore generale
Alberto Zoli

Comune di Gorla Minore (VA)
Avviso di mobilità volontaria, ex art. 30 d.lgs. 165/2001, per la
copertura di n. 1 posto a tempo pieno di «istruttore direttivo
contabile» - categoria D

È indetta, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, una procedura di mobilità volontaria per la copertura di

- **n. 1 posto di Istruttore Direttivo Contabile - Cat. D - a tempo pieno.**

La posizione prevede il conferimento della Responsabilità del Servizio Economico Finanziario e Tributi e l'attribuzione della posizione organizzativa.

Scadenza presentazione domande: entro le ore 12.00 del 12 luglio 2021.

Il testo integrale dell'avviso è consultabile sul sito internet del Comune di Gorla Minore (VA) - www.comune.gorlaminore.va.it nella home page e nella sezione «Amministrazione trasparente» sottosezione «Bandi di concorso».

Per eventuali chiarimenti ed altre informazioni rivolgersi all'Ufficio Segreteria del Comune di Gorla Minore tel. 0331/607212-214.

Il responsabile del servizio
Stefano Ciapessoni

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Montagna
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 3 posti di dirigente medico - ruolo sanitario - area di sanità pubblica, discipline di: igiene, epidemiologia e sanità pubblica; igiene degli alimenti e della nutrizione, medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro; organizzazione dei servizi sanitari di base e area medica e delle specialità mediche, disciplina malattie infettive - e contestuale sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice

BANDO DI PUBBLICO CONCORSO

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 442 del 9 giugno 2021 è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di

• n. 3 posti di Dirigente Medico -

Ruolo Sanitario - in una delle seguenti discipline:

Area di Sanità Pubblica:

- Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica,
- Igiene degli Alimenti e della Nutrizione,
- Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro,
- Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base,

Area Medica e delle Specialità Mediche:

- Malattie Infettive.

Il concorso è regolato dalle norme contenute nel d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483 «Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale».

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per la partecipazione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti generali di ammissione:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Secondo quanto stabilito dall'art. 38, comma 1, del d.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97, possono accedere al concorso:

- familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

oppure

- cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiorni di lungo periodo o che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria».

(Sono considerati familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge).

Per tutti i cittadini non in possesso della cittadinanza italiana, la Commissione Esaminatrice accerterà l'adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal d.p.c.m. 7 febbraio 1994, n. 174 «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso pubbliche amministrazioni»;

- b) idoneità specifica alla mansione: l'accertamento dell'idoneità specifica alla mansione è effettuato a cura dell'ATS, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, prima dell'immissione in servizio;
- c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere gli impiegati coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
- d) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziato o dichiarato decaduto.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modifiche ed integrazioni.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per la partecipazione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti specifici di ammissione:

- a) laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) specializzazione in una delle seguenti discipline:

Area di Sanità Pubblica:

- Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica
- Igiene degli Alimenti e della Nutrizione
- Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro
- Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base

Area Medica e delle Specialità Mediche:

- Malattie Infettive.

ovvero specializzazione in una disciplina riconosciuta equipollente o affine dalle tabelle dei dd.mm. 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e ss.mm.ii.

(Il candidato dovrà specificare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del d.lgs. n. 257/91 o del d.lgs. n. 368/99, come pure la durata del corso di specializzazione).

Il personale in servizio di ruolo alla data dell'1 febbraio 1998 presso altre Aziende del Servizio Sanitario Nazionale, con l'inquadramento nella qualifica e in una delle discipline messe a selezione, è esentato dal requisito della specializzazione ai fini dell'ammissione e partecipazione al concorso.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 - commi 547 e 548 - della legge n. 145/2018, così come modificati dal d.l. n. 35 del 30 aprile 2019, convertito in legge n. 60 del 25 giugno 2019, i medici iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonché, qualora questa abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso, sono ammessi alle procedure concorsuali nelle specifiche discipline bandite. All'esito positivo della prova selettiva tali candidati saranno collocati in una graduatoria separata.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici non ancora specialisti alla data di scadenza del bando, risultati idonei e utilmente collocati nella specifica graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti a quelli italiani dagli organi competenti, ai sensi della normativa vigente in materia.

- c) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

I candidati, privi dei requisiti richiesti, saranno avvisati tempestivamente della loro esclusione dalla partecipazione al presente concorso.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione al concorso, A PENA ESCLUSIONE, dovrà essere presentata **tassativamente ed esclusivamente tramite la procedura on-line collegandosi al portale Gestione Concorsi: <https://ats-montagna.iscrizioneconcorsi.it>**, secondo le modalità di registrazione e compilazione di seguito indicate, entro e non oltre il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non verranno tenute in considerazione le domande che risulteranno inviate secondo modalità diverse da quelle indicate nel presente bando,

Costituiscono motivi di esclusione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La mancata sotto-

scrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del d.p.r. n. 445/2000 non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente concorso;

- la mancanza dei requisiti di ammissione;
- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal bando.

PER PARTECIPARE AL CONCORSO È NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://ats-montagna.iscrizioneconcorsi.it>.

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito <https://ats-montagna.iscrizioneconcorsi.it>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- **Collegarsi** al sito internet: <https://ats-montagna.iscrizioneconcorsi.it/>;

- **Cliccare su «pagina di registrazione»** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

2. ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù «Selezioni», per accedere alla schermata delle selezioni disponibili.

- **Cliccare l'icona «Iscriviti» corrispondente al concorso al quale intende partecipare.**

- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla selezione.

- Si inizia dalla scheda «**Anagrafica**», che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone «**aggiungi documento**» (dimensione massima 1 mb).

- Per iniziare cliccare il tasto «**Compila**» ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso «**Salva**».

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sini-

stro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su «**Conferma ed invio**».

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati sono:

- a. documento di identità valido;
- b. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c. il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali di **€ 10,00 - non rimborsabile - da effettuarsi sul conto corrente postale n. 10570232 intestato all'ATS Montagna - Via Nazario Sauro n. 38 - Sondrio - oppure sul conto corrente bancario presso la Tesoreria dell'ATS Montagna - Banca Popolare di Sondrio - codice IBAN IT57H056961100000002040X03, indicando la causale del versamento stesso;**
- e. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina «Titoli accademici e di studio»);
- b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina «Servizio presso ASL/PA come dipendente»);
- c. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- d. le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di «Anagrafica» ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone «aggiungi allegato», ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su «**Conferma ed invio**». Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione «STAMPA DOMANDA».

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone «**Allega la domanda firmata**».

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone «**Invia l'iscrizione**» che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Le dichiarazioni del candidato sono rese, sul format on-line, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. n. 445/2000 e s.m.i., per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti.

Ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. 445/2000 e s.m.i., l'Agenzia è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto o incompleto.

Faranno fede esclusivamente le dichiarazioni presentate online, eventuali modifiche sul documento cartaceo non avranno validità legale, anche se presentato debitamente firmato. Eventuali rettifiche/integrazioni vanno gestite come descritto al punto 4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le **richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù «RICHIEDI ASSISTENZA» sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione «**Annulla domanda**» (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna «**Annulla**» sulla destra dell'oggetto del concorso).

Nota bene: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti, pur non cancellando le informazioni già caricate a sistema, **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente **perdita di validità della ricevuta di avvenuta registrazione.**

Quindi tale procedura prevede, a seguito delle modifiche e/o integrazioni apportate a quanto già caricato, la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo «ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO».

L'ATS si riserva la facoltà di richiedere quelle integrazioni e/o regolarizzazioni di documenti che saranno ritenute necessarie ai fini dell'ammissione al presente concorso.

SORTEGGIO DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Ai sensi dell'art. 6 - 3° comma - del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483, si notifica che il sorteggio dei Componenti della Commissione Esaminatrice verrà effettuato alle ore 11.00 presso il Servizio Gestione Risorse Umane - Ufficio Trattamento Giuridico - in Via Nazario Sauro n. 38 a Sondrio - il primo lunedì non festivo successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso pubblico sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza prevista nel bando, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 25 del d.p.r. n. 483/1997.

La Commissione, come previsto dall'art. 27 del d.p.r. 483/1997, **dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:**

a) 20 punti per i titoli, ripartiti fra le seguenti categorie:

- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

b) 80 punti per le prove d'esame, così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione Esaminatrice sulla base dei criteri stabiliti dagli artt. 11 e 27 del d.p.r. n. 483/1997 nonché secondo le norme generali di cui agli articoli n. 20, 21, 22 e 23 del citato d.p.r.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame, previste dall'art. 26 del d.p.r. n. 483/1997, saranno le seguenti:

- **PROVA SCRITTA: tema o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica su argomenti inerenti alle discipline messe a concorso.**

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

L'ammissione alla successiva prova pratica è subordinata al superamento della prova scritta.

- **PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari delle discipline messe a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.**

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

L'ammissione alla successiva prova orale è subordinata al superamento della prova pratica.

- **PROVA ORALE: sulle materie inerenti alle discipline a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.**

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **14/20**.

È richiesta, inoltre, la conoscenza del Codice di comportamento nazionale di cui al d.p.r. n. 62/2013 e del Codice di comportamento aziendale di cui alla deliberazione di questa Agenzia n. 329 del 22 giugno 2017, visionabili sul sito aziendale www.ats-montagna.it - Sezione «Amministrazione Trasparente - Disposizioni Generali - Atti Generali».

CONVOCAZIONE CANDIDATI

La data e la sede di svolgimento delle prove concorsuali verranno comunicate, unitamente all'elenco dei candidati ammessi, non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e pratica e non meno di 20 giorni prima dell'inizio della prova orale, **tramite apposita comunicazione pubblicata sul sito istituzionale www.ats-montagna.it Sezione «Bandi di Concorso -**

Concorsi Avvisi Pubblici e Avvisi di Mobilità» che varrà ad ogni effetto, quale notifica ai candidati ammessi al concorso.

Non verrà data alcuna comunicazione scritta ad eccezione di eventuali motivate comunicazioni di esclusione dalla procedura concorsuale.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento.

La mancata partecipazione alle prove d'esame nel giorno prefissato, qualunque ne sia la causa, equivarrà a rinuncia alla partecipazione.

DISPOSIZIONI VARIE

La deliberazione del Direttore Generale di approvazione delle graduatorie dei candidati sarà pubblicata sul sito istituzionale www.ats-montagna.it nella Sezione: «Albo on-line».

I candidati vincitori del concorso saranno tenuti, ai fini dell'assunzione, a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro. L'assunzione si intenderà confermata a seguito del superamento, con esito positivo, del previsto periodo di prova di effettivo servizio.

Ai sensi del d.lvo n. 165/2001 l'ATS garantisce pari opportunità e parità di trattamento tra uomini e donne nelle procedure di accesso e nello svolgimento dell'attività lavorativa.

I posti messi a concorso (nel limite di cui all'art. 2 - comma 3 - del d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483) è riservato da Leggi speciali in favore di particolari categorie di cittadini (legge n. 68/99).

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(art. 13 regolamento generale sulla protezione dei dati Reg. UE 679/2016)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sul trattamento dei dati personali Regolamento (UE) 2016/679, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali dagli stessi forniti in sede di partecipazione alla procedura del presente concorso pubblico o comunque acquisiti a tal fine dall'ATS della Montagna (Titolare del trattamento), è finalizzato all'espletamento delle attività istituzionali connesse alla procedura selettiva di cui al presente bando, e sarà eseguito da operatori autorizzati, quali ad esempio i membri della Commissione Esaminatrice e, in generale, i dipendenti di ATS preposti alla gestione della procedura. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli richiesti. Pertanto, il mancato conferimento dei dati personali può precludere tale verifica.

L'ATS si riserva l'insindacabile facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando di Concorso.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si richiamano le disposizioni normative in materia, nonché il vigente CCNL dell'Area Sanità.

Qualsiasi informazione relativa al presente bando potrà essere richiesta al Servizio Gestione Risorse Umane - Ufficio Trattamento Giuridico - dell'Agenzia di Tutela della Salute della Montagna in Via Nazario Sauro n. 38 - 23100 Sondrio - Tel. 0342/555.711 - mail concorsi.sondrio@ats-montagna.it.

Il direttore generale
Lorella Cecconami

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Bergamo Est
Pubblicazione graduatoria del concorso pubblico - per titoli
ed esami - per la copertura di n. 2 posti di dirigente medico
della disciplina di radiodiagnostica

Si rende noto che il Direttore Generale con provvedimento n. 567 del 15 giugno 2021 ha approvato gli atti del pubblico concorso - per titoli ed esami - per la copertura di

• n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Radiodiagnostica

la cui graduatoria risulta essere la seguente:

Candidati non in possesso di specializzazione:

1. non in possesso di specializzazione che risulta essere la seguente:

1.	Muscogiuri Giulia	con punti	70,05/100
2.	Maggi Luca	con punti	68,20/100
3.	Buccimazza Giorgio	con punti	67,25/100
4.	Valconi Elena	con punti	66,21/100
5.	De Santis Rossella	con punti	65,05/100
6.	Grillo Pasquale	con punti	60,00/100
7.	Collaku Elona	con punti	57,45/100

Seriate, 15 giugno 2021

Il direttore generale
Francesco Locati

Il direttore amministrativo
Gianluca Vecchi

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Bergamo Est
Pubblicazione graduatoria del concorso pubblico - per titoli
ed esami - per la copertura di n. 7 posti di dirigente medico
della disciplina di anestesia e rianimazione

Si rende noto che il Direttore Generale con provvedimento n. 556 del 15 giugno 2021 ha approvato gli atti del pubblico concorso - per titoli ed esami - per la copertura di

- **n. 7 posti di Dirigente Medico della disciplina di Anestesia e Rianimazione**

la cui graduatoria risulta essere la seguente:

Candidati in possesso di specializzazione:

1.	Alborghetti Armando Battista	con punti 81,218/100
2.	Rizzi Francesco	con punti 79,000/100

Candidati non in possesso di specializzazione:

1.	Bonomo Maria Concetta	con punti 69,720/100
2.	Ratti Francesco	con punti 67,080/100

Seriate, 15 giugno 2021

Il direttore generale
Francesco Locati
Il direttore amministrativo
Gianluca Vecchi

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Bergamo Ovest
Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie di
concorsi pubblici vari

Come previsto dai rispettivi bandi si rendono note le graduatorie dei seguenti Concorsi Pubblici:

- **Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Colaboratore Tecnico Professionale - Cat. D**, approvata con deliberazione n. 91 del 22 gennaio 2021:

N.	COGNOME NOME	PUNTI
1	DE PALMA CRESCENZO	74,641
2	DESSYPRIS ADRIANO	71,971
3	PASQUINI ILARIA	71,277
4	SIGNORELLI FEDERICO	70,597
5	LICHERI SUSANNA	70,547
6	CHIESA MELANIA	67,294
7	D'AMICO LARA	67,210
8	NESTICO' GIAN BRUNO	66,531
9	VISCIONE ALESSIA	64,300
10	FERRARI GIORGIA	64,213
11	GRILLO GIUSEPPINA G.	63,005
12	SEGHEZZI ROBERTA	58,675
13	COMI ANDREA	58,105
14	SORLINI LEONARDO	57,942

- **Concorso Pubblico, per titoli ed esami, a n. 5 posti di Operatore Socio Sanitario - Cat. B liv. BS di cui n. 2 posti riservati prioritariamente ai sensi del d.lgs. n. 66/2010 a volontari delle FF.AA.**, approvata con deliberazione n. 571 del 15 aprile 2021:

N.	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	MARINI VIRGINIA	70,545	
2	CARUBIA PATRIZIA	69,915	
3	VOLPATO SUSANNA	67,330	
4	CARUSO PAOLA	66,686	
5	LOPEZ CASTILLO JOHAN CESAR	66,425	
6	LICCIARDELLO CARMELA	65,834	
7	OGGIONNI ALICE	64,233	
8	SCANDALIATO MASSIMO	63,632	
9	SALZANO MATTEO	62,641	
10	VOLLARO LUISA	62,384	
11	ADOBATI ADRIANA	61,889	
12	RABIA VINCENZO CHICO	61,800	
13	MUGUERZA ROSA ESTHER	61,673	
14	RAMOS AGUIRRE MARIA JOSE	61,499	
15	MANGANARO SIMONA	61,065	
16	FOLCHINI FABIOLA ANTONIETTA	61,046	
17	SIGNORI DENISE	60,888	
18	TITONE ANDREA	60,742	
19	MORALES LIZCETT MARLENNE	60,576	
20	VOLANSKA IRYNA	60,542	

N.	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
21	SHIMA EDLIRA	60,531	
22	VALLEFUOCO LUISA	60,256	
23	LORUSSO NUNZIA FILOMENA	60,235	
24	TOMA ANIUSA	60,212	
25	SANTORO MANUELA	60,187	
26	MISSERI ANTONINA	60,150	
27	VLAD IULIA	59,968	
28	LASCIOLI MARIA	59,930	
29	MUSCARELLA LIVIA	59,658	
30	PORTOGHESE ANGELO	59,449	
31	MORA ANASTASSIA	59,422	
32	VERZEROLI MARTA	59,382	
33	MARIELLO ELENA ERMINIA	59,325	
34	ROTARU CLAUDIA	59,137	
35	MORETTI ALBERTO REMO	59,030	
36	SALVI LOREDANA	59,005	
37	PLACENCIA REFAMONTE FAITH	59,000	
38	BETTANI GIAN LUCA	58,814	
39	PREDA MARIA LORETTA	58,707	
40	SEMPERBONI ALICE	58,613	
41	SALCE EUGENIO	58,582	
42	OFFREDI DAVIDE	58,525	
43	LOPARCO MARIA ANTONIETTA	58,420	
44	MOSKVA MARIANA VIKTORIVNA	58,372	
45	VALLI GIULIA	58,314	
46	ZANCHI ANGELA	58,281	
47	MARINELLI ANNA	58,220	
48	MARTIGNETTI FRANCO	58,215	
49	PALMIRA ALICE	58,212	
50	MENGHINI DEA	58,185	
51	TASSETTI FEDERICA	58,110	
52	ARDEMAGNI LUCIA CINZIA	58,074	
53	ENI IULIA	58,043	
54	PEZZOTTA CAMILLA	58,000	precede per età
55	ALBRICCI TERESA	58,000	
56	BARBIERI GIULIA	57,950	
57	SCALZI FRANCO	57,903	
58	LA ROSA GIUSEPPE	57,853	
59	MAFFEIS DENISE	57,800	
60	PIETRAFESA LOANNA	57,730	
61	MERLO FABIO	57,623	
62	ROTA SONIA	57,533	
63	TERRANA MARILENA	57,318	
64	PLEBANI ANGELICA	57,242	
65	CHIESA SILVIA	57,209	

N.	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
66	NERVI FEDERICA	57,170	
67	VEGA HUGO JENNY ELIZABETH	57,152	
68	MEDOLAGO CRISTINA	57,143	
69	PICCIONE GIOVANNI	57,100	
70	SALA DARIO	56,816	
71	FAZZOLARI MIRELLA	56,800	
72	VENTOCILLA RIVERA CLEVER BRUNO	56,749	
73	LOGGIA ALFONSO	56,637	
74	SCIOSA MAURIZIO	56,582	
75	LA TONA RAFFAELLA LUANA	56,564	
76	BASSETTA PASQUALINO	56,470	
77	ZERBINATI MARIA ROSA	56,413	
78	PALLOTTA GABRIELE	56,307	
79	PAPETTI STEFANIA	56,298	
80	BRUGALI GLORIA	56,280	
81	VIGILANTE FRANCESCA	56,245	
82	CORTESI ANGELA	56,162	precede per età
83	LABRAHIMI NAIMA	56,162	
84	LOCARINI ALIDA	56,150	
85	STABILE MARIA ANTONELLA	56,112	
86	VOLPI SCHANTAL	56,100	
87	MANNINA FRANCESCO PAOLO	56,065	
88	WOLDE BETHLEHEM ABAYNEH	56,048	
89	LAMIA MATTEO	56,032	
90	MANZONI DENISE	56,021	
91	VEZZOLI ORNELLA PAOLA	55,927	
92	MUSTICA GIUSEPPINA	55,905	
93	QUINTERO CASTILLO MARIA MAYERLI	55,861	
94	EL AROUI HADHOUM	55,830	
95	FERRANTE GAETANA	55,795	
96	NASHKOLNA OLENA	55,775	
97	VALLI FRANCESCA	55,709	
98	DOSSENA CHIARA	55,708	
99	SANDRI BARBARA	55,700	
100	PEZZOTTA VILMA	55,682	
101	ROSSI PAOLA	55,678	
102	BAIGUINI MIRELLA	55,650	
103	PESENTI LUDMILA MIHAILOVNA	55,605	
104	RUBBINO ROSA	55,600	
105	ZORZETTO FLAVIO	55,500	
106	ALOI ALESSANDRA	55,470	
107	MAGGIONI JESSICA	55,420	
108	VISCARDI EUGENIA	55,384	
109	PEPE MAURIZIO	55,336	

N.	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
110	LIS MALGORZATA IWONA	55,267	
111	TEDESCO GIUSEPPE	55,200	
112	CONDELLO CLAUDIA	55,130	
113	LEONE FRANCESCO	55,125	
114	GIANNATTASIO ANTONELLA	55,089	
115	ZANCHI SILVIA	55,040	
116	LONGO NICOLA	55,020	
117	MUNJE OLIVIER ALLOO	55,015	
118	LUKAJ EMIRANDA	55,000	precede per età
119	MARIANO ILARIA	55,000	precede per età
120	MOSCAGIURI FERNANDA	55,000	
121	MANZONE MARIA SANTA	54,960	
122	LOPANE LUGIA ALESSIA	54,887	
123	ALLIONI MARIELLA	54,879	
124	MIRAGLIA MAGDA	54,845	
125	TRUBIA LAURA MIRIAM	54,810	
126	MENEGHINI MONICA	54,730	
127	LONGORIA VALVERDE ROSA YSABEL	54,683	
128	SIGGIA MARIAGIOVANNA	54,628	
129	APEDDU LUCIA	54,611	
130	PORROVECCHIO VINCENZO CARLO	54,583	
131	PICOTTI STEFANIA	54,506	
132	DEGANO KLORJNDA	54,305	
133	LAURENZANO ELVIRA	54,300	Riservatario FF.AA.
134	BOZA CARMEN	54,226	
135	GUERCILENA SABRINA NATALINA	54,072	
136	FEDERICO ORNELLA	54,030	
137	GUALDI LAURA	54,028	
138	CIVIDINI GIOVANNI	54,020	
139	MARTELLI GIUSEPPINA	54,018	
140	PAGANO ROSARIA	54,000	
141	MOREO ANTONIO	53,971	
142	LA SPADA NICOLA ANTONIO	53,942	
143	BONFANTI PAOLA	53,890	
144	TONETTI JENNIFER	53,885	
145	OLIVA NATALINA	53,830	
146	LARA HUIZA PAUL ERIC	53,788	
147	LATINI PIERO	53,744	
148	BELVISI DANIA	53,707	
149	DE PALMA MICHELA	53,700	
150	COJOCARI CRISTELA	53,655	
151	ZANINI SARA	53,651	
152	POSSENTI CHIARA	53,605	

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

N.	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
153	BARDI SONIA	53,600	
154	NORIS NICOLETTA	53,562	
155	INVERNIZZI DEBORA	53,542	
156	TIRLONI CHIARA	53,539	
157	PREMOLI MAURO	53,500	
158	NORIS MELISSA	53,450	
159	ACHONU FLORENCE EZEGALU	53,411	
160	MIRABILE ALESSANDRO	53,388	
161	GANDOSSI LORELLA PAOLA	53,380	
162	MANDOTTI PAOLO	53,377	
163	ESPOSITO VINCENZO	53,363	
164	SUARDI MARIA	53,350	
165	SALA CLAUDIA	53,246	
166	MILANESI ILARIA	53,211	
167	BALESTRA BARBARA	53,145	
168	COMI ELEONORA	53,005	precede per età
169	LUSSANA VALERIA	53,005	
170	PEDRETTI ROBERTA	52,988	
171	TUDOR IULIA MARIANA	52,983	
172	GALBIATI ELISA	52,955	
173	LODA GIOVANNI	52,950	
174	ADDALIA MASSIMO	52,930	
175	NOIGBIA SALIHA	52,926	
176	LAMERA EVELINA	52,900	
177	MINUTI DAVID	52,850	
178	MASNADA ALESSIA	52,830	
179	TOPCHY SVITLANA	52,800	
180	GERVASONI DEBORAH	52,772	
181	DI CICCIO LISA	52,715	
182	GIOFRE' CRISTIANO	52,680	
183	LERA ILEANA	52,623	
184	BENEDETTI VERA	52,573	
185	CONSTANTINESCU MIOARA CLAUDIA	52,568	
186	VASSALLO MASSIMO	52,525	
187	NANI MATTEO	52,500	
188	NAVONE DANIELA	52,465	
189	CORNEA NICOLETA	52,461	
190	STELITANO ALESSIA	52,400	precede per età
191	LYALYUK OLENA	52,400	precede per età
192	RINALDI ANTONELLA	52,400	
193	MAFTEI DUMITRU	52,399	
194	GOSTONI MARIA TERESA	52,350	
195	MIHAJILOVIC ANGELINA	52,300	
196	VELASCO CRUZ PAMELA INES	52,200	
197	SCALABRINO PAOLO	52,164	

N.	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
198	OPRANDI ELEONORA	52,115	
199	RUGGERI GIUSEPPINA	52,107	
200	LO CONTI VALENTINA	52,100	
201	PARISI GLENDA	52,045	
202	PASSEGGIO CLAUDIA	52,005	
203	D'AVERSA DALIA	51,998	
204	ESPINOZA BOLANOS ROSA ADRIANA	51,942	
205	REYES PASTOR ANDREA MELISSA	51,900	
206	FACCHINETTI LUISA	51,880	
207	MISTRETTA CHIARA MARIA RITA	51,828	
208	CANNIZZARO ELENA	51,819	
209	RAFFA ANGELICA	51,810	
210	BERTELLI MARCO	51,756	
211	FILIPPINI DEA	51,685	
212	PAOLINI DIEGO	51,642	
213	DURANTE ROSA	51,600	
214	IORFIDA VALENTINA	51,581	
215	GUINDANI LAURA	51,552	
216	TURCU IOAN SEBASTIAN	51,513	
217	FERRARI ALIDA	51,510	
218	BONFANTI NICOLE	51,476	
219	GATTI MARTA	51,400	
220	RUGGERI MANUEL	51,393	
221	TASCA JESSICA	51,383	
222	ROCCHI DOMENICA	51,325	
223	CATANZARO ADRIANA	51,300	
224	BAROZZI SIMONA	51,264	
225	DE PIANO CLAUDIA	51,257	
226	HYKA VALENTINA	51,255	
227	CHEKAN LYUDMYLA	51,230	
228	PIAZZALUNGA ALBERTO	51,222	
229	KIRLOS MINA MOHEB MAHER	51,200	
230	TROKA MBARIME	51,178	
231	ROJAS JENNY ELIZABETH	51,167	
232	GHETTI JESSICA VITTO- RIA IDIANA	51,113	
233	DI CICCIO DAMIANO	51,065	
234	ALUSHI BRUNILDA	51,050	
235	MEMA BLERTA	51,019	
236	ZINI SIMONA	50,943	
237	CIRCO ETTORRE AURELIO	50,935	
238	VISENDA GIAMBATTISTA	50,908	
239	DI DOMENICO MARISELLA	50,906	
240	MANZO STEFANIA	50,904	
241	BONFITTO GRAZIA	50,746	
242	SINGLITICO GIORGIA	50,738	

N.	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
243	ANTONUCCI PAOLA GILDA	50,721	
244	SAAD SAIDA	50,710	
245	TSHIAMUENA MBALA ANNASTASIE	50,686	
246	BARRO GIUSEPPINA	50,675	
247	MANARA CLAUDIA	50,650	
248	SORA NOEMI ROSA	50,605	
249	FILIPPI ANDREA	50,527	
250	JAUPI AJALA	50,522	
251	CUSANO ROSANNA	50,515	
252	PROSCIA SIMONA	50,495	
253	LEO DANIELE	50,400	precede per età
254	TESTA ELENA	50,400	
255	NAPOLITANO ELISA	50,311	
256	SILES MIRANDA MARIA ISABEL	50,308	
257	SERRANO RODRIGUEZ MARIA DE LOURDES	50,300	
258	MOLINARO ILARIA	50,279	
259	MAYO ROJAS CLAUDIA JULISSA	50,254	
260	YAKUBOVSKA LYUBOV	50,241	
261	SCHILIRO' GIANLUIGI	50,204	
262	MAKAR OLESYA	50,148	
263	ANTONIOLI IVANA BETTINA	50,079	
264	HALANGESCU DANIEL	50,000	
265	BELLAVIA ANTONIO	49,955	
266	MANGILI MARIANNA	49,930	
267	MAZZAMUTO GIROLAMA	49,819	
268	SARASWATI NIKEN	49,813	
269	KANAPYELKINA NATALIYA MIKALAYEVNA	49,800	
270	VAVASSORI MARIA-GRAZIA	49,785	
271	CORDARO SILVANA	49,774	
272	MESSAGGERI RINA	49,716	
273	TROIANI MARCO NICOLA	49,712	
274	CHLEWICKI MATEUSZ DAWID	49,705	
275	ALTAVILLA LUISA	49,704	
276	DI VENTURA ALESSANDRA	49,702	
277	GIORDANO ARISTIDE	49,661	
278	BERTOLETTI MARIANGELA	49,645	
279	RUSSO DANIELE	49,635	Riservatario FF.AA.
280	SIMONCINI GRETA	49,568	
281	ASARO NICOLO'	49,560	
282	ANDRADE MORIEL MARIELA VERONICA	49,500	precede per età

N.	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
283	LICATA ANGELO	49,500	precede per età
284	LUCCHINI BARBARA	49,500	precede per età
285	FONTANA LUIGI	49,500	
286	BONFORTE CALOGERO	49,432	
287	GHIRARDI ROBERTA	49,409	
288	BELLITTI RAFFAELLA	49,400	
289	GIAVAZZI CRISTINA	49,352	
290	VIRONE GIUSEPPE	49,335	
291	RUSSO LUCIA	49,262	
292	ALEXANDRESCU MARIANA	49,215	
293	FAVILLA LAURA	49,209	
294	RUSSO PAOLO	49,201	Riservatario FF.AA.
295	MOCCHI ANGELA	49,010	
296	BELLOMETTI SERENA	49,000	
297	PAPETTI VALERIA	48,967	
298	MERELLI SIMONA	48,966	
299	RAGUSA MIRIAM	48,801	
300	BARALE PAOLA	48,800	
301	DONDOSSOLA ALBERTO	48,761	
302	FALBO LUCIAMARIA	48,600	
303	DELLA TORRE LUISA GIUSEPPINA	48,555	
304	PISACANE ANNA	48,535	
305	SAPIENTE CARLOTTA	48,527	
306	MAFFEIS MARTA	48,413	
307	VIVANCO YBACETA ROSARIO	48,324	
308	BONVISSUTO CHIARA FRANCESCA	48,307	
309	SOTO SAAVEDRA PAULA ALEJANDRA	48,237	
310	TIRABOSCHI CLAUDIA	48,233	
311	GIANNASCHI VITO	48,205	
312	TROPI SOMMA VINCENZA	48,135	
313	SCHEMBRI LORENZO	48,125	
314	PALOMINO AQUISE JENNY	48,096	
315	DE GUGLIELMO VITO ANTONIO	48,091	
316	BISELLO COVA MITA	48,037	
317	PINTORI KATIUSCA	48,025	
318	TACORE AUREL	48,025	
319	MORMILE RAFFAELLA	48,010	
320	BRIONES VALVERDE ROXANA ROSARIO	47,863	
321	MORABITO ANNAMARIA	47,838	
322	ROSSI GIORGIA	47,762	
323	TARANTO AURELIO	47,700	
324	GRAZIANO MARIA THERESA	47,563	

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

N.	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
325	RODRIGUEZ POLL MAYLIN	47,510	
326	COZZA ANTONELLA	47,500	
327	SALAZAR CUCHALLO GLADYS	47,300	
328	BONGIOLI LAURA	47,292	
329	RODA ORNELA	47,200	precede per età
330	TUMMINELLI SIMONA	47,200	
331	VICO GIOVANNI BATTISTA	47,179	
332	LOMBARDO GIUSEP-PINA	47,103	
333	DI GAUDIO MARIA ROSARIA	47,065	
334	CARMINATI GRETA	47,011	
335	DALEFFE ELISA	46,991	
336	DOLCI MONICA	46,899	
337	ACQUARO GIUSEPPE	46,853	
338	RAVANELLI LILIANA	46,820	
339	MICAEL HAILE ASIHIL	46,763	
340	MIONE CARMELA	46,613	
341	SHABAJ VIOLA	46,594	
342	LUONGO RAFFAELE	46,562	
343	PAVEL MARIA VICTORIA	46,539	
344	GAMMICCHIA CLARISSA	46,500	
345	BIZAU VERONICA	46,428	
346	BERGOMI SARA	46,426	
347	CALO' RAFFAELLA	46,407	
348	LAZAAR HAFIDA	46,310	
349	ZAPPI CRISTINA	46,298	
350	LAGANA' ISABELLA	46,270	
351	RAPISARDA ALESSANDRO	46,265	
352	PIRROTTINA SANTO	46,205	
353	GRAMMATICO DEBORA	46,135	
354	KACA KADIFE	46,100	
355	INGIARDI MAYKOL	46,040	
356	ACCARDO SIMONE	46,000	precede per età
357	PRENGA DONIKA	46,000	
358	PIROZZI SILVIA	45,945	
359	ALEXANDRESCU SILVIU CONSTANTIN	45,873	
360	POLITI ANDREA	45,825	
361	TAVERNISE GIUSEPPE GIOVANNI	45,800	Riservatario FF.AA.
362	GIUSTO ELVIRA SONIA	45,667	
363	FRONTEDDU GESUINA	45,666	
364	BARCELLA SABRINA	45,650	
365	FALLUCCHI GIANLUIGI	45,615	
366	KECI DENADA	45,577	
367	SANTANGELO GIUSEPPE	45,500	

N.	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
368	BARONI SASCIA	45,491	
369	CHUICA PARIMANGO MARIA TERESA OLINDA	45,386	
370	KOSTYUK OKSANA	45,314	
371	SHABAJ LINDITA	45,232	
372	BORSOTTI MICHELA	45,172	
373	GANDOLFI CLARA	45,005	
374	ZOCCANO SALVATORE	44,600	
375	DELGROSSO ALESSANDRA	44,576	
376	SALVETTI CLARA	44,500	
377	PUGLIESE MARIA	44,337	
378	CARROZZA MARCO	44,182	
379	RUSSO ANTONIO	43,700	
380	GUARNIERI FEDERICA	43,515	
381	BERTUGLIA FLAVIANA	43,500	
382	CLEMENTE ANTONINA	43,215	
383	CHERUBINI FRANCESCA	43,200	
384	AITOZZO LATIFA	43,125	
385	GRANDE MARIA DO-NATA	43,106	
386	BENZAKOUR ZAKIA	42,823	
387	CALABRO' DOMENICO	42,809	
388	GELO ALESSIO	42,500	
389	GERVASONI PAOLA	42,310	
390	SCALZI GABRIELE	42,300	

GRADUATORIA DI MERITO DEI CANDIDATI RISERVATARI

N.	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO FINALE
1	LAURENZANO ELVIRA	54,300
2	RUSSO DANIELE	49,635
3	RUSSO PAOLO	49,201
4	TAVERNISE GIUSEPPE GIOVANNI	45,800

- **Concorso Pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Dirigente Psicologo - Disciplina di Psicologia/Psicoterapia,** approvata con deliberazione n. 570 del 15 aprile 2021:

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO FINALE
1	GAMBARA	SIMONA	81,050
2	CATTANEO	MARINA	80,450
3	TADINI	MARCO	80,240
4	DANELLI	LAURA	79,581
5	SAURGNANI	VERONICA	79,562
6	FENAROLI	SILVIA	78,389
7	MUSCIO	CRISTINA	78,230
8	PINONI	VALERIA	78,067
9	BONACINA	DEBORA	78,050
10	GUSMEROLI	LAURA	77,934
11	MARONE	ELENA ALESSANDRA	77,637
12	VERTOVA	LUCIA	76,432
13	POZZETTI	TIZIANA	75,150

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO FINALE
14	ESPOSITO	SERENA	75,140
15	CARRARA	ROBERTA	75,101
16	FONTANELLA	MADDALENA	74,846
17	COMI	CHIARA	74,816
18	GREMIZZI	CRISTINA	74,679
19	CERUTI	EMANUELA	74,500
20	FERRARA	ANTONELLA	74,316
21	ZENONI	EMENUELA	74,199
22	MAFFI	ARIANNA	73,800
23	RIZZATO	ERIKA	73,614
24	AMBROSINI	MAURO	73,611
25	LOSA	LORENA	73,124
26	CARMINATI	PAOLA	72,628
27	VANNI	ANDREA	72,517
28	RABOLINI	MARIA GRAZIA	72,071
29	DESIMONE	ATTILIO	72,000
30	VENTURINI	ALBERTO	71,415
31	PIAZZALUNGA	PATRIZIA	71,371
32	ALENGHI	VITTORIA	71,349
33	MITTIGA	GIULIANA	70,782
34	AMATO	LUISA	70,609
35	DEMAGLIE	ANNAMARIA	70,359
36	SCORDARI	SONIA	69,700
37	LUPI	MARCO	69,605
38	CULICCHI	FRANCESCO	69,474
39	FERIANI	MICHELA	69,433
40	MAURO	LAURA	69,222
41	TAGLIAFERRI	NADIA	68,647
42	CAFFI	ANNA	68,515
43	CONTI	PAOLA	68,500
44	PERISSUTTI	ROBERTO	68,455
45	ROMANATO	SERENA MARCELLA	68,232
46	PISANO	ALESSIA	68,197
47	MELIANTE	MARIA	68,104
48	FORZAN	FABRIZIO	68,083
49	RIVA	LAURA	68,000
50	GOLASMICI	STEFANO	67,952
51	ANELLI	ALESSANDRO	67,800
52	LUCCHINI	BARBARA	67,713
53	DE PADOVA	FABRIZIO	67,522
54	RUFFETTA	CLARA	67,330
55	RAIMONDI	SARA	67,152
56	CORTI	MICHELA	67,048
57	BOZZETTI	CHIARA	66,936
58	GUARNIERI	STELLA CHIARA	66,744
59	OLIVERI	SERENA	66,733
60	CAVAGNOLI	ANNA LAURA	66,596
61	VINANTE	CLAUDIA	66,500

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO FINALE
62	FARDANI	CLAUDIA	66,300
63	FERRARI	MARIALUISA	65,994
64	BRANDINO	SILVIA	65,790
65	FERRARI	LAURA	65,687
66	RAIMONDI	RAFFAELLA PATRIZIA	65,500
67	TOCCHIELLA	CRISTINA	65,043
68	MAZZOLENI	LORENA	64,996
69	MAMELLI	CINZIA	64,725
70	PERACCHIO	STEFANIA	64,505
71	STOLFA	ANNA MARIA	64,178
72	SANGALLI	VALENTINA	63,408
73	SONCINA	ELENA	63,082
74	CASTELLI	MANUELA	62,743
75	FERIOZZI	LETIZIA	62,485
76	AMBROSINO	IVANA	62,255
77	SANGIOVANNI	MARTINA GAIA	62,099
78	BENTIVOGLIO	MARTA	61,814
79	APICELLA	MARIO	61,642
80	MESIANO	FRANCESCA	61,317
81	TITA	ELEONORA	61,001
82	CORTI	ERIKA	60,500
83	MARINO	MARZIO	60,181
84	PENDONI	ELISA	59,230

• **Concorso Pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti di Dirigente medico - Disciplina di Ortopedia e Traumatologia,** approvata con deliberazione n. 317 del 4 marzo 2021:

1° GRADUATORIA CANDIDATI SPECIALIZZATI

N.	COGNOME E NOME	PUNTI
1	MARCIAMO ELIO	75,125

2° GRADUATORIA: CANDIDATI ISCRITTI ALL'ULTIMO ANNO SCUOLA SPECIALITÀ

N.	COGNOME E NOME	PUNTI
1	MANGINI LUCA	81,010
2	MANFREDINI GRETA	72,208
3	SARACCO MICHELA	71,130
4	CAMINITA AGOSTINO D.	70,000
5	COLAIUDA FEDERICO	65,050
6	SCALTRITO LIBORIO	64,230

• **Concorso Pubblico, per titoli ed esami, a n.1 posto di Dirigente medico - Disciplina di Chirurgia Generale,** approvata con deliberazione n. 447 del 25 marzo 2021:

1° GRADUATORIA CANDIDATI SPECIALIZZATI

N.	COGNOME NOME	PUNTI
1	BALDOLI DANIELA	85,800
2	SEGA VALENTINA	85,422
3	RUGGIERO SILVIA	85,088
4	ZEPPIERI M. CANDIDA	85,020

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

N.	COGNOME NOME	PUNTI
5	PIGHIN MARINA	80,452
6	SANTONOCITO MAURO	79,947
7	MAGNOLI MATTEO	79,745
8	FABBI MANRICA	78,200
9	FRATUS GIORGIO	77,643
10	PICCHETTO ANDREA	77,479
11	BAIA MARCO	77,330
12	MERONI PAOLA	77,103
13	CARDELLA SILVIA	77,000
14	ESPOSITO ANTONIO	75,355
15	FROSIO FABIO	74,412
16	MANCINI SILVIA	73,500

2° GRADUATORIA: CANDIDATI ISCRITTI
ALL'ULTIMO ANNO SCUOLA SPECIALITÀ

N.	COGNOME E NOME	PUNTI
1	GRITTI MICHELE	75,100
2	MANGILI ALICE	75,040
3	PAGNANELLI MICHELE	74,100
4	VERGANI FEDERICA	65,542
5	RAGOZZINO ROBERTA	64,227
6	D'OVIDIO ANGELO	63,655

3° GRADUATORIA: CANDIDATI ISCRITTI
AL PENULTIMO ANNO SCUOLA SPECIALITÀ

N.	COGNOME E NOME	PUNTI
1	ZANFRAMUNDO CLAUDIA	73,025
2	GRANDI SAMUELE	69,610

- **Concorso Pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Dirigente medico - Disciplina di Farmacologia e Tossicologia Clinica - Psichiatria - Organizzazione dei Servizi Sanitari di base - Medicina Interna - Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica da assegnare al SERD**, approvata con deliberazione n. 569 del 15 aprile 2021:

GRADUATORIA

N.	COGNOME NOME	PUNTI
1	BERTIERI LARA	79,187
2	DEGLI ESPOSTI ANNA	77,694
3	NEGRI ATTILIO	76,235
4	MANCASTROPPIA SILVIA	65,050

- **Concorso Pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti di Dirigente medico - Disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica**, approvata con deliberazione n. 608 del 22 aprile 2021:

1° GRADUATORIA: CANDIDATI SPECIALIZZATI

N.	COGNOME NOME	PUNTI
1	SANTANGELO OMAR ENZO	78,525
2	GIROTTI MASSIMO	68,600
3	MANDELLI GIOVANNA	64,900
4	GRIGIO SILVA	64,600

2° GRADUATORIA: CANDIDATI ISCRITTI
ALL'ULTIMO ANNO SCUOLA SPECIALITÀ

N.	COGNOME E NOME	PUNTI
1	BOSSI ELEONORA	76,973
2	RONCALI JACOPO	74,453

N.	COGNOME E NOME	PUNTI
3	SCARPITTA FRANCESCO	73,258
4	CATTANEO ALMA	70,274
5	SAO MIGUEL MORGADO MARIANA	68,687

3° GRADUATORIA: CANDIDATI ISCRITTI
AL PENULTIMO ANNO SCUOLA SPECIALITÀ

N.	COGNOME E NOME	PUNTI
1	PELLINO STEFANIA	65,477

- **Concorso Pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti di Dirigente medico - Disciplina di Medicina Interna**, approvata con deliberazione n. 703 del 6 maggio 2021:

1° GRADUATORIA: CANDIDATI SPECIALIZZATI

N.	COGNOME NOME	PUNTI
1	TIRONI SARA	82,038
2	PULCINA ANNA	76,132
3	VENTRE DAVIDE	72,582
4	ARDEMAGNI DEBORAH	71,580

2° GRADUATORIA: CANDIDATI ISCRITTI
ALL'ULTIMO ANNO SCUOLA SPECIALITÀ

N.	COGNOME E NOME	PUNTI
1	ARNOLDI CHIARA	72,502

- **Concorso Pubblico, per titoli ed esami, a n. 2 posti di Dirigente medico - Disciplina di Neurologia**, approvata con deliberazione n. 749 del 14 maggio 2021 e rettificata con deliberazione n. 857 del 4 giugno 2021:

1° GRADUATORIA: CANDIDATI SPECIALIZZATI

N.	COGNOME NOME	PUNTI
1	CARANDINI TIZIANA	82,037
2	FUMAGALLI GIORGIO GIULIO	81,598
3	GOVONI ALESSANDRA	81,435
4	MAURI ELEONORA	80,258
5	FASANO ANTONIO	78,922
6	VABANESI MARCO	76,300
7	VALCAMONICA GLORIA	69,328

2° GRADUATORIA: CANDIDATI ISCRITTI
ALL'ULTIMO ANNO SCUOLA SPECIALITÀ

N.	COGNOME E NOME	PUNTI
1	MICALIZZI ELISA	74,760
2	BENINI MATTEO	74,040
3	VIGANO' MARTINA	73,500
4	ZITO ANTONIO	73,200
5	SCAMARCIA PIETRO GIUSEPPE	72,900
6	BRAMATO VALENTINA	71,535
7	ZOPPI NICOLA	70,630
8	CURRO' CARMELO TIBERIO	65,115

3° GRADUATORIA: CANDIDATI ISCRITTI
AL PENULTIMO ANNO SCUOLA SPECIALITÀ

N.	COGNOME E NOME	PUNTI
1	LEUCI ELEONORA	72,600
2	QUERZOLA GIACOMO	69,584
3	BELLOMO ANDREA	66,177

Treviglio, 14 giugno 2021

Il direttore generale
Peter Assembergs

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Lariana
Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di: n. 3 posti di dirigente medico di radiodiagnostica a favore delle unità operative complesse di diagnostica per immagini aziendali da impiegarsi anche in attività di radiologia interventistica; n. 1 posto di dirigente medico di neonatologia

CONCORSI PUBBLICI

In esecuzione delle deliberazioni n. 547 e n. 548 del 10 giugno 2021 sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, in conformità alle norme vigenti, per la copertura a tempo indeterminato di:

Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi

- **n. 3 posti di Dirigente Medico di Radiodiagnostica** a favore delle Unità Operative Complesse di Diagnostica per Immagini Aziendali da impiegarsi anche in attività di Radiologia Interventistica

Area Medica e delle Specialità Mediche

- **n. 1 posto di Dirigente Medico di Neonatologia.**

A norma dell'art. 7, punto 1), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea; trovano, altresì, applicazione le disposizioni di cui all'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97;
- idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato dall'Azienda, prima dell'immissione in servizio, dal Medico competente aziendale;
- non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- laurea in medicina e chirurgia;
- specializzazione nella disciplina oggetto del concorso.

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le aziende ospedaliere diverse da quella di appartenenza.

La specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine.

Ai sensi della legge n. 145 del 30 dicembre 2018 art. 1, commi 547 e 548, alla presente procedura sono ammessi anche i medici in formazione specialistica iscritti al terzo anno o successivo del corso di specializzazione nella disciplina a concorso o in specializzazioni riconosciute equipollenti o affini. I medici in formazione specialistica saranno collocati, all'esito positivo della procedura concorsuale, in graduatoria separata e l'eventuale assunzione dei medesimi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

- iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio, se conseguiti all'estero, saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia. A tal fine, alla domanda di partecipazione al concorso dovranno essere allegati, a pena di esclusione, il decreto/riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano in base alla normativa vigente. Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del bando.

I suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione che deve essere prodotta esclusivamente tramite procedura telematica i candidati debbono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- la cittadinanza posseduta;
- il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di Paesi terzi, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso;
- il possesso dei requisiti specifici di ammissione del presente bando;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- l'eventuale appartenenza a categorie con diritto a preferenze ai sensi della normativa statale;
- l'indirizzo al quale dovranno essere fatte le comunicazioni relative al concorso se diverso dalla residenza; i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato. In caso di indicazione nella domanda di indirizzo PEC o CEC-PAC, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Azienda nei confronti del candidato. In altri termini, l'indirizzo di PEC o CEC-PAC diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico ai fini del rapporto con l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana.

PER PARTECIPARE AL CONCORSO È NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO

<https://asst-lariana.iscrizioneconcorsi.it>.

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://asst-lariana.iscrizioneconcorsi.it>.

La procedura telematica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- **Collegarsi** al sito internet: <https://asst-lariana.iscrizioneconcorsi.it/>.
- **Cliccare su «pagina di registrazione»** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù «*Concorsi*», per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona «Iscriviti» corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.**
- Si **accede**, quindi, alla schermata di **inserimento della domanda**, dove bisogna dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Iniziare dalla scheda «**Anagrafica**», che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità fronte e retro, cliccando il tasto «*aggiungi documento*» (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare con l'inserimento dei dati cliccare il tasto «**Compila**» ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso «**Salva**».

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, riportando a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su «**Conferma ed invio**».

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità e ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

• AVVERTENZA NELLA COMPILAZIONE DEL FORMAT DELLE SEZIONI:

- **Servizi Presso ASL/PA come dipendente;**
- **Altre esperienze presso ASL/PA.**
- **Servizi presso privati.**

L'indicazione delle ore settimanali svolte è necessaria ai fini della valutazione del servizio e/o esperienza presso ASL/PA. Se non si conoscono con precisione il numero ore settimanali occorre indicare «999». In tal caso non verrà attribuito nessun punteggio.

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti richiesti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documento di identità valido;
- b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio validi per l'ammissione, se conseguiti all'estero;
- d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali di € 10,00, non rimborsabili, da effettuarsi

con una delle seguenti modalità, indicando cognome e nome del partecipante ed il concorso di riferimento:

- direttamente presso la Tesoreria ASST Lariana - Banca Intesa San Paolo s.p.a. - sportello interno all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana - Via Ravona n. 20 - 22042 San Fermo della Battaglia (CO);
- bonifico bancario su Tesoreria ASST Lariana - Banca Intesa San Paolo s.p.a. - Codice IBAN: IT88F030691091010000046049;

- e. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite il portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina «Servizio presso ASL/PA come dipendente»);
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- c. le pubblicazioni effettuate;
- d. corsi, convegni, congressi.

Nei casi suddetti bisogna effettuare la scannerizzazione dei documenti, l'upload e quindi allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il tasto «*aggiungi allegato*», ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo le modalità di conversione in formato pdf, di unione di più file in un unico file pdf di più pagine e la riduzione delle dimensioni dei file.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su «**Conferma ed invio**». Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione «STAMPA DOMANDA».

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

• Il candidato deve obbligatoriamente:

- **procedere al download e alla stampa della domanda;**
- **apporre firma autografa (non sostituibile da nome e cognome scritti con caratteri a stampa);**
- **scansionare la domanda firmata;**
- **procedere all'upload della domanda firmata (compilata di tutte le sue pagine e non solo l'ultima qualora sia composta da più pagine) cliccando il tasto «Allega la domanda firmata»;**
- **al termine di questa operazione comparirà il tasto «Invia l'iscrizione» che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma dell'avvenuta iscrizione con allegata la copia della domanda.**

Il mancato inoltro informatico della DOMANDA FIRMATA, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non verificata.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù «RICIEDI ASSISTENZA» sempre presente nella sezione di sinistra della

pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando**.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, disponibile nel pannello di sinistra della home page e delle varie pagine di cui si compone il sito web.

4. PROCEDURA DI EVENTUALE MODIFICA DEI DATI INSERITI

Qualora, **entro la data di scadenza del bando**, si riscontri un errore nell'inserimento dei dati richiesti nella sezione «Anagrafica» (cognome, nome, codice fiscale, sesso, data di nascita) o dovesse rendersi opportuno cambiare l'indirizzo e-mail o altri dati inseriti è necessario revocare il consenso al trattamento dei dati personali tramite l'apposito tasto «Revoca Consenso» posto nella sezione «Utente» della schermata iniziale.

ATTENZIONE: Revocando il consenso al trattamento dei dati, tutte le informazioni caricate nella sezione anagrafica utente e nelle fasi di compilazione della domanda di partecipazione verranno eliminate e non sarà più possibile accedere al portale. Tale procedura prevede, a seguito della revoca del consenso, la necessità di una nuova iscrizione al portale con conseguente **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato, utilizzando le stesse modalità previste ai paragrafi: «1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE» e «2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO».

5. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione «Annulla domanda» (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna «Annulla» sulla destra dell'oggetto del concorso).

Nota bene: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti, pur non cancellando le informazioni già caricate a sistema, comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta registrazione.

Quindi tale procedura prevede, a seguito delle modifiche e/o integrazioni apportate a quanto già caricato, la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo «ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO».

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) PROVA SCRITTA:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) PROVA PRATICA:

- 1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- 2) per le discipline dell'area chirurgica la prova in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autopistica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della Commissione;
- 3) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per quanto attiene al punteggio, che sarà attribuito alle prove d'esame ed ai titoli, si specifica che complessivamente la Commissione esaminatrice **disporrà di 100 punti così ripartiti:**

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 per le prove d'esame;

I punti per le **prove d'esame** sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei **titoli** sono così ripartiti:

- | | |
|--|-----------|
| a) titoli di carriera: | punti 10; |
| b) titoli accademici e di studio: | punti 3; |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici: | punti 3; |
| d) curriculum formativo e professionale: | punti 4. |

Il diario delle prove d'esame sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova scritta e almeno venti giorni prima della data fissata per la prova pratica e per la prova orale.

Le suddette convocazioni verranno pubblicate anche sul sito internet aziendale all'indirizzo: <http://www.asst-lariana.it> - Sezione Visionare i Concorsi - Comunicazioni e Diario Prove.

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei concorrenti medesimi.

INFORMATIVA PRIVACY - TUTELA DEI DATI PERSONALI

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dal Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 (GDPR - General Data Protection Regulation), i dati personali forniti dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso saranno trattati per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di assunzione.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, effettuato dall'ASST Lariana per la finalità sopra esposta.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'ASST Lariana in persona del legale rappresentante, con sede in Via Napoleona n. 60 - 22100 Como.

Il Titolare ha nominato un Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) che può essere contattato per ogni informazione o richiesta via e-mail: rpdp@asst-lariana.it.

NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte degli aspiranti, l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

In relazione alle misure di prevenzione correlate con l'emergenza pandemica Covid-19 e in applicazione del protocollo del Dipartimento della funzione pubblica del 15 aprile 2021, i candidati che si presenteranno a sostenere le prove dovranno OBBLIGATORIAMENTE:

- presentare referto relativo a un test antigenico rapido o molecolare effettuato mediante tampone oro/rino-faringeo in data non antecedente a 48 ore dallo svolgimento delle prove;
- indossare mascherina FFP2 messa a disposizione dall'Azienda;
- compilare autocertificazione pubblicata sul sito internet aziendale Sezione Visionare i Concorsi - Comunicazioni e Diario Prove;
- prendere visione del piano operativo pubblicato sul sito internet aziendale Sezione Visionare i Concorsi - Comunicazioni e Diario Prove.

L'Amministrazione si riserva il diritto di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente concorso per ragioni organizzative e nel rispetto delle norme di legge e dell'interesse pubblico.

Le graduatorie formulate dalla Commissione esaminatrice verranno pubblicate sul sito Internet Aziendale indirizzo: <http://www.asst-lariana.it> - Sezione Visionare i Concorsi - Graduatorie. Tale pubblicazione varrà quale comunicazione agli interessati dell'esito del concorso.

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

La costituzione del rapporto di lavoro è regolata dal vigente CCNL dell'area sanità.

Ai sensi dell'art. 6 - comma 3 - del d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483 si rende noto che il sorteggio dei componenti le commissioni esaminatrici verrà effettuato presso l'Unità Operativa Gestione Risorse Umane dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana - Palazzina Uffici Amministrativi - Via Ravona n. 20 - San Fermo della Battaglia (CO) - alle ore 9.30 del primo martedì successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo il sorteggio avverrà nello stesso luogo e alla stessa ora il primo giorno non festivo successivo.

In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni martedì successivo con le stesse modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicizzazione.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti disposizioni di Legge.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana - Palazzina Uffici Amministrativi - Via Ravona n. 20 - San Fermo della Battaglia (CO) - tel. 0315854726 - nei seguenti orari:

lunedì - mercoledì - venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30

martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e
dalle ore 14.00 alle ore 15.00.

Il testo integrale del presente bando è disponibile anche sul sito Internet Aziendale indirizzo: <http://www.asst-lariana.it> - Sezione Visionare i Concorsi - Concorsi.

Como, 15 giugno 2021

Il direttore generale ASST Lariana
Fabio Banfi

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Lariana
Pubblicazione graduatorie di concorsi pubblici vari

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 18, comma 6, del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483 e dall'art. 18, comma 6, del d.p.r. 27 marzo 2001 n. 220, si rendono note le seguenti graduatorie formulate da questa Azienda Socio Sanitaria Territoriale a seguito dell'espletamento di concorsi pubblici per la copertura di:

- **n. 1 posto di Operatore Tecnico Specializzato Senior - addetto alla vigilanza - categoria C** (approvata con deliberazione n. 395 del 23 aprile 2021):

1° -	VALENTINI WALTER	punti 66,450 su punti 100
2° -	CASALE ADAMO	punti 65,095 su punti 100
3° -	GILARDI DANIELE	punti 64,300 su punti 100
4° -	BELLOCCHIO ROSARIO	punti 55,720 su punti 100

- **n. 8 posti di dirigente Medico di Anestesia e Rianimazione a favore delle Unità Operative Complesse di Anestesia e Rianimazione Aziendali** da impiegarsi anche nel settore dell'emergenza intra ed extraospedaliera presso le varie sedi della rete aziendale e delle postazioni operative S.S.U.Em. «118» di Como (approvata con deliberazione n. 429 del 3 maggio 2021):

– dei candidati in possesso dei requisiti previsti dall'art. 24 del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483:

1° -	dr.ssa BONINI Barbara Chiara Wanda	punti 84,100 su punti 100
2° -	dr. MANZOLINI Dario	punti 75,500 su punti 100

– dei candidati in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia, dell'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici e così come previsto dalla legge n. 145 del 30 dicembre 2018 art. 1, commi 547 e 548, risultano essere medici in formazione specialistica iscritti al terzo anno o successivo del corso di specializzazione la cui eventuale assunzione è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando:

1° -	dr.ssa PRUNERI Emma	punti 81,150 su punti 100
2° -	dr.ssa ARENA Angela	punti 80,117 su punti 100
3° -	dr.ssa CICERO Annarita	punti 75,586 su punti 100
4° -	dr. TESTA Damiano	punti 75,140 su punti 100
5° -	dr. MURNIGOTTI Michele Maria	punti 74,290 su punti 100
6° -	dr.ssa PARIANI Eleonora	punti 74,210 su punti 100
7° -	dr.ssa AMBROSINO Valeria	punti 69,100 su punti 100
8° -	dr.ssa ARTESANI Alessia	punti 67,040 su punti 100

- **n. 5 posti di Dirigente Medico da assegnare alle Unità Operative Complesse di Pronto Soccorso dei presidi aziendali** (approvata con deliberazione n. 523 del 4 giugno 2021):

– dei candidati in possesso dei requisiti previsti dall'art. 24 del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483:

1° -	dr.ssa LUPI Giulia	punti 78,960 su punti 100
2° -	dr. GAZZOLA Luca	punti 77,430 su punti 100

– dei candidati in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia, dell'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici e così come previsto dalla legge n. 145 del 30 dicembre 2018 art. 1, commi 547 e 548, risultano essere medici in formazione specialistica iscritti al terzo anno o successivo del corso di specializzazione la cui eventuale assunzione è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando:

1° -	dr.ssa PISANO Eleonora Maria	punti 73,250 su punti 100
2° -	dr. CARRASSI Richard	punti 68,337 su punti 100

- **n. 1 posto di Dirigente Fisico** (approvata con deliberazione n. 542 del 10 giugno 2021):

– dei candidati in possesso dei requisiti previsti dall'art. 48 del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483:

1° -	dr.ssa DUCHINI Marta	punti 78,950 su punti 100
2° -	dr. FELISI Marco Maria Jacopo	punti 75,040 su punti 100
3° -	dr.ssa TRIVELLATO Sara	punti 73,793 su punti 100
4° -	dr. DE MARCO Paolo	punti 70,050 su punti 100
5° -	dr.ssa ROMANÒ Chiara	punti 64,442 su punti 100
6° -	dr.ssa CAMPANARO Federica	punti 61,550 su punti 100

– dei candidati in possesso del diploma di laurea in fisica che, così come previsto dalla legge n. 145 del 30 dicembre 2018 art. 1, commi 547 e 548, risultano essere fisici in formazione specialistica iscritti al terzo anno o successivo del corso di specializzazione la cui eventuale assunzione è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione, all'iscrizione all'albo professionale e all'esaurimento della graduatoria dei fisici già specialisti alla data di scadenza del bando:

1° -	dr. RIGA Stefano	punti 71,800 su punti 100
2° -	dr.ssa DI BIASO Simona	punti 65,320 su punti 100

Il direttore generale
Fabio Banfi

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Nord Milano
Avviso pubblico per il conferimento di n. 1 incarico
quinquennale di direttore di struttura complessa per la
direzione dell'u.o.c. integrazione e percorsi di cura

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

Per il conferimento di un incarico quinquennale di dirigente medico:

- **Direttore responsabile di Struttura Complessa per la Direzione dell'UOC Integrazione e Percorsi di Cura**

ruolo: Sanitario;

Area: Medica e delle Specialità Mediche

– **discipline: Medicina Fisica e Riabilitativa Geriatria;**

Area: Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche

– **discipline: Otorinolaringoiatria, Urologia, Ortopedia.**

In esecuzione della deliberazione del 3 giugno 2021, n. 484, esecutiva, del Direttore Generale dell'ASST Nord Milano, è indetto il seguente avviso pubblico per il conferimento di **un incarico di Direttore Responsabile di Struttura Complessa**, rinnovabile ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, per la direzione della seguente struttura:

- **Unità Operativa Complessa «Integrazione e Percorsi di Cura».**

L'incarico sarà conferito alle condizioni e norme previste dall'art. 15 del d.lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. dal d.p.r. n. 484/1997, dal d.p.r. 483/1997, dal d.l. 158/2012, convertito in l. 189/2012, e dalla d.g.r. X/553 del 2 agosto 2013 attuativa del predetto decreto.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei candidati l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni del presente bando e di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Azienda.

L'incarico avrà durata di 5 anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, secondo quanto previsto dall'art. 15-ter, comma 2) del d.lgs. 502/1992 e ss. mm.ii..

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 57, del d.lgs. 165/2001.

A seguito della legge 15 maggio 1997 n. 127 la partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche amministrazioni non è soggetto a limiti di età, fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

PROFILO DI RUOLO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA
UOC INTEGRAZIONE E PERCORSI DI CURA

Luogo di svolgimento dell'incarico

L'attività verrà svolta presso la UOC Integrazione e percorsi di cura dell'ASST Nord Milano presso la sede territoriale di via Terenghi e presso le diverse sedi dove si realizzano le attività territoriali, secondo specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Strategica.

Caratteristiche dell'UOC Integrazione e percorsi di cura

L'UOC afferisce alla Direzione Socio sanitaria e la sua mission è quella di definire e realizzare i percorsi di integrazione ospedale territorio in una logica di continuità di presa in carico e svolge:

- attività di protesica
- attività di assistenza sanitaria primaria
- attività di presa in carico della fragilità

PROFILO SOGGETTIVO E OGGETTIVO

Il Direttore della UOC Integrazione e percorsi di cura deve aver maturato esperienza specifica nell'integrazione ospedale territorio. In considerazione delle peculiarità che attengono alle UOS afferenti l'UOC, sono compatibili con la posizione in questione le seguenti discipline: geriatria, medicina fisica e riabilitativa, urologia, otorinolaringoiatria e ortopedia.

È richiesta esperienza relativa alla gestione di servizi ospedalieri e territoriali finalizzata alla creazione di una rete integrata, indispensabile per garantire la presa in carico del cittadino, in particolare cronico e fragile.

È richiesta capacità di organizzazione delle attività dei collaboratori su progetti-obiettivo sia individuali che di équipe, capacità di motivare al lavoro in équipe, capacità di motivare

all'attività interdisciplinare, capacità di organizzare e dirigere le attività di aggiornamento continuo, capacità di delegare.

In particolare vengono richieste le competenze specifiche di seguito elencate:

Leadership e coerenza negli obiettivi - aspetti manageriali

- Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
- Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
- Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.
- Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.
- Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.
- Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.
- Promuovere un clima collaborativo.

Governo clinico

- Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza.
- Implementare modelli di gestione di modelli di cura e organizzativi trasversali, ospedale-territorio.
- Collaborare in ambito intra-interdipartimentale, in team multidisciplinari e multiprofessionali, nella realizzazione e gestione di percorsi clinico-assistenziali.
- Capacità di gestione di PDTA e di strumenti di clinical governance (audit clinici, indicatori di appropriatezza e miglioramento qualità).

Pratica clinica e gestionale specifica

- Il Direttore deve praticare e gestire l'attività della UOC (sia in termini generali che di discipline specialistiche e filiere di attività), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle attività peculiari che connotano la struttura, in particolare per quanto riguarda i percorsi di presa in carico e gli aspetti organizzativo - gestionali.
- Il Direttore deve dimostrare capacità ed esperienza nell'attività di integrazione e continuità di cura tra ospedale e territorio anche nell'ottica di valorizzare le risorse esistenti sul territorio e di costruzione di una rete di cura.
- Deve dimostrare capacità nell'ambito dei processi di integrazione delle attività e dei percorsi intra e inter aziendali.
- Deve possedere capacità nello sviluppare nuovi modelli organizzativi che ottimizzino la continuità assistenziale.
- Il Direttore deve garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze.
- Deve controllare l'efficacia delle attività dell'UOC tramite periodici incontri, promuovendo l'aggiornamento e le interrelazioni anche con altri attori istituzionali.

- Deve conoscere le normative relative alla disabilità, fragilità, protesica, assistenza sanitaria primaria e deve avere la capacità di tradurle operativamente in ambito aziendale per migliorare l'accessibilità ai servizi di questa specifica tipologia di utenza.
- Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore sanitario, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.
- Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali di continuità che:
 - siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale;
 - garantiscano l'equità dell'assistenza;
 - adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia;
 - favoriscano un approccio multidimensionale, multi professionale e interculturale;
 - integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN;
 - tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder.

Per la partecipazione all'avviso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- a) Cittadinanza** italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero il possesso dei requisiti di cui all'art. 38, commi 1 e 3 bis del d.lgs. 165/2001, così come modificato dall'art. 7 della legge 97/2013;
- b) Idoneità fisica all'impiego** piena ed incondizionata alla mansione; l'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio;

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- a) Iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei medici**, da autocertificare, senza interruzione, nei sei mesi antecedenti alla data di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo professionale in Italia, prima dell'assunzione in servizio;
- b) Anzianità di servizio di sette anni**, di cui **cinque nella disciplina di geriatria o medicina fisica e riabilitativa o urologia o ortopedia o otorinolaringoiatria** o relative discipline equipollenti e **specializzazione in una delle predette discipline** o relative discipline equipollenti ovvero, in mancanza di tale specializzazione, **anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di geriatria o medicina fisica e riabilitativa o urologia o ortopedia o otorinolaringoiatria**. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali, salvo quanto previsto dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, dal d.m. 184/2000 e dall'art. 1 del d.p.c.m. 8 marzo 2001. Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti di cui al decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.
- c) Curriculum professionale** che presenti i contenuti previsti dall'art. 8 del d.p.r. n. 484/1997 e in cui siano documentate una specifica attività ed adeguata esperienza nonché le attività professionali, di studio, direzionali e organizzative svolte.
- Ai sensi dell'art. 15, comma 3, del d.p.r. n. 484/97 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del decreto medesimo.
- d) attestato di formazione manageriale**: l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, così come modificato dall'art. 16-quinquies del d.lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento

del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando, ad eccezione di quelli di cui ai punti b) dei generali (da acquisire in fase pre-assuntiva) e d) degli specifici (l'attestato di formazione manageriale va acquisito entro un anno dall'inizio dell'incarico, come prescritto al comma 8 dell'art. 15 del d.lgs. 502/1992).

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

I cittadini degli Stati dell'Unione Europea devono dimostrare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dell'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

LIMITAZIONI ALLA PROGRESSIONE DI CARRIERA - ART. 9 COMMA 5 LEGGE N. 24 DELL'8 MARZO 2017

Ai sensi della sopra citata Legge «per i tre anni successivi al passaggio in giudicato della decisione di accoglimento della domanda di risarcimento proposta dal danneggiato, l'esercente la professione sanitaria, nell'ambito delle strutture sanitarie o sociosanitarie pubbliche, non può essere preposto ad incarichi professionali superiori rispetto a quelli ricoperti e il giudicato costituisce oggetto di specifica valutazione da parte dei commissari nei pubblici concorsi per incarichi superiori».

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione al bando di concorso in argomento dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'ASST Nord Milano, viale Matteotti n. 83 - 20099 Sesto S. Giovanni (MI) - entro le ore 13 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica 4^a Serie Speciale (contestualmente alla pubblicazione dello stesso sul sito aziendale www.asst-nordmilano.it /sezione Amministrazione Trasparente > Bandi di Concorso > Concorsi). Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Sono ammesse le seguenti modalità di presentazione delle domande:

- **consegna a mano**: le domande dovranno essere consegnate al suddetto Ufficio Protocollo, dal lunedì al venerdì, 8.00 alle ore 11.45 e dalle 12.30 alle 14.30 (ore 13.00 del giorno di scadenza).
- **ovvero**
- **a mezzo del servizio postale**: tramite raccomandata a.r. dovranno essere spedite al seguente indirizzo: «Ufficio Protocollo - ASST Nord Milano - viale Matteotti n. 83 - 20099 Sesto S. Giovanni (MI)». Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il giorno di scadenza del bando;
- **ovvero**
- **mediante invio di posta elettronica certificata (PEC)** alla casella di posta elettronica certificata concorsi.dirigenza@pec.asst-nordmilano.it.

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale, riconducibile univocamente al candidato; non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria del candidato o di altra persona, anche se indirizzata alla suindicata casella PEC dell'Azienda. L'invio telematico della domanda e dei relativi allegati, in un unico file in formato PDF, deve avvenire tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato, esclusivamente all'indirizzo mail sopraindicato, entro il giorno di scadenza del bando.

A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF da inviare, contenente tutta la documentazione che sarebbe stato oggetto dell'invio cartaceo:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;
- oppure

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa scansione fronte/retro di un valido documento di identità).

Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica dell'Azienda non verranno prese in considerazione.

Per le domande di partecipazione inviate tramite posta elettronica certificata, la relativa mail dovrà riportare il seguente oggetto: **SCIPC2021 - NOME COGNOME - AVVISO S.C. INTEGRAZIONE E PERCORSI CURA** (n.b. non utilizzare spazi all'interno del codice SCIPC2021).

Non saranno considerate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Non si terrà conto delle domande che risultino pervenute dopo il termine sopra indicato, salvo che siano state spedite per posta raccomandata entro il termine di scadenza. In quest'ultimo caso si considereranno comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda oltre 10 giorni dal termine di scadenza.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti **è perentorio**; la eventuale riserva di invio successivo dei documenti è priva di effetto.

Le domande, sottoscritte dagli aspiranti dovranno indicare, possibilmente in stampatello: il cognome e il nome del concorrente, il suo domicilio ed il preciso indirizzo al quale inviare le occorrenti comunicazioni (vedere lo schema esemplificativo di domanda di ammissione allegato al presente bando).

Nella domanda di ammissione i candidati devono dichiarare:

- cognome e nome;
- la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- i titoli di studio posseduti e l'iscrizione all'albo;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- la sussistenza/non sussistenza - nel triennio precedente alla data di presentazione della domanda - di «passaggio in giudicato della decisione di accoglimento di domanda di risarcimento proposta da un danneggiato» a proprio carico, la cui eventuale presenza costituisce elemento di valutazione da parte della Commissione esaminatrice secondo quanto disposto dalla legge n. 24 dell'8 marzo 2017 art. 9, comma 5;
- il diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere il colloquio;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione nonché l'eventuale recapito telefonico; in caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza indicata al secondo punto del presente elenco;
- la dichiarazione di presa visione ed accettazione del regolamento aziendale accessibile sul sito aziendale;
- relativamente al trattamento dei dati sensibili, la dichiarazione di presa visione dell'informativa, ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679, sulla protezione dei dati personali.

La domanda deve essere datata e sottoscritta. La sottoscrizione della domanda, ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. n. 445/2000 **non è soggetta ad autenticazione.**

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, da mancata oppure tardi-

va comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o da eventuali disguidi postali o telegrafici o altri motivi non imputabili a colpa dell'Azienda o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito ovvero a forza maggiore.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione all'avviso pubblico devono essere allegati, **in originale o copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati** nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, i seguenti documenti:

- **autocertificazione dell'iscrizione senza interruzione all'ordine dei medici-chirurghi** (in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente avviso);
- **certificato o autocertificazione attestante il possesso della specializzazione richiesta dal bando o equipollente**, secondo i criteri previsti nel punto b) - requisiti specifici di ammissione;
- **curriculum formativo e professionale**, redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente, che dovrà essere documentato con riferimento:
 - a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del dirigente di II livello Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda;
 - d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusioni dei tirocini obbligatori;
 - e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - f) alla partecipazione a corsi congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Ai sensi dell'art. 8, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica;

Nel curriculum dovranno essere descritte in modo dettagliato le specifiche attività svolte nell'ambito delle discipline messe a selezione o di discipline equipollenti, e dovranno essere indicate le sedi e le unità operative in cui tali attività sono state prestate.

Si ricorda che i titoli indicati nel curriculum saranno valutati solo nel caso in cui lo stesso sia espressamente dichiarato «valevole quale dichiarazione sostitutiva ai sensi di legge» (d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, come modificato ed integrato dall'art. 15 della l. 183).

- **ricevuta** comprovante l'avvenuto versamento dell'importo di **€ 15,49=** (quindici/49) - quale contributo forfetario non rimborsabile delle spese della procedura di selezione - effettuato tramite bonifico bancario **sull'IBAN IT78A030690962210000300001** intestato all'ASST Nord Milano, precisando la causale del versamento (**Avviso S.C. Integrazione e percorsi cura**);
- **lista descrittiva - datata e firmata - di tutti i documenti e dei titoli presentati, in carta semplice ed in triplice copia (mentre i documenti vanno presentati in un'unica copia)**, numerati progressivamente in corrispondente titolo; deve essere predisposto inoltre dal candidato un elenco numerato delle pubblicazioni, riportante la descrizione analitica

di ogni lavoro (titolo, autori, rivista, anno di pubblicazione ed eventuale impact factor) e degli attestati di partecipazione a corsi, convegni, congressi seminari, incontri, giornate di studio, indicandone le caratteristiche (ente organizzatore, argomento, durata, anno di svolgimento, caratteristiche della partecipazione: uditor, relatore, docente....)

I contenuti del curriculum (esclusi quelli di cui alla lettera C) e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 e ss. mm.ii..

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve risultare da atto formale distinto dalla domanda ed allegato alla medesima. Gli atti di notorietà e le dichiarazioni sostitutive devono essere corredate da una copia di un documento di identità.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali ovvero la mancata presentazione anche di uno soltanto dei requisiti specifici o la mancata presentazione della loro eventuale autocertificazione redatta ai sensi di legge, così come la presentazione di domanda senza firma ovvero la presentazione di domanda inviata a mezzo PEC non riconducibile univocamente al candidato o da indirizzo di posta elettronica non certificata costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

Nel caso in cui per le suddette dichiarazioni non venissero utilizzati i modelli allegati al presente avviso è necessario, ai fini della validità, che le stesse contengano:

- dati anagrafici (cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza);
- esplicita indicazione della consapevolezza «delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci» e «della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere»;
- esplicita dichiarazione di sussistenza/non sussistenza a proprio carico - nel triennio precedente alla data di presentazione della domanda - di «passaggio in giudicato della decisione di accoglimento di domanda di risarcimento proposta da un danneggiato», la cui eventuale presenza costituisce elemento di valutazione da parte della Commissione esaminatrice secondo quanto disposto dalla legge n. 24 dell'8 marzo 2017 art. 9 comma 5;
- indicazione di tutti gli elementi utili per identificare e valutare i titoli autocertificati (ad esempio nella dichiarazione di servizi lavorativi deve indicarsi l'esatta denominazione dell'Azienda, la data di inizio e cessazione del servizio, l'esatta qualifica ricoperta; nella dichiarazione dei titoli di studio deve indicarsi la denominazione del titolo conseguito, la data di conseguimento, l'ente che ha rilasciato l'eventuale punteggio);
- non verranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive redatte senza precisa indicazione in oggetto, tempi e luoghi relativi a fatti, stati e qualità interessati. In particolar modo, le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi vari devono indicare con precisione il numero di giornate e ove possibile, di ore di effettiva presenza agli stessi e non solo il periodo di generica durata del corso;
- relativamente al trattamento dei dati sensibili la dichiarazione di presa visione dell'informativa, ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679, sulla protezione dei dati personali;

Qualora le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà non fossero redatte secondo le modalità sopra indicate, le stesse non avranno effetto alcuno.

Ai sensi dell'art. 37 del d.p.r. n. 445/2000 non sono soggetti all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti allegati per la partecipazione ai concorsi presso le amministrazioni pubbliche.

L'Amministrazione dell'Azienda si riserva - ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000 - di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E MODALITÀ DI SELEZIONE

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla Commissione composta, ai sensi della l. 189 dell'8 novembre 2012 e delle disposizioni contenute nella d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013.

La selezione viene effettuata da una Commissione composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio pubblico da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale. Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura Complessa della regione (Lombardia) ove ha sede questa Azienda, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della Commissione, direttore di struttura complessa, in regione diversa da quella ove ha sede questa Azienda. È altresì prevista l'individuazione di n. 3 componenti supplenti con le medesime caratteristiche dei titolari. La Commissione elegge un presidente tra i tre componenti titolari sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del presidente.

La Commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare.

La Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla scorta dei migliori punteggi attribuiti, sulla base:

- della analisi comparata del curriculum professionale degli aspiranti;
- dei titoli professionali posseduti, dei volumi dell'attività svolta e dell'aderenza al profilo ricercato;
- di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

La Commissione dell'avviso pubblico **dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:**

- a) Curriculum (punteggio massimo 40 punti)
- b) Colloquio (punteggio massimo 60 punti)

Con riferimento al colloquio la soglia minima di 40/60 è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo.

SORTEGGIO PER LA FORMAZIONE DELLA COMMISSIONE

Il sorteggio per la formazione della Commissione si terrà il decimo giorno successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione, alle ore 11.00, presso gli uffici della UOC Gestione Risorse Umane e Organizzazione - piano terra Palazzina Uffici - Via M. Gorki 50 Cinisello Balsamo (MI). Qualora detto giorno cada di sabato o di giorno festivo, il citato termine è procrastinato alla stessa ora del primo giorno successivo lavorativo. Di tale sorteggio l'apposita Commissione redige verbale che da atto dei criteri utilizzati per l'effettuazione dello stesso.

CONVOCAZIONE CANDIDATI

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio verranno pubblicate, non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova medesima, sul sito aziendale www.asst-nordmilano.it sezione Amministrazione Trasparente > Bandi di Concorso > Calendario Prove Concorsi, unitamente all'elenco dei candidati convocati alla prova stessa.

Per essere ammessi a dette prove i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di identità in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatori all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.

L'Azienda, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, potrà procedere alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico ha una durata massima di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve,

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

previo superamento delle verifiche periodiche previste dal d.lgs. n. 502/1992 e dal vigente CCNL per l'area della dirigenza medica e veterinaria, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 19 comma 2 del d.lvo n. 165/2001 e ss. mm.ii., in materia di conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo.

L'incarico di Direttore di Struttura Complessa, ai sensi dell'art. 15 comma 7 ter del d.lgs. 502/1992, è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 dell'art. 15 del medesimo decreto. Per il computo del periodo di prova si applicano le disposizioni previste dal vigente CCNL di riferimento.

Il trattamento economico è quello già previsto per la qualifica di dirigente medico o sanitario dei rispettivi CC.CC.NN.LL. vigenti nel tempo.

Agli effetti dell'applicazione della legge 12 marzo 1999, n. 68, si precisa che il presente avviso si riferisce a posizione funzionale di carriera dirigenziale.

Condizione risolutiva del contratto - in qualsiasi momento - sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i *curricula* dei candidati presentatisi al colloquio e la relazione della Commissione sono pubblicati sul sito Internet dell'Azienda prima della nomina, nel rispetto della normativa sulla privacy. Sono altresì pubblicate sul medesimo sito le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale, di cui al paragrafo precedente (conferimento dell'incarico), primo periodo.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NEL RISPETTO DEL REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679**FINALITÀ DEL TRATTAMENTO**

Il trattamento dei dati personali è necessario per permettere l'espletamento della selezione per l'espletamento dell'incarico e rientra nelle attività amministrative e di gestione operativa legate ai servizi forniti; Il trattamento dei dati personali è da considerarsi lecito in base agli articoli 6 e 9 del Regolamento Europeo.

MODALITÀ DI TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE

I dati saranno trattati nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata, del segreto professionale e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuto tutto il personale dell'Azienda Socio Sanitaria. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato anche attraverso strumenti informatici. Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Europeo. I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati. Il periodo di conservazione (salvo diverse disposizioni di Legge) coincide con il diritto di Cancellazione/Obligo (cinque anni)

COMUNICAZIONE DEI DATI

La comunicazione dei dati è un requisito necessario per la partecipazione alla selezione pubblica.

DESTINATARI DEL TRATTAMENTO

I dati personali e sensibili non possono essere diffusi, ma possono essere comunicati in tutti i casi previsti dalla legge, per le finalità segnalate, a soggetti istituzionali. I dati possono essere trasmessi, per le finalità sopra citate, anche a soggetti terzi in rapporto contrattuale con l'Azienda, i quali, in ogni caso, saranno nominati responsabili esterni del trattamento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

I diritti dell'Interessato possono essere esercitati, rivolgendosi al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) mediante una delle modalità sotto specificate (posta elettronica, telefono, posta ordinaria).

L'interessato può chiedere al RPD, in qualunque momento, attraverso le modalità sopra descritte:

1. l'accesso ai dati personali,
2. la rettifica, la cancellazione degli stessi;
3. la limitazione del trattamento;
4. la revoca del consenso, qualora il trattamento sia basato sull'articolo 6, par. 1, lettera a) del Regolamento europeo, senza che ciò pregiudichi la liceità del trattamento basato sul consenso prestato prima della revoca.

Inoltre, ha il diritto di opporsi, in qualsiasi momento:

1. al trattamento dei dati (compresi i trattamenti automatizzati);
2. alla portabilità dei suoi dati.

Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, l'Interessato che ritenga che il trattamento dei dati sia svolto in violazione di quanto previsto dal Regolamento europeo 679/2016, ha il diritto di proporre reclamo all'autorità competente.

Nel caso di richiesta di portabilità del dato, il RPD fornirà - in un formato strutturato, di uso comune e leggibile, da dispositivo automatico - i dati personali richiesti secondo le modalità di legge.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento è l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Nord Milano, nella persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro tempore dott.ssa Elisabetta Fabbri, domiciliata per la carica in Sesto San Giovanni, Viale Matteotti 83.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), denominato anche Data Protection Officer (DPO), è la dott.ssa Maria Francesca Fasano, i cui dati di contatto sono di seguito indicati: indirizzo mail: rp-dpo@asst-nordmilano.it; recapito telefonico: 3400049039; indirizzo: viale Matteotti 83, Sesto San Giovanni 22090.

IRITIRO DEI DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

I candidati NON IDONEI e ASSENTI dovranno provvedere a loro spese al recupero della documentazione inviata a questa Azienda entro sessanta giorni dalla notifica dell'avvenuta approvazione degli atti; trascorso il citato termine, l'Azienda provvederà ad inviare al macero i documenti inviati, senza alcuna responsabilità.

NORME FINALI

La partecipazione all'avviso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e indicazioni del presente avviso di selezione pubblica nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie della Regione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s. m. e i., al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, all'art. 4 del d.l. 158/2012, convertito in l. 189/2012, e alle relative disposizioni attuative contenute nella d.g.r. X/553 del 2 agosto 2013 nonché ai vigenti CC.CC. NN.LL. per le relative aree dirigenziali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che i candidati possano avanzare diritti o pretese.

Il perfezionamento della presente procedura è subordinato al conseguimento delle prescritte autorizzazioni regionali.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'UOC Risorse Umane e Organizzazione dell'ASST Nord Milano - Via Massimo Gorki 50 - piano terra palazzina uffici - Cinisello Balsamo (MI) - da lunedì a venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Il presente bando di concorso è pubblicato sul sito Aziendale www.asst-nordmilano.it sezione Amministrazione Trasparente > Bandi di Concorso > Concorsi Pubblici.

Tale procedura di pubblicità assolve gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, ai sensi del comma 1 dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Sesto S. Giovanni (MI), 23 giugno 2021

Il direttore sanitario
Anna Lisa Fumagalli

Il direttore amministrativo
Giovanni Palazzo

Il direttore sociosanitario
Barbara Mangiacavalli

Il direttore generale
Elisabetta Fabbri

Fac-simile

della **DOMANDA** da ricopiare su foglio in carta semplice con firma non autenticata (ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), **valevole come DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445**

Al Direttore Generale
ASST Nord Milano
Ufficio Protocollo
Viale Matteotti, 83
20099 Sesto San Giovanni (Mi)

Il/la sottoscritto/a

Chiede

di essere ammesso all'AVVISO pubblico di selezione per l'affidamento dell'incarico della durata massima di anni 5, di dirigente medico responsabile di STRUTTURA COMPLESSA per la direzione della struttura **e di aver preso visione del relativo bando di selezione, accettando integralmente le condizioni ivi stabilite.**

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445,

dichiara

- di essere nato/a a il
- di essere residente a (c.a.p.) in via
- di essere in possesso della cittadinanza
(specificare se italiana o di altro Stato);
- di essere iscritto/a nelle liste del Comune di;
(oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
- di non aver riportato condanne penali (oppure: di aver riportato le seguenti condanne penali);
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- di aver conseguito il diploma di laurea in
presso l'Università di prov. in data
- di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione avendo superato l'esame di Stato nella sessione di
- di aver conseguito il diploma di specializzazione nella disciplina di Il giorno presso l'Università di

- di essere iscritto nell'albo di con il n. dal.....senza interruzioni (**specificare espressamente se con o senza interruzioni**)
- di essere nella seguente situazione nei riguardi degli obblighi militari.....;
- che sussiste/non sussiste a proprio carico (**specificare espressamente una delle due opzioni**) - nel triennio precedente alla data di presentazione della domanda - "passaggio in giudicato della decisione di accoglimento di domanda di risarcimento proposta da un danneggiato" (elemento di valutazione da parte della commissione esaminatrice secondo quanto disposto dalla Legge n.24 dell' 8/03/2017 art.9 comma 5);
- di aver prestato o di prestare i seguenti **servizi presso pubbliche amministrazioni /I.R.C.C.S / istituti o cliniche universitarie/ istituti zoo profilattici sperimentali** con la precisazione della motivazione della eventuale cessazione:
di aver prestato servizio pressocittà.....
nel profilo funzionale di (specificare posizione funzionale e disciplina di inquadramento) con rapporto di lavoro (specificare se dipendente strutturato o libero professionista)
..... dal al motivi cessazione dal servizio:
- di aver effettuato i seguenti **soggiorni di studio** o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi (con esclusioni dei tirocini obbligatori)
Struttura dal..... al.....
Ore settimanali.....
- di essere in possesso di **attestato di Formazione Manageriale per Direttori di Struttura Complessa** conseguito presso Il
ovvero di aver conseguito idoneità nazionale alle funzioni di Primario presso..... il
- di aver svolto **attività didattica** presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento: (specificare in dettaglio Istituti, periodi, materie e ore di insegnamento e tipo di contratto);
- di aver partecipato a corsi congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero: presentare l'elenco dei corsi/convegni in forma di "*dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 445/00*" distinguendo i corsi/convegni frequentati come discente da quelli in qualità di relatore/docente - per ogni evento formativo bisogna specificare in dettaglio Ente luogo sede data/e durata (si valuteranno in particolare i corsi/ congressi dell'ultimo decennio; NON SERVE PRESENTARE COPIA DEGLI ATTESTATI);

- di essere stato autore/ coautore di lavori scientifici: presentare l'elenco dettagliato dei propri lavori scientifici in forma di *"dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 445/00"* specificando titolo, autori, rivista di pubblicazione, congresso di presentazione, data, eventuale Impact factor etc
(si valuteranno in particolare i lavori dell'ultimo decennio; NON SERVE PRESENTARE COPIA DELLE PUBBLICAZIONI);
- **altri titoli**: attività di ricerca / borse di studio/ servizi come libero professionista etc....
- di richiedere il seguente ausilio per sostenere le prove previste dal concorso in quanto riconosciuto portatore handicap ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/92 (*da compilare solo in presenza di handicap riconosciuto*).....
- di avere preso visione del Regolamento Aziendale "per la selezione del personale ai fini della costituzione del rapporto di lavoro e della progressione di carriera" accessibile sul sito www.asst-nordmilano.it ed accettare integralmente le condizioni stabilite nel medesimo regolamento, rinunciando a qualsiasi azione volta ad interrompere l'esperimento della procedura in argomento;

Firma_____

- di essere informato che i dati personali forniti, con la presente dichiarazione, saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura nel rispetto del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679. Il sottoscritto autorizza il trattamento dei propri dati personali sopra riportati.

Firma_____

Il/La sottoscritto/a elegge il seguente domicilio al quale deve ad ogni effetto essere inviata ogni comunicazione al riguardo:

.....

Tel. e-mail

(Data), _____

IL DICHIARANTE

(firma per esteso e leggibile)

____ . ____

Fac-simile di DICHIARAZIONE sostitutiva dell'ATTO di notorietà da ricopiare su foglio in carta semplice con firma Non autenticata (da allegare alla domanda con la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (non soggetta ad autenticazione della sottoscrizione ai sensi dell'art. 38, del D.P.R. n. 445/2000)

Il/La _____ sottoscritto/a _____ nato/a
a _____ Prov. _____ il _____, residente a
_____ prov. _____ in via

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

che la/le presente/i copia/e composta/e da n. _____ fogli per n.
_____ facciate totali, presentata/e con la domanda di partecipazione
all' avviso pubblico per il conferimento di n.1 incarico quinquennale di direttore
di Struttura Complessa di
è/sono conforme/i all'originale conservata/e presso il Sottoscritto e disponibile/i per
i controlli di cui all'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000:

(data), _____

IL DICHIARANTE

(firma per esteso e leggibile)

Ai sensi del DL.vo 30.06.03 n. 196 e del Regolamento (UE) 2016/679, si autorizza il trattamento dei dati sopra riportati ai fini del presente procedimento concorsuale.

(Data), _____ (Il Dichiarante) _____

INFORMATIVA PRIVACY U.O.C. RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE - PROCEDIMENTI SELETTIVI

Gentilissimo/a,

con questo documento ASST Nord Milano Le fornisce le informazioni previste dagli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679. !

1. QUALI SUOI DATI RACCOGLIAMO?

Per le finalità di cui al seguente punto 2., i dati raccolti sono, o potrebbero essere:

- Anagrafici, Professione e istruzione, Dati di contatto.
- Etnia e opinioni religiose.
- Eventualmente, di salute.
- Eventualmente, Giudiziari (Condanne penali).

2. A QUALE SCOPO UTILIZZIAMO I SUOI DATI PERSONALI?

L'ASST utilizzerà i dati suddetti - qualora necessari - per gestire tutte le fasi di selezione e assunzione del personale dipendente a tempo determinato e indeterminato. Per le procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali. Per le procedure di conferimento di incarichi di collaborazione a qualsiasi titolo.

3. SULLA BASE DI QUALE FONDAMENTO GIURIDICO?

Il trattamento è necessario per l'adempimento di un obbligo legale del Titolare e per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

4. COME VENIAMO A CONOSCENZA DEI SUOI DATI PERSONALI?!

I Suoi dati potranno essere acquisiti da Lei oppure da Enti e/o Uffici competenti.

I dati che La riguardano non verranno utilizzati per attività di profilazione, né verranno prese decisioni in maniera automatica sulla base degli stessi.

5. A CHI È POSSIBILE COMUNICARE I SUOI DATI?

I Suoi dati saranno resi accessibili per le finalità di cui al punto 2. a:

- Operatori aziendali regolarmente autorizzati, altre Strutture aziendali competenti
- Soggetti esterni in qualità di "Responsabili del trattamento" (es.: società informatiche, Enti Pubblici che richiedono l'utilizzo della graduatoria in essere)
- Soggetti cui la comunicazione è dovuta per legge.

I Suoi dati non saranno diffusi, né trasferiti in Paesi extra UE. Solo l'esito della procedura e la relativa graduatoria di merito sono pubblicati sul sito aziendale e quindi accessibili ai terzi. Infatti, i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ex lege sul sito istituzionale hanno visibilità non limitata.

6. IN CHE MODO E PER QUANTO TEMPO POTREMO CUSTODIRE I SUOI DATI PERSONALI?

I Suoi dati personali possono essere sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico.

Il Titolare li tratterà per il tempo necessario ad adempiere alle finalità espresse. Salvo quanto diversamente espresso dalla normativa cogente, i Suoi dati personali saranno conservati nei nostri archivi per il tempo previsto dal vigente Titolario e Massimario di scarto di Regione Lombardia.

7. QUALI SONO I SUOI DIRITTI E A CHI SI PUO' RIVOLGERE?!

In relazione ai dati conferiti, l'interessato ha il diritto, compatibilmente con gli obblighi di legge vigenti, di ottenere l'accesso ai propri dati, copia, rettifica, cancellazione o la limitazione del trattamento o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento), e di revocare il consenso prestato. Si informa che l'esercizio dei diritti civili fondamentali dei soggetti coinvolti in eventuali emergenze epidemiologiche, compreso il diritto alla protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 23 del Regolamento UE 2016/679, può subire limitazioni in virtù dell'interesse pubblico generale alla tutela della salute pubblica.

Alla Sua richiesta di esercizio dei diritti verrà dato riscontro entro 30 giorni, con eventuale possibilità di proroga di altri 30 giorni ai sensi di legge.

Nel caso in cui il trattamento avvenga in violazione del citato Regolamento e delle disposizioni nazionali collegate, l'interessato ha diritto, inoltre, di proporre reclamo al Garante o di adire le opportune sedi giudiziarie. Per maggiori informazioni o per esercitare i diritti sopra espressi, può contattare:

Titolare del Trattamento dei Dati personali: Azienda Socio Sanitaria Territoriale Nord Milano, Viale Matteotti, 83 - 20099 Sesto San Giovanni (MI), Tel. 02-5799.1; Indirizzo e-mail: protocollo@pec.asst-nordmilano.it.

Responsabile Privacy di Unità: Dirigente U.O.C. Risorse Umane e Organizzazione Dott. Lelio Viverit, Viale Matteotti, 83 - 20099 Sesto San Giovanni (MI), Tel. 02-5799.8815; Indirizzo risorse.umane@asst-nordmilano.it.

Responsabile della Protezione dei Dati personali/DPO: Dott.ssa Maria Francesca Fasano, Viale Matteotti, 83 - 20099 Sesto San Giovanni (MI); Indirizzo e-mail: rpd-dpo@asst-nordmilano.it.

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Papa Giovanni XXIII di Bergamo

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente biologo - disciplina: patologia clinica (laboratorio analisi chimico-cliniche e microbiologia) - area della medicina diagnostica e dei servizi

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO

In esecuzione della deliberazione n. 1092 del 3 giugno 2021 e n. 1171 del 10 giugno 2021, l'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale «Papa Giovanni XXIII» di Bergamo indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di

• n. 1 posto di Dirigente Biologo -

disciplina: Patologia Clinica (Laboratorio Analisi Chimico - Cliniche e Microbiologia) -

(Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi),

in conformità alle disposizioni di cui al d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483 ed alla l. n. 145 del 30 dicembre 2018.

1) TERMINE DI CONSEGNA

La domanda di ammissione dovrà pervenire tramite procedura telematica entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale. Detto termine è perentorio.

2) REQUISITI GENERALI E SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

(artt. 1 e 40 d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483)

Per l'ammissione al concorso pubblico è prescritto il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea; sono ammessi altresì i familiari di cittadini comunitari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Sono altresì ammessi i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (art. 9 del d.lgs. 25 luglio 1998 n. 286) o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, con passaporto in corso di validità o altro documento equipollente;
- b) Idoneità specifica alla mansione: l'accertamento è effettuato a cura dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette;
- c) Laurea in Scienze Biologiche (Classe 6/S o LM-6) oppure in Scienze della nutrizione umana (Classe 69/S o LM-61) oppure Diploma di Laurea in Scienze Biologiche (vecchio ordinamento) o equipollenti ai sensi di Legge;
- d) Iscrizione nell'Albo dell'Ordine professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale del proprio Paese di provenienza consente la partecipazione al concorso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- e) Diploma di specializzazione nella disciplina a concorso o, ai sensi dell'art. 56 - comma 1 - del d.p.r. n. 483/1997, in specializzazioni riconosciute equipollenti dalle tabelle del decreto ministeriale in data 30 gennaio 1998 e s.m.i., nonché in specializzazioni riconosciute affini dalle tabelle del decreto ministeriale 31 gennaio 1998 e s.m.i., ove esistenti, ai sensi dell'art. 15, comma 7, del d.lgs. 502/1992 e s.m.i.

Il personale in servizio di ruolo alla data dell'1 febbraio 1998 presso altre Aziende del Servizio Sanitario Nazionale, con inquadramento nella qualifica e disciplina messa a concorso, è esentato dal requisito della specializzazione nella stessa disciplina ai fini dell'ammissione e partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 56 - comma 2 - del d.p.r. n. 483/1997.

oppure

Iscrizione almeno al terzo anno di formazione specialistica nella disciplina a concorso o in specializzazioni riconosciute equipollenti o affini, come indicate al precedente paragrafo, ai sensi dell'art. 1, comma 547 della l. 30 dicembre 2018, n. 145.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145, i biologi in formazione specialistica iscritti almeno al terzo anno del relativo corso, all'esito positivo delle prove concorsuali, saranno collocati in graduatoria separata che potrà essere utilizzata a seguito dell'esaurimento della pertinente graduatoria dei me-

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

desimi professionisti già specialisti alla data di scadenza del bando. L'eventuale assunzione è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione.

L'ASST si riserva di applicare al presente concorso ed alle graduatorie che ne deriveranno le prescrizioni dell'art. 1 comma 548-bis e 548-ter della citata l. n. 145/2018, come modificata dapprima dal d.l. n. 35/2019, convertito con l. n. 60/2019 (cd. «decreto Calabria»), e successivamente con d.l. n. 162/2019, convertito con l. n. 8/2020 e dal d.l. n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla l. n. 77/2020, in ordine alla possibilità di assumere a tempo determinato e parziale coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria di cui al comma 547 in base agli accordi tra le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le università interessate sulle modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale e delle attività formative teoriche e pratiche previste dagli ordinamenti e regolamenti didattici della scuola di specializzazione universitaria, qualora ricorrano le condizioni elencate al comma 548-ter della l. n. 145/2018.

- f) Non possono accedere al posto messo a concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per avere conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario devono:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti sopraelencati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso.

La partecipazione al concorso pubblico non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modifiche ed integrazioni.

3) REDAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda dovrà essere **redatta esclusivamente** tramite procedura telematica (vedere procedura iscrizione).

I candidati hanno l'obbligo di comunicare le eventuali variazioni di indirizzo all'Azienda, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445.

ATTENZIONE: è onere del candidato provvedere correttamente all'inserimento dei titoli/esperienze/ecc. posseduti nelle apposite sezioni di cui si compone il format di iscrizione on-line. Questa Azienda non provvederà pertanto alla correzione di eventuali errori di caricamento effettuati dal candidato, con conseguente erronea/mancata valutazione di quanto inserito.

Stante la natura telematica della procedura di iscrizione, tutte le richieste di assistenza vanno inoltrate esclusivamente tramite il portale stesso (asst-pg23.iscrizioneconcorsi.it), utilizzando la funzione di «Richiesta assistenza», presente nel format di iscrizione on-line.

4) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documento di identità valido indicato in fase di registrazione;
- b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo art. 9 del d.lgs. 25 luglio 1998 n. 286) e passaporto in corso di validità o altro documento equipollente, o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- c. il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- d. domanda prodotta tramite il portale debitamente firmata in modo autografo o con firma digitale. La domanda allegata non deve riportare la scritta fac-simile e deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima pagina con la firma).

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina «Titoli accademici e di studio»);
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina «Servizio presso ASL/PA come dipendente»);
- la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- le pubblicazioni effettuate, che dovranno essere edite a stampa, pubblicate non prima dell'1 gennaio 2016 e dichiarate tramite la compilazione del format on-line; eventuali pubblicazioni/abstracts /comunicazioni/poster allegati ma non dichiarati o dichiarati ma non allegati tramite la compilazione del format on-line non verranno considerati. Le pubblicazioni devono essere numerate progressivamente seguendo l'ordine di inserimento nel format on-line (max 10 MB);
- Ricevuta del pagamento del contributo alle spese concorsuali di € 10,00, non rimborsabile, da effettuarsi mediante versamento diretto al Tesoriere dell'Azienda, Banca Popolare di Sondrio sul c/c avente il seguente codice IBAN IT 75 Z 0569611100 000008001X73 o mediante versamento sul c/c postale n. 15728249 intestato all'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale Papa Giovanni XXIII Polo Ospedaliero - Bergamo, indicando la causale del versamento;

Alla domanda deve essere allegato altresì il *curriculum* formativo e professionale, redatto su carta semplice, in lingua italiana, datato e firmato dal candidato; il *curriculum* ha unicamente uno scopo informativo e le attività ivi menzionate saranno prese in esame solo se debitamente dichiarate tramite la compilazione del format on-line;

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altro concorso od avviso indetti da questa Azienda.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno ritenute necessarie.

L'Amministrazione ha l'onere di verificare la veridicità di quanto autocertificato dal candidato, chiedendo conferma all'Azienda pubblica o privata di riferimento, ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. 445/2000, e l'obbligo di denunciare all'Autorità giudiziaria i candidati che hanno reso false dichiarazioni.

5) MODALITÀ DI CONSEGNA

La domanda di partecipazione dovrà essere, pena esclusione, **prodotta esclusivamente** tramite procedura telematica (vedere procedura iscrizione).

6) MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione dal concorso:

- la mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando di concorso,
- il mancato utilizzo della procedura telematica di iscrizione.

7) SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le prove d'esame, previste dall'art. 42 del d.p.r. n. 483/1997, saranno le seguenti:

- PROVA SCRITTA:** svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.
- PROVA PRATICA:** esecuzione di misure strumentali o di prove di laboratorio o soluzione di un test su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, con relazione scritta sul procedimento seguito.
- PROVA ORALE:** vertente sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per i soli cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario la Commissione esaminatrice accerterà

che il candidato abbia un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9 - comma 3 - del d.p.r. n. 483/1997.

Lo svolgimento di dette prove è previsto presso la sede di questa Azienda Socio-Sanitaria Territoriale; l'Amministrazione si riserva comunque di stabilire una diversa sede per ragioni organizzative, in relazione al numero delle domande di partecipazione che dovessero pervenire.

La data e la sede degli esami verranno comunicate tempestivamente, unitamente all'elenco dei candidati ammessi, non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e pratica e non meno di 20 giorni prima della prova orale, **tramite apposito avviso pubblicato sul sito istituzionale della ASST: www.asst-pg23.it nella Sezione Concorsi**, che varrà ad ogni effetto, quale notifica ai candidati ammessi al concorso.

Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione agli esami nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

Ai sensi dell'art. 43 del d.p.r. 483/97, la Commissione esaminatrice **dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:**

a) **20 punti per i titoli**, così ulteriormente ripartiti:

- | | |
|---|----------|
| 1) titoli di carriera: | punti 10 |
| 2) titoli accademici e di studio: | punti 3 |
| 3) pubblicazioni e titoli scientifici: | punti 3 |
| 4) <i>curriculum</i> formativo e professionale: | punti 4 |

b) **80 punti per le prove d'esame**, così ulteriormente ripartiti:

- | | |
|-------------------|----------|
| 1) prova scritta: | punti 30 |
| 2) prova pratica: | punti 30 |
| 3) prova orale: | punti 20 |

Ai sensi dell'art. 14, 15 e 16 del d.p.r. 483/97:

- il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30;
- il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20. Tale prova si svolgerà in aula aperta al pubblico, ivi ricomprendendo il candidato che abbia già sostenuto la prova. La notifica dei voti conseguiti nelle prove d'esame (scritta, pratica e orale) verrà effettuata mediante la pubblicazione di appositi elenchi.

I candidati, privi dei requisiti richiesti, saranno avvisati tempestivamente della loro esclusione dalla partecipazione al presente concorso.

La Commissione esaminatrice sarà nominata ai sensi dell'art. 41 del d.p.r. n. 483/1997.

La graduatoria dei candidati nonché la graduatoria separata dei candidati in formazione specialistica saranno approvate con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale e terranno conto del diritto di preferenza e precedenza nella nomina, di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 5 del d.p.r. n. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni. In caso di ulteriore «ex aequo» verrà preferito il candidato più giovane, ai sensi dell'art. 2 comma 9 della legge n. 191/1998.

Ai sensi dell'articolo 18, comma 6, del d.p.r. 483/97 le graduatorie saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia: tale pubblicazione varrà quale comunicazione agli interessati (idonei e non idonei) dell'esito del concorso e da tale data decorreranno i termini per le eventuali impugnative.

Le graduatorie saranno altresì pubblicate sul sito aziendale www.asst-pg23.it, nella sezione concorsi.

Il vincitore del concorso sarà tenuto, ai fini dell'assunzione, a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro. L'assunzione si intenderà confermata dopo un periodo di prova di sei mesi di effettivo servizio dall'assunzione stessa, con esito positivo.

La graduatoria separata dei candidati in formazione specialistica iscritti al terzo anno del relativo corso o successivo potrà essere utilizzata a seguito dell'esaurimento della pertinente graduatoria dei medesimi professionisti già specialisti alla data di scadenza del bando. L'assunzione a tempo indeterminato è in ogni caso subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione, fatta salva l'applicabilità dell'art. 1 comma 348-bis della l. n. 145/2018 per l'assunzione a tempo determinato e parziale in base agli accordi tra le Regioni, le Province autonome di

Trento e di Bolzano e le università sulle modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale e delle attività formative teoriche e pratiche previste dagli ordinamenti e regolamenti didattici della scuola di specializzazione universitaria, qualora ricorrano le condizioni elencate al comma 548-ter della l.n. 145/2018.

Vengono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come previsto dall'art. 35 c. 3 lett. C) del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando di concorso si richiamano le disposizioni normative in materia, nonché il vigente CCNL per l'area della sanità del Servizio Sanitario Nazionale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare i termini, sospendere od annullare il presente bando, a suo insindacabile giudizio.

Eventuali decisioni in tal senso verranno rese note mediante pubblicazione di un avviso sul sito aziendale - sezione «Concorsi».

8) SORTEGGIO DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Ai sensi dell'art. 6 - comma 3 - del d.p.r. 483/97 si rende noto che il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso l'UOC Politiche e Gestione delle Risorse Umane di questa Azienda Socio-Sanitaria Territoriale - Piazza OMS, 1 - Bergamo - alle ore 10,00 del primo mercoledì successivo alla data di scadenza del termine per la consegna delle domande.

9) TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato ai sensi del d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 679/2016 del 27 aprile 2016. Per ulteriori dettagli in merito, si rimanda all'Informativa privacy pubblicata sul sito aziendale www.asst-pg23.it, nella sezione Concorsi al seguente link: http://www.asst-pg23.it/upload/Trasparenza/2018/06/13/informativa_privacy_bandi%20di%20concorso_GDPR_1528899759.pdf.

I dati potranno essere comunicati agli Enti che ne faranno richiesta per le finalità previste dall'art. 36 comma 2 del d.lgs. n. 165/2001 - autorizzazione ad altri Enti all'utilizzo della graduatoria.

Ai sensi e per gli effetti di cui alla l. n. 241 del 7 agosto 1990, si informa che il responsabile del procedimento relativo al presente concorso è la dr.ssa Alessandra Zanini, Dirigente dell'UOS Gestione giuridica del personale.

Bergamo, 11 giugno 2021

Il direttore generale
Maria Beatrice Stasi

— • —

PROCEDURA ISCRIZIONE

**PER PARTECIPARE AL CONCORSO È NECESSARIO EFFETTUARE
OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO**

<https://asst-pg23.iscrizioneconcorsi.it>

**L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ
L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO**

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://asst-pg23.iscrizioneconcorsi.it>.

La procedura informatica per la presentazione delle domande verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://asst-pg23.iscrizioneconcorsi.it/>;
- Cliccare su “pagina di registrazione” ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare la voce di menù “Selezioni”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "aggiungi documento".
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE:** per alcune tipologie di titoli è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione e i documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono indicati al punto 4) del bando.

I corsi di formazione/convegni/congressi frequentati sia come relatore che come uditor e le attività di tutor/attività didattica/responsabile scientifico svolte dopo il 1.1.2016, devono essere autocertificati nel format on-line senza allegarne l'attestato.

Per allegare un documento, effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il tasto "aggiungi allegato", ponendo attenzione al tipo file ed alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

ATTENZIONE: vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione “STAMPA DOMANDA”.

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il tasto “Allega la domanda firmata”.

- Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il tasto “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l’automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all’art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L’Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall’art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all’Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determinerà la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù “RICHIEDI ASSISTENZA” sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase compatibilmente con le esigenze operative dell’Ufficio Concorsi entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non saranno evase nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l’uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: CORREZIONE E/O INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA

Dopo l'invio on-line della domanda il candidato **può autonomamente riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Papa Giovanni XXIII di Bergamo
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente biologo - disciplina: microbiologia e virologia - area della medicina diagnostica e dei servizi
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO

In esecuzione della deliberazione n. 1106 del 3 giugno 2021 e n. 1171 del 10 giugno 2021, l'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale «Papa Giovanni XXIII» di Bergamo indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di

• n. 1 posto di Dirigente Biologo -
disciplina: Microbiologia e Virologia -
(area della medicina diagnostica e dei servizi).

in conformità alle disposizioni di cui al d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483 ed alla l.n. 145 del 30 dicembre 2018.

1) TERMINE DI CONSEGNA

La domanda di ammissione dovrà pervenire tramite procedura telematica entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale. Detto termine è perentorio.

**2) REQUISITI GENERALI E SPECIFICI
PER L'AMMISSIONE**

(artt. 1 e 40 d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483)

Per l'ammissione al concorso pubblico è prescritto il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea; sono ammessi altresì i familiari di cittadini comunitari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Sono altresì ammessi i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (art. 9 del d.lgs. 25 luglio 1998 n. 286) o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, con passaporto in corso di validità o altro documento equipollente;
- b) Idoneità specifica alla mansione: l'accertamento è effettuato a cura dell'Azienda socio-sanitaria territoriale, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette;
- c) Laurea in Scienze Biologiche (Classe 6/S o LM-6) oppure in Scienze della nutrizione umana (Classe 69/S o LM-61) oppure Diploma di Laurea in Scienze Biologiche (vecchio ordinamento) o equipollenti ai sensi di Legge;
- d) Iscrizione nell'Albo dell'Ordine professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale del proprio Paese di provenienza consente la partecipazione al concorso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- e) Diploma di specializzazione nella disciplina a concorso o, ai sensi dell'art. 56 - comma 1 - del d.p.r. n. 483/1997, in specializzazioni riconosciute equipollenti dalle tabelle del decreto ministeriale in data 30 gennaio 1998 e s.m.i., nonché in specializzazioni riconosciute affini dalle tabelle del decreto ministeriale 31 gennaio 1998 e s.m.i., ove esistenti, ai sensi dell'art. 15, comma 7, del d.lgs. 502/1992 e s.m.i.

Il personale in servizio di ruolo alla data dell'1 febbraio 1998 presso altre Aziende del Servizio Sanitario Nazionale, con inquadramento nella qualifica e disciplina messa a concorso, è esentato dal requisito della specializzazione nella stessa disciplina ai fini dell'ammissione e partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 56 - comma 2 - del d.p.r. n. 483/1997.

oppure

Iscrizione almeno al terzo anno di formazione specialistica nella disciplina a concorso o in specializzazioni riconosciute equipollenti o affini, come indicate al precedente paragrafo, ai sensi dell'art. 1, comma 547 della l. 30 dicembre 2018, n. 145.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145, i biologi in formazione specialistica iscritti almeno al terzo anno del relativo corso, all'esito positivo delle prove concorsuali, saranno collocati in graduatoria separata che potrà essere utilizzata a seguito dell'esaurimento della pertinente graduatoria dei medesimi professionisti già specialisti alla data di scadenza

del bando. L'eventuale assunzione è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione.

L'ASST si riserva di applicare al presente concorso ed alle graduatorie che ne deriveranno le prescrizioni dell'art. 1 comma 548-bis e 548-ter della citata l. n. 145/2018, come modificata dapprima dal d.l. n. 35/2019, convertito con l. n. 60/2019 (cd. «decreto Calabria»), e successivamente con d.l. n. 162/2019, convertito con l. n. 8/2020 e dal d.l. n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla l. n. 77/2020, in ordine alla possibilità di assumere a tempo determinato e parziale coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria di cui al comma 547 in base agli accordi tra le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le università interessate sulle modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale e delle attività formative teoriche e pratiche previste dagli ordinamenti e regolamenti didattici della scuola di specializzazione universitaria, qualora ricorrano le condizioni elencate al comma 548-ter della l. n. 145/2018.

- f) Non possono accedere al posto messo a concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per avere conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario devono:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti sopraelencati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso.

La partecipazione al concorso pubblico non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modifiche ed integrazioni.

3) REDAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda dovrà essere **redatta esclusivamente** tramite procedura telematica (vedere procedura iscrizione).

I candidati hanno l'obbligo di comunicare le eventuali variazioni di indirizzo all'Azienda, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445.

ATTENZIONE: è onere del candidato provvedere correttamente all'inserimento dei titoli/esperienze/ecc. posseduti nelle apposite sezioni di cui si compone il format di iscrizione on-line. Questa Azienda non provvederà pertanto alla correzione di eventuali errori di caricamento effettuati dal candidato, con conseguente erronità/mancata valutazione di quanto inserito.

Stante la natura telematica della procedura di iscrizione, tutte le richieste di assistenza vanno inoltrate esclusivamente tramite il portale stesso (asst-pg23.iscrizioneconcorsi.it), utilizzando la funzione di «Richiesta assistenza», presente nel format di iscrizione on-line.

**4) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
ALLA DOMANDA**

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documento di identità valido indicato in fase di registrazione;
- b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo art. 9 del d.lgs. 25 luglio 1998 n. 286) e passaporto in corso di validità o altro documento equipollente, o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- c. il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- d. domanda prodotta tramite il portale debitamente firmata in modo autografo o con firma digitale. La domanda allegata non deve riportare la scritta fac-simile e deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima pagina con la firma).

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- e. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina «Titoli accademici e di studio»);
- f. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina «Servizio presso ASL/PA come dipendente»);
- g. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- h. le pubblicazioni effettuate, che dovranno essere edite a stampa, pubblicate non prima dell'1 gennaio 2016 e dichiarate tramite la compilazione del format on-line; eventuali pubblicazioni/abstracts /comunicazioni/poster allegati ma non dichiarati o dichiarati ma non allegati tramite la compilazione del format on-line non verranno considerati. Le pubblicazioni devono essere numerate progressivamente seguendo l'ordine di inserimento nel format on-line (max 10 MB);
- i. ricevuta del pagamento del contributo alle spese concorsuali di € 10,00, non rimborsabile, da effettuarsi mediante versamento diretto al Tesoriere dell'Azienda, Banca Popolare di Sondrio sul c/c avente il seguente codice IBAN IT 75 Z 0569611100 000008001X73 o mediante versamento sul c/c postale n. 15728249 intestato all'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale Papa Giovanni XXIII Polo Ospedaliero - Bergamo, indicando la causale del versamento;

Alla domanda deve essere allegato altresì il *curriculum* formativo e professionale, redatto su carta semplice, in lingua italiana, datato e firmato dal candidato; il *curriculum* ha unicamente uno scopo informativo e le attività ivi menzionate saranno prese in esame solo se debitamente dichiarate tramite la compilazione del format on-line;

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altro concorso od avviso indetti da questa Azienda.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno ritenute necessarie.

L'Amministrazione ha l'onere di verificare la veridicità di quanto autocertificato dal candidato, chiedendo conferma all'Azienda pubblica o privata di riferimento, ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. 445/2000, e l'obbligo di denunciare all'Autorità giudiziaria i candidati che hanno reso false dichiarazioni.

5) MODALITÀ DI CONSEGNA

La domanda di partecipazione dovrà essere, pena esclusione, **prodotta esclusivamente** tramite procedura telematica (vedere procedura iscrizione).

6) MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione dal concorso:

- la mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando di concorso,
- il mancato utilizzo della procedura telematica di iscrizione.

7) SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le prove d'esame, previste dall'art. 42 del d.p.r. n. 483/1997, saranno le seguenti:

- PROVA SCRITTA:** svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.
- PROVA PRATICA:** esecuzione di misure strumentali o di prove di laboratorio o soluzione di un test su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, con relazione scritta sul procedimento seguito.
- PROVA ORALE:** vertente sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per i soli cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario la Commissione esaminatrice accerterà

che il candidato abbia un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9 - comma 3 - del d.p.r. n. 483/1997.

Lo svolgimento di dette prove è previsto presso la sede di questa Azienda Socio-Sanitaria Territoriale; l'Amministrazione si riserva comunque di stabilire una diversa sede per ragioni organizzative, in relazione al numero delle domande di partecipazione che dovessero pervenire.

La data e la sede degli esami verranno comunicate tempestivamente, unitamente all'elenco dei candidati ammessi, non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e pratica e non meno di 20 giorni prima della prova orale, **tramite apposito avviso pubblicato sul sito istituzionale della ASST: www.asst-pg23.it nella Sezione Concorsi**, che varrà ad ogni effetto, quale notifica ai candidati ammessi al concorso.

Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione agli esami nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

Ai sensi dell'art. 43 del d.p.r. 483/97, la Commissione esaminatrice **dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:**

a) **20 punti per i titoli**, così ulteriormente ripartiti:

- | | |
|---|----------|
| 1) titoli di carriera: | punti 10 |
| 2) titoli accademici e di studio: | punti 3 |
| 3) pubblicazioni e titoli scientifici: | punti 3 |
| 4) <i>curriculum</i> formativo e professionale: | punti 4 |

b) **80 punti per le prove d'esame**, così ulteriormente ripartiti:

- | | |
|-------------------|----------|
| 1) prova scritta: | punti 30 |
| 2) prova pratica: | punti 30 |
| 3) prova orale: | punti 20 |

Ai sensi dell'art. 14, 15 e 16 del d.p.r. 483/97:

- il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30;
- il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20. Tale prova si svolgerà in aula aperta al pubblico, ivi ricomprendendo il candidato che abbia già sostenuto la prova. La notifica dei voti conseguiti nelle prove d'esame (scritta, pratica e orale) verrà effettuata mediante la pubblicazione di appositi elenchi.

I candidati, privi dei requisiti richiesti, saranno avvisati tempestivamente della loro esclusione dalla partecipazione al presente concorso.

La Commissione esaminatrice sarà nominata ai sensi dell'art. 41 del d.p.r. n. 483/1997.

La graduatoria dei candidati nonché la graduatoria separata dei candidati in formazione specialistica saranno approvate con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale e terranno conto del diritto di preferenza e precedenza nella nomina, di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 5 del d.p.r. n. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni. In caso di ulteriore «ex aequo» verrà preferito il candidato più giovane, ai sensi dell'art. 2 comma 9 della legge n. 191/1998.

Ai sensi dell'articolo 18, comma 6, del d.p.r. 483/97 le graduatorie saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia: tale pubblicazione varrà quale comunicazione agli interessati (idonei e non idonei) dell'esito del concorso e da tale data decorreranno i termini per le eventuali impugnative.

Le graduatorie saranno altresì pubblicate sul sito aziendale www.asst-pg23.it, nella sezione concorsi.

Il vincitore del concorso sarà tenuto, ai fini dell'assunzione, a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro. L'assunzione si intenderà confermata dopo un periodo di prova di sei mesi di effettivo servizio dall'assunzione stessa, con esito positivo.

La graduatoria separata dei candidati in formazione specialistica iscritti al terzo anno del relativo corso o successivo potrà essere utilizzata a seguito dell'esaurimento della pertinente graduatoria dei medesimi professionisti già specialisti alla data di scadenza del bando. L'assunzione a tempo indeterminato è in ogni caso subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione, fatta salva l'applicabilità dell'art. 1 comma 348-bis della l. n. 145/2018 per l'assunzione a tempo determinato e parziale in base agli accordi tra le Regioni, le Province autonome di

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

Trento e di Bolzano e le università sulle modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale e delle attività formative teoriche e pratiche previste dagli ordinamenti e regolamenti didattici della scuola di specializzazione universitaria, qualora ricorrano le condizioni elencate al comma 548-ter della l.n. 145/2018.

Vengono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come previsto dall'art. 35 c. 3 lett. C) del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando di concorso si richiamano le disposizioni normative in materia, nonché il vigente CCNL per l'area della sanità del Servizio Sanitario Nazionale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare i termini, sospendere od annullare il presente bando, a suo insindacabile giudizio.

Eventuali decisioni in tal senso verranno rese note mediante pubblicazione di un avviso sul sito aziendale - sezione «Concorsi».

8) SORTEGGIO DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Ai sensi dell'art. 6 - comma 3 - del d.p.r. 483/97 si rende noto che il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso l'UOC Politiche e Gestione delle Risorse Umane di questa Azienda Socio-Sanitaria Territoriale - Piazza OMS, 1 - Bergamo - alle ore 10,00 del primo mercoledì successivo alla data di scadenza del termine per la consegna delle domande.

9) TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato ai sensi del d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 679/2016 del 27 aprile 2016. Per ulteriori dettagli in merito, si rimanda all'Informativa privacy pubblicata sul sito aziendale www.asst-pg23.it, nella sezione Concorsi al seguente link: http://www.asst-pg23.it/upload/Trasparenza/2018/06/13/informativa_privacy_bandi%20di%20concorso_GDPR_1528899759.pdf.

I dati potranno essere comunicati agli Enti che ne faranno richiesta per le finalità previste dall'art. 36 comma 2 del d.lgs. n. 165/2001 - autorizzazione ad altri Enti all'utilizzo della graduatoria.

Ai sensi e per gli effetti di cui alla l. n. 241 del 7 agosto 1990, si informa che il responsabile del procedimento relativo al presente concorso è la dr.ssa Alessandra Zanini, Dirigente dell'UOS Gestione giuridica del personale.

Bergamo, 11 giugno 2021

Il direttore generale
Maria Beatrice Stasi

— • —

PROCEDURA ISCRIZIONE

**PER PARTECIPARE AL CONCORSO È NECESSARIO EFFETTUARE
OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO**

<https://asst-pg23.iscrizioneconcorsi.it>

**L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ
L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO**

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://asst-pg23.iscrizioneconcorsi.it>.

La procedura informatica per la presentazione delle domande verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://asst-pg23.iscrizioneconcorsi.it/>;
- Cliccare su “**pagina di registrazione**” ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la **Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo.**

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare la voce di menù “Selezioni”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona “*Iscriviti*” corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda “*Anagrafica*”, che deve essere compilata in tutte le sue parti a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto “aggiungi documento”.
- Per iniziare cliccare il tasto “*Compila*” ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “*Salva*”;

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “*Conferma ed invio*”.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE:** per alcune tipologie di titoli è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione e i documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono indicati al punto 4) del bando.

I corsi di formazione/convegni/congressi frequentati sia come relatore che come uditor e le attività di tutor/attività didattica/responsabile scientifico svolte dopo il 1.1.2016, devono essere autocertificati nel format on-line senza allegarne l'attestato.

Per allegare un documento, effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il tasto “aggiungi allegato”, ponendo attenzione al tipo file ed alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

ATTENZIONE: vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione “STAMPA DOMANDA”.

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il tasto “Allega la domanda firmata”.

- Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il tasto “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l’automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all’art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L’Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall’art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all’Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determinerà la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù “RICHIEDI ASSISTENZA” sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase compatibilmente con le esigenze operative dell’Ufficio Concorsi entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non saranno evase nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: CORREZIONE E/O INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA

Dopo l'invio on-line della domanda il candidato **può autonomamente riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) degli Spedali Civili di Brescia
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 medico dirigente - disciplina farmacologia e tossicologia clinica

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO

Con decreto n. ____ del xx/xx/2021 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

n. 1 Medico Dirigente -

Disciplina Farmacologia e Tossicologia Clinica.

(Livello dirigenziale - Ruolo Sanitario - Medici - Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi - Disciplina Farmacologia e Tossicologia Clinica)

SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

Giorno xx mese xxxx

corrispondente al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. ____ del xx/xx/xxxx.

Qualora detto termine sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 d.lgs. 165/01 - testo vigente - per i cittadini dei Paesi Terzi;
- idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio. Si precisa che l'idoneità fisica all'impiego deve essere senza limitazioni;
- età: ai sensi della legge 127/97 non sussiste limite massimo di età per la partecipazione alla procedura, fatti salvi i limiti previsti per il collocamento a riposo d'ufficio secondo le disposizioni vigenti;
- godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. Non possono accedervi coloro che siano stati licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Iscrizione al relativo Ordine Professionale.
- Specializzazione nella disciplina (o in disciplina equipollente/affine).

Il personale già dipendente di ruolo del SSN nella posizione funzionale e disciplina a concorso alla data di entrata in vigore del d.p.r. 10/12/97 n. 483 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 5-bis (disposizioni in materia di medici specializzandi e dirigenti medici del Servizio Sanitario Nazionale) della legge n. 8 del 28 febbraio 2020 si precisa che «A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.

L'eventuale assunzione a tempo determinato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando».

Eventuali titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti, dai competenti organi, ad uno dei titoli di studio italiani.

Per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di cui al termine di scadenza del presente bando. Il difetto

anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla presente procedura selettiva.

DOMANDE DI AMMISSIONE

1) La domanda di partecipazione al concorso, A PENA DI ESCLUSIONE, dovrà essere presentata tassativamente tramite la procedura on-line collegandosi al Portale Gestione Concorsi: <https://asst-spedalivicili.iscrizioneconcorsi.it>, secondo le modalità di registrazione e compilazione di cui all'allegato 2, parte integrante del presente provvedimento

ENTRO E NON OLTRE LE ORE 23.59 DI GIORNO XX MESE 2021

Non verranno tenute in considerazione le domande che risulteranno inviate secondo modalità diverse da quelle indicate nel presente bando, nonché dopo la predetta data di scadenza.

Costituiscono motivi di esclusione:

- La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del d.p.r. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente bando.
- La mancanza dei requisiti di ammissione.
- La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal bando.

L'Azienda declina ogni responsabilità nel caso in cui le comunicazioni relative al concorso non giungano a destinazione per errata indicazione dell'indirizzo PEC e/o PEO cui ricevere le comunicazioni o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo PEC e/o PEO precedentemente indicato nella domanda.

DOCUMENTI DA ALLEGARE

I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno allegare alla domanda on-line (upload) - in uno dei formati consentiti dalla procedura di iscrizione - la copia digitale di:

1. DOMANDA DI ISCRIZIONE STAMPATA E SOTTOSCRITTA dal candidato;
2. RICEVUTA DEL PAGAMENTO DELLA TASSA CONCORSO DI €. 10,00, non rimborsabili, da effettuarsi tramite bonifico bancario intestato alla ASST degli Spedali Civili di Brescia - Servizio Tesoreria - con la causale «Tassa partecipazione al concorso pubblico per n. 1 posto di Medico Dirigente - disciplina Farmacologia e Tossicologia Clinica - Nome e Cognome» all'IBAN IT 06W0538711224000042695780 c/o BPER Banca s.p.a.;
3. COPIA FRONTE E RETRO DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO, riportato nella domanda di iscrizione e in corso di validità;
4. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL REGOLARE SOGGIORNO IN ITALIA per i cittadini di Stato Estero non facente parte dell'Unione Europea, mediante produzione di tutta la documentazione, in copia digitale e leggibile, comprovante le condizioni di cui all'art. 7 della l. 97/2013;
5. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE L'EQUIPARAZIONE IN ITALIA DEL TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO IN ALTRO PAESE DELL'UNIONE EUROPEA O STATO ESTERO: per poter considerare tali titoli di studio - sia ai fini dell'ammissione che ai fini della valutazione titoli - il candidato deve allegare copia digitale del decreto di riconoscimento del proprio titolo professionale emesso a tal fine dal competente Ministero;
6. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI SERVIZIO PRESTATO ALL'ESTERO: al fine della considerazione di tale servizio per la valutazione titoli, come previsto dall'art. 22 del d.p.r. n. 483/1997, il richiedente deve allegare copia digitale del decreto di riconoscimento emesso a tal fine ai sensi della l. n. 735/1960.
 Nell'ambito del servizio prestato all'estero di cui al cit. art. 22, può essere documentato anche l'eventuale servizio prestato all'estero presso Organismi Internazionali, che deve essere riconosciuto ai sensi della l. n. 735/1960 s.m.i. e comprovato mediante allegazione da parte del candidato di copia digitale del relativo provvedimento di riconoscimento emesso dal competente Ministero;
7. PUBBLICAZIONI EDITE A STAMPA: ai fini della valorizzazione dei titoli, le pubblicazioni vengono considerate solo se - oltre all'inserimento nel modulo di iscrizione on-line nella pa-

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

gina «Articoli e Pubblicazioni» - le stesse vengono allegate in copia digitale nella apposita sezione;

8. CERTIFICAZIONE RILASCIATA DA APPOSITA STRUTTURA SANITARIA PUBBLICA ATTESTANTE GLI ELEMENTI ESSENZIALI DI CUI AI BENEFICI PREVISTI AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L. N. 104/1992 E DELL'ART. 16 DELLA L. N. 68/1999 (RICHIESTA AUSILI E TEMPI AGGIUNTIVI PER DISABILI E PORTATORI DI HANDICAP): il candidato che necessiti, per le prove, dell'uso di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi in relazione al proprio specifico stato - oltre a farne specifica richiesta nel modulo di iscrizione on-line deve allegare certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra.
9. CERTIFICAZIONE MEDICA COMPROVANTE LA DISABILITÀ >80% AI FINI DELL'ESONERO ALLA EVENTUALE PRESELEZIONE.

RIPARTIZIONE DEL PUNTEGGIO,
VALUTAZIONE DEI TITOLI, PROVE

Gli esami si svolgeranno con le modalità previste dal d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483 e le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero di candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della Commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per la valutazione dei titoli e delle prove d'esame la Commissione, ai sensi dell'art. 27 del d.p.r. 483/97, **dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:**

• **20 punti per i titoli**, così come ulteriormente ripartiti:

- | | |
|---|----------|
| 1) titoli di carriera | punti 10 |
| 2) titoli accademici e di studio | punti 3 |
| 3) pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3 |
| 4) curriculum formativo e professionale | punti 4 |

• **80 punti per le prove d'esame**, così come ulteriormente ripartiti:

- | | |
|---------------------------|----------|
| 1) prova scritta: | punti 30 |
| 2) prova teorico pratica: | punti 30 |
| 3) prova orale: | punti 20 |

Ai sensi dell'art. 14 del d.p.r. 483/97:

- il superamento di ciascuna delle prove scritta e teorico pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30;
- il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La notifica dei voti conseguiti nelle prove d'esame (scritta, teorico-pratica e orale) verrà effettuata mediante la pubblicazione di appositi elenchi il giorno di effettuazione delle prove medesime salvo che il calendario dei lavori concorsuali definito dalla Commissione esaminatrice non lo consenta.

In tale ultimo caso le risultanze delle prove d'esame verranno rese pubbliche tramite pubblicazione sul sito aziendale.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Il calendario e la sede delle prove, unitamente all'elenco dei candidati convocati, sarà reso noto mediante apposito avviso pubblicato sul sito aziendale www.asst-spedalivicivili.it, nella sezione «Albo Pretorio» - «Concorsi (bandi)» - «Comunicazione date di espletamento concorsi».

La pubblicazione sul sito aziendale ha valore di notifica ai sensi e con gli effetti dell'art. 7 del d.p.r. n. 483/1997.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di idoneo documento di riconoscimento.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice preposta all'espletamento del presente concorso sarà costituita e nominata ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 483/1997 e nel rispetto degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile e degli artt. 35 comma 3 lett.e) e 35 bis d.lgs. n. 165/01.

DISPOSIZIONI VARIE

Il trattamento economico-normativo è disciplinato dal contratto collettivo nazionale di lavoro della dirigenza del personale del servizio sanitario nazionale.

L'assunzione è subordinata, ferma restando la preliminare verifica in tema di dichiarazioni sostitutive, al conseguimento del giudizio di idoneità in esito alle visite mediche, alla verifica dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego e alla stipulazione del contratto individuale di lavoro a tempo determinato secondo quanto previsto dall'art. 24 (il contratto individuale di lavoro) del CCNL 19 dicembre 2019 della dirigenza del Servizio Sanitario Nazionale.

L'assumendo che non si presentasse o rifiutasse di sottoporsi alle suddette visite verrà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o altra formalità.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando, senza che i candidati possano avanzare diritti o pretese di sorta.

La pubblicazione della graduatoria finale sul sito internet aziendale www.asst-spedalivicivili.it - «Albo Pretorio» - «Concorsi (bandi)» - «Archivio Bandi e Concorsi Scaduti» ha valore di notifica dell'esito della procedura ai nominativi ivi classificati ad ogni conseguente effetto.

Per informazioni comprese quelle telefoniche, gli interessati potranno rivolgersi all'UOC Risorse Umane - Settore Acquisizione/ Reclutamento Personale Dipendente dell'ASST Spedali Civili di Brescia - Piazzale Spedali Civili, 1 - 25123 Brescia - Tel. 0303995965. Brescia, xx/xx/2021

Il direttore u.o.c. risorse umane
Gianluca Leggio

_____ • _____

**PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE È NECESSARIO EFFETTUARE
OBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO**

<https://asst-spedalicivili.iscrizioneconcorsi.it>

**L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ
L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.**

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://asst-spedalicivili.iscrizioneconcorsi.it>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul Sito Aziendale, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: <https://asst-spedalicivili.iscrizioneconcorsi.it>;

Cliccare su “pagina di registrazione” ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù “Concorsi”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

Cliccare l'icona “Iscriviti” corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.

Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione al concorso.

Si inizia dalla scheda “Anagrafica”, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone “aggiungi documento”.

Per iniziare cliccare il tasto “Compila” ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “Salva”;

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “Conferma ed invio”.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

documento di identità valido;

documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali

domanda prodotta tramite questo portale debitamente firmata in modo autografo. La domanda allegata non deve riportare la scritta fac-simile e deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima pagina con la firma).

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");

il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

la certificazione medica attestata lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;

le pubblicazioni effettuate

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) della Valle Olona
Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarico di durata quinquennale di dirigente medico responsabile della struttura complessa «continuità clinico assistenziale - integrazione attività sanitarie e sociosanitarie area territoriale Busto Arsizio/Castellanza» afferente al dipartimento per la continuità assistenziale e delle cronicità

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 485 dell'8 giugno 2021 si rende noto che è stato indetto avviso pubblico di selezione per il conferimento del seguente incarico di durata quinquennale:

• Ruolo: Sanitario**Profilo professionale: Dirigente Medico -****Area di Sanità Pubblica****Disciplina: Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica****Responsabile della Struttura Complessa «Continuità Clinico Assistenziale - Integrazione Attività Sanitarie e Sociosanitarie Area Territoriale Busto Arsizio/Castellanza»****afferente al Dipartimento per la continuità assistenziale e delle cronicità.**

La procedura per l'espletamento dell'avviso in argomento è disciplinata dal d.lgs. n. 502/1992 così come modificato ed integrato dal d.l. 158/2012 convertito, con modificazioni, nella legge n. 189/2012, dal d.p.r. 484/1997, dalle «Linee di indirizzo regionale recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari (area medica, veterinaria e del ruolo sanitario) in ottemperanza all'art. 15 comma 7-bis del d.lgs. 502/92» approvate con deliberazione della Giunta di Regione Lombardia n. X/553 del 2 agosto 2013, nonché da successive modifiche e integrazioni alle normative sopracitate e dalle normative connesse e conseguenti alle predette fonti.

A norma dell'art. 7, punto 1), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

ART. 1 - DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

Ai sensi dell'art. 4 del d.l. n. 158/2012, convertito nella legge n. 189/2012, di seguito si descrive il fabbisogno che caratterizza la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire, sotto il profilo professionale oggettivo e soggettivo, corrispondente alla posizione di cui al presente avviso.

PROFILO OGGETTIVO

Con legge regionale 11 agosto 2015 n. 23 e con la successiva legge regionale 22 dicembre 2015 n. 41, è stata approvata la riforma sanitaria che dà avvio al percorso di evoluzione del Servizio Sociosanitario Lombardo (SSL), fondando le basi per l'adeguamento del sistema alle nuove complessità quali l'allungamento dell'aspettativa di vita e il conseguente aumento delle cronicità. Ciò attraverso il superamento della divisione tra politiche sanitarie e politiche sociosanitarie per far confluire risorse, energie e competenze professionali in un unico Servizio, coordinato da un'unica regia e deputato alla presa in carico dei bisogni complessivi delle persone, delle famiglie e dei soggetti più fragili.

Con deliberazione della Giunta regionale n. X/4482 del 10 dicembre 2015 è stata costituita a partire dal 1° gennaio 2016 l'Azienda Socio - Sanitaria Territoriale (ASST) della Valle Olona, con sede legale in Via Arnaldo Da Brescia, 1 - 21052 Busto Arsizio. La nuova ASST della Valle Olona è stata costituita mediante fusione per incorporazione dell'Azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo di Busto Arsizio» (con scorporo del Presidio Ospedaliero di Tradate) e dell'Azienda Ospedaliera «Ospedale Sant'Antonio Abate di Gallarate» (con scorporo del Presidio Ospedaliero di Angera) e contestualmente conferimento da scissione di strutture sanitarie e sociosanitarie degli ex distretti dell'ASL della Provincia di Varese.

L'Azienda opera sul territorio dei distretti di Gallarate, Somma Lombardo, Busto, Castellanza e Saronno. Afferiscono all'Azienda i Presidi Ospedalieri di Busto Arsizio, Saronno, Gallarate e Somma Lombardo, oltre alle strutture sanitarie e distrettuali individuate nell'allegato n. 1 della legge regionale n. 23/2015, così come modificata dalla legge regionale n. 15/2018.

Le strutture dedicate interamente all'attività territoriale sono costituite dai SERT di Busto Arsizio, Saronno e Gallarate e dai consultori familiari presenti a Busto Arsizio, Cassano Magnago,

Fagnano Olona, Gallarate, Lonate Pozzolo, Saronno e Somma Lombardo.

L'ASST Valle Olona opera su un territorio coincidente con cinque Distretti Socio-Sanitari, area sud della Provincia di Varese.

La distribuzione della popolazione per fasce di età (secondo ISTAT) è la seguente:

FASCE DI ETÀ	popolazione
< 15 anni	61.326
14-64 anni	274.062
> 64 anni	96.458
TOTALE	431.846

Come dettato dalla legge regionale 11 agosto 2015 n. 23 e s.m.i., la ASST della Valle Olona è impegnata in un laborioso processo di integrazione della Rete Territoriale, con contemporanea ridefinizione della offerta di servizi per il Polo Ospedaliero formato dai 4 Presidi Ospedalieri insistenti sul territorio sud della Provincia di Varese e la completa riorganizzazione dell'apparato tecnico-amministrativo.

I dipartimenti sono il livello organizzativo nel quale si sviluppano in misura maggiore le funzioni di governo clinico. Governo clinico che si concretizza tramite l'assunzione di responsabilità del miglioramento continuo della qualità e dell'appropriatezza dei servizi erogati e nella salvaguardia di alti standards assistenziali da parte dei professionisti e dell'organizzazione.

I dipartimenti hanno inoltre il compito di garantire l'integrazione dei processi di cura anche con il percorso delle cure territoriali.

I dipartimenti di Area Sanitaria e Socio Sanitaria dell'ASST Valle Olona sono costituiti da Unità Operative Complesse e Semplici contraddistinte da specifiche connotazioni specialistiche (talora riferibili a più Presidi Ospedalieri) comunque omogenee; in essi si concretizza una gestione comune delle risorse finalizzata al raggiungimento di obiettivi definiti dalla Direzione Aziendale.

In particolare i Dipartimenti di Area Sanitaria e Socio Sanitaria hanno il mandato di:

- individuare e proporre le modalità per conseguire con successo gli obiettivi assegnati dalla Direzione Aziendale, anche delineando e mettendo in esercizio percorsi clinici innovativi;
- proporre alla Direzione Aziendale variazioni della dotazione di personale dirigente medico e sanitario nonché delle risorse tecnologiche da attribuire alle Unità Operative che li compongono, questo in base a criteri esplicitati che assicurino il conseguimento degli obiettivi assegnati;
- studiare, applicare e verificare protocolli diagnostici terapeutici e percorsi clinici diretti a rendere omogenee le procedure organizzative, assistenziali e di utilizzo delle apparecchiature;
- valutare e verificare la qualità dell'assistenza fornita e delle prestazioni erogate dalle singole Unità Operative, individuando e monitorando gli indicatori utili per la valutazione e la verifica dell'appropriatezza e dell'efficacia delle stesse prestazioni;
- verificare il livello di personalizzazione degli interventi e favorire la promozione di iniziative finalizzate all'umanizzazione delle cure;
- contribuire alla definizione del Piano Formativo Aziendale tramite la rilevazione dei bisogni di formazione del personale afferente al Dipartimento e alla realizzazione degli interventi formativi specifici.

I dipartimenti costituiscono l'interlocutore della Direzione Aziendale per tutte le Reti di Patologia, individuate quale strumento sostanziale di governo che costituisce una idonea soluzione organizzativa a garanzia della continuità delle cure nel percorso della persona assistita ma anche dell'individuazione e intercettazione della domanda di salute con presa in carico globale.

L'ASST Valle Olona ha individuato la composizione dei Dipartimenti di Area Sanitaria e Socio Sanitaria con il proprio organigramma come segue:

Dipartimento di Scienze Chirurgiche

Dipartimento di Scienze Mediche

Dipartimento Oncologico

Dipartimento Servizi Diagnostici
Dipartimento di Emergenza, Urgenza ed Accettazione
Dipartimento di Scienze Neuroriabilitative
Dipartimento Materno Infantile
Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze
Dipartimento Territoriale di Continuità Assistenziale e delle Cronicità.

Le Aree Territoriali, secondo quanto previsto dalla d.g.r. n. X/6501 del 21 aprile 2017, sono Strutture afferenti al Dipartimento per la Continuità Assistenziali e delle Cronicità. Nel 2017 è stato avviato un percorso di riorganizzazione degli «ex distretti»: dal modello verticale di gestione per area distrettuale ad un modello «orizzontale di gestione per area di attività». Il processo di riorganizzazione degli ex distretti si è basato su piani di azione da realizzare attraverso lo strumento operativo del «processo di budgeting individuale» che ha coinvolto tutto il personale della dirigenza e del processo di budgeting per linee di attività» ha coinvolto tutto il personale del comparto.

Alle tre Aree Socio-Sanitarie Territoriali (ex Distretti Sanitari) è demandato il compito di rispondere in modo unitario e globale ai bisogni di salute della popolazione residente nei Comuni ricompresi nei rispettivi ambiti territoriali ed è loro assegnata la responsabilità di assicurare, secondo criteri di equità, accessibilità ed appropriatezza, la disponibilità di servizi sanitari e sociosanitari.

Il Polo Territoriale svolge quindi un ruolo chiave nell'analisi della domanda di salute, nel governo dell'offerta di servizi, nell'integrazione delle istanze dei diversi portatori d'interesse, sanitari e sociali, nella realizzazione di attività di promozione della salute, di prevenzione individuale delle malattie e delle disabilità, nello sviluppo della cultura e nella realizzazione dell'integrazione tra attività territoriali ed ospedaliere e tra servizi sociali e socio sanitari.

Le Linee di Attività delle Aree Distrettuali sono:

- **Assistenza sanitaria di base:** scelta e revoca medico di base e pediatra, esenzione ticket, assistenza all'estero (attività di competenza ATS erogate con delega da ASST): iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale, assistenza sanitaria agli italiani all'estero e agli stranieri, esenzione ticket per reddito, malattia o invalidità, rimborso visite mediche occasionali, autorizzazione ricoveri in Italia e all'estero, dialisi autorizzazioni/rimborsi, autorizzazione all'ossigeno terapia domiciliare, autorizzazione alla fornitura di alimenti dietetici per celiaci, nefropatici, intolleranze alimentari, fibrosi cistiche, inoltre è garantita la gestione delle attività residuali, in accordo con ATS, afferenti MMG/PLS e medici di continuità assistenziale.
- **Medicina Legale:** Commissione Invalidi I. 68 e I. 104, la Commissione Patenti (assente solo nell' AD Gallarate), il Collegio per l'accertamento dell'alunno con handicap e tutte le certificazioni monocentriche (patenti guida, patenti nautiche, pass invalidi, esoneri cinture di sicurezza, maternità anticipata, certificato per adozioni)
- **Assistenza Domiciliare Integrata:** il servizio di cure domiciliari ADI assicura alle persone fragili (anziani e disabili, in primo luogo, ma non solo) assistenza socio-sanitaria adeguata alle loro condizioni di salute volta ad evitare, rallentare l'allontanamento dai propri cari, per mezzo delle prestazioni a domicilio, che hanno il fine diretto di prendersi cura della persona fragile direttamente a casa, vicino ai suoi cari, dove mantiene abitudini personali e il legame con l'ambiente familiare. Vengono valutate situazioni di grave disabilità per cui si autorizzano/propongono la Misura B1 a favore delle persone con disabilità gravissime; Misura B2 a favore delle persone con disabilità gravi e per anziani non autosufficienti
- **Assistenza protesica maggiore, minore e valutazioni domiciliari**
- **Informazioni ai fini dell'utilizzazione dei vari servizi sanitarie e socio sanitari**
- **Attività di prevenzione e profilassi delle malattie infettive**
- **Attività di prevenzione e profilassi del viaggiatore internazionale**
- **Attività di vaccinazioni dell'infanzia e degli adulti.**

Dati di attività delle Aree Territoriali anno 2020

Prestazioni/pratiche	AT Busto	AT Gallarate	AT Saronno
Assistenza sanitaria di base: scelta e revoca medico di base e pediatra, esenzione ticket, assistenza all'estero (*attività di competenza ATS ed erogate con delega da ASST)	n. 123630	n. 109037	n. 84435
Medicina Legale	n. 6720	n. 8570	n. 6287
Assistenza Domiciliare Integrata	n. 7338	n. 9781	n. 3589
Assistenza protesica maggiore e minore	n. 20221	n. 19638	n. 9517
Attività di prevenzione e profilassi del viaggiatore internazionale	n. 18	n. 28	n. 15
Attività di vaccinazioni dell'infanzia e degli adulti	n. 27647	n. 36181	n. 18163
Consultorio Familiare	n. 5426	n. 5039	n. 2636

Struttura complessa «Continuità Clinico Assistenziale - Integrazione Attività Sanitarie e Sociosanitarie Area Territoriale Busto Arsizio/Castellanza»

Secondo quanto previsto dal vigente Piano di Organizzazione Aziendale Strategico della ASST della Valle Olona la Struttura Complessa «Continuità Clinico Assistenziale - Integrazione Attività Sanitarie e Sociosanitarie Area Territoriale Busto Arsizio/Castellanza», afferisce al Dipartimento per la Continuità Assistenziale e delle Cronicità, nel quale sono ricomprese anche le seguenti ulteriori strutture:

- UOC Pianificazione Attività Rete territoriale e Area della Medicina Specialistica Ambulatoriale (MSA), Area funzionale: process owner della Pianificazione e Programmazione attività Rete Territoriale
- UOC di Attività Sociosanitarie Integrate Area territoriale Saronno, Area funzionale: process owner della Medicina Legale territoriale
- UOC di Attività Sociosanitarie Integrate Area territoriale Gallarate e Somma Lombardo, Area funzionale: process owner della Rete Integrata Materno Infantile (R.I.M.I.) e attività vaccinali
- UOSD Gestione connessioni rete territoriale (R.I.C.C.A.), Area funzionale: process owner del Coordinamento ed integrazione delle attività socio-sanitarie territoriali
- UOSD Hospice e Cure Palliative territoriali, Area funzionale: process owner della Rete Cure Palliative nei vari setting di assistenza
- UOSD Coordinamento della integrazione Gestionale, Area Funzionale: process owner per i rapporti con le Associazioni di volontariato e di Tutela del cittadino

La Mission dell'UOC «Continuità Clinico Assistenziale - Integrazione Attività Sanitarie e Sociosanitarie Area Territoriale Busto Arsizio/Castellanza» è quella di garantire le prestazioni capillarmente a livello territoriale rispondendo alla propria competenza territoriale e di integrazione con l'assistenza ad alta intensità offerta dal polo ospedaliero, svolge funzioni complesse riguardanti la raccolta e la valutazione del bisogno del cittadino con particolare attenzione ai soggetti fragili e alle loro famiglie, oltre ad essere il process owner della continuità clinico assistenziale.

La struttura offre componenti sanitarie e sociali che insieme alle strutture della rete territoriale afferenti direttamente al governo della Direzione Sociosanitaria, individua la domanda di natura socio-assistenziale favorendo percorsi utili a ridurre il ricorso improprio alle strutture ospedaliere. La UOC «Continuità Clinico Assistenziale - Integrazione Attività Sanitarie e Sociosanitarie Area Territoriale Busto Arsizio/Castellanza» è definita come struttura atta a garantire una risposta integrata sotto il profilo delle risorse, degli strumenti e delle competenze professionali, in quanto prossime alla comunità locale e al cittadino; è inoltre chiamata a gestire una organizzazione interna dei servizi offerti che si identificano in sottosistemi gestiti in un processo orizzontale che richiede sistemistico confronto fra le

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

parti e con la Direzione Socio Sanitaria che regola la comunicazione con il polo ospedaliero, le realtà comunali e l'associazionismo. L'organizzazione interna della UOC «Continuità Clinico Assistenziale - Integrazione Attività Sanitarie e Sociosanitarie Area Territoriale Busto Arsizio/Castellanza» è caratterizzata dall'integrazione fra le diverse attività erogate:

- Area socio-assistenziale della valutazione multidimensionale dei bisogni delle persone fragili:
 - Assistenza Domiciliare Integrata - ADI
 - Assistenza protesica (minore, maggiore e ossigenoterapia)
 - Assistenza farmaceutica diretta
 - Valutazione utenti affetti da gravissima disabilità
- Area della Salute Pubblica e Preventiva:
 - Sorveglianza malattie infettive
 - Vaccinazioni universali rivolte all'età pediatrica, agli adulti
- Area della Medicina Legale
 - Prestazioni certificative di 1° livello - certificazioni medico legali e attività collegiali, Commissione per l'accertamento dell'invalidità civile, dello stato di handicap e della disabilità
 - Attività amministrativa e di supporto per la Commissione Medica Locale Patenti;
 - Attività di medicina necroscopica
- Area Consultoriale.

La logica di rete tra le diverse realtà, offre fisicamente al cittadino un luogo di riferimento territoriale che si sposa con le diverse possibilità d'offerta in ambito di salute territoriale, sociale, di sanità pubblica, mentale e materno infantile.

PROFILO SOGGETTIVO

L'incarico di direzione della UOC «Continuità Clinico Assistenziale - Integrazione Attività Sanitarie e Sociosanitarie Area Territoriale Busto Arsizio/Castellanza» richiede al candidato di essere in possesso delle caratteristiche di seguito indicate.

Competenze Professionali e Manageriali, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle funzioni

- capacità di gestire gruppi di operatori (funzione coach) anche appartenenti a ruoli professionali contrattuali diversi (approccio multi-disciplinare e multi-professionale);
- orientamento al problem solving e alla declinazione di una leadership consolidata correlata all'autorevolezza e alla gestione delle relazioni;
- adeguata formazione e riconosciuta/dimostrabile capacità di elaborare progetti, definire indicatori, strutturare flussi di dati finalizzati al controllo della produzione e dei costi;
- capacità di lavorare per obiettivi secondo le strategie e le indicazioni aziendali nonché conoscenza e rispetto del sistema di budget garantendo il coinvolgimento responsabile delle figure professionali di proprio riferimento;
- conoscenza ed esercizio della responsabilità in materia economico-finanziaria, di controllo di gestione, di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- capacità di programmazione ed integrazione delle attività e dei servizi offerti nell'ambito delle strutture/servizi afferenti al Dipartimento per la Continuità Assistenziale e delle Cronicità;
- competenza relazionale con particolare riferimento ai rapporti organizzativi con le altre articolazioni aziendali;
- esperienza e competenza nella costruzione di reti territoriali che coinvolgono contesti territoriali e ospedalieri;
- competenza in ambito di gestione e coordinamento dei percorsi inerenti la presa in carico e la cronicità/fragilità;
- capacità di reingegnerizzare i sistemi della produzione anche attraverso una ridefinizione dei contenuti professionali in linea con le normative vigenti;
- capacità di monitoraggio e valutazione dei dati di attività e dei risultati conseguiti in termini qualitativi, quantitativi e di appropriatezza in attuazione del programma delle attività territoriali-distrettuali per il miglioramento continuo della qualità delle prestazioni;
- competenza ed esperienza nella gestione dei rapporti istituzionali nonché supporto alla Direzione Aziendale con particolare riferimento alla partecipazione e alle relazioni con le Assemblee dei Sindaci dell'ambito territoriale di ri-

ferimento.

Il Direttore:

- deve conoscere i concetti di *Mission* e *Vision* dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda, l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento;
- deve conoscere e condividere gli obiettivi della legge regionale 23/2015 e successive modificazioni e integrazioni nel quadro dell'evoluzione del sistema socio sanitario lombardo;
- deve possedere adeguata formazione manageriale soprattutto negli ultimi cinque anni, con particolare riferimento alla gestione delle risorse assegnate;
- deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili;
- deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali e promuovere un clima interno collaborativo che favorisca la crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori.
- deve avere le conoscenze e le nozioni sulla gestione del rischio clinico;
- deve stimolare la partecipazione dell'Unità Operativa a studi epidemiologici ed osservazionali;
- deve promuovere l'attività di *incident-reporting*;
- deve promuovere all'interno della U.O. l'osservanza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici, garantire il rispetto della normativa in ambito di prevenzione della corruzione anche mediante la collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al fine di garantire il miglioramento delle prassi aziendali;
- deve aver cura della gestione della documentazione sanitaria dalla produzione sino al conferimento all'archivio di deposito secondo quanto previsto dalla normativa vigente nazionale e regionale.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

All'avviso possono partecipare coloro che, alla data di scadenza dello stesso, risultano in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali

- a) cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea. Secondo quanto stabilito dall'art. 38 - comma 1 - del d.lgs. 165/2001, così come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013, possono accedere alla selezione i familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- b) godimento dei diritti civili e politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza;
- c) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione**. Non possono accedere alla pubblica amministrazione coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Requisiti Specifici

- a) laurea in medicina e chirurgia;**
- b) iscrizione all'albo professionale:** l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- c) anzianità di servizio** di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica o disciplina equipollente, e specializzazione nella medesima disciplina oggetto dell'avviso o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le dispo-

sizioni contenute nell'art. 10 del d.p.r. n. 484/97, nell'art. 1 del d.m. Sanità 184/00, nell'art. 1 del d.p.c.m. 8 marzo 2001. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipolenti sono contenute nel d.m. Sanità del 30 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

d) curriculum professionale: ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza da redigere esclusivamente secondo il fac simile allegato;

e) attestato di formazione manageriale. Qualora il dirigente incaricato non sia in possesso di attestato di formazione manageriale, ovvero qualora lo stesso termini la propria validità durante l'espletamento dell'incarico, deve conseguire, entro un anno dall'inizio dell'incarico di direzione di struttura complessa, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, c. 1, lettera d) del d.p.r. 484/97, con la frequenza e il superamento dei corsi attivati dalle regioni ai sensi dell'art. 16-quinquies del d.lgs. 502/92 (art. 15, comma 2, d.p.r. 484/97).

Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 254/2000, il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Esclusione: non possono accedere agli impieghi coloro che:

- siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
- siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- abbiano riportato condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici.

La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'art. 3 della legge n. 127 del 15 maggio 1997; non possono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

ART. 3 - CONTENUTO E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://asst-valleolona.iscrizioneconcorsi.it>.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza (trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale - Serie concorsi ed esami). Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

PROCEDURA INFORMATICA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

A) REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: <https://asst-valleolona.iscrizioneconcorsi.it/>;

Cliccare su «pagina di registrazione» ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-

mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi online (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

B) ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO PUBBLICO E COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù «Concorsi», per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

Cliccare l'icona «Iscriviti all'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale - Struttura Complessa Continuità Clinico Assistenziale - Integrazione Attività Sanitarie e Socio-sanitarie Area Territoriale Busto Arsizio/Castellanza».

Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione al concorso.

Si inizia dalla scheda «Anagrafica», che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone «aggiungi documento» (dimensione massima 1 mb).

Per iniziare cliccare il tasto «Compila» ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso «Salva»;

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su «Conferma ed invio».

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esauritivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

Saranno ritenute inammissibili le domande pervenute con modalità differenti rispetto a quelle indicate.

I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno allegare alla domanda on-line (upload) - in uno dei formati consentiti dalla procedura di iscrizione - la copia digitale di:

- 1) Copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite il portale;
- 2) Copia fronte e retro del documento di identità in corso di validità;
- 3) Produzione scientifica da cui risulti l'apporto specifico del candidato, edita a stampa, attinente rispetto alla disciplina e al profilo professionale definita per la struttura oggetto delle presente selezione, riferita all'ultimo decennio;
- 4) Certificato attestante le tipologie di istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività e della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciate dagli Enti presso le quali le attività sono state svolte. Tali attestazioni sono escluse dal regime delle autocertificazioni;
- 5) Ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali di € 10,00# da effettuarsi tramite il servizio PagoPa collegandosi al portale di pagamenti di Regione Lombardia <https://pagamentinlombardia.servizir.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=ASSTVO&redirectUrl=home.html>

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

con l'indicazione della causale «Tassa di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale - Struttura Complessa «Continuità Clinico Assistenziale - Integrazione Attività Sanitarie e Sociosanitarie Area Territoriale Busto Arsizio/Castellanza»;

- 6) Curriculum formativo-professionale datato e firmato, redatto secondo il fac simile allegato.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di «Anagrafica») ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone «aggiungi allegato», ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di upload di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su «Conferma ed invio». Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione «STAMPA DOMANDA».

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone «Allega la domanda firmata».

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone «Invia l'iscrizione» che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Il candidato è altresì tenuto a indicare, al termine dell'inserimento dei dati, l'accettazione al trattamento dei dati personali e la veridicità dei dati inseriti secondo la normativa vigente, pena la mancata possibilità di inoltro alla domanda online.

Ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Costituiscono motivi di esclusione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente concorso;
- la mancanza dei requisiti di ammissione;
- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal bando.

C) ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù «RICIEDI ASSISTENZA» sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

ART. 4 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Ai sensi del novellato art. 15 del d.lgs. n. 502/1992 e della d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013, la Commissione è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa della medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo, predisposto dal Ministero della Salute, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN.

Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente. È fatta eccezione per la figura del Direttore Sanitario, che non potrà essere sostituito.

Almeno un componente della Commissione di valutazione dovrà provenire da una regione diversa dalla Lombardia, pertanto il sorteggio dovrà proseguire fino alla individuazione di almeno un componente (e supplente) di diversa regione.

Le operazioni di cui al citato sorteggio, condotte da una Commissione aziendale dall'uopo nominata dal Direttore Generale dell'Azienda, sono pubbliche. Le stesse avranno luogo presso la S.C. Risorse Umane del P.O. di Busto Arsizio il lunedì successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, alle ore 10.00. In caso di coincidenza con una giornata festiva il sorteggio è differito al primo giorno successivo non festivo, nello stesso luogo e alla stessa ora.

In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni lunedì successivo con le stesse modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicazione.

ART. 5 - CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

L'Azienda provvede a convocare i candidati per l'espletamento del colloquio con un preavviso di almeno 15 giorni di calendario mediante raccomandata con avviso di ricevimento e/o a mezzo di posta elettronica certificata. I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati decaduti dalla procedura in oggetto, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 6 - CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione, preso atto della definizione del fabbisogno, delineato nel presente avviso, stabilisce i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/presentati dai concorrenti e procede alla valutazione dei candidati ammessi alla procedura tramite analisi comparativa dei curriculum, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti di un colloquio.

Con riferimento al curriculum professionale e al colloquio l'Azienda utilizza i criteri di cui all'art. 8 del d.p.r. 484/1997 e di cui alla deliberazione della Giunta di Regione Lombardia n. X/553 del 2 agosto 2013. Per la valutazione del singolo candidato, la Commissione **dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti** tra gli ambiti di valutazione sulle seguenti aree:

- curriculum: punti 40
- colloquio: punti 60.

CURRICULUM (massimo pt. 40)

Il curriculum verrà valorizzato, sulla base del fabbisogno rappresentato all'art. 1, con riferimento congiunto ai seguenti elementi desunti dalla documentazione prodotta:

A) ESPERIENZA PROFESSIONALE (massimo 30 Punti)

- Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto l'attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- Posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Il relativo punteggio è attribuito in relazione a:
 - attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
 - caratteristiche dell'Azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze in relazione al

fabbisogno oggettivo;

- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

B) ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, STUDIO, RICERCA E PUBBLICAZIONI (massimo 10 Punti)

- Soggiorni di studio o di addestramento professionale;
- Titoli accademici e di studio;
- Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario in base alle ore annue di insegnamento;
- Partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari;

Produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica;

Ogni altro elemento significativo e pertinente con l'incarico da conferire. Il relativo punteggio è attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- rilevanza delle strutture in cui sono state svolte le attività di aggiornamento;
- durata, continuità e rilevanza delle esperienze maturate dal candidato.

L'attività di formazione, l'attività didattica, la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari e la produzione scientifica sarà valutata solo se riferita all'ultimo decennio

COLLOQUIO (massimo pt. 60)

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere e rispondenti al profilo professionale definito dall'Azienda e riportato all'art. 1 del presente avviso.

Con riferimento al colloquio, la soglia minima di 40/60 è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio ottenuto dal candidato nel colloquio a quello conseguito nella valutazione del curriculum.

Al termine delle operazioni di valutazione dei candidati presenti, la Commissione redige apposito verbale corredato da relazione sintetica ed elenco della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, trasmettendo formalmente il tutto al Direttore Generale per quanto di competenza.

ART. 7 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei, composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati a seguito della valutazione del curriculum e all'espletamento del colloquio.

Nell'ambito della terna, il Direttore Generale potrà nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, motivando analiticamente la scelta.

Relativamente alla presente procedura l'ASST della Valle Olona non intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico nel caso in cui il titolare al quale verrà attribuito il medesimo dovesse recedere o decadere, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna di idonei.

ART. 8 - PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET

In conformità a quanto disposto dalla l. 189/2012, nonché della deliberazione della Giunta di Regione Lombardia n. X/553 del 2 agosto 2013, nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, verranno pubblicati sul sito internet aziendale www.asst-valleolona.it nella sezione «Lavora con noi» selezionando la procedura relativa al conferimento dell'incarico quinquennale di cui al presente avviso:

- la definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura in oggetto, sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
- la composizione della Commissione di Valutazione;
- i curriculum dei candidati presentatisi al colloquio;
- la relazione sintetica redatta dalla Commissione di valutazione;

- l'eventuale analitica motivazione del Direttore Generale nell'ipotesi di scelta non basata sul punteggio.

ART. 9 - ADEMPIMENTI CONSEGUENTI LA NOMINA

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, secondo quanto previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

In considerazione di quanto previsto dall'art. 15, comma 7, del d.lgs. 502/92, l'Azienda sottoporrà l'incaricato ad un periodo di prova di 6 mesi decorrenti dalla data della nomina, eventualmente prorogabili di altri 6 mesi.

Resta impregiudicata la possibilità dell'Azienda, a fronte di motivate ragioni, di risolvere anticipatamente il contratto.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali, sia nazionali che aziendali, vigenti nel tempo in ordine alla disciplina degli incarichi dirigenziali, nonché per quanto riguarda contenuto, tempistica ed effetti della verifica e valutazione dei dirigenti.

ART. 10 - NORME FINALI

La presente procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale entro dodici mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, che darà conto degli esiti della procedura (conferimento o meno dell'incarico).

L'Amministrazione si riserva la facoltà, qualora rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, di:

- disporre la proroga, la sospensione o la riapertura dei termini dell'avviso, o la modifica, la revoca o l'annullamento dell'avviso stesso;
- sospendere o revocare il procedimento di assunzione anche dopo l'espletamento del colloquio, senza che nei candidati possa sorgere alcun diritto o pretesa, in caso di mutate esigenze organizzative, anche in considerazione della processazione delle annuali regole regionali di sistema e dell'attuazione della legge regionale n. 23/2015 e s.m.i.

Per quanto non previsto esplicitamente nel presente avviso viene fatto espresso riferimento alle norme vigenti nel tempo in materia.

La partecipazione alla presente procedura implica l'accettazione di tutte le clausole ivi previste.

I candidati autorizzano l'ASST della Valle Olona, in qualità di titolare e la S.C. Risorse Umane, in qualità di responsabile, al trattamento dei propri dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura stessa, nonché come attestazione di presa visione e di conoscenza di tutte le clausole del presente bando. In particolare autorizza qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate all'utilizzo della graduatoria. Il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile della S.C. Risorse Umane. L'interessato potrà far valere, presso l'ASST Valle Olona, il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge. Il trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato e i dati personali saranno raccolti e trattati esclusivamente per finalità determinate, esplicite, legittime in relazione alle esigenze contrattuali ed ai conseguenti adempimenti dalle stesse derivanti, quali l'espletamento della presente procedura, e la loro diffusione nell'ambito del sito web o in altre forme pubbliche. I dati dovranno essere adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono richiesti tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento e potranno eventualmente essere comunicati a soggetti terzi o esterni per specifiche, connesse finalità.

L'interessato ha l'obbligo legale e/o contrattuale di fornire i dati personali.

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

Per chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi del P.O. di Busto Arsizio con sede in Via A. da Brescia, 1 - Busto Arsizio tel. 0331/699209 (orario al pubblico e per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30).

Busto Arsizio, 14 giugno 2021

Il direttore generale dell'ASST Valle Olona
Eugenio Porfido

_____ • _____

Fac-simile curriculum

AL DIRETTORE GENERALE

ASST VALLE OLONA

Via A. da Brescia, 1

21052 Busto Arsizio

Il/La sottoscritto/a (cognome nome).....

nato il a prov.

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'ASST Valle Olona può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità di essere

in possesso della Laurea in conseguita in data..... presso l'Università degli Studi di

(Solo se titolo conseguito in stato diverso dall'Italia Riconoscimento a cura delin data)

(duplicare il riquadro in caso di necessità)

in possesso dell'abilitazione alla professione di conseguita in data..... presso l'Università degli Studi di

di essere iscritto all'albo dell'ordine degli medici della Provincia di..... dal.....n° di iscrizione.....

di essere in possesso dei seguenti diplomi di specializzazione:

1) Disciplina: conseguita in data.....presso l'Università di..... ai sensi del DLgs 257/1991 o DLgs 368/1999 o durata anni

2) Disciplina:..... conseguita in data.....presso l'Università di..... ai sensi del DLgs 257/1991 o DLgs 368/1999o durata anni

(Solo se titolo conseguito in stato diverso dall'Italia Riconoscimento a cura del.....in data)

di avere prestato servizio con rapporto di dipendenza, in qualità di:

profilo professionale disciplina

dal al

dal al

dal al

con interruzione dal servizio (ad es. per aspettative, congedi, senza assegni): dalal(indicare giorno/mese/anno)

motivo interruzione o causa risoluzione rapporto

con rapporto ☐determinato ☐ indeterminato ☐ a tempo pieno con impegno ridotto, ore settimanali

presso: (Azienda Sanitaria, Ente, privati, cc.) di - via n.

Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato
.....

(duplicare il riquadro ad ogni variazione)

di avere prestato attività di specialista ambulatoriale ex ACN nella branca di

dal al(indicare giorno/mese/anno) con impegno settimanale pari a ore

dal al con impegno settimanale pari a ore dal al

presso: (Azienda Sanitaria, Ente, privati, cc.)di(prov. ...) - via , n.

Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato
.....

(duplicare il riquadro ad ogni variazione)

di avere prestato servizio con rapporto di lavoro autonomo (es. co.co.co, collaborazione libero professionista, prestazione occasionale) presso:

(Azienda Sanitaria, Ente, privati, cc.)di(prov. ...) - via , n.

profilo/mansione/progetto dal al (indicare giorno/mese/anno) con impegno orario settimanale di ore

motivo interruzione o cause risoluzione

dal al (indicare giorno/mese/anno) con impegno orario
settimanale di ore motivo interruzione o cause risoluzione
.....

Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato
.....

(duplicare il riquadro ad ogni variazione)

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con
funzione di direzione (ad es. incarico di alta professionalità, di direzione di struttura semplice, di struttura
complessa...)

tipologia di incarico.....

dal al

presso.....

descrizione	attività	svolta.....
.....		
.....		
.....		

(duplicare il riquadro ad ogni variazione)

Soggiorni di studio/addestramento - riferiti all'ultimo decennio - (soggiorni di studio o di addestramento
professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore
a mesi tre, con esclusione dei tirocini obbligatori)

presso di
.....(prov. ...) – via , n.

dal al (indicare giorno/mese/anno) con impegno settimanale
pari a ore

dal al (indicare giorno/mese/anno) con impegno settimanale
pari a ore

(duplicare il riquadro ad ogni variazione)

di aver svolto attività didattica - riferita all'ultimo decennio - (attività presso corsi di studio per il
conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la
formazione di personale sanitario – esclusa l'attività di relatore/docente in corsi di aggiornamento
professionale, convegni, congressi)

presso.....

nell'ambito del Corso di

insegnamentoa.a.

ore docenza(specificare se complessive o settimanali)

(duplicare il riquadro ad ogni variazione)

di aver frequentato i seguenti corsi di formazione manageriale

dalal

presso.....

contenuti del corso.....

dalal

presso.....

contenuti del corso.....

di aver partecipato quale UDITORE ai seguenti corsi, convegni, congressi, seminari anche effettuati all'estero (secondo i criteri stabiliti dall'art. 9 del DPR 484/1997) - riferiti all'ultimo decennio:

ENTE ORGANIZZATORE

TITOLO DEL CORSO

PERIODO giorno/mese/anno dal/al ore

LUOGO DI SVOLGIMENTO

ecm

ENTE ORGANIZZATORE

TITOLO DEL CORSO

PERIODO giorno/mese/anno dal/al ore

LUOGO DI SVOLGIMENTO

ecm

(duplicare le righe se insufficienti)

di aver partecipato in qualità di RELATORE ai seguenti corsi, convegni, congressi anche effettuati all'estero (secondo i criteri stabiliti dall'art. 9 del DPR 484/1997) - riferiti all'ultimo decennio:

ENTE ORGANIZZATORE

TITOLO DEL CORSO

PERIODO giorno/mese/anno dal/al ore

LUOGO DI SVOLGIMENTO

ecm

ENTE ORGANIZZATORE

TITOLO DEL CORSO

PERIODO giorno/mese/anno dal/al ore

LUOGO DI SVOLGIMENTO

ecm

(duplicare le righe se insufficienti)

di essere autore dei seguenti lavori scientifici – riferiti all’ultimo decennio – editi a stampa (indicare: titolo lavoro, pubblicazione, anno pubblicazione) che vengono allegati alla domanda in originale o in copia corredata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all’originale:

1.
.
2.
.
3.
.
4.
.

(duplicare le righe se insufficienti)

di aver collaborato alla redazione dei seguenti lavori– riferiti all’ultimo decennio – editi a stampa (indicare: titolo lavoro, pubblicazione, anno pubblicazione):

1.
.
2.
.
3.
.
4.
.

(duplicare le righe se insufficienti)

Altre attività
.....
.....
.....

.....
.....
.....
.....
.....

(duplicare le righe se insufficienti)

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal GDPR 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità in corso di validità.

Dichiara inoltre di essere informato che il presente curriculum sarà pubblicato sul sito Internet Aziendale.

_____, li _____

Il/La dichiarante _____

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Valtellina e Alto Lario
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico - area medica e delle specialità mediche - disciplina: medicina dello sport

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 369 del 8 giugno 2021 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

• **n. 1 posto di Dirigente Medico,**

Area Medica e delle Specialità Mediche -

disciplina: Medicina dello Sport.

Al posto è annesso il trattamento economico previsto dal vigente accordo di lavoro.

REQUISITI DI AMMISSIONE

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Secondo quanto stabilito dall'art. 38, comma 1, del d.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97, possono accedere all'avviso:

– familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno permanente;

oppure

– cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiorni di lungo periodo o che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria»;

(sono considerati familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge).

- Laurea in medicina e chirurgia;

- Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o in disciplina affine prevista dal d.m. 30 gennaio 1998 e s.m. e i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del d.p.r. 483/1997 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le ASL e le AO diverse da quella di appartenenza.

Ai sensi dei commi n. 547 e 548 dell'art. 1 della l. n. 145 del 30 dicembre 2018 (Legge di Bilancio 2019) come modificati dal d.l. 35 del 30 aprile 2019 conv. con modif. dalla l. 60 del 25 giugno 2019 e successivamente modificati dall'art. 5 bis del d.l. n. 162/2019, a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici regolarmente iscritti, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

- Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi o al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea. È comunque fatto salvo l'obbligo dell'iscrizione all'albo professionale in Italia prima dell'assunzione in servizio.

- Idoneità fisica all'impiego.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Si precisa che il rapporto di lavoro per gli assunti in forza del presente bando di concorso è da intendersi a tempo pieno ed esclusivo.

DOMANDA DI AMMISSIONE

L'istanza di partecipazione al concorso, A PENA di ESCLUSIONE, dovrà essere **presentata tassativamente ed esclusivamente tramite la procedura on-line collegandosi al portale Gestione Concorsi: <https://asst-val.iscrizioneconcorsi.it>**, secondo le mo-

dalità di registrazione e compilazione di seguito indicate, più precisamente entro le ore 23:59 del giorno:

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Non verranno tenute in considerazione le domande che risulteranno inviate secondo le modalità diverse da quelle indicate nel presente bando, nonché dopo la predetta data di scadenza o prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Costituiscono motivi di esclusione:

- **La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del d.p.r. n. 445/2000 non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente concorso;**
- **La mancanza dei requisiti di ammissione;**
- **La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal bando.**

PER PARTECIPARE AL CONCORSO È NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO

<https://asst-val.iscrizioneconcorsi.it>.

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://asst-val.iscrizioneconcorsi.it>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla data di pubblicazione per estratto in Gazzetta Ufficiale, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- **Collegarsi** al sito internet: <https://asst-val.iscrizioneconcorsi.it/>.
- **Cliccare su «pagina di registrazione»** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio **non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù «**Concorsi**», per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona «Iscriviti»** corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda «**Anagrafica**», che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone «**aggiungi documento**» (dimensione massima 1 mb).

- Per iniziare cliccare il tasto «**Compila**» ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso «**Salva**»;

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su «**Conferma ed invio**».

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esauritivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al bando, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono **essere necessariamente allegati** sono:

- a. documento di identità valido;
- b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c. il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali
- e. domanda prodotta tramite questo portale debitamente firmata in modo autografo. La domanda allegata non deve riportare la scritta fac-simile e deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima con la firma).

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina «Titoli accademici e di studio»);
- b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina «Servizio presso ASL/PA come dipendente»);
- c. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- d. la certificazione medica comprovante la disabilità $\geq 80\%$ ai fini dell'esonero alla preselezione;
- e. le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di «**Anagrafica**» ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone «**aggiungi allegato**», ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, eventuali altri documenti non saranno considerati in nessun modo.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su «**Conferma ed invio**». Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione «**STAMPA DOMANDA**».

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone «**Allega la domanda firmata**».

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone «**Invia l'iscrizione**» che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 d.p.r. 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 d.p.r. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC/PEO).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3. ASSISTENZA

Le **richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù «**RICHIEDI ASSISTENZA**» sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso**.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La domanda di iscrizione al concorso, una volta confermata, viene bloccata e non può essere modificata.

Se un candidato ha necessità di modificare una domanda confermata **deve procedere all'annullamento della stessa senza avanzare alcuna richiesta all'Ufficio Concorsi**.

Nota bene: si fa presente che la riapertura della domanda per eventuali modifiche o la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta online**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Conclusa l'integrazione e/o modifica il candidato dovrà ristampare la domanda, firmarla, allegarla digitalmente e cliccare sul pulsante **«Invia l'iscrizione»** per poter risultare nuovamente iscritto al concorso.

A seguito della nuova registrazione il candidato riceverà quindi una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della nuova domanda che **annulla e sostituisce in toto la precedente**.

Alla domanda dovrà essere allegata ricevuta di versamento dell'importo di Euro 10,00 - non rimborsabile - **effettuato sul conto corrente postale n. 6213, intestato all'ASST Valtellina e Alto Lario; oppure sul conto corrente bancario presso la Tesoreria dell'ASST - Banca Popolare - Sede di Sondrio - codice IBAN: IT21P056961100000003321X23.**

COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'ASST secondo la composizione prevista dal d.p.r. 483 del 10 dicembre 1997.

La Commissione - ai sensi art. 9, comma 3 predetto d.p.r. - alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono quelle previste dall'art. 26 del d.p.r. 483/1997 e precisamente:

PROVA SCRITTA:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30;

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20;

PUNTEGGIO PER I TITOLI E LE PROVE D'ESAME

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli
- b) 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta
- b) 30 punti per la prova pratica
- c) 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|---|----------|
| a) titoli di carriera | punti 10 |
| b) titoli accademici e di studio | punti 3 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4 |

La data e la sede delle prove concorsuali saranno comunicate ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito Aziendale www.asst-val.it - Albo online - concorsi e avvisi - concorsi a tempo indeterminato con un preavviso di almeno 20 giorni prima dell'inizio delle prove. Non saranno pertanto inviate ai candidati comunicazioni presso il luogo di residenza/domicilio dichiarato.

Il/la candidato/a vincitore/trice della procedura concorsuale, sarà invitato/a esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata o, in assenza, a mezzo e-mail NON certificata,

a formalizzare la relativa accettazione al conferimento dell'incarico di cui al presente bando.

Per quanto non contemplato nel presente avviso valgono le norme vigenti in materia, in particolare il d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483.

SORTEGGIO DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Ai sensi dell'art. 6 - comma 3 - del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483, **si notifica che il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice avverrà presso la UOC Risorse Umane - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - il primo lunedì non festivo successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande.**

La graduatoria di merito verrà pubblicata sul sito aziendale www.asst-val.it - Albo online - concorsi e avvisi - graduatorie concorsi e avvisi.

I vincitori dovranno presentare, pena decadenza dalla nomina, entro 30 giorni dalla data di entrata in servizio, tutte le certificazioni richieste, secondo quanto previsto dal CCNL per l'Area della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere, modificare, annullare o revocare il presente Bando.

DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196 E SS.MM.II.

Ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii, nonché del G.d.p.r. (Regolamento U.E. n. 679/2016) i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per l'espletamento del presente avviso e successivamente all'eventuale conferimento dell'incarico, nonché alla gestione del medesimo.

Il presente Bando sarà pubblicato, per intero, nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla UOC Risorse Umane dell'ASST Valtellina e Alto Lario - via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio (SO) - Tel. 0342/521083 - Ufficio Concorsi dalle ore 09:00 alle ore 12:00 dal lunedì al venerdì (escluso sabato, domenica e festivi)-.

Il direttore u.o.c risorse umane
Emanuela Tanzi

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Valtellina e Alto Lario **Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di** **incarico quinquennale di direttore della unità organizzativa** **complessa «psichiatria» - profilo: dirigente medico - area** **medica e delle specialità mediche - disciplina: psichiatria**

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 365 del 8 giugno 2021 è indetto avviso pubblico di selezione, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di

- **incarico quinquennale di direttore della Unità Organizzativa Complessa «Psichiatria»**

Profilo: Dirigente Medico

Area Medica e delle Specialità Mediche

Disciplina: Psichiatria,

ai sensi del d.lgs. n. 502/92 e s.m.i., del d.p.r. n. 484/97, nonché del d.l. 158/12 convertito con modificazioni in legge 189/12, della d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013 avente ad oggetto: «Approvazione delle linee di indirizzo regionali recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari (area medica, veterinaria e del ruolo sanitario) in ottemperanza all'art. 15, comma 7-bis, d.lgs. 502/92».

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Secondo quanto stabilito dall'art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97, possono accedere all'avviso:
 - familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno permanente; oppure
 - cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiorni di lungo periodo o che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria»; (sono considerati familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge).
- Idoneità fisica all'impiego, che sarà accertata a cura della ASST della Valtellina e dell'Alto Lario all'atto dell'immissione in servizio;
- Godimento dei diritti politici;
- Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- Laurea in Medicina e Chirurgia
- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina messa a bando o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina messa a bando od in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina messa a bando. L'anzianità di servizio utile deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del d.p.r. n. 484/1997, nel d.m. n. 184/2000 e nel d.p.c.m. del 8 marzo 2001.

Le equipollenze verranno verificate ai sensi del d.m. Sanità del 30/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni;

- Curriculum previsto dall'art. 8 del d.p.r. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 484/1997;
- Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5 comma 1 lettera d) del d.p.r. 484/97, come modificato dall'art. 16 quinquies del d.lgs. 502/92 novellato dal d.lgs. 229/99, dovrà essere conseguito dai dirigenti con incarico di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso;

La partecipazione al presente avviso di selezione non è soggetta a limiti di età, ai sensi dell'art. 3 - comma 6 della l. 15/5/97 n. 127, fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Ai sensi del d.lgs. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità di trattamento tra uomini e donne nelle procedure di accesso e nello svolgimento dell'attività lavorativa.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Le istanze di partecipazione, redatte in carta semplice, devono pervenire all'**Ufficio Protocollo della ASST Valtellina e Alto Lario - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio**, pena esclusione, entro e non oltre le **ore 16.00 del 30°** (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e precisamente il _____

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- a mezzo del servizio postale. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, **entro il termine indicato**. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa ASST oltre dieci giorni dal termine di scadenza;
- direttamente, a cura e responsabilità dell'interessato, all'**Ufficio Protocollo** dell'Azienda stessa - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio, (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30' alle ore 16.00', escluso festivi), con un proprio documento di identità in corso di validità.
- tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.asst-val.it. La domanda con i relativi allegati deve essere inviata in un unico file formato PDF, unitamente a fotocopia (fronte retro) di un documento di identità vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Alla domanda dovrà essere allegata ricevuta di versamento dell'importo di Euro 10,00 - non rimborsabile - effettuato sul conto corrente postale n. 6213, intestato all'ASST Valtellina e Alto Lario; oppure sul conto corrente bancario presso la Tesoreria dell'ASST - Banca Popolare - Sede di Sondrio (codice IBAN: **IT 21 P0569611000000003321X23**).

Nella domanda (debitamente sottoscritta e redatta in carta semplice) l'aspirante, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, deve dichiarare:

- cognome e nome, la data, il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini di Stati Membri dell'Unione Europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso;
- di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

- h. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso ed il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza di cui al punto a.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi del «Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa» di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, così come modificato dall'art. 15, comma 1 - della l. 12 novembre 2011 n. 183, dall'1 gennaio 2012 le Pubbliche Amministrazioni non possono più ricevere certificati rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti.

Tali certificazioni devono essere sempre sostituite da dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà.

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare un *curriculum* professionale datato e firmato che dovrà essere documentato con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane od estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso Scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento.
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del d.p.r. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Restano escluse dal regime di autocertificazione le casistiche che devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base della attestazione del Direttore di Struttura Complessa responsabile del competente dipartimento o dell'Unità Operativa.

Resta altresì esclusa dal regime di autocertificazione la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, che dovranno essere certificate dall'Azienda ove il candidato ha svolto il relativo servizio.

Resta inoltre esclusa dal regime di autocertificazione la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività nonché la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, che dovranno essere certificate dall'Azienda ove il candidato ha svolto il relativo servizio.

Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane e straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Alla presente procedura si applicano le norme in materia di dichiarazioni sostitutive e di semplificazioni delle domande di ammissione agli impieghi (d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445).

Le dichiarazioni sostitutive e le autocertificazioni verranno accettate solo se redatte con specifica indicazione dei riferimenti di legge e dell'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese.

Nell'elenco degli attestati relativi a corsi, convegni, congressi ecc. dovrà essere specificato titolo, data e luogo di svolgimento.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa (non manoscritte, né dattilografate, né poligrafate). Per consentire un'adeguata valutazione le pubblicazioni devono essere prodotte in

originale o in copia ai sensi della normativa vigente e non semplicemente dichiarate.

Ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, la domanda di ammissione al Concorso Pubblico ed i relativi documenti non sono soggetti ad imposta di bollo.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni e titoli vari dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Valtellina e dell'Alto Lario è stata costituita dal 1 gennaio 2016 con d.g.r. X/4497 del 10 dicembre 2015, il cui assetto è stato oggetto di modifica con l'entrata in vigore della l.r. 15/2018. L'Azienda assiste una popolazione di 197.962 abitanti dislocati su un territorio di 3.795 kmq con una lunghezza complessiva che va da Crema a Madesimo e da Madesimo a Livigno pari a un totale di 373 km.

L'ASST è costituita da Presidi, in cui sono presenti letti degenza sia per acuti sia per riabilitazione, strutture di Pronto Soccorso e servizi:

- 3 Presidi Ospedalieri (Chiavenna, Sondrio e Sondalo);
- 1 Presidio Ospedaliero Territoriale (Morbegno)
- 3 Pronto Soccorso (Chiavenna, Sondrio e Sondalo);
- 2 Punti di Primo Intervento (Livigno e Morbegno);
- 1 SPDC;
- 2 Punti nascita;
- 2 Hospice;
- 7 Presidi Socio Sanitari territoriali (PreSST): Dongio, Chiavenna, Morbegno, Sondrio, Tirano, Bormio, Livigno;
- 6 Ambulatori per la NPIA (compreso un polo ospedaliero);
- 5 Consulenti familiari;
- 6 Servizi ambulatoriali per le dipendenze;
- 6 Strutture residenziali della psichiatria;
- 10 Servizi ambulatoriali psichiatrici;

e numerose sedi distaccate di Poliambulatori specialistici e punti prelievo.

L'ASST è parte integrante del Sistema Emergenza/Urgenza per il soccorso territoriale della Provincia di Sondrio e sede della A.A.T. (Articolazione Aziendale Territoriale) di AREU Lombardia.

L'Attività Ospedaliera, con 611 posti letto attivati complessivamente nei 4 Presidi, di cui n. 530 ordinari e n. 48 sub acuti e n. 11 D.H., e n. 22 Day Surgery, ha riguardato al 31 dicembre 2019:

- n. 20.303 ricoveri per un totale di n.161.354 giornate di degenza, con peso medio dei pazienti ricoverati pari a circa 1,11 ed una percentuale di casi chirurgici pari a 41,77%
- gli accessi nelle Strutture di Pronto Soccorso/Punti di Primo Intervento complessivamente sono stati n. 64.176

PROFILO OGGETTIVO UOC «Psichiatria»:

La UOC «Psichiatria», secondo l'attuale Piano di Organizzazione Strategico Aziendale (POAS), afferisce al Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze, ed è l'insieme di strutture, personale e attività deputate nelle varie articolazioni territoriali e nei diversi livelli di assistenza, a intercettare la domanda di salute mentale. A seconda del livello di gravità e della configurazione della domanda, i diversi pazienti accedono e sono indirizzati:

- ai previsti percorsi di cura (consulenza, assunzione in cura e presa in carico);
- ai diversi livelli di assistenza (ambulatoriale, semiresidenziale, residenziale, ospedaliera);
- ai contenuti dei percorsi disponibili nelle diverse unità di offerta (dipendenze patologiche, disturbi del comportamento alimentare, intervento sugli esordi giovanili, ADHD dell'adulto e quant'altro verrà strutturato sulla base dei bisogni dal D.S.M.)

con l'obiettivo di garantire la presa in carico precoce e la continuità delle cure.

Afferiscono alla UOC «Psichiatria»:

- la UOS «SPDC Sondrio» risponde alla domanda di salute mentale attraverso il livello ospedaliero e in acuzie, compreso il TSO ed è ubicata presso il PO di Sondrio. È in costante collegamento con le strutture che presidiano gli altri

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

livelli di assistenza (centri psicosociali e servizi per le dipendenze, in primis, sanità penitenziaria);

- La UOS «Servizi Psichiatria Territoriale Chiavenna, Dongo e Morbegno» risponde alla domanda di salute mentale a livello ambulatoriale, semiresidenziale e residenziale nelle aree territoriali della Valchiavenna, di Morbegno e dell'Alto Lario;
- La UOS «Servizio Psichiatria Territoriale Sondrio» risponde alla domanda di salute mentale a livello ambulatoriale, semiresidenziale e residenziale nell'area territoriale di Sondrio;
- La UOS «Servizio Psichiatria Territoriale Alta Valle» risponde alla domanda di salute mentale a livello ambulatoriale, semiresidenziale e residenziale nelle aree territoriali dell'Alta Valle (Livigno, Tirano e Bormio).

Di seguito l'attività della UOC «Psichiatria» relativa al 31 dicembre 2019:

UOC Psichiatria

RICOVERI

TIPO RICOVERO	n. casi	GG. De- genza	Deg. media	Peso Medio
1 - ORDINARIO	391	4.033	10,31	0,69
2 - DAY HOSPITAL	-	-	-	-
Totale complessivo	391	4.033	10,31	0,69

di cui:

ricovero urgente	370
T.S.O.	15
ricovero program- mato, non urgente	6

PRIMI 10 DRG	n. casi
430 - Psicosi	219
428 - Disturbi della personalità e del controllo degli impulsi	53
523 - Abuso o dipendenza da al- cool/farmaci senza terapia riabilitativa senza CC	38
450 - Avvelenamenti ed effetti tossici dei farmaci, età > 17 anni senza CC	15
427 - Nevrosi eccet- to nevrosi depres- sive	10
431 - Disturbi men- tali dell'infanzia	10
425 - Reazione acu- ta di adattamento e disfunzione psico- sociale	9
433 - Abuso o di- pendenza da alco- ol/farmaci; dimesso contro il parere dei sanitari	9
449 - Avvelenamenti ed effetti tossici farmaci, età > 17 anni con CC	7
429 - Disturbi organici e ritardo mentale	7

PRESTAZIONI AMBULATORIALI (da flusso 28 san)

PRESTAZIONI AMBULATORIALI (fonte dati: flusso 28 san)	ESTERNI n. prest.
CDR117 - Servizio Psichiatria Territoriale - Alta Valle	668
CDR118 - Servizio Psichiatria Territoriale - Sondrio	711
CDR62 - Servizio Psichiatria Territoriale - Chiavenna	285
CDR64 - Servizio Psichiatria Territoriale - Morbegno	376
CDR169 - Servizio Psichiatria Territoriale - Dongo	264
Totale complessivo	2.304

PRESTAZIONI AMBULATORIALI (da flusso 46 san)

PRESTAZIONI AMBULATORIALI (fonte dati: flusso 46 san)	ESTERNI n. prest.
CDR117 - Servizio Psichiatria Territoriale - Alta Valle	14.530
CDR118 - Servizio Psichiatria Territoriale - Sondrio	30.256
CDR62 - Servizio Psichiatria Territoriale - Chiavenna	17.336
CDR64 - Servizio Psichiatria Territoriale - Morbegno	10.804
CDR169 - Servizio Psichiatria Territoriale - Dongo	10.308
Totale complessivo	83.234

OSPITI IN COMUNITÀ PROTETTE E CENTRI RESIDENZIALI

	n. pazienti
CDR117 - Servizio Psichiatria Territoriale - Alta Valle Comunità Protetta Paolino 1 e 2 Tirano	14
CDR118 - Servizio Psichiatria Territoriale - Sondrio Centro Residenziale CRA - Comunità protetta CPB - Comunità Protetta CPA - Chiapedi	73
CDR62 - Servizio Psichiatria Territoriale - Chiavenna CRA Chiavenna - CPB Mese	39
CDR169 - Servizio Psichiatria Territoriale - Dongo Comunità Protetta - Musso	22
Totale complessivo	148

PROFILO SOGGETTIVO UOC «Psichiatria»:

Il Direttore della UOC «Psichiatria» dell'ASST Valtellina e Alto Lario dovrà possedere:

- Conoscenza, competenza ed esperienza professionale, documentate e validate da casistica, nei diversi ambiti della psichiatria;
- Esperienza relativa al percorso Rischio clinico, Qualità e Accreditamento.

Conoscenze:

- Delle linee guida per il trattamento delle patologie nell'ambito della disciplina messa a bando;
- Delle moderne concezioni di clinical governance delle criticità emergenti in campo clinico gestionale in area di degenza medica.

Capacità

- capacità di pianificazione ed organizzazione per la corretta gestione delle attività di reparto, della gestione delle liste di attesa e della specialistica ambulatoriale;
- capacità di favorire l'integrazione fra la Struttura di competenza e le altre Strutture aziendali, con particolare riferimento alla UOC di NPIA;
- capacità clinica e gestionale del paziente mediante impostazione di adeguati protocolli;
- capacità di responsabilizzazione del personale con relativi criteri di delega;
- capacità di individuare le priorità in rapporto alle esigenze della popolazione e dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Valtellina e dell'Alto Lario, armonizzandole secondo criteri di efficacia, appropriatezza ed efficienza anche economica (rispetto del budget assegnato) e con le Regole di Regione Lombardia.

Aspetti operativi e gestionali:

- Programmare e gestire le risorse nell'ambito del budget di competenza della UOC «*Psichiatria*»;
- Programmare i fabbisogni di materiali ed attrezzature delle strutture di competenza in aderenza al budget;
- Gestire le risorse finalizzate al raggiungimento di obiettivi e risultati dell'attività propria e dei collaboratori

COMMISSIONE

La Commissione, in applicazione della legge n. 189 del 10 novembre 2012 è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda interessata e da tre Direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN. Qualora venissero sorteggiati tutti componenti provenienti dalla Regione Lombardia, si dovrà proseguire con il sorteggio fino all'individuazione di almeno un componente di Regione diversa. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente. La Commissione procederà ad eleggere un presidente tra i tre componenti sorteggiati, in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. Nel caso di punteggio di parità nelle deliberazioni della Commissione, prevale il voto del Presidente.

La Commissione sulla base dell'analisi comparativa dei *curricula*, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti per il conferimento dell'incarico in argomento. Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione.

L'incarico di Direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base di apposita valutazione.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b) del d.lgs. n. 502/92 la Commissione effettua la valutazione tramite analisi comparativa dei *curricula*, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti di un colloquio.

In conformità a quanto previsto dalla d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013 la Commissione attribuirà il seguente punteggio:

- curriculum (punteggio max 40 punti)
- colloquio (punteggio max 60 punti), con riferimento al colloquio, la soglia minima di 40/60 è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo.

SORTEGGIO DEI COMPONENTI
LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Si notifica che il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice avverrà presso la UOC Risorse Umane, sita al primo piano del Padiglione Est del Presidio Ospedaliero di Sondrio - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - alle ore 12:00 del primo lunedì non festivo successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande. Durante dette operazioni verranno sorteggiati n. 3 componenti titolari e n. 3 componenti supplenti.

In caso di necessità, il sorteggio sarà ripetuto nei lunedì successivi con le modalità, orario e luogo sopra indicati, senza necessità di ulteriore pubblicazione.

Il vincitore dovrà presentare, pena decadenza dalla nomina, entro 30 giorni dalla data di entrata in servizio, tutte le certificazioni richieste, secondo quanto previsto dal CCNL per l'Area della Dirigenza Medica.

La data e la sede della prova colloquio saranno comunicate ai candidati con raccomandata A/R e con un preavviso di almeno 20 giorni sulla data fissata per la prova.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere, modificare, annullare o revocare il presente Bando.

L'Amministrazione comunica che non intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, non procederà al conferimento dell'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003,
N. 196 E SS.MM.II.

Ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii, nonché del G.d.p.r. (Regolamento U.E. n. 679/2016) i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per l'espletamento del presente avviso e successivamente all'eventuale conferimento dell'incarico, nonché alla gestione del medesimo.

Il conferimento dell'incarico sarà subordinato al rispetto degli artt. 3, 4, 12 e 20 del d.lgs. 39/2013 in materia di incompatibilità ed incompatibilità degli incarichi dirigenziali.

Ai sensi della d.g.r. 553/13, verranno pubblicati sul sito internet aziendale i seguenti dati:

- definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
- composizione della Commissione di Valutazione;
- i *curricula* dei candidati presenti al colloquio;
- relazione della Commissione di Valutazione.

Per quanto non espressamente previsto nel vigente bando si intendono richiamate le disposizioni legislative vigenti.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla UOC Risorse Umane dell'ASST Valtellina e Alto Lario - via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio (SO) - Tel. 0342/521083 - Ufficio Concorsi - il presente bando e la domanda sono disponibili sul sito dell'ASST della Valtellina e dell'Alto Lario all'indirizzo web: www.asst-val.it - albo on-line - concorsi e avvisi - Strutture Complesse.

Sondrio,

Il direttore u.o.c. risorse umane
Emanuela Tanzi

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Valtellina e Alto Lario
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a
tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente medico - area
medica e delle specialità mediche - disciplina nefrologia

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 353 del 8 giugno 2021 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

• n. 2 posti di Dirigente Medico

Area Medica e delle Specialità Mediche

Disciplina Nefrologia.

Al posto è annesso il trattamento economico previsto dal vigente accordo di lavoro.

REQUISITI DI AMMISSIONE

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Secondo quanto stabilito dall'art. 38, comma 1, del d.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97, possono accedere all'avviso:

– familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno permanente;

oppure

- cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiorni di lungo periodo o che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria»;

(sono considerati familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge).

- Laurea in medicina e chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o in disciplina affine prevista dal d.m. 30 gennaio 1998 e s.m. e i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del d.p.r. 483/1997 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le ASL e le AO diverse da quella di appartenenza.
- Ai sensi dei commi n. 547 e 548 dell'art. 1 della l. n. 145 del 30 dicembre 2018 (Legge di Bilancio 2019) come modificati dal d.l. 35 del 30 aprile 2019 conv. con modif. dalla l. 60 del 25 giugno 2019 e successivamente modificati dall'art. 5 bis del d.l. n. 162/2019, a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici regolarmente iscritti, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo determinato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.
- Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi o al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea. È comunque fatto salvo l'obbligo dell'iscrizione all'albo professionale in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- Idoneità fisica all'impiego.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Si precisa che il rapporto di lavoro per gli assunti in forza del presente bando di concorso è da intendersi a tempo pieno ed esclusivo.

DOMANDA DI AMMISSIONE

L'istanza di partecipazione al concorso, A PENA di ESCLUSIONE, dovrà essere **presentata tassativamente ed esclusivamente tramite la procedura on-line collegandosi al portale Gestione Concorsi: <https://asst-val.iscrizioneconcorsi.it>**, secondo le

modalità di registrazione e compilazione di seguito indicate, **più precisamente entro le ore 23:59 del giorno:**

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Non verranno tenute in considerazione le domande che risulteranno inviate secondo le modalità diverse da quelle indicate nel presente bando, nonché dopo la predetta data di scadenza o prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Costituiscono motivi di esclusione:

- **La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del d.p.r. n. 445/2000 non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente concorso;**
- **La mancanza dei requisiti di ammissione;**
- **La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal bando.**

PER PARTECIPARE AL CONCORSO È NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO

<https://asst-val.iscrizioneconcorsi.it>.

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://asst-val.iscrizioneconcorsi.it>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla data di pubblicazione per estratto in Gazzetta Ufficiale, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- **Collegarsi** al sito internet: <https://asst-val.iscrizioneconcorsi.it/>.
- **Cliccare su «pagina di registrazione»** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio **non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù «Concorsi», per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona «Iscriviti»** corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.

- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda «**Anagrafica**», che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone «**aggiungi documento**» (dimensione massima 1 mb).

- Per iniziare cliccare il tasto «**Compila**» ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso «**Salva**»;
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su «**Conferma ed invio**».

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al bando, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono **essere necessariamente allegati** sono:

- a. documento di identità valido;
- b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c. il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali
- e. domanda prodotta tramite questo portale debitamente firmata in modo autografo. La domanda allegata non deve riportare la scritta fac-simile e deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima con la firma).

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina «Titoli accademici e di studio»);
- b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina «Servizio presso ASL/PA come dipendente»);
- c. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- d. la certificazione medica comprovante la disabilità >= 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- e. le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di «**Anagrafica**» ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone «**aggiungi allegato**», ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, eventuali altri documenti non saranno considerati in nessun modo.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su «**Conferma ed invio**». Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione «**STAMPA DOMANDA**».

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone «**Allega la domanda firmata**».

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone «**Invia l'iscrizione**» che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 d.p.r. 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 d.p.r. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC/PEO).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le **richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù «**RICHIEDI ASSISTENZA**» sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso**.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La domanda di iscrizione al concorso, una volta confermata, viene bloccata e non può essere modificata.

Se un candidato ha necessità di modificare una domanda confermata **deve procedere all'annullamento della stessa senza avanzare alcuna richiesta all'Ufficio Concorsi**.

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

Nota bene: si fa presente che la riapertura della domanda per eventuali modifiche o la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta online**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Conclusa l'integrazione e/o modifica il candidato dovrà ristampare la domanda, firmarla, allegarla digitalmente e cliccare sul pulsante **«Invia l'iscrizione»** per poter risultare nuovamente iscritto al concorso.

A seguito della nuova registrazione il candidato riceverà quindi una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della nuova domanda che **annulla e sostituisce in toto la precedente**.

Alla domanda dovrà essere allegata ricevuta di versamento dell'importo di Euro 10,00 - non rimborsabile - **effettuato sul conto corrente postale n. 6213, intestato all'ASST Valtellina e Alto Lario; oppure sul conto corrente bancario presso la Tesoreria dell'ASST - Banca Popolare - Sede di Sondrio - codice IBAN: IT21P056961100000003321X23.**

COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'ASST secondo la composizione prevista dal d.p.r. 483 del 10 dicembre 1997.

La Commissione - ai sensi art. 9, comma 3 predetto d.p.r. - alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono quelle previste dall'art. 26 del d.p.r. 483/1997 e precisamente:

PROVA SCRITTA:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30;

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20;

PUNTEGGIO PER I TITOLI E LE PROVE D'ESAME

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli
- b) 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta
- b) 30 punti per la prova pratica
- c) 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|---|----------|
| a) titoli di carriera | punti 10 |
| b) titoli accademici e di studio | punti 3 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4 |

La data e la sede delle prove concorsuali saranno comunicate ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito Aziendale www.asst-val.it - Albo online - concorsi e avvisi - concorsi a tempo indeterminato con un preavviso di almeno 20 giorni prima dell'inizio delle prove. Non saranno pertanto inviate ai candidati comunicazioni presso il luogo di residenza/domicilio dichiarato.

Il/la candidato/a vincitore/trice della procedura concorsuale, sarà invitato/a esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata o, in assenza, a mezzo e-mail NON certificata,

a formalizzare la relativa accettazione al conferimento dell'incarico di cui al presente bando.

Per quanto non contemplato nel presente avviso valgono le norme vigenti in materia, in particolare il d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483.

SORTEGGIO DEI COMPONENTI
LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Ai sensi dell'art. 6 - comma 3 - del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483, **si notifica che il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice avverrà presso la UOC Risorse Umane - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - il primo lunedì non festivo successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande.**

La graduatoria di merito verrà pubblicata sul sito aziendale www.asst-val.it - Albo online - concorsi e avvisi - graduatorie concorsi e avvisi.

I vincitori dovranno presentare, pena decadenza dalla nomina, entro 30 giorni dalla data di entrata in servizio, tutte le certificazioni richieste, secondo quanto previsto dal CCNL per l'Area della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere, modificare, annullare o revocare il presente Bando.

DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003,
N. 196 E SS.MM.II.

Ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii, nonché del G.d.p.r. (Regolamento U.E. n. 679/2016) i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per l'espletamento del presente avviso e successivamente all'eventuale conferimento dell'incarico, nonché alla gestione del medesimo.

Il presente Bando sarà pubblicato, per intero, nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla UOC Risorse Umane dell'ASST Valtellina e Alto Lario - via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio (SO) - Tel. 0342/521083 - Ufficio Concorsi dalle ore 09:00 alle ore 12:00 dal lunedì al venerdì (escluso sabato, domenica e festivi)-.

Il direttore u.o.c risorse umane
Emanuela Tanzi

D) ESPROPRI

Commissioni provinciali espropri

Commissione provinciale espropri di Bergamo

Delibera n. 5 del 2021 - Determinazione dell'indennità definitiva di espropriazione

Istruttoria: n. 5/2021.

Richiesta di determinazione indennità definitiva di esproprio: presentata dal Comune di Ciserano in data 21 novembre 2019 avente prot. prov. n. 0073801/l.

Autorità espropriante: Regione Lombardia, Provincia di Bergamo, ALER Bergamo, Comuni di Boltiere, Ciserano, Osio Sotto, Verdello e Verdellino (Accordo di Programma ai sensi dell'art.6 l.r. n. 02/2003).

Opera pubblica: Espropriazione per pubblica utilità dei condomini denominati ANNA ed ATHENA, ubicati in comune di Ciserano, Corso Europa n. 11, Via Monaco n. 5 e Via Bologna n. 2 (attualmente demoliti) finalizzata alla riqualificazione dell'Area di Zingonia.

Ubicazione: Comune di Ciserano (BG).

LA COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI DI BERGAMO
regolarmente costituita nella seduta del 26 maggio 2021,

Vista e consultata tutta la documentazione acquisita agli atti oltre le relative integrazioni presentate dal Comune di Ciserano a seguito delle richieste avanzate dai componenti di C.P.E.;

Preso atto dell'ubicazione degli immobili interessata dall'esproprio di cui all'istanza;

Richiamato l'art. 27 del d.p.r. n. 237/2001 - n. 327 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;

Richiamate le seguenti deliberazioni del Consiglio comunale di Ciserano:

- n. 13 del 10 febbraio 2015, con la quale è stato adottato il Piano Attuativo denominato «ARU01»;
- n. 31 del 28 maggio 2015, con la quale è stato approvato definitivamente il Piano Attuativo denominato «ARU01»;
- n. 57 del 10 novembre 2015, con la quale è stato approvato il Piano Attuativo denominato «ARU01» avente valore di dichiarazione di pubblica utilità;

Richiamato l'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 6 l.r. n. 2/2003 tra Regione Lombardia, Provincia di Bergamo, ALER Bergamo, Comuni di Boltiere, Ciserano, Osio Sotto, Verdello e Verdellino, finalizzato alla riqualificazione dell'Area di Zingonia;

Premesso che :

- le valutazioni di stima eseguite negli anni 2012 e 2020, presentano delle differenze rispetto all'ultimo atto integrativo dell'A.d.P., riguardanti le varianti al P.A. ARU01 predisposti dal Comune di Ciserano, in particolare dell'ultima versione approvata dal Consiglio comunale di Ciserano il 25 febbraio 2021;
- ALER opera come ente attuatore, per conto di Regione Lombardia, dell'A.d.P. approvato con d.p.g.r. n. 10563 del 21 novembre 2012 e successivi atti integrativi, avendo già versamento l'indennità provvisoria ai proprietari e dovendo versare l'indennità definitiva di esproprio degli immobili demoliti, e dovendo predisporre l'asta per l'alienazione dei diritti edificatori previsti dal P.A. ARU01 pari a 20.000 mq.;
- ALER Bergamo Lecco Sondrio, con il supporto della «Area Tecnica U.O.G. Bergamo», ha elaborato e presentato su richiesta della Commissione della seduta 15 aprile 2021, una nuova stima basata sul metodo trasformativo che definisce i nuovi valori al mq. di SLP del più probabile valore di mercato delle superfici residenziali e delle superfici adibite a box degli immobili delle «ex Torri di Zingonia»;

Visto il verbale di seduta della Commissione Provinciale Espropri di Bergamo n. 4 del 26 maggio 2021;

DELIBERA

a maggioranza di acquisire interamente il «Documento di determinazione dell'indennità definitiva di esproprio delle ex Torri di Zingonia» predisposto da ALER precisando quanto segue:

- 1)** viene indicato il valore di € 202,00 al mq il più probabile valore di mercato degli edifici al momento della stima (10 novembre 2015), ai fini della determinazione dell'indennità definitiva di esproprio;
- 2)** viene indicato il valore di € 101,00 al mq (ridotto al 50%) il più probabile valore di mercato dei box come stabilito dalla Corte di Appello di Brescia nelle sentenze emesse il 28 febbraio 2020 e non appellate da ALER.

Il presente provvedimento può essere impugnato davanti alla Corte d'Appello di Brescia, entro 30 giorni dalla notifica.

Bergamo, 7 giugno 2021

Il presidente
Ivano Bonetti

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

Commissione provinciale espropri di Sondrio**Decreto n. 1/21 - Completamento della rete piste ciclo pedonali dell'Alta Valtellina. Comune: Valdidentro. Determinazione dell'indennità di esproprio definitiva**

DETERMINAZIONE DELL' INDENNITÀ DI ESPROPRIO DEFINITIVA

Richiedente: Comune di Valdidentro (SO)

Ente espropriante: CM Alta Valtellina

Lavori: Completamento della rete piste ciclo pedonali dell'Alta Valtellina.

Comune: Valdidentro

Posizione del terreno rispetto al centro edificato: esterno

Data riferimento della stima: 15/06/21

LA COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI,

regolarmente costituita nella seduta odierna, vista la documentazione acquisita agli atti;

HA DETERMINATO

ai sensi dell'art. 40, comma 1, del d.p.r. 327/01 e s.m.i., l'indennità di espropriazione definitiva:

Comune di VALDIDENTRO

Ditte intestatarie					
VARIE					
Fg	Mappale	Sup. da Espropriare mq	Sup. da Occupare mq	Coltura	Indennità di esproprio definitiva (€/mq)
47	276	66	20	Bosco	2,10
49	389	19	6	Bosco	2,10
47	259	26	8	Prato	10,00
47	270	35	11	Prato	10,00
47	274	115	46	Prato	10,00

Nota: L'occupazione temporanea è pari ad 1/12 dell'indennità definitiva, per ogni mese di occupazione

Il presidente
Cinquini Pieramos**Commissione provinciale espropri di Sondrio****Decreto n. 2/21 - Completamento della rete piste ciclo pedonali dell'Alta Valtellina. Comune: Valdidentro. Determinazione dell'indennità di esproprio definitiva**

DETERMINAZIONE DELL' INDENNITÀ DI ESPROPRIO DEFINITIVA

Richiedente: Comune di Valdidentro (SO)

Ente espropriante: CM Alta Valtellina

Lavori: Completamento della rete piste ciclo pedonali dell'Alta Valtellina.

Comune: Valdidentro

Posizione del terreno rispetto al centro edificato: esterno

Data riferimento della stima: 15/06/21

LA COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI,

regolarmente costituita nella seduta odierna, vista la documentazione acquisita agli atti;

HA DETERMINATO

ai sensi dell'art. 37, del d.p.r. 327/01 e s.m.i., l'indennità di espropriazione definitiva:

Comune di VALDIDENTRO

Ditte intestatarie					
EDILNORD S.R.L. - VALDIDENTRO - 00432930147					
Fg	Mappale	Sup. da Espropriare mq	Sup. da Occupare mq	Vocazione dell'area	Indennità di esproprio definitiva (€/mq)
47	394	84		Area produttiva artigianale	50,00
47	215	27		Area produttiva artigianale	50,00
47	224	41		Area produttiva artigianale	50,00

Nota: L'occupazione temporanea è pari ad 1/12 dell'indennità definitiva, per ogni mese di occupazione.

Il presidente
Cinquini Pieramos

Commissione provinciale espropri di Sondrio
Decreto n. 3/21 - Completamento della rete piste ciclo pedonali dell'Alta Valtellina. Comune: Sondalo. Determinazione dell'indennità di esproprio definitiva

DETERMINAZIONE DELL' INDENNITÀ DI ESPROPRIO DEFINITIVA

Richiedente: Comune di Sondalo (SO)
Ente espropriante: CM Alta Valtellina
Lavori: Completamento della rete piste ciclo pedonali dell' Alta Valtellina.
Comune: Sondalo
Posizione del terreno rispetto al centro edificato: esterno
Data riferimento della stima: 15/06/21

LA COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI,
regolarmente costituita nella seduta odierna, vista la documentazione acquisita agli atti;
HA DETERMINATO
ai sensi dell' art. 40, comma 1, del d.p.r. 327/01 e s.m.i., l' indennità di espropriazione definitiva:
Comune di SONDALO

Ditte intestatarie					
VARIE					
Fg	Mappale	Sup. da Espropriare mq	Sup. da Occupare mq	Coltura	Indennità di esproprio definitiva (€/mq)
16	605	45	0	Prato	9,00
16	156	0	29	Prato	9,00
17	461	20	0	Prato	9,00
6	186	14	49	Prato	9,00
6	377	6	12	Prato	9,00
6	435	64	58	Prato	9,00

Nota: L'occupazione temporanea è pari ad 1/12 dell' indennità definitiva, per ogni mese di occupazione.

Il presidente
Cinquini Pieramos

Commissione provinciale espropri di Sondrio
Decreto n. 4/21 - Completamento della rete piste ciclo pedonali dell'Alta Valtellina. Comune: Sondalo. Determinazione dell' indennità di esproprio definitiva

DETERMINAZIONE DELL' INDENNITÀ DI ESPROPRIO DEFINITIVA

Richiedente: Comune di Sondalo (SO)
Ente espropriante: CM Alta Valtellina
Lavori: Completamento della rete piste ciclo pedonali dell' Alta Valtellina.
Comune: Sondalo
Posizione del terreno rispetto al centro edificato: esterno
Data riferimento della stima: 15/06/21

LA COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI,
regolarmente costituita nella seduta odierna, vista la documentazione acquisita agli atti;
HA DETERMINATO
ai sensi dell' art. 40, comma 1, del d.p.r. 327/01 e s.m.i., l' indennità di espropriazione definitiva:
Comune di SONDALO

Ditte intestatarie					
VARIE					
Fg	Mappale	Sup. da Espropriare mq	Sup. da Occupare mq	Coltura	Indennità di esproprio definitiva (€/mq)
44	180	1	20	Prato	9,00
44	687	4	12	Prato	9,00
44	910	4	11	Bosco	1,50
44	912	3	9	Bosco	1,50
44	914	1	61	Bosco	1,50
58	360	94	38	Bosco	1,50

Nota: L'occupazione temporanea è pari ad 1/12 dell' indennità definitiva, per ogni mese di occupazione.

Il presidente
Cinquini Pieramos

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

Commissione provinciale espropri di Sondrio**Decreto n. 5/21 - Completamento della rete piste ciclo pedonali dell'Alta Valtellina. Tratto Mondadizza - Le Prese - Comune: Sondalo. Determinazione dell'indennità di esproprio definitiva****DETERMINAZIONE DELL' INDENNITÀ DI ESPROPRIO DEFINITIVA**

Richiedente: Comune di Sondalo (SO)

Ente espropriante: CM Alta Valtellina

Lavori: Completamento della rete piste ciclo pedonali dell'Alta Valtellina. Tratto Mondadizza - Le Prese

Comune: Sondalo

Posizione del terreno rispetto al centro edificato: esterno

Data riferimento della stima: 15/06/21

LA COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI,

regolarmente costituita nella seduta odierna, vista la documentazione acquisita agli atti;

HA DETERMINATO

ai sensi dell'art. 40, comma 1, del d.p.r. 327/01 e s.m.i., l'indennità di espropriazione definitiva:

Comune di SONDALO

<i>Ditte intestatarie</i>					
CHECCI FRANCESCO - c.f. CCCFNC70L28L175I					

<i>Fg</i>	<i>Mappale</i>	<i>Sup. da Espropriare mq</i>	<i>Sup. da Occupare mq</i>	<i>Coltura</i>	<i>Indennità di esproprio definitiva (€/mq)</i>
42	10	11	13	Prato	9,00

<i>Ditte intestatarie</i>					
PANSONI MARIA SIMONETTA ADELE - c.f. PNSMSM57P48F205D					

<i>Fg</i>	<i>Mappale</i>	<i>Sup. da Espropriare mq</i>	<i>Sup. da Occupare mq</i>	<i>Coltura</i>	<i>Indennità di esproprio definitiva (€/mq)</i>
42	747	1	64	Prato	9,00

Nota: L'occupazione temporanea è pari ad 1/12 dell'indennità definitiva, per ogni mese di occupazione.

Il presidente
Cinquini Pieramos**Commissione provinciale espropri di Sondrio****Decreto n. 6/21 - Strada al Mott, in località Ponteggia, 2° lotto, Comune: Villa di Chiavenna. Determinazione dell'indennità di esproprio definitiva****DETERMINAZIONE DELL' INDENNITÀ DI ESPROPRIO DEFINITIVA**

Richiedente: Comune di Villa di Chiavenna (SO)

Ente espropriante: CM della Valchiavenna

Lavori: Strada al Mott, in località Ponteggia, 2° lotto, comune di Villa di Chiavenna

Comune: Villa di Chiavenna

Posizione del terreno rispetto al centro edificato: esterno

Data riferimento della stima: 15/06/21

LA COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI,

regolarmente costituita nella seduta odierna, vista la documentazione acquisita agli atti;

HA DETERMINATO

ai sensi dell'art. 40, comma 1, del d.p.r. 327/01 e s.m.i., l'indennità di espropriazione definitiva:

Comune di VILLA DI CHIAVENNA

<i>Ditte intestatarie</i>					
VARIE					

<i>Fg</i>	<i>Mappale</i>	<i>Sup. da Espropriare mq</i>	<i>Sup. da Occupare mq</i>	<i>Coltura esistente</i>	<i>Indennità di esproprio definitiva (€/mq)</i>
23	343	8	0	Prato	15,00
23	355	14	0	Prato	15,00

Nota: L'occupazione temporanea è pari ad 1/12 dell'indennità definitiva, per ogni mese di occupazione.

Il presidente
Cinquini Pieramos

Commissione provinciale espropri di Sondrio
Decreto n. 7/21 - Sistemazione del versante Vallate - Masnera. Comune: Villa di Chiavenna. Determinazione dell'indennità di esproprio definitiva

DETERMINAZIONE DELL' INDENNITÀ DI ESPROPRIO DEFINITIVA

Richiedente: Comune di Villa di Chiavenna (SO)
Ente espropriante: CM della Valchiavenna
Lavori: Sistemazione del versante Vallate - Masnera
Comune: Villa di Chiavenna
Posizione del terreno rispetto al centro edificato: esterno
Data riferimento della stima: 15/06/21

LA COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI,
regolarmente costituita nella seduta odierna, vista la documentazione acquisita agli atti;
HA DETERMINATO
ai sensi dell'art. 40, comma 1, del d.p.r. 327/01 e s.m.i., l'indennità di espropriazione definitiva:
Comune di VILLA DI CHIAVENNA

Ditte intestatarie					
VARIE					
Fg	Mappale	Sup. da Espropriare mq	Sup. da Occupare mq	Coltura esistente	Indennità di esproprio definitiva (€/mq)
17	98	418,53		Bosco ceduo	0,88

Nota: L'occupazione temporanea è pari ad 1/12 dell'indennità definitiva, per ogni mese di occupazione.

Il presidente
Cinquini Pieramos

Commissione provinciale espropri di Sondrio
Decreto n. 8/21 - Lavori di svaso e difesa spondale in destra orografica, del torrente Frodolfo, ramo Forni. Comune: Valfurva. Determinazione dell' indennità di esproprio definitiva

DETERMINAZIONE DELL' INDENNITÀ DI ESPROPRIO DEFINITIVA

Richiedente: Comune di Valfurva (SO)
Ente espropriante: CM Alta Valtellina
Lavori: Lavori di svaso e difesa spondale in destra orografica, del torrente Frodolfo, ramo Forni,
Comune: Valfurva
Posizione del terreno rispetto al centro edificato: esterno
Data riferimento della stima: 15/06/21

LA COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI,
regolarmente costituita nella seduta odierna, vista la documentazione acquisita agli atti;
HA DETERMINATO
ai sensi dell'art. 40, comma 1, del d.p.r. 327/01 e s.m.i., l'indennità di espropriazione definitiva:
Comune di VALFURVA

Ditte intestatarie					
REZZOLI AURELIA - c.f. RZZRLA54R56I576M					
Fg	Mappale	Sup. da Espropriare mq	Sup. da Occupare mq	Coltura esistente	Indennità di esproprio definitiva (€/mq)
77	219	53	448	Prato	8,00

Nota: L'occupazione temporanea è pari ad 1/12 dell'indennità definitiva, per ogni mese di occupazione.

Il presidente
Cinquini Pieramos

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

Commissione provinciale espropri di Sondrio
Decreto n. 9/21. Riqualificazione ambientale e naturalizzazione dell'area degradata in frazione di S. Lucia. Comune: Valdisotto (SO).
Determinazione dell'indennità di esproprio definitiva

DETERMINAZIONE DELL' INDENNITÀ DI ESPROPRIO DEFINITIVA

Richiedente: Comune di Valdisotto (SO)

Ente espropriante: Comune di Valdisotto (SO)

Lavori: Riqualificazione ambientale e naturalizzazione dell'area degradata in frazione di S. Lucia

Comune: Valdisotto (SO)

Posizione del terreno rispetto al centro edificato: esterno

Data riferimento della stima: 15/06/21

LA COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI,
regolarmente costituita nella seduta odierna, vista la documentazione acquisita agli atti;
HA DETERMINATO
ai sensi dell'art. 40, comma 1, del d.p.r. 327/01 e s.m.i., l'indennità di espropriazione definitiva:
Comune di VALDISOTTO

Ditte intestatarie					
VARIE					
Fg	Mappale	Sup. da Espropriare mq	Sup. da Occupare mq	Vocazione area	Indennità di esproprio definitiva (€/mq)
10	497	5		Prato / area verde	15,00
10	581	17		Prato / area verde	15,00
10	582	17		Prato / area verde	15,00
10	583	35		Prato / area verde	15,00
10	584	21		Prato / area verde	15,00
10	585	1		Prato / area verde	15,00

Nota: L'occupazione temporanea è pari ad 1/12 dell'indennità definitiva, per ogni mese di occupazione.

Il presidente
Cinquini Pieramos

Province

Città Metropolitana di Milano

Decreto R.G. 4661 del 9 giugno 2021 - Lavori di riqualifica e potenziamento S.P. ex S.S. 415 «Paullese» da Peschiera Borromeo a Spino d'Adda (escluso Ponte sull'Adda) 2° lotto, 1° stralcio, tratte A e B nei comuni di Mediglia, Pantigliate, Paullo, Settala, Zelo Buon Persico - Decreto di libero accesso per le aree interessate dall'integrazione alla pubblica utilità ex decreto dirigenziale R.G. 3689/2021

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL SETTORE PATRIMONIO ED ESPROPRI

Premesso che con legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» dal 1° gennaio 2015 le città Metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Richiamati i seguenti atti della Città Metropolitana di Milano:

- determinazione dirigenziale R.G. 7204 in data 22 ottobre 2020 di approvazione del progetto esecutivo per l'opera come da oggetto;
- decreto dirigenziale R.G. 3689 in data 6 maggio 2021 di integrazione alla dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ex delibera CIPE n. 35 del 10 agosto 2016 per i lavori di Riqualifica e potenziamento S.P. ex S.S. 415 «Paullese» da Peschiera Borromeo a Spino d'Adda (escluso Ponte sull'Adda) 2° lotto, 1° stralcio, tratte A e B nei Comuni di Mediglia, Pantigliate, Paullo, Settala, Zelo Buon Persico per i mappali censiti al fg. 5 - nn. 64 e 97 in Mediglia, fg. - 18 n. 1042 in Settala, fg. 19 - n. 193 in Settala e fg. 19 - n. 34 sub 14 in Settala;

Attesa la necessità di provvedere alla comunicazione, ai proprietari interessati dal futuro procedimento di espropriazione delle aree, dell'autorizzazione al libero accesso delle aree interessate di cui all'art. 15 del d.p.r. 327/01 e s.m.i.;

Vista l'esigenza per i tecnici della Città Metropolitana di Milano nonché per i tecnici e collaboratori incaricati dei rilievi planimetrico-catastali delle aree e delle indagini ambientali, di effettuare rilievi, tracciamenti, sondaggi e posa di cippi in terreni di proprietà privata per l'esecuzione degli occorrenti lavori preparatori e delle operazioni planimetriche per il successivo proseguimento dell'iter espropriativo;

Richiamato il decreto del Sindaco Metropolitano R.G. n. 72/2021 del 31 marzo 2021 avente ad oggetto «Decreto di approvazione del PEG 2021/2023 ed in particolare l'obiettivo n. 15564;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 4 della l. 7 agosto 1990 n. 241, per quanto di competenza della Città Metropolitana di Milano il responsabile del Procedimento è il Dott. Claudio Martino, Direttore ad interim del Settore Patrimonio ed Espropri della Città Metropolitana di Milano;

Accertato che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

- per la parte amministrativa dalla responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Infrastrutture,
- per la parte tecnica dal responsabile del Servizio Tecnico Espropri;

Visti

- il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;
- il d.lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare l'art. 107;

Richiamata altresì la legge 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione» e ss.m.i., e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città Metropolitana di Milano, in osservanza alle Direttive impartite a riguardo dal Segretario Generale;

Dato atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del vigente PTPCT anni 2021-2023 e che sono stati effettuati i controlli previsti dal vigente Regolamento sul Sistema controlli interni, rispettato quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città Metropolitana di Milano, con particolare riguardo alle misure di gestione del rischio previste con riferimento alla tipologia di processo di cui trattasi, e che si è provveduto ad osservare quanto previsto dalle Direttive interne;

Visto l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana;

Richiamati gli artt. 38 - 39 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il comma 5 dell'art. 11 del vigente regolamento dell'Ente sul sistema dei controlli interni;

Visto il vigente «Codice di comportamento della Città Metropolitana di Milano»;

Vista la deliberazione della Giunta regionale lombarda n. VII/5760 in data 27 luglio 2001, di definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza a partire dal 1 ottobre 2001;

DECRETA

Art. 1 - I funzionari della Città Metropolitana di Milano: arch. Antonino Tripodi, geom. Alessandro Pellizzotti, geom. Estri Manuela, geom. Papa Maurizio, ing. Carlo Maria Merlano e ing. Pepe Salvatore, accompagnati dall'eventuale personale e collaboratori di aiuto strettamente necessari, sono autorizzati, a partire da dieci giorni dalla data della comunicazione del presente atto, ad introdursi negli immobili indicati nella tabella allegata (*omissis*) e facente parte integrante del presente decreto per effettuare tracciamenti, rilievi ed ogni altra operazione preliminare, ivi comprese le prove penetrometriche, le indagini ambientali agli effetti della redazione degli elaborati tecnico/progettuali e dei piani d'esproprio relativi ai lavori di Riqualifica e potenziamento S.P. ex S.S. 415 «Paullese» da Peschiera Borromeo a Spino d'Adda (escluso Ponte sull'Adda) 2° lotto, 1° stralcio, tratte A e B nei Comuni di Mediglia, Pantigliate, Paullo, Settala, Zelo Buon Persico.

Si fa avvertenza che chi si opponesse alle operazioni autorizzate dal presente decreto o togliesse i picchetti, i paletti o altri segnali infissi in esecuzione delle medesime incorrerà nelle sanzioni di legge.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

L'Ufficio proponente dà atto di provvedere alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on-line della Città Metropolitana di Milano.

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento dell'Ente.

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della l. 241/90, testo vigente, nonché dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella «A».

Si dà atto che per il presente provvedimento non è richiesta la pubblicazione delle informazioni in Amministrazione Trasparente in quanto non rientra nelle fattispecie previste dall'art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 né in altre fattispecie previste dal citato d.lgs. 33/2013.

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Il direttore ad interim del settore patrimonio ed espropri
Claudio Martino

Città Metropolitana di Milano

Decreto raccolta generale n. 4694 del 10 giugno 2021 - Lavori per la realizzazione della Metrotranvia Milano (Parco Nord) - Seregno: Decreto di identificazione catastale in comune di Bresso. Numero di piano 44. Parte comune di Condominio di via Vittorio Veneto n. 27 per n. 31 intestatari

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL SETTORE
PATRIMONIO ED ESPROPRI

Premesso che con legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» dal 1° gennaio 2015 le città Metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Preso atto che il CIPE ha approvato il progetto definitivo dell'opera denominata «Metrotranvia Milano (Parco Nord) - Seregno» - opera definita «infrastruttura prioritaria» con deliberazioni n. 52 del 27 marzo 2008 e n. 67 del 2 aprile 2008 e che le stesse sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 26 del 2 febbraio 2009;

Richiamato il decreto R.G. n. 359/2016 del 21 gennaio 2016 con cui sono stati espropriati a favore della Città Metropolitana di Milano i terreni occorrenti per la realizzazione dei lavori in oggetto in Comune di Bresso, le cui superfici espropriate erano fatte salve di successiva identificazione catastale da effettuarsi in sede di frazionamento delle aree;

Considerato che è stato approvato il seguente frazionamento, riportante l'esatta dimensione per alcune particelle catastali espropriate in Comune di Bresso, tra cui quella identificata originariamente al fg. 7 - n. 325:

- prot. n. 2019/MI0210898 in data 20 giugno 2019.

Ritenuto pertanto di procedere all'atto di puntuale identificazione della stessa al fine di una corretta trascrizione e voltura del sopracitato decreto di espropriazione nei registri catastali, peraltro già trascritto e volturato sotto condizione sospensiva in data 9 febbraio 2016 cui ha fatto seguito rettifica in data 25 febbraio 2016 per mappali erroneamente trascritti integralmente a favore di Città Metropolitana di Milano;

Dato atto che con nota del Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche in data 13 ottobre 2017 prot. 21403 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Gianluca Bandiera;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 4 della l. 7 agosto 1990 n. 241, per quanto di competenza della Città Metropolitana di Milano il responsabile del Procedimento è il Dott. Claudio Martino, Direttore ad interim del Settore Patrimonio ed Espropri della Città Metropolitana di Milano;

Richiamato il decreto del Sindaco Metropolitano R.G. n. 72/2021 del 31 marzo 2021 avente ad oggetto «Decreto di approvazione del PEG 2021/2023 ed in particolare l'obiettivo n. 15564;

Accertato che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

- per la parte amministrativa dalla responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Infrastrutture,
- per la parte tecnica dal responsabile del Servizio Tecnico Espropri;

Visti

- il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;
- il d.lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare l'art. 107;

Richiamata altresì la legge 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione» e ss.m.i., e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città Metropolitana di Milano, in osservanza alle Direttive impartite a riguardo dal Segretario Generale;

Dato atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del vigente PTPCT anni 2021-2023 e che sono stati effettuati i controlli previsti dal vigente Regolamento sul Sistema controlli interni, rispettato quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città Metropolitana di Milano, con particolare riguardo alle misure di gestione del rischio previste con riferimento alla tipologia di processo di cui trattasi, e che si è provveduto ad osservare quanto previsto dalle Direttive interne;

Visto l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana;

Richiamati gli artt. 38 - 39 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il comma 5 dell'art. 11 del vigente regolamento dell'Ente sul sistema dei controlli interni;

Visto il vigente «Codice di comportamento della Città Metropolitana di Milano»;

Vista la deliberazione della Giunta regionale lombarda n. VII/5760 in data 27 luglio 2001, di definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza a partire dal 1 ottobre 2001;

DECRETA

Art. 1 - Gli immobili occorrenti per i lavori di realizzazione della «Metrotranvia Milano (Parco Nord) - Seregno», già espropriati a favore della Città Metropolitana di Milano con sede in Via Vivaio, 1 - 20122 Milano C.F. 08911820960 in forza del decreto del medesimo Ente R.G. n. 359/2016 del 21 gennaio 2016 in Comune di Bresso, sono identificati come a seguire, per quanto attiene al n. 44 nel piano particellare di esproprio da riferire a parte comune per il Condominio di Via Vittorio Veneto n. 27:

- Catasto: Fabbricati
- Comune Censuario: Bresso
- Foglio: 7
- Mappale espropriato ante frazionamento: 325
- Mappale attuale: 653
- Superficie catastale mq: 414
- Superficie espropriata mq: 414

Elenco intestatari catastali:

1. AMBIVERI Paola (*omissis*)
2. ANDREOTTI Romana (*omissis*)

3. BENIN Andrea (*omissis*)
4. BENIN Giorgio (*omissis*)
5. BERNA Renato (*omissis*)
6. BON Franca Rosetta (*omissis*)
7. BORTOLUSSI Ancilla (*omissis*)
8. BURASCHI Cesare (*omissis*)
9. DE GIULI Alberto (*omissis*)
10. DE GIULI Alessandra (*omissis*)
11. DE GIULI Mario (*omissis*)
12. GRASSI Carla (*omissis*)
13. GULMINI Marilena (*omissis*)
14. LA GALLERIA MODA DI VENARUZZO SONIA E BORTOLUSSI ANCILLA S.N.C. con sede in Bresso - C.F. 03117090153
15. LANZANI Luigi (*omissis*)
16. LANZANI Marco (*omissis*)
17. LICATA Valeria Carmela Maria (*omissis*)
18. LONGHI Sergio (*omissis*)
19. MACALUSO Maurizio (*omissis*)
20. MACALUSO Melchiorre (*omissis*)
21. MACALUSO Tiziana (*omissis*)
22. MASCHERONI Pietro (*omissis*)
23. MONTANARI Liliana (*omissis*)
24. QUARTERO Daniela Ottavia (*omissis*)
25. RECALCATI Pieraldo (*omissis*)
26. RECALCATI Virginio (*omissis*)
27. RODOLFI Maria (*omissis*)
28. SANTI Maurizio (*omissis*)
29. STUCCHI Giovanna (*omissis*)
30. TOTA Alessandro (*omissis*)
31. VENARUZZO Sonia (*omissis*)

Gli immobili stessi saranno conferiti in proprietà dalla Città Metropolitana di Milano ai Comuni di appartenenza, al collaudo finale dell'opera.

Tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno in avvenire essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Art. 2 - Il presente decreto, esente da bollo ai sensi dell'art. 22 Tabella all. B al d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, verrà notificato alle proprietà nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e dovrà essere trascritto presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari a cura dell'Ente espropriante, il quale dovrà altresì provvedere alla presentazione della domanda di voltura catastale, figurandone esente per la parte di corresponsione dei tributi inerenti agli adempimenti catastali ex art. 10 d.lgs. n. 23/2011, come modificato dall'art. 26, comma 1, d.l. n. 104 del 12 settembre 2013, convertito dalla l. 8 novembre 2013, n. 128.

L'Ufficio proponente dà atto di provvedere alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on-line della Città Metropolitana di Milano.

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento dell'Ente.

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della l. 241/90, testo vigente, nonché dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella «A».

Si dà atto che per il presente provvedimento non è richiesta la pubblicazione delle informazioni in Amministrazione Trasparente in quanto non rientra nelle fattispecie previste dall'art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 né in altre fattispecie previste dal citato d.lgs. 33/2013.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Il direttore ad interim del settore patrimonio ed espropri
Claudio Martino

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

Provincia di Varese**Decreto n. 119 del 17 maggio 2021 - Snam Rete Gas s.p.a. - Metanodotto pot. all. comune di Cislago DN200 (8") DP 24 bar in comune di Turate. Mapp. 861 in Turate - Svincolo Indennità depositate****IL DIRIGENTE**

Richiamato il decreto n. 12 in data 23 luglio 2014 emesso dal Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni con il quale, La Provincia di Varese, in qualità di autorità espropriante, ha disposto l'asservimento e l'occupazione temporanea delle aree interessate dal procedimento espropriativo in oggetto con contestuale determinazione urgente dell'indennità provvisoria di asservimento ed occupazione da corrispondere ai proprietari;

dato atto che:

- in esito a richiesta di SNAM RETE GAS S.p.A, Società promotrice e beneficiaria del procedimento, Prot. Reinv/nocc/inno/3708-3717/mam del 15 febbraio 2016 la Provincia di Varese emetteva in data 10/03/2016 Ordinanza n. 06/2016 con la quale si disponeva il deposito delle indennità di occupazione ed asservimento a favore delle ditte che, su dichiarazione di SNAM, non avevano presentato formale accettazione delle indennità;
- in esecuzione di tale ordinanza SNAM ha provveduto, tra altri, a costituire i depositi amministrativi di seguito riportati a favore della Fondazione Isacchi Samaja ONLUS (C.F. 060442330966 con sede Via Nino Bixio, 30 20129 - MILANO) proprietaria del mappale 861 Fg. 912 in Turate (CO) occorso all'esecuzione dell'opera, a garanzia delle indennità definitive di asservimento e occupazione della stessa area:
 1. deposito amministrativo n. naz. 1299041 n. prov. 610405 di € 428,75 costituito in data 31 marzo 2017 a garanzia dell'indennità di asservimento del terreno 861 fg. 912 in Turate (CO);
 2. deposito amministrativo n. naz. 1299042 n. prov. 610406 di € 297,50 costituito in data 31 marzo 2017 a garanzia dell'indennità di occupazione temporanea del terreno 861 fg. 912 in Turate (CO);

Vista la nota prot. 16991 del 1 aprile 2021 con la quale Fondazione Isacchi Samaja ONLUS C.F. 060442330966 con sede Via Nino Bixio, 30 20129 - MILANO, proprietaria del mappale 861 in Turate ha dichiarato di accettare le indennità definitive di asservimento ed occupazione di cui ai depositi sopra citati;

Rilevato che con la stessa istanza la proprietà ha dichiarato, ai sensi degli art. 48 e 76 del d.p.r. 445/2000 la piena e libera proprietà dei terreni e l'assenza di diritti di terzi assumendosi ogni responsabilità a riguardo, ai sensi dell'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e richiedendo nel contempo lo svincolo delle somme depositate a suo favore;

Specificato che l'area di cui al mappale 861 fg. 912 CT del comune di Turate, non risulta inserita dallo strumento urbanistico vigente, in zone omogenee classificabili come edificabili (ex zone E ed F) e che pertanto non occorre assoggettare a ritenuta d'imposta ai sensi dell'art. 35 del d.p.r. 327/2001 l'indennità oggetto del presente svincolo;

Dato atto che con nota prot. 6023 del 3 maggio 2017 SNAM RETE GAS S.p.A., ai sensi dell'art. 28 del d.p.r. 327/2001, ha attestato la mancata opposizione di terzi al pagamento dell'indennità;

Attestata altresì la piena e libera proprietà dei beni e l'assenza di diritti di terzi vista la dichiarazione resa in merito dalla proprietà ai sensi degli art. 48 e 76 del d.p.r. 445/2000;

Considerato che il deposito di cui trattasi non ha più motivo di sussistere vista la dichiarazione di accettazione dell'indennità;

Richiamati:

- il d.p.r. n. 327/2001 con particolare riferimento agli art. 26 e 28;
- il d.lgs. n. 267/2000 con particolare riferimento all'art. 107;
- il decreto presidenziale n. 189 del 28 ottobre 2020 di attribuzione dell'incarico dirigenziale dell'area tecnica al dott. Gabriele Olivari con decorrenza dal 1° novembre 2020;
- i decreti dirigenziali:
 - n. 42 del 26 febbraio 2021 di «Conferimento dell'incarico di posizione organizzativa del Settore Servizi Amministrativi di supporto all'area - Area Tecnica»;
 - n. 56 del 1 marzo 2021 di individuazione responsabili dei procedimenti e delega di funzioni dirigenziali relativamente ai Settori dell'Area Tecnica sino al 28 febbraio 2022;

DECRETA

Art. 1 - La Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano/Monza e Brianza Servizio depositi definitivi è autorizzata a svincolare la somma di €. 726,25 complessivamente depositata a titolo di indennità di occupazione ed asservimento del mappale 861 fg. 912 in Comune di Turate a favore della Fondazione Isacchi Samaja ONLUS C.F. 060442330966 con sede Via Nino Bixio, 30 20129 - Milano

La somma di cui sopra è da prelevarsi dai depositi amministrativi in premessa indicati, costituiti in data 31 marzo 2017 da SNAM Rete Gas s.p.a. C.F. 10238291008 con sede in Piazza Santa Barbara, 7 - San Donato Milanese in qualità di promotore e beneficiario del procedimento espropriativo in oggetto, di seguito riportati per completezza:

- deposito amministrativo n. naz. 1299041 n. prov. 610405 di € 428,75 costituito in data 31 marzo 2017 a garanzia dell'indennità di asservimento del terreno 861 fg. 912 in Turate (CO);
- deposito amministrativo n. naz. 1299042 n. prov. 610406 di € 297,50 costituito in data 31 marzo 2017 a garanzia dell'indennità di occupazione temporanea del terreno 861 fg. 912 in Turate (CO);

Il dirigente
Olivari Gabriele

Comuni

Comune di Bergamo

Decreto di esproprio derivante da indennità provvisoria dei beni interessati alla realizzazione del nuovo palazzetto dello sport e di opere infrastrutturali di scala provinciale ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 23) del d.p.r. 327/2001, della l.r. n. 3/2009 e della l. 241/90 e s.m.i.

IL DIRIGENTE

DIREZIONE PATRIMONIO ESPROPRI E SERVIZI CIMITERIALI

Visto:

il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 139 del 11 ottobre 2018, pubblicato sul BURL in data 17 novembre 2018, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 34) del d.lgs. 267/2000 nonché dell’art. 6 della l.r. 2/2003, dell’Accordo di Programma tra Comune di Bergamo, Regione Lombardia, Provincia di Bergamo, TEB S.p.A. e società Grupedil s.r.l ora Chorus Life s.p.a., finalizzato alla «realizzazione del nuovo palazzetto dello sport e di opere infrastrutturali di scala provinciale»; in attuazione delle previsioni del Piano di Governo per il Territorio relative all’Ambito di Trasformazione «Ate/i_26 - ex OTE» localizzato in Via Bianzana/Serassi;

l’Accordo di programma, ratificato con delibera del Consiglio comunale n. 117 Reg. C.C./59 Pro. Del. in data 24 settembre 2018, che comporta variante agli atti del P.G.T., con apposizione del vincolo espropriativo sulle aree oggetto degli interventi nonché dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere dal medesimo previste a fini delle procedure e di occupazione d’urgenza, ai sensi del citato articolo 34) del d.lgs. 267/2000.

Considerato che l’art. 14.2 lett. c) del citato l’Accordo di Programma dispone espressamente a carico del Comune di Bergamo l’attivazione delle procedure amministrative di occupazione d’urgenza e di espropriazione di pubblica utilità delle aree necessarie alla realizzazione del nuovo palazzetto dello sport e delle opere infrastrutturali con oneri a carico della società Grupedil s.r.l ora Chorus Life s.p.a.

Visto il verbale della seduta della Conferenza dei Servizi, di cui all’art. 14 della l. 241/90, in data 20 maggio 2019 dal quale risulta che è stato approvato il progetto definitivo delle opere di urbanizzazione primaria funzionali (lotto 1) e di opere infrastrutturali di scala territoriale (lotto 3) corredato dalla documentazione tecnico amministrativa del piano particellare, di misurazione e di identificazione delle aree, di stima del valore di mercato necessaria al proseguo della procedura di esproprio

Dato atto che sussiste la particolare urgenza all’attuazione dell’accordo programma finalizzato alla «realizzazione del nuovo palazzetto dello sport e di opere infrastrutturali di scala provinciale»; in quanto il medesimo è destinato a soddisfare interessi e bisogni pubblici generali costituiti dalle utilità del sistema di trasporto.

Considerato che è vigente il termine di efficacia della pubblica utilità

Dato atto altresì che:

la S.V. risulta proprietario dei seguenti beni immobili al Catasto Terreni

no	Fg	Mappali	PROPRIETARIO
9	42	16309	SEVI S.R.L.
	42	16332	
	42	16340	
	42	16342	
	42	16344	
	41	16029	

È stata determinata la misura dell’indennità di espropriazione degli immobili occorrenti per detta opera, da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto quantificata in € 446.231,64

con comunicazione del 9 gennaio 2020 - PG E0006695 la S.V. ha dichiarato di non accettare l’indennità provvisoria di esproprio, nominando proprio tecnico di fiducia e dando avvio al procedimento ex art. 21 del d.p.r. 327/01 per la determinazione definitiva dell’indennità di esproprio

considerato che ai sensi dell’art. 20, comma 14, del d.p.r. 327/01 è stato necessario procedere al deposito dell’indennità di esproprio presso la Cassa Depositi e Prestiti ora MEF- Ragioneria territoriale dello Stato di Milano

visto che si è provveduto con determina dirigenziale 0056-21, del 12 maggio 2021, a costituire presso la Cassa Depositi e Prestiti ora MEF - Ragioneria territoriale dello Stato di Milano, con bonifico bancario del 14 maggio 2021 la somma anzidetta offerta, di cui si allega quietanza di pagamento e parte integrante del presente decreto, poiché il tipo di operazione effettuata - trattandosi di pagamenti alla Tesoreria dello Stato - non genera CRO di riferimento

Visto il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., ed in particolare gli artt. 22,23 e 24)

Vista la l.r. 3/2009

DECRETA

è disposta, per la realizzazione dell’opera di cui in premessa, a favore del Comune di Bergamo l’espropriazione definitiva dei beni identificati al Catasto Terreni:

no	Fg	Mappali	PROPRIETARIO
9	42	16309	SEVI S.R.L.
	42	16332	
	42	16340	
	42	16342	
	42	16344	
	41	16029	

È disposto altresì il passaggio del diritto di proprietà dei beni di cui sopra sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato al proprietario nelle forme degli atti processuali civili ed eseguito mediante l’immissione in possesso da parte dell’Amministrazione comunale con la redazione del verbale di cui all’art. 24 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.

Il presente decreto:

è oggetto di voltura nel Catasto e di trascrizione presso l’Ufficio dei Registri Immobiliari ed è pubblicato per estratto sul BURL;

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

è opponibile da terzi entro 30 (trenta) giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata;

ai sensi dell'art. 25 comma 1,2 e 3 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti reali o personali gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio.

Dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi ai beni espropriati possono fatti valere unicamente sull'indennità.

Contro il presente decreto di esproprio è ammesso ricorso al Tar entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data di ricevimento.

Si rende noto ai sensi della legge 241/1990 che il Responsabile del procedimento è il Dirigente della Direzione Patrimonio Espropri e Servizi Cimiteriali: Dott.ssa Erminia Renata Carbone: ecarbone@comune.bg.it

Il dirigente
Dario Tadè

Comune di Cugliate Fabiasco (VA)
Lavori di realizzazione di intersezione a rotatoria lungo la S.S. 233 e le vie Carpio e Filippini

DEPOSITO
PRESSO LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI

ex artt. 20 e 26 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327

Premesso

- che con deliberazione consiliare n. 46 del 11 novembre 2011, pubblicata sul BURL Serie avvisi e concorsi n. 14 del 4 aprile 2012, è stato definitivamente approvato il Piano di Governo del Territorio del Comune di Cugliate Fabiasco;
- che lo strumento urbanistico, sulle aree ricomprese nel mappale n. 1658 - 1659 - 1660 - 1661, ha apposto un vincolo preordinato all'espropriazione finalizzato alla realizzazione di intersezione a rotatoria lungo la S.S. 233 e le vie Carpio e Filippini, collocata al confine con il Comune di Marchirolo e parzialmente ricadente nel territorio dello stesso Comune;
- che con deliberazione di Giunta comunale n. 06 del 16 marzo 2017 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità e approvazione del piano particellare di esproprio, e con deliberazione di G.C. n. 30 del 3 maggio 2017 è stato approvato il progetto esecutivo;
- che con decreto d'occupazione d'urgenza prot. n. 1887 del 28 marzo 2017 è stata disposta per i motivi ivi dedotti, ai sensi dell'articolo 22-bis del d.p.r. 327/2001, l'occupazione anticipata delle aree necessarie alla esecuzione del progetto. Nel medesimo atto è stata determinata, in via provvisoria, l'indennità di espropriazione da offrire ai proprietari interessati, per la proprietà dei sigg.: PFHURTER CLAUDE - DI CEGLIE ANTONIA - PFHURTER SILVIO - PFHURTER BARBARA - pari, all'importo di complessivi euro 7.775,00, oltre ad euro 300,00 (forfettaria) per occupazione temporanea (come si evince dal piano particellare);
- che detto provvedimento è stato notificato ai signori di cui sopra, a mezzo raccomandata ricevuta di ritorno, in data 4 aprile 2017;
- che in data 26 aprile 2017 prot. n. 2466 si è dato avviso alla stessa proprietà, a mezzo raccomandata ricevuta di ritorno, dell'esecuzione dello stesso provvedimento per il giorno 18 maggio 2017;
- che in data 18 maggio 2017, come da processo verbale di pari data, si è provveduto ad eseguire, mediante immissione nel possesso, il sopracitato decreto d'occupazione d'urgenza;
- che con nota del 11 luglio 2017, prot. n. 4222, veniva inoltrata alla Provincia di Varese - Commissione per la valutazione indennità di esproprio, la richiesta di valutazione per le aree di che trattasi;
- che l'indennità definitiva di esproprio è stata determinata dalla Commissione Provinciale Espropri di Varese, con decisione n. 03/2017 - seduta del 27 settembre 2017, pervenuta al Comune di Cugliate Fabiasco in data 13 ottobre 2017, prot. n. 6208, nell'importo di euro 25,00/mq quale indennità di esproprio ed euro 2,08/mq (corrispondente a 1/12 dell'indennità di esproprio) quale indennità di occupazione;
- che con nota del 16 ottobre 2017, prot. n. 6243, notificata a mezzo di raccomanda RR, ai sigg. PFHURTER CLAUDE - DI CEGLIE ANTONIA - PFHURTER SILVIO - PFHURTER BARBARA, veniva data comunicazione della determinazione definitiva dell'indennità di esproprio e di occupazione della Commissione Provinciale Espropri di Varese (decisione n. 03/2017 - seduta del 27 settembre 2017)
- che i sigg. PFHURTER CLAUDE - DI CEGLIE ANTONIA - PFHURTER SILVIO - PFHURTER BARBARA non hanno fatto pervenire alcuna comunicazione o documentazione in merito all'indennità provvisoria di esproprio, per cui la stessa deve ritenersi non accettata;

A seguito del deposito del frazionamento depositato dal tecnico incaricato Arch. Mastromarino dal quale si evince che la superficie delle aree da acquisire risultano essere:

- Superficie complessiva da acquisire = mq. 335
- Superficie complessiva di indennità provvisoria = mq. 156

in ottemperanza delle norme legislative che disciplinano la materia delle espropriazioni per causa di pubblica utilità

DISPONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 14 e dell'art. 26 comma 1 del d.p.r. n. 327/2001, di eseguire entro il termine di legge, il deposito presso la cassa depositi e prestiti in favore delle ditte non concordatarie elencate in precedenza, delle corrispondenti somme offerte a titolo di indennità di espropriazione dei mappali occorrenti per i lavori in oggetto, così come individuati nel piano particellare di esproprio e successivo frazionamento definitivo.

La presente disposizione di accredito trova copertura finanziaria per l'intero importo di € 8.699,48 (come di seguito dettagliatamente descritto)

<i>Ditta catastale</i>	<i>Sup. complessiva da acquisire in mq.</i>	<i>Determinazione indennità da parte Comm. Prov. Varese €/mq. 25,00</i>	<i>Indennità di occupazione €/mq. 2,08 (1/12 dell'indennità di esproprio)</i>	<i>Importo complessivo da liquidare</i>
PFHURTER CLAUDE nato in Francia il 1 giugno 1944 n. c.f. PFHCLD44H41Z110R DI CEGLIE ANTONIA nata a Monte Sant'Angelo il 12 maggio 1947 n. c.f. DCGNTN47E52F613S PFHURTER SILVIO nato in Svizzera il 4 agosto 1968 n. c.f. PFHSLV68M04Z133X PFHURTER BARBARA nata in svizzera il 11 novembre 1971 n. c.f. PFRBBR71S51Z133A	335	8.375,00	Mq. 156 x 2,08= € 324,48	€ 8.699,48

nella somma accantonata per *acquisizione aree* nel quadro economico di progetto definitivo approvato con la prefata delibera di GC n. 06/2017 e relativo progetto esecutivo approvato con delibera di G.C. n. 30/2017., con impegno di spesa assunto sul capitolo 2505/3 IMD 230/2017 sub. 7 del bilancio di questa Autorità esercizio finanziario 2017 (di cui alla determinazione UTC n. 78/2017).

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nel Boll. Uff. della Regione Lombardia e sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

Per i successivi provvedimenti di deposito, la presente si trasmette all'Ufficio Ragioneria di questa Autorità affinché provveda utilmente a quanto di competenza.

Il responsabile dell'ufficio espropri
responsabile dell'area tecnica
Brovelli Miriam

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

Comune di Lentate sul Seveso (MB)
Estratto del decreto di espropriazione per pubblica utilità n. 2/2021 ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327
IL RESPONSABILE DEL SETTORE V - OPERE PUBBLICHE E PATRIMONIO

Nell'esercizio delle funzioni e delle competenze attribuite con decreto del Sindaco n. 7 del 17 maggio 2021, con cui è stato conferito l'incarico di Posizione Organizzativa del Settore V - Opere Pubbliche e Patrimonio;

premessi che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 61 del 28 dicembre 2017, esecutiva ai sensi di Legge, veniva approvato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018/2020 e dell'Elenco annuale 2018, quale allegato fondamentale al bilancio pluriennale del Comune di Lentate sul Seveso 2018/2020, in cui è contemplato l'intervento di «Riqualificazione aree a verde pubblico e completamento rete ciclopedonale in fraz. Cimnago»;
- detto intervento, di pubblico interesse, ricade su aree di proprietà privata, tra cui quella identificata al foglio 11 mappale 64 ed al foglio 25 mappale 22, per una superficie complessiva di mq. 40.695,00 di cui mq. 1.735,00 soggetti ad espropriazione, di proprietà:
 - Fondazione IRCCS Cà Granda - Ospedale Maggiore Policlinico (CF. 04724150968) per la nuda proprietà e Fondazione Patrimonio Cà Granda (CF. 97700680156) per l'usufrutto, con sede a Milano in via Francesco Sforza n. 28;
- i mappali come sopra indicati, sono azionati nel Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio vigente in parte quali «*Filari piante*» e in parte quali «*Percorsi ciclopedonali*», come evidenziato nell'attestato di destinazione urbanistica prot. 25211 del 30 novembre 2020;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 61 del 2 novembre 2020 è stato approvato il progetto Definitivo denominato «Riqualificazione aree a verde pubblico e completamento rete ciclopedonale in frazione Cimnago», esecutiva ai sensi di Legge, completo di piano particellare di esproprio e di perizia estimativa per la determinazione dell'indennità di esproprio, redatta a cura dell'arch. Remo Capitano di Bergamo, da riconoscere al proprietario del bene, disponendo così la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del d.p.r. 327 del 8 giugno 2001, come recepito dall'art. 9 della l.r. n. 3 del 4 marzo 2009;
- in forza della suddetta dichiarazione di pubblica utilità, con protocollo n. 20200026395 in data 11 dicembre 2020, veniva comunicato alla proprietà del bene l'avvio del procedimento espropriativo e, contestualmente, l'importo dell'indennità d'esproprio determinata in € 11.162,36, fatto salvo il minore o maggior importo da rapportare alla superficie effettiva a seguito del frazionamento catastale;
- con nota protocollo n. 2021000752 del 11 gennaio 2021, la proprietà presentava osservazioni sull'importo dell'indennità, facendo presente l'attuale concessione in affitto delle aree in esproprio, a cui è stato dato riscontro con nota del Settore scrivente prot. 20210005076 del 3 marzo 2021;
- con riscontro ricevuto il 20 aprile 2021, nota protocollo n. 20210008697, la proprietà, prendendo atto dell'avvio del procedimento espropriativo e delle delucidazioni sulla esecuzione, accettavano l'indennità proposta dall'ente espropriante come indicata al precedente punto;
- che il 4 giugno 2021, con protocollo n. 20210011891, è stato depositato frazionamento catastale n. 2021/165717, che individua nello specifico i seguenti mappali soggetti ad espropriazione:
 - Foglio 11, mappale 252 (ex mappale 64/b), per una superficie di 80,00 mq;
 - Foglio 25, mappale 306 (ex mappale 22/b), per una superficie di 1655,00 mq;

Visti:

Il d.p.r. n. 327 del 6 giugno 2001;

la l.r. n. 3 del 4 marzo 2009;

DECRETA

Di espropriare, disponendone il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Lentate sul Seveso, con sede in via Matteotti n. 8 - C.F. 83000890158, per l'esecuzione dell'intervento denominato «Riqualificazione aree a verde pubblico e completamento rete ciclopedonale in frazione Cimnago», le aree sotto indicate, così come risultanti dall'elenco riportato nel piano particellare di esproprio di cui alla premessa, come successivamente frazionate:

Foglio	particella	Qualità	Classe	Superficie	I.E.
11	252	Bosco ceduo	2	mq. 80,00	246,40
25	306	Prato	1	mq. 1655,00	10923,00
TOTALE					11169,40

che il presente atto sia notificato ai proprietari nelle forme di legge ed eseguito comportando l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata, confermando che le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio;

che il presente atto, a cura e spese del Comune di Lentate sul Seveso sia inoltre:

- registrato all'Agenzia delle Entrate di Desio;
- trascritto e volturato presso la Conservatoria del Registro Immobiliare di Milano;
- trasmesso per estratto entro cinque giorni dalla sua emanazione, al Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5, del d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- pubblicato all'Albo Pretorio e nel sito internet del Comune di Lentate sul Seveso;

che, adempite le suddette formalità, dopo l'avvenuta trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25, comma 3, del d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii.

Viene fissato in trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione sul BURL, il termine per la proposizione di eventuale ricorso da parte di terzi;

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale Lombardia, nel termine di sessanta giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Lentate sul Seveso, 14 giugno 2021

Il responsabile del V settore opere pubbliche e patrimonio
Giovanni Corbetta

Comune di Lentate sul Seveso (MB)

Estratto del decreto di espropriazione per pubblica utilità n. 3/2021 ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327

IL RESPONSABILE DEL SETTORE V - OPERE PUBBLICHE E PATRIMONIO

Nell'esercizio delle funzioni e delle competenze attribuite con decreto del Sindaco n. 7 del 17 maggio 2021, con cui è stato conferito l'incarico di Posizione Organizzativa del Settore V - Opere Pubbliche e Patrimonio;

premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 61 del 28 dicembre 2017, esecutiva ai sensi di Legge, veniva approvato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018/2020 e dell'Elenco annuale 2018, quale allegato fondamentale al bilancio pluriennale del Comune di Lentate sul Seveso 2018/2020, in cui è contemplato l'intervento di «Riqualificazione aree a verde pubblico e completamento rete ciclopeditonale in fraz. Cimnago»;
- detto intervento, di pubblico interesse, ricade su aree di proprietà privata, tra cui quella identificata al foglio 25 mappale 86 avente una superficie complessiva di mq. 3.970,00 di cui mq. 785,00 soggetti ad espropriazione, di proprietà dei signori:
 - Mascheroni Anna Maria n. Milano il 1 gennaio 1949 (CF.MSC NMR 49A41 F205F), residente a Lentate sul Seveso in via Bizzozzero n. 2, per la quota di 1/4;
 - Terraneo Andrea n. Mariano Comense il 28 giugno 1975 (CF.TRR NDR 75H28 E591K), residente a Lentate sul Seveso in via Bizzozzero n. 2, per la quota di 1/4;
 - Terraneo Gabriella n. Lentate sul Seveso il 11 marzo 1949 (CF.TRR GRL 49C51 E530J), residente a Lentate sul Seveso in via s. Michele del Carso n. 25, per la quota di 2/4;
- i mappali come sopra indicati, sono azionati nel Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio vigente in parte quali «Filari piante» e in parte quali «Percorsi ciclopeditonali», come evidenziato nell'attestato di destinazione urbanistica prot. 25211 del 30 novembre 2020;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 61 del 2 novembre 2020 è stato approvato il progetto Definitivo denominato «Riqualificazione aree a verde pubblico e completamento rete ciclopeditonale in frazione Cimnago», esecutiva ai sensi di Legge, completo di piano particellare di esproprio e di perizia estimativa per la determinazione dell'indennità di esproprio, redatta a cura dell'arch. Remo Capitano di Bergamo, da riconoscere al proprietario del bene, disponendo così la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del d.p.r. 327 del 8 giugno 2001, come recepito dall'art. 9 della l.r. n. 3 del 4 marzo 2009;
- in forza della suddetta dichiarazione di pubblica utilità, con protocollo n. 20200026395 in data 11 dicembre 2020, veniva comunicato alla proprietà del bene l'avvio del procedimento espropriativo e, contestualmente, l'importo dell'indennità d'esproprio determinata in € 11.162,36, fatto salvo il minore o maggior importo da rapportare alla superficie effettiva a seguito del frazionamento catastale;
- con protocollo n.20200026399 emesso in data 11 dicembre 2020, in forza della suddetta dichiarazione di pubblica utilità, veniva comunicato ai proprietari del bene l'avvio del procedimento espropriativo e, contestualmente, l'importo dell'indennità d'esproprio determinata in € 5.181,00 (cinquemilacentoottantuno/00);
- con nota protocollo n. 2021000990 del 13 gennaio 2021, i proprietari chiedevano delucidazioni di dettaglio sulla esecuzione a cui è stato dato riscontro con nota del Settore scrivente prot. 20210005073 del 3 marzo 2021;
- con riscontro ricevuto il 22 marzo 2021, nota protocollo n. 20210006551, i proprietari, prendendo atto dell'avvio del procedimento espropriativo e delle delucidazioni sulla esecuzione, accettavano l'indennità proposta dall'ente espropriante come indicata al precedente punto;
- che il 4 giugno 2021, con protocollo n. 20210011891, è stato depositato frazionamento catastale n. 2021/165717, che individua nello specifico i seguenti mappali soggetti ad espropriazione:
 - Foglio 25, mappale 310 (ex mappale 86/b), per una superficie di 785,00 mq;

Visti:

Il d.p.r. n. 327 del 6 giugno 2001;

La l.r. n. 3 del 4 marzo 2009;

DECRETA

Di espropriare, disponendone il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Lentate sul Seveso, con sede in via Matteotti n. 8 - C.F. 83000890158, per l'esecuzione dell'intervento denominato «Riqualificazione aree a verde pubblico e completamento rete ciclopeditonale in frazione Cimnago», le aree sotto indicate, così come risultanti dall'elenco riportato nel piano particellare di esproprio di cui alla premessa, come successivamente frazionate:

Foglio	particella	Qualità	Classe	Superficie (mq)	Indennità di esproprio (€)
25	310	prato	1	785,00	5.181,00

che il presente atto sia notificato ai proprietari nelle forme di legge ed eseguito comportando l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata, confermando che le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio;

che il presente atto, a cura e spese del Comune di Lentate sul Seveso sia inoltre:

- registrato all'Agenzia delle Entrate di Desio;
- trascritto e volturato presso la Conservatoria del Registro Immobiliare di Milano;
- trasmesso per estratto entro cinque giorni dalla sua emanazione, al Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5, del d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- pubblicato all'Albo Pretorio e nel sito internet del Comune di Lentate sul Seveso;

che, adempiute le suddette formalità, dopo l'avvenuta trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25, comma 3, del d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii.

Viene fissato in trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione sul BURL, il termine per la proposizione di eventuale ricorso da parte di terzi;

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale Lombardia, nel termine di sessanta giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Lentate sul Seveso, 14 giugno 2021

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

Comune di Lentate sul Seveso (MB)

Estratto del decreto di espropriazione per pubblica utilità n. 4/2021 ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327

IL RESPONSABILE DEL SETTORE V - OPERE PUBBLICHE E PATRIMONIO

Nell'esercizio delle funzioni e delle competenze attribuite con decreto del Sindaco n. 7 del 17 maggio 2021, con cui è stato conferito l'incarico di Posizione Organizzativa del Settore V - Opere Pubbliche e Patrimonio;

premessi che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 61 del 28 dicembre 2017, esecutiva ai sensi di Legge, veniva approvato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018/2020 e dell'Elenco annuale 2018, quale allegato fondamentale al bilancio pluriennale del Comune di Lentate sul Seveso 2018/2020, in cui è contemplato l'intervento di «Riqualficazione aree a verde pubblico e completamento rete ciclopeditonale in fraz. Cimnago»;
- detto intervento, di pubblico interesse, ricade su aree di proprietà privata, tra cui quella identificata al foglio 25 mappale 84 avente una superficie complessiva di mq. 3.970,00 di cui mq. 785,00 soggetti ad espropriazione, ed al foglio 25 mappale 88 avente una superficie complessiva di mq. 2.400,00 di cui mq. 469,00 soggetti ad espropriazione, di proprietà dei signori:
 - Beghetto Silvana n. Tombolo (PD) il 6 marzo 1936 (CF. BGHSVN36C46L199M), residente a Senago (MI) in via Degli Occhi n. 5, per la quota di 1/6;
 - Mantica Elso n. Senago (MI) il 13 luglio 1930 (CF. MNTLSE30L13I602P), residente a Senago (MI) in via Piave n. 8, per la quota di 3/6;
 - Mantica Matteo Cesare n. Bollate (MI) il 17 settembre 1965 (CF. MNTMTC65P17A940K), residente a Senago in via Mantica n. 38, per la quota di 1/6;
 - Mantica Roberta n. Senago (MI) il 10 aprile 1964 (CF. MNTRRT64D50I602T), residente a Monza in via Verdi n. 3, per la quota di 1/6;
- i mappali come sopra indicati, sono azionati nel Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio vigente in parte quali «Filiari piante» e in parte quali «Percorsi ciclopeditonali», come evidenziato nell'attestato di destinazione urbanistica prot. 25211 del 30 novembre 2020;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 61 del 2 novembre 2020 è stato approvato il progetto Definitivo denominato «Riqualficazione aree a verde pubblico e completamento rete ciclopeditonale in frazione Cimnago», esecutiva ai sensi di Legge, completo di piano particellare di esproprio e di perizia estimativa per la determinazione dell'indennità di esproprio, redatta a cura dell'arch. Remo Capitanio di Bergamo, da riconoscere al proprietario del bene, disponendo così la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del d.p.r. 327 del 8 giugno 2001, come recepito dall'art. 9 della l.r. n. 3 del 4 marzo 2009;
- con protocollo n. 20200026431 del 11 dicembre 2020, in forza della suddetta dichiarazione di pubblica utilità, veniva comunicato ai proprietari del bene l'avvio del procedimento espropriativo e, contestualmente, l'importo dell'indennità d'esproprio determinata in € 3.121,44 (tre milacentotrentuno/44);
- con nota protocollo n. 2021000949 del 13 gennaio 2021, i proprietari chiedevano delucidazioni sull'importo dell'indennità di esproprio e su aspetti di dettaglio relativi alla esecuzione, a cui è stato dato riscontro con nota del Settore scrivente prot. 20210005069 del 03 marzo 2021;
- a riscontro della sopra richiamata nota dello scrivente, ricevuto il 31 marzo 2021 protocollo n. 20210007227 i proprietari, delegavano quale unico referente il sig. Mantica Elso, specificando i dati del contratto di affitto, a cui è stato dato riscontro con nota del Settore scrivente prot. 20210009196 del 27 aprile 2021;
- che il 04 giugno 2021, con protocollo n. 20210011891, è stato depositato frazionamento catastale n. 2021/165717, che individua nello specifico i seguenti mappali soggetti ad espropriazione:
 - Foglio 25, mappale 308 (ex mappale 84/b), per una superficie di 40,00 mq;
 - Foglio 25, mappale 312 (ex mappale 88/b), per una superficie di 470,00 mq;
- facendo seguito al mancato riscontro da parte degli espropriandi nei termini previsti dall'art. 20 c. 14 del d.p.r. 327/2001, con nota dello scrivente Settore in data 9 giugno 2021 prot. 20210012329, si è disposto il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti della indennità di espropriazione complessiva di € 3.225,20, determinata sulla base delle esatte superfici del frazionamento di cui sopra;

Visti:

- Il d.p.r. n. 327 del 8 giugno 2001;
- La l.r. n. 3 del 4 marzo 2009;

DECRETA

Di espropriare, disponendone il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Lentate sul Seveso, con sede in via Matteotti n. 8 - C.F. 83000890158, per l'esecuzione dell'intervento denominato «Riqualficazione aree a verde pubblico e completamento rete ciclopeditonale in frazione Cimnago», le aree sotto indicate, così come risultanti dall'elenco riportato nel piano particellare di esproprio di cui alla premessa, come successivamente frazionate:

Foglio	particella	Qualità	Classe	Superficie (mq)	Indennità di esproprio (€)
25	308	Bosco ceduo	2	40,00	123,20
25	312	seminativo	1	470,00	3102,00
TOTALE				510,00	3225,20

che il presente atto sia notificato ai proprietari nelle forme di legge ed eseguito comportando l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata, confermando che le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio;

che il presente atto, a cura e spese del Comune di Lentate sul Seveso sia inoltre:

- registrato all'Agenzia delle Entrate di Desio;
- trascritto e volturato presso la Conservatoria del Registro Immobiliare di Milano;
- trasmesso per estratto entro cinque giorni dalla sua emanazione, al Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5, del d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- pubblicato all'Albo Pretorio e nel sito internet del Comune di Lentate sul Seveso;

che, adempiute le suddette formalità, dopo l'avvenuta trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25, comma 3, del d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii.

Viene fissato in trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione sul BURL, il termine per la proposizione di eventuale ricorso da parte di terzi;

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale Lombardia, nel termine di sessanta giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Lentate sul Seveso, 14 giugno 2021

Il responsabile del V settore opere pubbliche e patrimonio
Giovanni Corbetta

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

Comune di Origgio (VA)

Decreto n. 1/2021 di esproprio delle aree necessarie per i lavori di costruzione e adeguamento delle strade comunali di Origgio

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Premesso che:

- con la deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 22 giugno 2007 è stato approvato il Piano di Lottizzazione industriale n. 29, da realizzarsi ad Origgio in prossimità della Consorziale Saronnino, ove tra gli impegni in convenzione vi è la realizzazione delle opere d'urbanizzazione primaria riguardanti la realizzazione delle opere della nuova strada comunale denominata Via Saronnino e dei relativi servizi;
- con la deliberazione del Consiglio comunale n. 49 del 5 luglio 2007, è stato approvato il Piano di Lottizzazione industriale n. 28, da realizzarsi ad Origgio in prossimità della Consorziale Saronnino, ove tra gli impegni in convenzione vi è la realizzazione delle opere d'urbanizzazione primaria riguardanti la realizzazione dell'ultimo tratto della strada comunale denominata Via Saronnino e di parte della Via Celeste Milani e dei relativi sottoservizi;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 10 del 19 gennaio 2010, esecutiva, veniva approvato il progetto esecutivo dei lavori d'esecuzione delle opere d'urbanizzazione previste dal Piano di Lottizzazione già convenzionato denominato «P.L. 29» (Prolungamento tratto a Nord di Via Saronnino), - 1° Lotto ed ammontante ad € 235.000,00, equivalente a dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.
- con deliberazione della Giunta comunale n. 5 del 25 gennaio 2011, esecutiva, veniva approvato il progetto esecutivo dei lavori d'esecuzione delle opere d'urbanizzazione previste dal Piano di Lottizzazione già convenzionato denominato «P.L. 29» (Prolungamento tratto a Nord di Via Saronnino), - 2° Lotto, ed ammontante ad € 265.000,00, equivalente a dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.
- con deliberazione della Giunta comunale n. 31 del 22 marzo 2010, esecutiva, veniva approvato il progetto esecutivo dei lavori d'esecuzione delle opere d'urbanizzazione previste dal Piano di Lottizzazione già convenzionato denominato «P.L. 28» (Ultimo tratto di Via Saronnino e Via Celeste Milani) ammontante ad € 732.000,00, equivalente a dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Preso atto della dichiarazione di pubblica utilità, della conformità urbanistica dell'opera e della determinazione dell'indennità, ai sensi del d.p.r. 327/2001.

Preso atto che, come risulta da accettazione del presente atto mediante trattativa, i proprietari hanno accettato la cessione degli immobili e l'indennità determinata.

Visto i Frazionamenti catastali inerenti le aree interessate, approvati dall'Agenzia delle Entrate Ufficio del Territorio di Varese.

Visto il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modificazioni ed integrazioni.

Vista la l.r. Lombardia 4 marzo 2009 n. 3 (Norme Regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità).

DECRETA

di pronunciare l'Espropriazione, ai sensi e per gli effetti del d.p.r. n. 327/2001, disponendosi il passaggio del diritto di proprietà a favore del beneficiario, il Comune di Origgio (c.f. 00322990128), dei beni così di seguito catastalmente identificati:

1	Comune di ORIGGIO (Codice: G103) Provincia di Varese Catasto Terreni Foglio: 9 Particella: 7949 (ex 686) mq 160 Indennità: € 1.200,00
	BIANCHI Elio per la quota di proprietà ½ BIANCHI Silvano per la quota di proprietà ½
2	Comune di ORIGGIO (Codice: G103) Provincia di Varese Catasto Terreni Foglio: 9 Particella: 7947 (ex 1852) mq 230 Indennità: € 1.725,00
	SOZZI Andrea per la quota di proprietà 1/1
3	Comune di ORIGGIO (Codice: G103) Provincia di Varese Catasto Terreni Foglio: 9 Particella: 7943 (ex 2312) mq 70 Indennità: € 525,00
	CARTABIA Mario per la quota di proprietà 1/1
4	Comune di ORIGGIO (Codice: G103) Provincia di Varese Catasto Terreni Foglio: 9 Particella: 7941 (ex 2311) mq 65 Indennità: € 487,50
	CARTABIA Carla Maria per la quota di proprietà 1/1
5	Comune di ORIGGIO (Codice: G103) Provincia di Varese Catasto Terreni Foglio: 9 Particella: 7939 (ex 2310) mq 110 Indennità: € 825,00
	CARTABIA Gaetano per la quota di proprietà ½ CARTABIA Mariangela per la quota di proprietà ½
6	Comune di ORIGGIO (Codice: G103) Provincia di Varese Catasto Terreni Foglio: 9 Particella: 7931 (ex 2363) mq 70 Indennità: € 525,00
	FERRARIO Piera Emiliana per la quota di proprietà 1/3 FERRARIO Sergio per la quota di proprietà 1/3 FERRARIO Silvano per la quota di proprietà 1/3
7	Comune di ORIGGIO (Codice: G103) Provincia di Varese Catasto Terreni Foglio: 9 Particella: 7927 (ex 2270) mq 35 Indennità: € 262,50
	FERRARIO Giambattista per la quota di proprietà ½ in regime di comunione dei beni VEGEZZI Rosalba per la quota di proprietà ½ in regime di comunione dei beni
8	Comune di ORIGGIO (Codice: G103) Provincia di Varese Catasto Terreni Foglio: 9 Particella: 7929 (ex 602) mq 35 Indennità: € 262,50
	FERRARIO Giambattista per la quota di proprietà ½ in regime di comunione dei beni VEGEZZI Rosalba per la quota di proprietà ½ in regime di comunione dei beni
9	Comune di ORIGGIO (Codice: G103) Provincia di Varese Catasto Terreni Foglio: 9 Particella: 7919 (ex 1123) mq 70 Indennità: € 525,00
	NOVARTIS FARMA s.p.a. per la quota di proprietà 1/1

10	Comune di ORIGGIO (Codice: G103) Provincia di Varese Catasto Terreni Foglio: 9 Particella: 7921 (ex 6973) mq 15 Indennità: € 112,50
	NOVARTIS FARMA s.p.a. per la quota di proprietà 1/1

RENDE ALTRESÌ NOTO

- che il beneficiario è già in possesso dei beni immobili per cui non è necessaria l'esecuzione del presente decreto mediante l'immissione in possesso;
- che il presente decreto è stato pubblicato, registrato, trascritto e volturato, presso i competenti uffici a cura e spese del beneficiario dell'esproprio;
- che le indennità concordate e accettate sono state pagate;
- avverso il presente decreto può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni dalla notifica del presente atto (vedi decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 di attuazione dell' articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo G.U. n. 156 del 7 luglio 2010) o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni.

Origgio, 11 giugno 2021

Il responsabile dell'ufficio per le espropriazioni
Claudio Zerbi

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

Unione Colli Mantovani

Decreto di esproprio n. 1493 dei terreni necessari alla realizzazione del piano per gli insediamenti produttivi sovracomunale (PIPS) «Contino Sud» nei comuni di Goito e Volta Mantovana. Diffa: Cerini Giovanni

IL RESPONSABILE DI P.O. - AREA TECNICA

Considerato che rientra negli obbiettivi dell'Amministrazione comunale del Comune di Volta Mantovana e di Goito quello della realizzazione del Piano per gli Insediamenti Produttivi Sovracomunale - PIPS - denominato «Contino Sud» nei Comuni di Goito e Volta Mantovana;

Viste le deliberazioni di Consiglio comunale n. 15 del 27 febbraio 2018 e n. 16 del 12 marzo 2018 con le quali i Comuni di Volta Mantovana e Goito hanno approvato il Protocollo d'Intesa ex art. 15 della legge 241/1990 avente per oggetto lo sviluppo del polo produttivo di Contino a cavallo del confine tra i due Comuni, documento che è stato sottoscritto dai Sindaci in data 30 marzo 2018 e che qui si intende interamente richiamato in tutti suoi contenuti;

Atteso che il protocollo individua quale strumento ritenuto più idoneo per conseguire gli obiettivi delineati per lo sviluppo del Polo Produttivo di Contino Sud il Piano per Insediamenti Produttivi ai sensi dell'art. 27 della legge 865/1971, proprio in virtù delle finalità stabilite dalla legge e cioè di no semplice piano urbanistico, ma bensì strumento volta ad incentivare lo sviluppo economico del territorio;

Atteso che con delibera di C.C. di Volta Mantovana n. 49 del 29 novembre 2016 è stata approvata la convenzione per il trasferimento all'Unione Colli Mantovani delle funzioni amministrative di cui all'art. 18 comma 1 del d.l. 95/2012 convertito in legge 135/2012;

Atteso che con deliberazione del Consiglio del Comune di Volta Mantovana n. 4 del 11 febbraio 2019 e con deliberazione del Consiglio comunale di Goito n. 3 del 18 febbraio 2019 è stato adottato il «Piano per gli Insediamenti Produttivi Sovracomunale «PIPS Contino Sud» nei Comuni di Volta Mantovana e Goito in variante al PGT dei due Comuni ai sensi degli art. 12, 13 e 14 della l.r. 12/2005 e s.m.i.»

Richiamate le deliberazioni del Consiglio dell'Unione Colli Mantovani n. 7 del 30 aprile 2019, del Consiglio comunale di Volta Mantovana n. 22 del 10 aprile 2019 e del Consiglio comunale di Goito n. 28 del 13 maggio 2019 con le quali è stata approvata la Convenzione ex art. 30TUEL per la gestione di tutte le procedure inerenti al PIPS Contino Sud;

Atteso che con deliberazione del Consiglio del Comune di Volta Mantovana n. 46 del 30 luglio 2019 e con deliberazione del Consiglio comunale di Goito n. 58 del 29 luglio 2019 è stato approvato in via definitiva il «Piano per gli Insediamenti Produttivi Sovracomunale «PIPS Contino Sud» nei Comuni di Volta Mantovana e Goito in variante al PGT dei due Comuni ai sensi degli art. 12, 13 e 14 della l.r. 12/2005 e s.m.i.» dichiarando la pubblica utilità ai sensi dell'art. 12 comma 1 lett. a) del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 13 comma 4 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., il termine entro il quale terminare le espropriazioni;

Considerato che ai sensi dell'art. 11 comma 1 lett. a) del d.p.r. 327/2001, preventivamente all'adozione del «Piano per gli Insediamenti Produttivi Sovracomunale «PIPS Contino Sud» nei Comuni di Volta Mantovana e Goito in variante al PGT dei due Comuni ai sensi degli art. 12, 13 e 14 della l.r. 12/2005 e s.m.i.» è stato inviato ai proprietari dei beni immobili interessati dalla sopraccitata variante urbanistica / opera pubblica la comunicazione di avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi del combinato disposto dagli art. 9 comma 1 e 19 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., finalizzato alla dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 16 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

Atteso che ai fini della procedura espropriativa in oggetto, ai sensi dell'art. 3 del d.p.r. 327/2001, «l'autorità espropriante» è l'Unione Colli Mantovani, mentre il «promotore dell'espropriazione» e «beneficiario dell'espropriazione» sono il Comune di Goito ed il Comune di Volta Mantovana ciascuno per rispettive competenze territoriali al temine dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione;

Atteso che con l'approvazione definitiva del Piano per gli Insediamenti Produttivi Sovracomunale «PIPS Contino Sud» nei Comuni di Volta Mantovana e Goito in variante al PGT dei due Comuni ai sensi degli art. 12, 13 e 14 della l.r. 12/2005 e s.m.i. è stato approvato anche il piano particolare di esproprio delle aree da acquisire per l'attuazione del piano attuativo;

Considerato che il proprietario privato delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera è il sig. CERINI GIOVANNI, nato a Volta Mantovana (MN) il 21 settembre 1951 e residente in Goito (MN) in via S. Giovanni Bosco n. 34 - C.F.: CRN GNN 51P21 M125X;

Considerato che l'area del sig. CERINI GIOVANNI interessata dalla procedura espropriativa per l'attuazione dei PIPS «Contino Sud» è identificata al N.C.T. del Comune di Goito come segue:

- Fg. 6 mappali: 10, 11, 16, 77 e 132 per una superficie complessiva di mq. 47.280,00;

Atteso che tutte le aree oggetto di espropriazione hanno la seguente destinazione urbanistica:

Fg.	Mapp.	Sup. Tot. (mq.)	Comune ove ricade l'immobile	Sup. Espropriata (mq)	Destinazione Urbanistica	Indennità provvisoria di espropriazione
6	16	30.340,00	Goito	30.340,00	ATEC 305 - artig./industr	€ 546.120,00
6	10	1.570,00	Goito	1.570,00	ATEC 305 - artig./industr	€ 28.260,00
6	132	70,00	Goito	70,00	ATEC 305 - artig./industr	€ 1.260,00
6	11	13.300,00	Goito	11.230,00	ATEC 305 - artig./industr	€ 202.140,00
6	11	13.300,00	Goito	2.070,00	ATEC 305 - artig./industr. Area a verde standard di mitigazione ambientale	€ 10.350,00
6	77	2.000,00	Goito	2.000,00	ATEC 305 - artig./industr. Area a verde standard di mitiga- zione ambientale(*) Fascia Rispet- to Stradale	€ 10.000,00

(*) aree soggette a vincolo di rispetto stradale previsto dall'art. 18 del d.lgs. n. 285/1992 (nuovo Codice della Strada) e artt. 26 e 28 del d.p.r. 495/1992 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada).

Visto il decreto n. 448 di protocollo del 16 febbraio 2021 per la determinazione in via d'urgenza dell'indennità provvisoria di espropriazione dei terreni di proprietà del sig. Cerini Giovanni;

Atteso che il sig. CERINI GIOVANNI, con nota assunta al protocollo comunale n. 473 del 19 febbraio 2021, ha comunicato di:

- condividere ed accettare irrevocabilmente l'indennità provvisoria e d'urgenza, nonché di assumere ogni responsabilità nei confronti di eventuali diritti di terzi;
- avere la piena e libera proprietà del bene ai fini del pagamento diretto dell'indennità condivisa ed accettata;
- autorizzare l'autorità espropriante all'immissione in possesso dei terreni oggetti di espropriazione ai sensi dell'art. 20 comma 6 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.;

- non essere coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale;
- che i terreni oggetto di espropriazione non sono condotti da nessun fittavolo, mezzadro o compartecipante cui spetti l'indennità aggiuntiva di cui all'art. 40 comma 4 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.;

Visto il verbale redatto in data 19 febbraio 2021 di immissione in possesso e redazione dello stato di consistenza dei beni immobili necessari per l'esecuzione dei lavori effettuato ai sensi dell'art. 24 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.;

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 85 del 7 maggio 2021 con la quale è stata data disposizione per la liquidazione delle indennità provvisorie di espropriazione dei terreni necessari alla «realizzazione del piano per gli insediamenti produttivi sovracomunali (PIPS) «Contino Sud nei comuni di Goito e Volta Mantovana»;

Considerato che, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 11 dell'art. 20 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., l'autorità espropriante, in alternativa alla cessione volontaria, può procedere all'emissione ed esecuzione del decreto di esproprio;

Visto il mandato n. 1034 del 17 maggio 2021 con il quale è stato effettuato il pagamento dell'indennità di € 798.130,00 (settecentonovantottomilacentotrenta) a favore del sig. CERINI GIOVANNI;

Visto il d.p.r. 327/2001 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 23, 24 e 25;

DECRETA

1) Disposta, ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., a favore dell'autorità espropriante, Unione Colli Mantovani - Comuni di Volta Mantovana e Monzambano - C.F. 02508200207 per la «realizzazione del piano per gli insediamenti produttivi sovracomunali (PIPS) «Contino Sud nei comuni di Goito e Volta Mantovana», l'espropriazione degli immobili siti nel Comune di Goito e sotto indicati:

<i>Fg.</i>	<i>Mapp.</i>	<i>Sup. Tot. (mq.)</i>	<i>Comune ove ricade l'immobile</i>	<i>Sup. Espropriata (mq)</i>	<i>Proprietario</i>
6	16	30.340,00	Goito	30.340,00	Cerini Giovanni
6	10	1.570,00	Goito	1.570,00	Cerini Giovanni
6	132	70,00	Goito	70,00	Cerini Giovanni
6	11	13.300,00	Goito	11.230,00	Cerini Giovanni
6	11	13.300,00	Goito	2.070,00	Cerini Giovanni
6	77	2.000,00	Goito	2.000,00	Cerini Giovanni

2) Disposto altresì il passaggio del diritto oggetto dell'espropriazione degli immobili di cui al punto 1), sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

3) Di dare atto che in data 19 febbraio 2021 è stato redatto il verbale di immissione in possesso e redatto lo stato di consistenza dei beni immobili necessari per l'esecuzione dei lavori effettuato ai sensi dell'art. 24 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.

4) Di dare atto che ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 22-bis e 23 comma 1 lett. h) del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. non si procederà alla redazione ulteriore immissione in possesso dei beni oggetto di procedura espropriativa, in quanto l'immissione in possesso ed il relativo stato di consistenza sono già stati eseguiti in data 19 febbraio 2021.

5) Di dare atto che il presente decreto d'esproprio darà luogo agli effetti di cui all'art. 25 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.

6) Di dare atto che il presente provvedimento sarà:

- notificato nelle forme degli atti processuali civili;
- trascritto nei registri immobiliari;
- registrato presso l'Ufficio del Registro;
- fatto oggetto di voltura catastale presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territorio competente;
- pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

7) Di invocare l'applicazione delle spese di registrazione del decreto di esproprio in misura fissa per la somma di € 200,00, con esenzione delle imposte ipotecaria, catastale e di bollo ai sensi del comma 2 dell'art. 20 della l. 10/77 (introdotto dall'articolo 1, comma 88 della l. n. 205/2017) e come altresì specificato con risposta a interpello n. 341/2021 dell'Agenzia delle Entrate.

8) Contro il presente provvedimento è possibile presentare, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al TAR di Brescia e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Volta Mantovana, 14 giugno 2021

Il responsabile p.o. - area tecnica
Milani Gianluca

Altri

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Autorizzazione, n. 447 del 9 giugno 2021 prot. n. 4964/21 al pagamento dell'indennità depositata presso il servizio depositi definitivi del Ministero dell'Economia e delle Finanze (art. 26, comma 6, e art. 28 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.). Tratta B1 - AP. Immobili siti nel territorio del comune di Bregnano (CO) - N.P.5

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A.

con sede legale in Assago (MI) via del Bosco Rinnovato 4/A, C.F. 08558150150, Concessionaria delle attività di progettazione, costruzione e gestione del Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere connesse,...

OMISSIS...

DETERMINA

Le premesse fanno parte integrante del presente atto.

Art. 1 - La Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano/Monza e Brianza è autorizzata a svincolare a favore della Ditta:

ISTITUTO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI COMO c.f. 95060990132 Proprieta' 1/1, l'importo di € 36.612,00 (euro trentaseimilaseicentododici/00) integrato degli eventuali interessi maturati.

Art. 2 - L'importo spettante alla Ditta proprietaria, è da prelevarsi dal deposito amministrativo, N. naz. 1319782 - N. prov. 613179, costituito in data 07 maggio 2018 di importo pari a di € 36.612,00 (euro trentaseimilaseicentododici/00) da Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., C.F. 08558150150, per l'indennità di esproprio provvisoria dell'area censita al N.C.T. del Comune di Bregnano (CO) al foglio 909, mappale 7207 (ex 1138) di mq 120, mappale 6615 (ex 1138) di mq 160, mappale 7189 (ex 1164) di mq 780, mappale 7006 (ex 1164) di mq 1270, mappale 7195 (ex 1150) di mq 670 e mappale 6597 (ex 1150) di mq 600, necessario per la realizzazione del Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse, CUP F11B06000270007.

Art. 3 - L'indennità di espropriazione depositata è riferita alla seguente destinazione urbanistica: area ricadente in zona omogenea di tipo "E" ex D.M. n. 1444/1968, destinata all'uso agricolo.

Assago,

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo
Arianna Longhitano

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni
Domenico Masucci

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Decreto di rideterminazione - Ordine di pagamento diretto dell'indennità definitiva accettata n. 1686 del 9 giugno 2021 prot. 4963_2021. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Traffa B1 asse principale. Immobili ubicati nel comune di Bregnano (CO) - N.P.5

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A.,

con sede legale in Assago (MI) via del Bosco Rinnovato 4/A, C.F. 08558150150, Concessionaria delle attività di progettazione, costruzione e gestione del Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere connesse,...

OMISSIS...

CONSIDERATO che è onere della Ditta Proprietaria provvedere alla produzione della documentazione di cui all'art. 20, comma 8, e dell'art. 28, comma 3, lettera a, del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'art. 26 e 28 del D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni,

DECRETA

la rideterminazione dell'indennità di espropriazione definitiva accettata in favore della Ditta Proprietaria indicata nell'elenco allegato che, debitamente vistato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ORDINA

il pagamento diretto della somma da corrispondere a titolo di saldo dell'indennità di espropriazione rideterminata e accettata, in favore della Ditta Proprietaria indicata nell'elenco allegato al presente provvedimento che, debitamente vistato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DISPONE

che un estratto del presente provvedimento, ai sensi di legge, venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi e previa produzione della documentazione di cui all'art. 20, comma 8, e dell'art. 28, comma 3, lettera a, del D.P.R. 327/2001, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Assago,

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo
Arianna Longhitano

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni
Domenico Masucci

_____ • _____

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

Tratta B1 – asse principale – Elenco Ditte Comune di Bregnano (CO).

[illegible]

Cap Holding s.p.a. - Milano

Decreto n. 11/2021 - Prog. 7120.6. Comune di Liscate. Bacino di Truccazzano. Opere di rifacimento collettore consortile ed adeguamento scarichi comunali per diminuzione infiltrazioni acque parassite - Collettore Lotto 2. Asservimento e occupazione temporanea di terreni per esigenze di cantiere per pubblica utilità

LA RESPONSABILE SETTORE PERMITTING

Dato atto che con raccomandate A.R. (rif. Prot. 3667 - 3666 del 12 marzo 2020) è stata notificata alle proprietà la comunicazione di avvio del procedimento, effettuata ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 c. 4 del d.p.r. 327/2001;

Richiamata la delibera di Giunta comunale n. 15 del 9 luglio 2020 del Comune di Liscate con la quale ha approvato con contestuale dichiarazione di Pubblica Utilità, indifferibilità ed urgenza il progetto definitivo dell'opera richiamata in oggetto;

Accertato che la pubblica utilità, dichiarata con il succitato provvedimento, ha efficacia fino al 8 luglio 2025;

Dato atto che con raccomandate A.R. (rif. Prot. 10798 - 10797 del 3 settembre 2020) è stata notificata alle proprietà la comunicazione della data di efficacia dell'atto di dichiarazione della Pubblica Utilità, effettuata ai sensi dell'art. 17 c. 2 del d.p.r. 327/2001, unitamente al relativo piano particellare e agli indennizzi proposti;

Considerato che per la realizzazione dell'opera summenzionata è risultato indispensabile avere la disponibilità delle aree di proprietà privata al fine di occuparle temporaneamente per esigenze di cantiere;

Dato atto che ai sensi dell'art. 45 c. 1 del d.p.r. 327/2001 è stato stipulato il verbale di accordo bonario per asservimento e occupazione temporanea di terreni per esigenze di cantiere per pubblica utilità tra CAP Holding s.p.a. e i proprietari delle aree di cui all'allegato piano particellare;

Accertato che in forza del suddetto verbale di accordo bonario, CAP Holding s.p.a. è entrato nel possesso delle aree interessate, così come da verbale di immissione nel possesso sottoscritto tra CAP Holding s.p.a. e i proprietari delle aree in data 2 novembre 2020;

Ricordato che il progetto è stato redatto in modo da recare il minor pregiudizio possibile alle proprietà private, compatibilmente con le esigenze di sicurezza e stabilità dell'opera medesima;

Constatato che le pattuizioni di cui al succitato verbale di accordo bonario sono finalizzate alla realizzazione di opere private di pubblica utilità e, pertanto, la valutazione ai fini indennizzativi per asservimento e occupazione temporanea di terreni per esigenze di cantiere è stata effettuata rispettivamente ai sensi degli artt. 44 e 50 del d.p.r. 327/2001, considerando come riferimento il criterio del valore venale delle aree interessate;

Riconosciuta la regolarità della procedura instaurata;

Verificato che i terreni interessati da servitù di condotta risultano essere di intestati alle sottoelencate proprietà:

- GRILLI ANTONIA - LABONI VALERIO GIOVANNI - LABONI MARA - LABONI ELISA
- RICOTTI CESARE - RICOTTI PAOLA

Accertato che i terreni di cui alle summenzionate proprietà non sono gravati da ipoteca;

Considerato pertanto che i proprietari delle aree hanno accettato l'indennità offerta e convenuto l'accordo volontario di asservimento e occupazione temporanea di terreni per esigenze di cantiere;

Viste le quietanze da cui risulta il pagamento a saldo ed a titolo onnicomprensivo delle indennità di cui al succitato accordo volontario, indicate nell'allegato piano particellare, che diventa parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Preso atto che per quanto di competenza dell'Ufficio Espropri, la responsabile è la dott.ssa Cecilia Saluzzi in qualità di Responsabile del Settore Unico Gestione Patrimonio e Assicurazioni;

Accertato che l'istruttoria relativa al presente decreto è stata predisposta dai tecnici dell'Ufficio Espropri di CAP Holding s.p.a.;

Visti:

- d.p.r. 327/2001 - testo unico sugli espropri;
- l. 241/1990 - nuove norme sul procedimento amministrativo;
- l.r. 26/2003 e s.m.;
- l.r. 3/2009 (norme regionali in materia di espropriazioni di pu);

Visto l'art. 30 c. 5 della Convenzione di affidamento del SII del 29 giugno 2016 con cui EGA ha attribuito a CAP ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 c. 8 del d.p.r. 327/2001 i poteri di autorità espropriante quale soggetto delegato ad esercitare i poteri espropriativi e curarne i relativi procedimenti;

Richiamata la deliberazione CDA di CAP Holding s.p.a. del 17 febbraio 2014 con la quale è stato istituito l'Ufficio per gli Espropri ed è stato individuato quale Responsabile dello stesso il Responsabile del Settore Permitting;

DECRETA

Art. 1 - È definitivamente costituita, con le limitazioni ed i gravami specificati al successivo art. 2, a favore di CAP Holding s.p.a. con sede di Milano Via Rimini 38 - C.F. 13187590156 la servitù dei beni, interessati dal passaggio della condotta idrica realizzata a compimento degli interventi richiamati in oggetto, identificati come da allegato piano particellare che diventa parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2 - La servitù si rende necessaria per regolamentare la presenza, sui terreni sopra elencati, dei seguenti manufatti:

- Tubazione Ø 120 cm in ghisa;
- Manufatto di ispezione (n. 3) dimensioni diametro 150 cm.
- Manufatto di ispezione (n. 3) dimensioni diametro 200 cm in cls
- Le modalità attraverso le quali è regolamentata la servitù dei beni di cui al precedente articolo, sono di seguito specificate:
- La servitù decorre dalla data di emissione del presente decreto;
- La servitù dura per tutto il tempo in cui CAP Holding s.p.a., suoi successori od aventi causa, avranno la necessità di gestire la condotta ed i manufatti sopra indicati.
- La servitù si estingue per rinuncia di CAP Holding s.p.a.. Nel caso in cui non si rendesse più necessaria la servitù qui costituita, CAP Holding s.p.a. si impegna a proprio onere e spese alla cancellazione della servitù dal competente Registro di Pubblicità Immobiliare;
- La proprietà non può in alcun modo diminuire l'uso della servitù o renderlo difficile a CAP Holding s.p.a. e non può causare aggravii della servitù stessa.
- Le reti e i manufatti posati rimangono di proprietà di CAP Holding s.p.a..
- CAP Holding s.p.a., i suoi agenti e le ditte affidatarie dei lavori hanno, previo avviso, la facoltà di accesso in qualsiasi momento alla condotta e/o ai manufatti per manutenzioni, verifiche e riparazioni, salvo il risarcimento dei danni eventualmente arrecati.
- La condotta è posata con un ricoprimento misurato sulla generatrice superiore del manufatto di circa 1,40 metri;

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

- La proprietà e/o i conduttori, non possono, al di sopra del condotto e ad una distanza di ml 2,00 dal suo asse o dalla mezzera, per una fascia complessiva pari a ml 4,00, eseguire costruzioni di qualsiasi natura o comunque accumulare materiale in modo permanente (è consentito l'accumulo temporaneo per operazioni agricole).
- È riservato a CAP Holding s.p.a. previa presentazione di progetto particolareggiato di concedere deroghe a quanto sopra, rimanendo a carico del costruttore ogni opera che da CAP Holding s.p.a. venisse richiesta a difesa od a garanzia del condotto stesso.
- Rimane tassativamente inteso che sopra il condotto non si potranno costruire che piazzali o strade od esercitare dell'agricoltura, curando che le piantagioni non vengano ad interessare o amalgamare il condotto di CAP Holding s.p.a.
- La proprietà e i conduttori del fondo non possono:
 - manovrare e asportare i pezzi speciali affioranti (idranti, saracinesche, paline);
 - accedere ai manufatti presenti;
 - prelevare o immettere acqua dalle condotte o dai manufatti interrati;
 - eseguire collegamenti elettrici ai quadri/cabine di alimentazione eventualmente presenti.
- Nel caso di danneggiamenti alla rete o agli impianti, arrecati anche da terze persone, la proprietà qualora sia venuta a conoscenza di tali fatti ha l'obbligo di dare immediato avviso a CAP Holding s.p.a. per i provvedimenti del caso.
- La concedente si impegna a rendere nota a qualsiasi acquirente od avente causa a qualsiasi titolo la servitù costituita col presente decreto. Nell'atto relativo, in caso di vendita, permuta, cessione totale o parziale deve essere fatto specifico riferimento alla servitù imposta sull'area;
- In caso di vendita il concedente si impegna a dare tempestiva notizia a CAP Holding s.p.a. delle generalità dell'acquirente;
- Dopo la liquidazione dell'indennizzo pattuito nell'accordo bonario CAP Holding s.p.a., in caso di vendita del terreno su cui insiste la servitù, non dovrà corrispondere nulla al nuovo acquirente, avendo soddisfatto ogni obbligo nei confronti del concedente originario (in questo caso l'acquirente potrà rivalersi sul venditore).

Art. 3 - Il presente decreto esente da bollo ai sensi dell'art. 22 Tabella all. B al d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, verrà notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali.

Per l'esecuzione si prende atto che l'immissione nel possesso con la redazione del verbale di stato di consistenza dei beni delle singole proprietà ha avuto luogo come da verbali depositati presso l'Ufficio Espropri di CAP Holding s.p.a.

Il presente decreto sarà trascritto a cura e spese del promotore dell'asservimento presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari. CAP Holding s.p.a. dovrà altresì provvedere alla presentazione della domanda di voltura catastale, figurandone esente per la parte di corresponsione dei tributi inerenti agli adempimenti catastali ex art. 10 d.lgs. n. 23/2011, come modificato dall'art. 26, comma 1, d.l. n. 104 del 12 settembre 2013, convertito dalla l. 8 novembre 2013, n. 128.

Un estratto del presente decreto è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica (per opere di competenza statale) oppure per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene (per opere di competenza regionale).

L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 4 - Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Atto Repertoriato al n. 11/2021

La responsabile settore permitting - ufficio espropri
Cecilia Saluzzi

Prog. 7120_6 - Comune di Liscate.
Bacino Truccazzano - Opere di rifacimento collettore consortile ed adeguamento scarichi comunali per diminuzione infiltrazione acque parassite - Collettore Lotto 2
ALLEGATO - Stralcio del Piano Particellare con indicazione delle indennità liquidate.

DATI CATASTALI								SUPERFICI		VALORE VENALE	INDENNITA'									
Ditta Catastale	Cod. Fiscale	Quota Proprietà	Comune	Fg.	Map.	Qualità Cat.	Cl.	Superficie	Servitù	Occupazione Temporanea	Importo Unitario	-				Occupazione Temporanea		TOTALE	Liquidazione	
												Importo	Numero	Sup.	Eventuali magg. (Camerett e fuori terra)	Mesi	Indennità Occ. Temp.			
								m²	m²	m²	€/m²	€		m²	€		€	€		
GRILLI ANTONIA Nata il 10/07/1943 a CASSANO D'ADDA (MI) EREDE LABONI RBERTO	GRLNTN43L50C003E	1/4	LISCATE	6	44	Semin. Irriguo	1	18.760,00	720,00	3.600,00	9,58	3.448,80	2	7,00	60,35	6	1.437,00	4.946,15	030692677652491 1480339003390IT	20.11.2020
LABONI VALERIO GIOVANNI Nato il 24/06/1971 a MILANO (MI) EREDE LABONI ROBERTO	LBNVRG71H24F205 Z	1/4																	030692677650161 2480339003390IT	
LABONI MARA Nata il 25/06/1973 a CASSANO D'ADDA (MI) EREDE LABONI ROBERTO	LBNMRA73H65C003H	1/4																	030692677648180 9480339003390IT	
LABONI ELISA Nata il 05/10/1977 a CASSANO D'ADDA (MI) EREDE LABONI RBERTO	LBNLSE77R45C003H	1/4																	030692677643810 1480339003390IT	

4.946,15 €

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

RICOTTI CESARE nato a MILANO (MI) il 10/08/1960	RCTCSR60M10F205J	1/2	LISCATE	6	45	Semin. Irriguo	1	31.830,00	370,00	1.700,00	13	2.405,00	1	7,00	40,95	6	920,83	3.366,78	030692783802630 5480339003390IT	16.12.2020
RICOTTI PAOLA nata a MILANO (MI) il 09/03/1968	RCTPLA68C49F205P	1/2																	030692783836210 9480339003390IT	
RICOTTI CESARE nato a MILANO (MI) il 10/08/1960	RCTCSR60M10F205J	1/2	LISCATE	6	5	Bosco Alto	U	1.450,00	21,00	90,00	4,19	44,00	0	0,00	0,00	6	15,71	59,71	030692783802630 5480339003390IT	
RICOTTI PAOLA nata a MILANO (MI) il 09/03/1968	RCTPLA68C49F205P	1/2																	030692783836210 9480339003390IT	
RICOTTI CESARE nato a MILANO (MI) il 10/08/1960	RCTCSR60M10F205J	1/2	LISCATE	6	4	Semin. Irriguo	1	28.740,00	420,00	2.100,00	13	2.730,00	2	9,00	105,30	6	1.137,50	3.972,80	030692783802630 5480339003390IT	
RICOTTI PAOLA nata a MILANO (MI) il 09/03/1968	RCTPLA68C49F205P	1/2																	030692783836210 9480339003390IT	
RICOTTI CESARE nato a MILANO (MI) il 10/08/1960	RCTCSR60M10F205J	1/2	LISCATE	6	3	Semin. Irriguo	1	128.760,00	205,00	640,00	13	1.332,50	1	9,00	52,65	6	346,67	1.731,82	030692783802630 5480339003390IT	
RICOTTI PAOLA nata a MILANO (MI) il 09/03/1968	RCTPLA68C49F205P	1/2																	030692783836210 9480339003390IT	

9.131,11 €

M4 s.p.a.

Prof. n. 436/RA/ATI 25 maggio - Linea 4 della Metropolitana di Milano. Tratta San Cristoforo-Linate CUP B81IO6000000003 CIG 3136915824. Procedimento di espropriazione per causa di pubblica utilità; decreto di espropriazione di immobili di proprietà privata, ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 s.m.i. Ditta: Condominio di via De Amicis, 40 comune di Milano

L'Amministratore Delegato

Nominato a tale carica dal Consiglio di Amministrazione della Società di progetto di SPV Linea M4 S.p.A. con verbale del 27.07.2018;

- **Considerato**, che il Comune di Milano, con Determina Dirigenziale n. PG596808 in data 08.08.2011, ha aggiudicato all'A.T.I. Impregilo S.p.A. (capogruppo mandataria), mandanti Astaldi S.p.A., Ansaldo S.T.S. S.p.A., AnsaldoBreda S.p.A., Azienda Trasporti Milanesi S.p.A. e Sirti S.p.A. la gara per la costituzione di una società mista cui affidare la concessione di costruzione e di gestione della Linea 4 della Metropolitana di Milano, San Cristoforo-Linate;

- **Considerato**, altresì, che l'A.T.I. aggiudicataria ha costituito in data 16.05.2013 la società consortile per azioni SP.M4 S.c.p.a., la quale è subentrata ad ogni effetto nei rapporti intestati all'A.T.I. aggiudicataria, ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. n. 163/2006 e successivamente, in data 16.12.2014, con atto notarile rep. 67119 a ministero del Notaio Zabban di Milano, la società di progetto SPV Linea M4 S.p.A. – società mista, costituita tra il Comune di Milano e le Imprese facenti parte dell'A.T.I. – la quale ha sottoscritto con il Comune, in data 22.12.2014, la Convenzione di Concessione per la realizzazione e gestione della Linea 4, giusta atto stipulato per Notaio Filippo Zabban di Milano rep. 67169 racc. n. 11724 e Atto Integrativo n.1 della predetta Convenzione di Concessione a rogito Notaio Filippo Zabban di Milano in data 05.02.2019;

- **Preso atto** che tra le prestazioni oggetto del rapporto di concessione rientra, ai sensi dell'art. 2 lett. b) della convenzione, anche la gestione delle procedure espropriative/di asservimento e di occupazione nonché le attività ad esse propedeutiche, sugli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera, da effettuare per conto del Concedente, ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e del Capo V della Legge regionale Lombardia n. 3 del 04.03.2009, con delega all'esercizio dei poteri espropriativi;

- **Visto** che con verbale del Consiglio di Amministrazione della SPV Linea M4 S.p.A. in data 27.07.2018, dal quale risulta che il predetto organo ha conferito al dott. Renato Aliberti, quale Amministratore Delegato della società, ogni necessario potere e facoltà, senza limitazione alcuna, affinché in nome, conto e vece della Società svolga tutte le procedure connesse all'espropriazione, all'asservimento e all'occupazione temporanea, così come previste dal D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.ii., sottoscrivendo ogni atto, provvedimento e/o documento della procedura espropriativa che si renda necessario ai fini dell'occupazione e/o acquisizione delle aree in superficie e nel sottosuolo occorrenti alla esecuzione dei lavori;

- **Visto** il T.U. sulle espropriazioni emanato con D.P.R. 08.06.2001 n. 327, modificato ed integrato dal D.Lgs. 27.12.2002 n. 302 e s.m.i.;

- **Vista** la delibera CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – n. 92 del 30.08.2007 con la quale è stato approvato il progetto preliminare della prima tratta (Tratta 1) della Linea 4 della Metropolitana di Milano da San Cristoforo a Sforza Policlinico;

- **Vista** la delibera CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – n. 70 dell'1.08.2008 con la quale è stato approvato il progetto preliminare della seconda tratta (Tratta 2) della Linea 4 della Metropolitana di Milano da Sforza Policlinico a Linate;

- **Vista** la delibera CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – del 06.11.2009 n. 99 con la quale è stato approvato il progetto definitivo della tratta Sforza Policlinico-Linate;

- **Vista** la delibera di G.C. n. 1232 del 21.06.2013 con la quale il Comune di Milano ha approvato il progetto definitivo della tratta unica della Metropolitana di Milano, linea 4, comprensivo della Tratta 1 e della Tratta 2;

- **Rilevato** che dell'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera è stata data comunicazione in data 05.07.2013 ed in data 08.07.2013 a mezzo stampa su due quotidiani nazionali, rispettivamente "Il Sole 24 Ore" ed "Il Giornale", nonché mediante deposito degli elaborati progettuali presso gli Albi Pretori dei Comuni di Milano, di Peschiera Borromeo e di Segrate, per la durata di 60 giorni consecutivi;

- **Preso atto** che, il CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – con delibera n.66 del 09.09.2013 (registrata dalla Corte dei Conti l'8.04.2014 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 05.06.2014) ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 del decreto legislativo n. 163/2006, nonché ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001 e s.m.i., il progetto definitivo dei lavori indicati in epigrafe, compresi gli elaborati espropriativi ed ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera;

- **Rilevato** che detta approvazione sostituisce ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato e consente la realizzazione di tutte le opere, prestazioni ed attività previste nel progetto approvato;

- **Preso atto** che in virtù della suindicata delibera CIPE n. 66/2013 è stato emesso il provvedimento di occupazione di urgenza preordinata all'espropriazione – ai sensi dell'art. 22 – bis D.P.R. n. 327/01 – prot. n. 114/GD/ATI del 30/09/2015 ed è stato determinato l'ammontare delle indennità provvisorie spettanti agli aventi diritto, relative all'immobile riportato nel Catasto del Comune di Milano al fg. 386 mapp. 209 ora mapp. 284 per una superficie di mq. 115;

- **Accertato** che il suddetto provvedimento, previa notifica è stato eseguito con la redazione dello stato di consistenza e contestuale verbale di immissione nel possesso in data 15/12/2015;

- **Rilevato** che la ditta proprietaria ha ritenuto di condividere l'indennità offerta giusta lettera di accettazione del 03/07/2020;

- **Visto** il verbale di concordamento dell'indennità di esproprio del 23/07/2020;

- **Visto** il pagamento tramite bonifico bancario da parte di SPV LINEA M4 S.p.A. dell'importo concordato di € 96.571,73 in data 07/09/2020;

- **Visto** il tipo di frazionamento dell'area da espropriare parzialmente, approvato dall'Agenzia del Territorio di Milano in data 13/07/2018 prot. MI0302320;

- **Visto** l'art. 23 del D.P.R. n. 327/01;

DECRETA

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.P.R. n. 327/01 l'espropriazione a favore del Comune di Milano, del bene immobile riportato nel Catasto del predetto Comune al fg. 386 mapp. 209 ora mapp. 284 per una superficie di mq. 115, così come identificato nel piano particellare descrittivo di cui all'elaborato "A" e nel piano particellare grafico di cui all'elaborato "B", entrambi allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante;

il presente decreto, a cura dell'ATI costituita dalle società "Geoconsult Service s.r.l." e "Sintasil s.r.l.", con sede in Frosinone via G. Verdi 112 nella qualità di Società di Servizi per le attività espropriative, della Concessionaria SPV Linea M4 S.p.A. dovrà essere registrato, trascritto, pubblicato, volturato e notificato alla ditta proprietaria nelle forme degli atti processuali civili.

Avverso il presente provvedimento, nel termine decadenziale rispettivamente di 60 gg. e 120 gg. dalla sua notificazione o dalla sua conoscenza, può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

M4 S.p.A.

ALLEGATO "A"

*Milano, _____
Prot. n. 436/RA/ATI*

*Procedura di espropriazione per causa di pubblica utilità degli immobili occorrenti
alla realizzazione dei lavori di Linea 4 della Metropolitana di Milano.
Tratta San Cristoforo-Sforza Policlinico*

ELENCO DITTE

COMUNE DI MILANO

M4 S.p.A.

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

Comune:	MILANO
Numero di Piano:	112-113E
Ditta Catastale:	CONDominio DI VIA EDMONDO DE AMICIS N. 40

Dati Catastali di Esproprio:

Foglio	Mappale Originale	Mappale Definitivo	Qualità	Titolo	Superficie da Espropriare	Valore Venale	Indennità di esproprio
386	209	284	ENTE URBANO	ESPROPRIO	Mq. 115	€ 608,86	€ 96.571,73

DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
386	209	1	C/6	13 MQ	€ 212,83	FUMAGALLI NICOLA n. MILANO il 01/03/1974 c.f. FMGNCL74C01F2050 PROPRIETA' 1/1

DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
386	209	2	C/6	13 MQ	€ 212,83	PESCI PAOLO n. MILANO il 14/04/1983 c.f. PSCPLA83D14F205D PROPRIETA' 1/1

DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
386	209	3	C/6	15 MQ	€ 245,58	BIGLIA LORENZO n. MILANO il 23/03/1956 c.f. BGLLNZ56C23F205S NUDA PROPRIETA' 1/1 DE SOUZA JACY n. BRASILE il 27/03/1926 c.f. DSZJCY26C67Z602O USUFRUTTO 1/1

DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
386	209	4	C/6	15 MQ	€ 245,58	BARBERIS CANONICO LAURA n. NOVARA il 23/07/1969 c.f. BRBLRA69L63F952J PROPRIETA' 1/1

DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
386	209	5	C/6	14 MQ	€ 229,20	CACIAGLI PAOLO n. MILANO il 07/05/1956 c.f. CCGPLA56E07F205F PROPRIETA' 3/24 DAGNINO MARIALUISA n. MILANO il 16/07/1960 c.f. DGNMLS60L56F205Z PROPRIETA' 4/24 MONTAGNA ERMINIA MARIA n. TRENTO il 26/03/1930 c.f. MNTRNM30C66L378P PROPRIETA' 17/24

DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
386	209	7	A/3	3 VANI	€ 906,38	CONDOMINI DELLO STABILE DI VIA DE AMICIS, 40 (FG. 386 MAPP. 209) c.f. COMPROPRIETARIO 1000/1000

DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
386	209	9	A/2	6 VANI	€ 2.277,57	PASCUCCI LIA n. POLA il 13/09/1939 c.f. PSCLIA39P53G778G USUFRUTTO 1/1 SCARPA ELENA n. MILANO il 09/02/1989 c.f. SCRLNE89B49F205D NUDA PROPRIETA' 1/1

DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
386	209	11	A/2	5,5 VANI	€ 2.087,78	DE SOUZA JACY n. BRASILE il 27/03/1926 c.f. DSZJCY26C67Z602O ABITAZIONE 1/1 FRUGIUELE PAOLA n. MILANO il 02/05/1957 c.f. FRGPLA57E42F205V NUDA PROPRIETA' 1/1

DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
386	209	12	A/2	7 VANI	€ 2.657,17	GRECCHI GIANFRANCO n. MILANO il 07/07/1941 c.f. GRCGFR41L07F205X PROPRIETA' 1000/1000

DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
386	209	13	A/2	6,5 VANI	€ 2.467,37	CAPPELLI VALENTINA n. MILANO il 25/05/1965 c.f. CPPVNT65E65F205Y PROPRIETA' 5/6 GIORGINI LUCA CARLO n. MILANO il 24/04/1964 c.f. GRGLCR64D24F205K PROPRIETA' 1/6

DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
386	209	14	A/2	6 VANI	€ 2.277,57	BERSANO ANNA n. GENOVA il 14/05/1972 c.f. BRSNNA72E54D969Z PROPRIETA' 1/1

DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
386	209	15	A/2	5,5 VANI	€ 2.087,78	BARBERIS CANONICO LAURA n. NOVARA il 23/07/1969 c.f. BRBLRA69L63F952J PROPRIETA' 1/1

DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
386	209	16	A/2	8 VANI	€ 3.036,77	PESCI PAOLO n. MILANO il 14/04/1983 c.f. PSCPLA83D14F205D PROPRIETA' 1/1

DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
386	209	17	A/2	6,5 VANI	€ 2.467,37	DEL MASCHIO RAFFAELLA n. PORDENONE il 20/02/1983 c.f. DLMRFL83B60G888C PROPRIETA' 73/100 PERCO EDOARDO n. TRIESTE il 18/05/1978 c.f. PRCDRD78E18L424U PROPRIETA' 27/100

DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
386	209	18	A/2	6,5 VANI	€ 2.467,37	CAVALLARI ANDREA n. NOVARA il 19/04/1973 c.f. CVLNDR73D19F952W PROPRIETA' 1/2 LORENZETTI CECILIA n. ROMA il 09/12/1975 c.f. LRNCCL75T49H501K PROPRIETA' 1/2

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
386	209	19	A/2	5,5 VANI	€ 2.087,78	BARBERIS CANONICO LAURA n. NOVARA il 23/07/1969 c.f. BRBLRA69L63F952J PROPRIETA' 1/1

DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
386	209	20	A/2	7 VANI	€ 2.657,17	CACIAGLI PAOLO n. MILANO il 07/05/1956 c.f. CCGPLA56E07F205F PROPRIETA' 3/24 DAGNINO MARIALUISA n. MILANO il 16/07/1960 c.f. DGNMLS60L56F205Z PROPRIETA' 4/24 MONTAGNA ERMINIA MARIA n. TRENTO il 26/03/1930 c.f. MNTRNM30C66L378P PROPRIETA' 17/24

DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
386	209	21	A/2	7 VANI	€ 2.657,17	GUALANDRIS ANTONIO n. SERIATE il 09/12/1943 c.f. GLNNTN43T09I628V PROPRIETA' 1/2 MEINARDI CARLA n. TORINO il 08/01/1947 c.f. MNRCRL47A48L219I PROPRIETA' 1/2

DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
386	209	701	A/3	5 VANI	€ 1.510,64	FUMAGALLI NICOLA n. MILANO il 01/03/1974 c.f. FMGNCL74C01F205O PROPRIETA' 1/1

DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
386	209	702	A/2	7 VANI	€ 2.657,17	GULISANO RICCARDO MANUELE n. MILANO il 01/05/1975 c.f. GLSRCR75E01F205B PROPRIETA' 1/1

DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
386	209	705	A/2	6,5 VANI	€ 2.467,37	SILINI GIOVANNI LUCA MARIO n. PALOSCO il 07/09/1962 c.f. SLNGNN62P07G295W PROPRIETA' 1/1

DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
386	209	707	A/10	4 VANI	€ 4.617,12	BORELLO ANNA MARTA SABINA n. COLOMBIA il 14/12/1966 c.f. BRLNMR66T54Z604L PROPRIETA' 1/2 BORELLO KINGSLEY ANTONIO DIEGO n. MESSICO il 13/11/1968 c.f. BRLKGS68S13Z514Z PROPRIETA' 1/2

DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
386	209	708	C/2	3 MQ	€ 14,25	BORELLO ANNA MARTA SABINA n. COLOMBIA il 14/12/1966 c.f. BRLNMR66T54Z604L PROPRIETA' 1/2 BORELLO KINGSLEY ANTONIO DIEGO n. MESSICO il 13/11/1968 c.f. BRLKGS68S13Z514Z PROPRIETA' 1/2

DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
386	209	709	C/3	141 MQ	€ 1.288,92	BELTRAMO LUCA GIUSEPPE MARIA n. MILANO il 28/05/1956 c.f. BLTLGS56E28F205L PROPRIETA' 1/2 BELTRAMO PAOLO EMANUELE MARIA n. MILANO il 02/03/1954 c.f. BLTPMN54C02F205R PROPRIETA' 1/2

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

Snam Rete Gas s.p.a.**«Allacciamento Snam 4 Mobility» DN 100 (4") e relativi ricollegamenti, nel comune di Cadorago (CO). Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento di autorizzazione ai sensi degli articoli 52 quater e sexies del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 modificato dal d.lgs. 27 dicembre 2004, n. 330**

AVVISO AL PUBBLICO

AVVIO DEL PROCEDIMENTO - DEPOSITO DEGLI ELABORATI

Snam Rete Gas s.p.a., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Snam s.p.a., con sede legale in San Donato Milanese (MI) Piazza Santa Barbara, 7 ed uffici in Milano - Via Avezzana, 30 - ha inoltrato al Comune di Cadorago l'istanza, ai sensi degli articoli 52 quater e 52 sexies d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, come modificato dal d.lgs. 27 dicembre 2004 n. 330, per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, l'approvazione del progetto, la dichiarazione di pubblica utilità nonché l'urgenza e l'indifferibilità del metanodotto denominato «Allacciamento Snam 4 Mobility» - DN 100 (4") e relativi ricollegamenti nel comune di Cadorago (CO), lunghezza 510 metri circa. Il nuovo impianto ha lo scopo di garantire il trasporto dei quantitativi di gas naturale richiesti per valorizzare il mercato industriale locale, nonché sviluppare ed incrementare l'uso di combustibili puliti (metano) nel medio/lungo termine, per uso termoelettrico, civile e per autotrazione, nell'area di Como e Provincia.

Con il presente avviso, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., ha inizio la fase istruttoria del procedimento che si concluderà entro centottanta giorni dalla stessa data. Il tracciato del metanodotto interessa il territorio del Comune di Cadorago (CO).

Ai sensi del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., il presente avviso, con l'elenco di seguito riportato, recante indicazione del Comune, dei fogli e delle particelle catastali interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, nonché delle aree da occupare temporaneamente, sarà affisso all'Albo Pretorio del Comune di Cadorago

dal 9 giugno 2021 al 8 luglio 2021.

Il giorno 9 giugno 2021 sarà inoltre pubblicato sui quotidiani «Avvenire» e «Il Corriere di Como». Si procederà infine alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

L'istanza di cui sopra e i documenti allegati (progetto definitivo compreso l'elenco dei fogli e delle particelle catastali interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio) sono depositati per la visione al pubblico presso:

- a) Comune di Cadorago - Ufficio Lavori Pubblici - Largo Clerici, 1 - dal giorno 9 giugno 2021 al 8 luglio 2021 previo appuntamento con il Responsabile del procedimento Geom. Umberto Bonardi (tel. 031 903100 interno 2 chiamando dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 11:00);

Gli interessati, a norma del citato art. 52 ter del d.p.r. 327/01 e s.m.i., potranno presentare eventuali osservazioni scritte entro il giorno 9 agosto 2021;

Le osservazioni dovranno essere indirizzate al Comune di Cadorago - Ufficio Lavori Pubblici - Largo Clerici, 1 - 22071 - Cadorago (CO).

Ai sensi della legge 241/90 e s.m.i. il Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'ufficio Tecnico Manutentivo Lavori Pubblici - geom. Umberto Bonardi.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione.

Metanodotto «Allacciamento Snam 4 Mobility» e relativi ricollegamenti. Elenco delle aree interessate dal vincolo preordinato all'esproprio e dall'occupazione temporanea (terreni soggetti ad imposizione di servitù ed area lavori):

COMUNE: CADORAGO

- Foglio 904 - particelle: 1461, 432, 434, 407, 4132, 4133;
- Foglio 903 - particelle: 2074, 1339, 1340, 405, 2560, 1683, 1682, 2997, 1684, 4004, 4005, 4900, 447, 3505;

Metanodotto «Allacciamento Snam 4 Mobility» e relativi ricollegamenti. elenco delle aree interessate dalla sola occupazione temporanea (terreni soggetti ad area lavori):

COMUNE: CADORAGO

- Foglio 904 - particelle: 1346, 1350, 1681, 1349, 433, 1454, 2107, 2197;
- Foglio 903 - particelle: 1338, 404.

E) VARIE

Finlombarda s.p.a.

Plain Vanilla estratto - Avviso alle imprese

Denominazione indirizzi e punti di contatto: Finlombarda s.p.a.,
Via T. Taramelli 12 - 20124, Milano, Italia, e-mail: [finlombarda@pec.
regione.lombardia.it](mailto:finlombarda@pec.regione.lombardia.it), indirizzo internet: www.finlombarda.it.

Oggetto: Plain Vanilla - Estratto avviso alle imprese

Con il presente avviso Finlombarda rende noto che ha attivato
un nuovo plafond al fine di sostenere i fabbisogni finanziari delle
imprese lombarde (PMI e Grandi imprese).

Le imprese che intendano presentare richiesta di finanziamento,
sono invitate a prendere visione dell'avviso pubblicato in versio-
ne integrale sul sito internet di Finlombarda all'indirizzo www.finlombarda.it.

Finlombarda s.p.a.
Il direttore generale - Giovanni Rallo

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo
Settore Gestione del territorio - Servizio Risorse idriche -
Domanda di concessione in sanatoria per la derivazione di
acque sotterranee ad uso industriale da n. 1 pozzo ubicato
in comune di Castel Rozzone (BG) in capo alla società
Trattamenti Termici s.r.l. Pratica n. 025/21, ID BG0310526201

Il Dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il Sig. Rampello Maurizio, in qualità di legale rappresentante della Società Trattamenti Termici S.r.l., ha presentato una domanda, pervenuta sul portale regionale SIPIUI con identificativo BG0310526201, protocollata agli atti provinciali al n. 32908 in data 3 giugno 2021, intesa ad ottenere la concessione in sanatoria per la derivazione di acque sotterranee ad uso industriale da n.1 pozzo ubicato sul mappale n. 819, foglio n. 9 del Comune censuario di Castel Rozzone, per una portata media di 0,32 l/s (fabbisogno idrico annuale di 10.000 m³) e massima di 2,50 l/s.

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Castel Rozzone, la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 15 giugno 2021

Il dirigente
Pier Luigi Assolari

Provincia di Bergamo
Settore Gestione del territorio - Servizio Risorse idriche -
Domanda di scavo e concessione ad uso industriale da
n. 1 pozzo ubicato in comune di Medolago (BG) in capo
all'Industria Elettrochimica Bergamasca s.r.l. (Pratica n.
012/21, ID BG0310465201)

Il Dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che l'Industria Elettrochimica Bergamasca s.r.l. ha presentato una domanda, pervenuta sul portale SIPIUI con identificativo BG0310465201, protocollata agli atti provinciali al n. 19285 in data 29 marzo 2021, intesa ad ottenere l'autorizzazione allo scavo di n. 1 pozzo sul mappale di proprietà n. 2885, foglio n. 904 del Comune censuario di Medolago (BG) finalizzato alla derivazione per uso industriale per una portata media di 6 l/s e massima di 8 l/s.

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni successivi al sopracitato termine chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Medolago (BG), la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo,

Il dirigente
Pier Luigi Assolari

Provincia di Bergamo
Settore Gestione del territorio - Servizio Risorse idriche -
Domanda di concessione per la derivazione di acque
sotterranee ad uso industriale da n. 1 pozzo ubicato in comune
di Castel Rozzone (BG) in capo alla società Trattamenti Termici
s.r.l. (Pratica n. 025/21, ID BG0310526201)

Il Dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il sig. Rampello Maurizio, in qualità di legale rappresentante della Società Trattamenti Termici s.r.l., ha presentato una domanda, pervenuta sul portale regionale SIPIUI con identificativo BG0310526201, protocollata agli atti provinciali al n. 32908 in data 3 giugno 2021, intesa ad ottenere l'autorizzazione allo scavo di n. 1 pozzo ubicato

sul mappale n. 819, foglio n. 9 del Comune censuario di Castel Rozzone, e la relativa concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso industriale, per una portata media di 0,32 l/s (fabbisogno idrico annuale di 10.000 m³) e massima di 2,50 l/s.

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Castel Rozzone, la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 9 giugno 2021

Il dirigente
Pier Luigi Assolari

Provincia di Bergamo
Settore Gestione del territorio - Servizio Risorse idriche -
Domanda di concessione preferenziale di derivazione
d'acqua per uso industriale ed innaffio aree verdi dalla
sorgente in margine al torrente Drione nel comune di Casazza
(BG) in capo alla società NICEM s.r.l. (Pratica n. 5096, ID
BG0138592001)

Il Dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che la Nuova Industria Calcite e Marmi - Nicem Soc. a r.l. ha presentato una domanda (con identificativo BG0138592001) in data 21 giugno 2001 di concessione preferenziale di derivazione di acque da n. 1 sorgente sul mappale di proprietà n. 810 foglio n. 7 del Comune censuario di Casazza (BG), ad uso industriale ed innaffio aree verdi, per una portata media di 0,64 l/s e massima di 7,17 l/s.

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni successivi al sopracitato termine chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Casazza (BG), la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo,

Il dirigente
Pier Luigi Assolari

Comune di Brembate (BG)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti
costituenti il piano del governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con delibera di Consiglio comunale n. 40 del 4 dicembre 2020 è stato definitivamente approvato variante al PGT (art. 13, comma 13, l.r. 12/2005);
- gli atti sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Brembate, 23 giugno 2021

Claudia Del Prato

Comune di Cortenuova (BG)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti
costituenti il piano del governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con delibera di Consiglio comunale n. 20 del 4 agosto 2020 è stato definitivamente approvato Variante al PGT (art. 13, comma 13, l.r. 12/2005);

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

– gli atti sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Cortenuova, 23 giugno 2021

Roberto Zampolieri

Comune di Parzanica (BG)
Avviso di adozione del reticolo idrico minore (ora documento di polizia idraulica) e suoi allegati

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13, comma 4, della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni,

SI RENDE NOTO

– che con deliberazione del Consiglio comunale di Parzanica n. 22 del 29 maggio 2021 è stato adottato il Reticolo Idrico Minore (ora documento di polizia idraulica) in variante al piano di governo del territorio (PGT);

– che gli atti costituenti il Reticolo Idrico Minore (ora documento di polizia idraulica) in variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) sono depositati presso la segreteria comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi a far tempo dal 23 giugno 2021 e fino al 23 luglio 2021 compreso, negli orari d'apertura degli uffici comunali, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione;

– che nei 30 (trenta) giorni successivi, comunque entro e non oltre le ore 12:00 del 23 agosto 2021 (lunedì), chiunque ne abbia interesse può presentare le proprie osservazioni alternativamente nelle seguenti modalità:

- in forma cartacea, in duplice copia in carta semplice, complete di eventuali allegati a corredo di tutte le copie, all'Ufficio Protocollo del Comune di Parzanica - 24060 - Via Chiesa n. 1;

ovvero

- in forma digitale, all'indirizzo PEC del Comune di Parzanica comune.parzanica@pec.regione.lombardia.it, complete di eventuali allegati.

Gli atti costituenti il reticolo idrico minore (ora documento di polizia idraulica) in variante al piano di governo del territorio (PGT) sono altresì pubblicati sul sito web istituzionale del Comune di Parzanica www.comune.parzanica.bg.it e della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi www.cmlaghi.bg.it.

Inoltre il presente avviso viene pubblicato, oltre che all'Albo Pretorio on-line del Comune di Parzanica e della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, sul sito web istituzionale del Comune di Parzanica e della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, su un quotidiano a diffusione locale, sul BURL e reso pubblico sul territorio comunale mediante l'affissione di manifesti.

Parzanica, 23 giugno 2021

Responsabile del procedimento
responsabile area tecnica
Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi
Claudia Cominetti

Comune di Treviglio (BG)
Avviso deposito atti relativi all'adozione del piano attuativo in variante al P.A. viale Ariosto presentato dalla società Immobiliare Tigli s.r.l. in variante al piano di governo del territorio (PGT)

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 13 e 14 della l.r. n. 12 del 2005 e l'articolo 39 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;

RENDE NOTO

che il Consiglio comunale con deliberazione n. 53 del 25 maggio 2021 ha adottato il piano attuativo variante al P.A. Viale Ariosto, costituente variante al PGT presentato dalla Società Immobiliare Tigli s.r.l.

La deliberazione di adozione ed i relativi atti ed elaborati allegati, sono disponibili sul sito informatico del Comune di Treviglio alla pagina: <https://treviglio.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/provedimenti-organismi-indirizzo-politico-deliberazioni-del-consiglio>

Il deposito di cui al comma 4 dell'art. 13 della l.r. 12/2005 e s.m.i. decorre dal giorno 23 giugno 2021 per 30 (trenta) giorni consecutivi fino al giorno 23 luglio 2021 compreso.

Le eventuali osservazioni, redatte in carta semplice dovranno essere trasmesse, durante il periodo di deposito e nei 30 (trenta) giorni successivi comunque entro e non oltre il giorno 22 agosto 2021, mediante Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo: comune.treviglio@legalmail.it, fatte salve eventuali proroghe di legge dovute all'emergenza sanitaria nazionale in corso, le osservazioni che perverranno oltre tale termine NON saranno prese in considerazione.

per il dirigente Il responsabile dei
servizi governo del territorio
Fausto Finardi

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

Provincia di Brescia

Provincia di Brescia
Area del Territorio - Settore Sostenibilità ambientale e protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Concessioni rilasciate per la derivazione di acque sotterranee come da elenco

IL DIRETTORE DEL SETTORE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA CHE

- alla società Nuvola Lavoro società cooperativa sociale - onlus con sede in comune di Orzinuovi (BS), via Convento Aguzzano n. 13/L, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 2079 del 13 giugno 2018 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo ubicato nel Comune di Borgo San Giacomo (BS), foglio n. 17 mappale n. 81 ad uso irriguo (pratica 1656 - faldone 10415 - BS03320032017).

- portata media derivata 0,43 l/s e massima di 13,90 l/s;
- volume annuo acqua derivato 13.500 m³;
- profondità del pozzo 73,00 m;
- diametro colonna definitiva 180 mm;
- filtri da -59,00 m a -72,00 m.

- alla Tenuta Roveglia Zweifel - Azzone s.r.l. con sede in comune di Pozzolengo (BS), località Roveglia n. 1, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 925 del 22 aprile 2020 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo ubicato nel Comune di Desenzano del Garda (BS), foglio n. 57 mappale n. 67 ad uso irriguo. (pratica 1658 - faldone 10466 - BS03321142017).

- portata media derivata 0,70 l/s e massima di 10,00 l/s;
- volume annuo acqua derivato 10.812 m³;
- profondità del pozzo 138,00 m;
- diametro colonna definitiva 180 mm;
- filtri da -102,00 m a -117,00 m e da -122,00 m a -135,00 m.

- alla ditta Forever Plast s.p.a. con sede in comune di Milano (MI), via Durini n. 15, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 651 del 4 marzo 2019 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo ubicato nel Comune di Lograto (BS), foglio n. 2 mappale n. 6 ad uso industriale (pratica 1663 - faldone 10473 - BS03321212017).

- portata media derivata 0,07 l/s e massima di 2,00 l/s;
- volume annuo acqua derivato 2.080 m³;
- profondità del pozzo 57,00 m;
- diametro colonna definitiva 180 mm;
- filtri da -43,00 m a -45,00 m e da -50,00 m a -57,00 m.

- alla ditta R.M.B. S.p.A. con sede in comune di Polpenazze del Garda (BS), via Montecanale n. 3, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 3027 del 18 dicembre 2020 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo ubicato nel Comune di Polpenazze del Garda (BS), foglio n. 9 mappale n. 6808 ad uso innaffiamento aree verdi (pratica 1681 - faldone 10477 - BS03321252017).

- portata media derivata 1,34 l/s e massima di 4,59 l/s;
- volume annuo acqua derivato 21.216 m³;
- profondità del pozzo 203,00 m;
- diametro colonna definitiva 180 mm;
- filtri da -153,00 m a -193,00 m.

- alla Società Agricola Sartori Davide e Angelo s.s. con sede in comune di Desenzano del Garda (BS), via Colli Storici n. 100, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 3168 del 24.01.2020 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo ubica-

to nel Comune di Desenzano (BS), foglio n. 39 mappale n. 153 ad uso irriguo (pratica 1685 - faldone 10491 - BS03321522017).

- portata media derivata 0,24 l/s e massima di 5,00 l/s;
- volume annuo acqua derivato 7.680 m³;
- profondità del pozzo 88,00 m;
- diametro colonna definitiva 125 mm;
- filtri da -73,00 m a -88,00 m.

- alla ditta Elvi s.r.l. con sede in comune di Isorella (BS), via I Maggio n. 14, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 3171 del 2020 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo ubicato nel Comune di Isorella (BS), foglio n. 3 mappale n. 279 ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore (pratica 1690 - faldone 10487 - BS03321452017).

- portata media derivata 4,22 l/s e massima di 10,00 l/s;
- volume annuo acqua derivato 133.092 m³;
- profondità del pozzo 15,00 m;
- diametro colonna definitiva 250 mm;
- filtri da -7,00 m a -11,00 m.

- alla ditta Recuperi s.r.l. con sede in comune di Sondrio (SO), via Parolo n. 38, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 2333 del 8 luglio 2018 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo ubicato nel Comune di Rezzato (BS), foglio n. 30 mappale n. 37 ad uso potabile (pratica 1692 - faldone 889 - BS03319692017).

- portata media derivata 0,02 l/s e massima di 2,00 l/s;
- volume annuo acqua derivato 639 m³;
- profondità del pozzo 30,00 m;
- diametro colonna definitiva 300 mm;
- filtri da -20,00 m a -30,00 m.

- alla ditta Safra s.p.a. con sede in comune di Travagliato (BS), via Averolda n. 13/15, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 594 del 3 marzo 2021 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo ubicato nel Comune di Travagliato (BS), foglio n. 6 mappale n. 195 ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore (pratica 1694 - faldone 10910 - BS03166062021).

- portata media derivata 11,10 l/s e massima di 18,90 l/s (scambio termico in impianti a pompa di calore);
- portata media derivata 0,01 l/s e massima di 5,00 l/s (antincendio);
- portata media derivata 1,53 l/s e massima di 10,00 l/s (industriale);
- volume annuo acqua derivato 120.000 m³;
- profondità del pozzo 44,00 m;
- diametro colonna definitiva 1.000/900 mm;
- filtri da -20,00 m a -32,00 m.

- alla ditta Ofar s.p.a. con sede in comune di Visano (BS), via dell'Industria n. 5, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 2862 del 18 novembre 2020 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo ubicato nel Comune di Visano (BS), foglio n. 10 mappale n. 10 ad uso industriale e antincendio (pratica 1703 - faldone 10739 - BS03162222020).

- portata media derivata 0,83 l/s e massima di 10,00 l/s;
- volume annuo acqua derivato 22.264 m³;
- profondità del pozzo 50,00 m;
- diametro colonna definitiva 180 mm;
- filtri da -37,00 m a -49,00 m.

- alla Congregazione della Sacra Famiglia di Martinengo con sede in comune di Orzinuovi (BS), via Milano n. 75, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 4413 del 14 novembre 2018 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo ubicato nel Comune di Orzinuovi (BS), foglio n. 21 mappale n. 149 ad uso igienico e potabile (pratica 1712 - faldone 10549 - BS03162392020).

- portata media derivata 0,05 l/s e massima di 2,00 l/s;
- volume annuo acqua derivato 1.500 m³;

- profondità del pozzo 80,0 m;
- diametro colonna definitiva 114 mm;
- filtri da -70,00 m a -76,00 m.

Brescia, 15 giugno 2021

Il direttore
Giovannaria Tognazzi

Provincia di Brescia

Area del Territorio - Settore Sostenibilità ambientale e protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Concessioni rilasciate per la derivazione di acque sotterranee come da elenco

IL DIRETTORE DEL SETTORE
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA CHE

– al Consorzio di Bonifica «Garda Chiese» con sede in comune di Mantova (MN), Corso Vittorio Emanuele II n. 122, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 563 del 28 febbraio 2020 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo ubicato nel Comune di Remedello (BS), foglio n. 13, su reliquato stradale della SP 76 al km 2+060 lato destro senza numero di mappale, ad uso irriguo (pratica 1291 - faldone 10412 - BS03319952014).

- portata media derivata 30,00 l/s e massima di 90,00 l/s;
- volume annuo acqua derivato 900.000 m³;
- profondità del pozzo 56,00 m;
- diametro colonna definitiva 1250/1020 mm;
- filtri da -34,00 m a -56,00 m.

– al Consorzio Irriguo Roggia Cesaesca di Verolavecchia con sede in comune di Quinzano d'Oglio (BS), P.zza Aldo Moro n. 5, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 2078 del 13 giugno 2018 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo ubicato nel Comune di Verolavecchia (BS), foglio n. 5 mappale n. 124 ad uso irriguo (pratica 1374 - faldone 6597 - BS03319612015).

- portata media derivata 50,00 l/s e massima di 100,00 l/s;
- volume annuo acqua derivato 794.864 m³;
- profondità del pozzo 111,00 m;
- diametro colonna definitiva 609 mm;
- filtri da -24,50 m a -30,50 m, da -36,00 m a -39,00 m, da -51,00 m a -57,00 m, da -62,00 m a -68,00 m, da -73,00 m a -85,00 m e da -97,00 m a -100,00 m.

– all'Allevamento Avicolo Ferrari e Ardesi s.s. con sede in comune di Gambara (BS), C.na Cappuccini n. 15/A, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 2084 del 13 giugno 2018 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo ubicato nel Comune di Gambara (BS), foglio n. 5 mappale n. 90 ad uso potabile, zootecnico e igienico (pratica 1411 - faldone 10387 - BS03319632015).

- portata media derivata 0,35 l/s e massima di 3,00 l/s;
- volume annuo acqua derivato 11.037 m³;
- profondità del pozzo 136,00 m;
- diametro colonna definitiva 125 mm;
- filtri da -130,00 m a -134,00 m.

– al Consorzio di Bonifica Chiese con sede in comune di Calcinato (BS), via Vittorio Emanuele II n. 76, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 2838 del 2 dicembre 2020 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo ubicato nel Comune di Lonato del Garda (BS), foglio n. 58 mappale n. 95 ad uso irriguo (pratica 1425 - faldone 5713 - BS03166162021).

- portata media derivata 40,00 l/s e massima di 100 l/s;
- volume annuo acqua derivato 730.000 m³;
- profondità del pozzo 85,00 m;
- diametro colonna definitiva 600 mm;
- filtri da -48,05 m a -70,80 m.

– al Consorzio Irriguo Vaso Battistella di Verolavecchia con sede in comune di Borgo San Giacomo (BS), via G. Arici n. 20, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 1063 del 12 maggio 2020 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo ubicato nel Comune di Verolavecchia (BS), foglio n. 3 mappale n. 8 ad uso irriguo. (pratica 1496 - faldone 10421 - BS03320052016).

- portata media derivata 44,00 l/s e massima di 92,00 l/s;
- volume annuo acqua derivato 699.494 m³;
- profondità del pozzo 82,00 m;
- diametro colonna definitiva 400 mm;
- filtri da -53,00 m a -78,20 m.

– al signor Carlo Sardi residente in comune di Brescia (BS), via Spalto San Marco n. 12, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 1276 del 8 giugno 2020 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo ubicato nel Comune di Flero (BS), foglio n. 4 mappale n. 635 ad uso irriguo (pratica 1630 - faldone 10438 - BS03320862017).

- portata media derivata 4,50 l/s e massima di 40,00 l/s;
- volume annuo acqua derivato 71.400 m³;
- profondità del pozzo 24,00 m;
- diametro colonna definitiva 250 mm;
- filtri da -9,00 m a -24,00 m.

– alla ditta Cogeme Nuove Energie s.r.l. con sede in comune di Rovato (BS), via XXV Aprile n. 18, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 4504 del 21 novembre 2018 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da due pozzi ubicati nel Comune di Ospitaletto (BS), foglio n. 11 mappale n. 133 ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore (pratica 1642 - faldone 10452 - BS03162272020).

- portata media derivata 1,18 l/s e massima di 34,72 l/s;
- volume annuo acqua derivato 37.134 m³;

– POZZO 1

- profondità del pozzo 90,00 m;
- diametro colonna definitiva 315 mm;
- filtri da -45,00 m a -55,00 m e da -65,00 m a -85,00 m.

– POZZO 2

- profondità del pozzo 90,50 m;
- diametro colonna definitiva 315 mm;
- filtri da -48,50 m a -58,50 m e da -65,50 m a -85,50 m

– alla Società Cooperativa Agricola Latteria Soresina con sede in comune di Soresina (BS), via Dei Mille n. 13/17, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 1064 del 12 maggio 2020 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo ubicato nel Comune di Chiari (BS), foglio n. 42 mappale n. 29 ad uso industriale, potabile, igienico e antincendio (pratica 1650 - faldone 10461 - BS03321082017).

- portata media derivata 6,25 l/s e massima di 28,00 l/s;
- volume annuo acqua derivato 197.127,5 m³;
- profondità del pozzo 100,00 m;
- diametro colonna definitiva 600 mm;
- filtri da -58,00 m a -88,00 m.

– alla ditta All Thermoplast s.r.l. con sede in comune di Montichiari (BS), via Mantova n. 291/E, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 3686 del 16 ottobre 2018 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo ubicato nel Comune di Montichiari (BS), foglio n. 85 mappale n. 194 ad uso potabile, igienico e innaffiamento aree verdi (pratica 1652 - faldone 10550 - BS03162362020).

- portata media derivata 0,11 l/s e massima di 1,25 l/s;
- volume annuo acqua derivato 2.000 m³;
- profondità del pozzo 140,00 m;
- diametro colonna definitiva 134 mm;
- filtri da -134,00 m a -140,00 m.

– alla signora Bignetti Francesca Carla residente in Comune di Offlaga (BS), località Faverzano via Battisti n. 10, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 2682 del 18 novembre 2020 la concessione

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo ubicato nel Comune di Offlaga (BS), foglio n. 17 mappale n. 60 ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore (pratica 1654 - faldone 10463 - BS03321102017).

- portata media derivata 0,86 l/s e massima di 2,12 l/s;
- volume annuo acqua derivato 27.000 m³;
- profondità del pozzo 30,00 m;
- diametro colonna definitiva 125 mm;
- filtri da -25,00 m a -30,00 m.

- alla ditta Decorus s.r.l. con sede in comune di Brescia (BS), via Pontida n. 1, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 4861 del 14 dicembre 2018 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo ubicato nel Comune di Paratico (BS), foglio n. 5 mappale n. 8 ad uso antincendio e innaffiamento aree verdi (pratica 1655 - faldone 10464 - BS03162282020).

- portata media derivata 0,20 l/s e massima di 2,50 l/s;
- volume annuo acqua derivato 4.000 m³;
- profondità del pozzo 30,00 m;
- diametro colonna definitiva 250 mm;
- filtri da -13,00 m a -23,00 m da -25,50 m a -30,50 m.

Brescia, 14 giugno 2021

Il direttore
Giovannaria Tognazzi

Provincia di Brescia

Area del Territorio - Settore Sostenibilità ambientale e protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua sotterranea da pozzo esistente nel comune censuario di Desenzano del Garda (BS) presentata dalla ditta Sartori Fabio ad uso irriguo. (Pratica n. 2144 - fald. 5645)

IL DIRETTORE DEL SETTORE
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante della ditta Sartori Fabio con sede a Desenzano del Garda (BS), località Ortaglia n. 3 ha presentato sul portale SIPIUI l'istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 72390 del 3 maggio 2021 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da pozzo esistente nel Comune censuario di Desenzano del Garda (BS) fg. 61 mapp. 73 ad uso irriguo.

- portata media derivata 0,5963 l/s e massima di 5,30 l/s;
- volume annuo di prelievo 9.480 m³;
- profondità del pozzo 130 m;
- diametro perforazione 180 mm;
- diametro colonna definitiva 167 mm;
- filtri da -100 m a -120 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Desenzano del Garda (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il

suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 9 giugno 2021

Il direttore
Giovannaria Tognazzi

Provincia di Brescia

Area del Territorio - Settore Sostenibilità ambientale e protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua sotterranea da pozzo esistente nel comune censuario di Cazzago San Martino (BS) presentata dalla ditta Zincature Industriali s.r.l. ad uso industriale. (Pratica n. 2146 - fald. 1128)

IL DIRETTORE DEL SETTORE
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante della ditta Zincature Industriali s.r.l. con sede a Cazzago San Martino (BS), Via Ospitaletto n. 27 ha presentato sul portale SIPIUI l'istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11.12. n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 75080 del 6 maggio 2021 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da pozzo esistente nel Comune censuario di Cazzago San Martino (BS) fg. 30 mapp. 91 ad uso industriale.

- portata media derivata 0,1528 l/s e massima di 5,21 l/s;
- volume annuo di prelievo 4,820 m³;
- profondità del pozzo 75,50 m;
- diametro colonna definitiva 400 mm;
- filtri da -50,50 m a 75,50 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Cazzago San Martino (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 11 giugno 2021

Il direttore
Giovannaria Tognazzi

Provincia di Brescia

Area del Territorio - Settore Sostenibilità ambientale e protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua sotterranea da nuovo pozzo nel comune censuario di Castenedolo (BS) presentata dalla società W&W IMMO s.r.l. ad uso industriale. (Pratica n. 2151 - fald. 10969)

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;

- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante della Soc. W&W IMMO s.r.l. con sede a Bolzano (BS), Via Albert Einstein snc ha presentato sul portale SIPUI l'istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 87009 del 27 maggio 2021 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da nuovo pozzo nel Comune censuario di Castenedolo (BS) fg. 22 mapp. 249 ad uso industriale.

- portata media derivata 0,4756 l/s e massima di 1,50 l/s;
- volume annuo di prelievo 15.000 m³;
- profondità del pozzo 50 m;
- diametro perforazione 375 mm;
- diametro colonna definitiva 250 mm;
- filtri da -40 m a -50 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Castenedolo (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 9 giugno 2021

Il direttore
Giovannaria Tognazzi

Comune di Breno (BS) Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con delibera di Consiglio comunale n. 7 del 15 aprile 2021 è stato definitivamente approvato Piano attuativo in variante al PGT (art. 14, comma 5, l.r. 12/2005);

- gli atti sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Breno, 23 giugno 2021

Angelo Dario Giacomelli

Comune di Cazzago San Martino (BS) Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni si avvisa che:

- con delibera di Consiglio comunale n. 8 del 26 aprile 2021 è stata definitivamente approvata Variante per Sportello Unico delle Attività Produttive (art. 97, l.r. 12/2005);

- gli atti sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

Cazzago San Martino, 23 giugno 2021

Moraschetti Fabio

Comune di Lumezzane (BS) Avvio del procedimento di variante generale al piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13 della l.r. 12/2005

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO

ai sensi dell'articolo 13, comma 2, della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12

in attuazione della deliberazione della Giunta comunale n. 76 del 24 maggio 2021

AVVISA

che l'Amministrazione comunale di Lumezzane intende procedere alla redazione della variante generale al Piano di Governo del Territorio ai sensi dell'articolo 13 della l.r. 12/05.

In relazione a tale decisione con il presente avviso si invitano i cittadini e gli enti a collaborare con l'Amministrazione Comunale presentando suggerimenti e/o proposte, entro il 30 luglio 2021.

Si precisa che, ai sensi del secondo comma dell'articolo 13 della l.r. 12/05, i suggerimenti e/o le proposte che perverranno non saranno vincolanti per l'Amministrazione comunale, ma serviranno per determinare un quadro di riferimento degli interessi privati e di quelli a valenza collettiva. Per tal ragione, non è fatto obbligo per l'Amministrazione comunale rispondere puntualmente ad ogni singolo contributo partecipativo in sede di adozione degli atti costitutivi del PGT.

Lumezzane, 14 giugno 2021

Il dirigente del settore pianificazione
e governo del territorio
Donatella Paterlini

Comune di Palazzolo sull'Oglio (BS) Avviso di avvio del procedimento della verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) relativa al piano generale del traffico urbano (PGTU)

L'AUTORITÀ PROCEDENTE PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS

Premesso che con d.g.c. in data 13 aprile 2021 - n. 60, si è dato formale avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) del PGTU;

Visti:

- l'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005 - n. 12 e s.m.i.;
- la d.c.r. della Lombardia del 13 marzo 2007 - n. VIII/351;
- la d.g.r. del 10 novembre 2010 - n. IX/761;
- la direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006 - n. 152 e s.m.i.;

RENDE NOTO CHE:

con d.g.c. in data 13 aprile 2021 - n. 60, è stato avviato il procedimento della verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa al Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) e sono stati nominati il Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Progettazione Ing. Andrea Angoli, quale l'Autorità Procedente e quale Autorità Competente il Responsabile del Settore Urbanistica e SUAP arch. Giovanni Piccitto.

Palazzolo sull'Oglio, 11 giugno 2021

L'autorità procedente per la verifica
di assoggettabilità alla VAS.
Il responsabile del settore lavori pubblici e progettazione
Angoli Andrea

Comune di Salò (BS) Avviso di approvazione della deliberazione del Consiglio comunale relativa all'individuazione delle aree della rigenerazione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 18 del 26 aprile 2021 è stata approvata l'individuazione delle aree della rigenerazione;

- gli atti sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Salò, 23 giugno 2021

Il dirigente dell'area tecnica
Anna Gatti

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

Provincia di Como

Comune di Nesso (CO)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni si avvisa che:

- con delibera di Consiglio comunale n. 1 del 24 aprile 2021 è stato definitivamente approvato variante al PGT (art. 13, comma 13, l.r. 12/2005);
- gli atti sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del piano territoriale di coordinamento provinciale e del piano territoriale regionale.

Nesso, 23 giugno 2021

Franco Pagani

Comune di Schignano (CO)

Declassificazione porzione di stradella denominata «Via della Fontana di Caldirolo» in frazione Occagno, area superficie pari a circa 19,50 mq confinante con immobile al fg. 16 All. B mappali 669 e 670

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la deliberazione di G.C. n. 16 in data 12 marzo 2019, esecutiva, con la quale è stato approvato il piano delle alienazioni degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente suscettibili di dismissione nel periodo 2019-2020-2021;

Vista la deliberazione di C.C. n. 13 in data 27 marzo 2019 esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione armonizzato 2019/2021 ex d.lgs. 118/2011 e suoi allegati;

Visti:

- il d.lgs. n. 285 del 30 aprile 1992 e s.m.i.;
- il dpr n. 495 del 19 dicembre 1992 e s.m.i.;
- l'art. 829 del codice Civile

Visto l'art. 3, comma 121, della l.r. 5 gennaio 2000 n. 1 che prevede il passaggio in capo ai Comuni delle funzioni e dei compiti relativi alla classificazione e declassificazione amministrative delle strade comunali e vicinali;

Visti:

- la deliberazione della Giunta regionale n. VII/7853 del 25 gennaio 2002 con la quale è stato stabilito il trasferimento delle funzioni e dei compiti relativi alla classificazione e declassificazione delle strade comunali e vicinali ai Comuni ai sensi del sopracitato art. 3, comma 121, della l.r. 1/2000;
- il decreto n. 1217 del 30 gennaio 2001 della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità della Regione Lombardia in base al quale è stato fissato per il giorno 1 marzo 2002 il trasferimento di tali funzioni;

Ritenuto ora, in attuazione della deliberazione consigliare provvedere all'adozione dell'atto idoneo alla declassificazione delle suddette arre in oggetto

DECRETA

Di declassificare:

- l'area di proprietà comunale porzione di stradella denominata «Via della Fontana di Caldirolo» in frazione Occagno, area superficie pari a circa 19,50 mq confinante con immobile al fg. 16 All. B mappali 669 e 670 identificata tramite planimetria ed estratto mappa catastale allegati alla presente e che costituiscono parte integrante e sostanziale, documenti agli atti pubblicati all'albo pretorio e sul sito internet istituzionale del Comune di Schignano, per le motivazioni indicate nella deliberazioni soprarichiamate ed il conseguente passaggio dell'area di che trattasi al patrimonio disponibile del Comune di Schignano.

Di pubblicare copia del presente sul BURL, all'albo pretorio on-line e sul sito internet istituzionale del Comune di Schignano, dando atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 5, del d.p.r. 16 dicembre 1992 n. 495, il presente provvedimento avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello di pubblicazione sul BURL.

Di trasmettere il presente atto, entro un mese dalla sua adozione, all'Ispettorato Generale per la Circolazione e la Sicurezza Stradale ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.p.r. n. 495/1992 e s.m.i..

Schignano, 2 aprile 2021

Il responsabile del servizio
Il sindaco
Rigola Ferruccio

Comune di Schignano (CO)

Declassificazione di porzione di Stradella / area comunale di superficie pari a 30mq confinante con immobile al fg. 18 mappale 11006 e strada comunale agrosilvopastorale da località «Posa» al «Monte Gringo»

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la deliberazione di G.C. n. 16 in data 12 marzo 2019, esecutiva, con la quale è stato approvato il piano delle alienazioni degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente suscettibili di dismissione nel periodo 2019-2020-2021;

Vista la deliberazione di C.C. n. 13 in data 27 marzo 2019 esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione armonizzato 2019/2021 ex d.lgs. 118/2011 e suoi allegati;

Visti:

- il d.lgs. n. 285 del 30 aprile 1992 e s.m.i.;
- il dpr n. 495 del 19 dicembre 1992 e s.m.i.;
- l'art. 829 del codice Civile

Visto l'art. 3, comma 121, della l.r. 5 gennaio 2000 n. 1 che prevede il passaggio in capo ai Comuni delle funzioni e dei compiti relativi alla classificazione e declassificazione amministrative delle strade comunali e vicinali;

Visti:

- la deliberazione della Giunta regionale n. VII/7853 del 25 gennaio 2002 con la quale è stato stabilito il trasferimento delle funzioni e dei compiti relativi alla classificazione e declassificazione delle strade comunali e vicinali ai Comuni ai sensi del sopracitato art. 3, comma 121, della l.r. 1/2000;
- il decreto n. 1217 del 30 gennaio 2001 della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità della Regione Lombardia in base al quale è stato fissato per il giorno 1 marzo 2002 il trasferimento di tali funzioni;

Ritenuto ora, in attuazione della deliberazione consigliare provvedere all'adozione dell'atto idoneo alla declassificazione delle suddette arre in oggetto

DECRETA

Di declassificare:

- l'area di proprietà comunale di mq. 30 sita in loc. Posa e confinante con immobile al fg. 18 mappale 11006 identificata tramite planimetria ed estratto mappa catastale allegati alla presente e che costituiscono parte integrante e sostanziale, documenti agli atti pubblicati all'albo pretorio e sul sito internet istituzionale del Comune di Schignano, per le motivazioni indicate nella deliberazioni soprarichiamate ed il conseguente passaggio dell'area di che trattasi al patrimonio disponibile del Comune di Schignano.

Di pubblicare copia del presente sul BURL, all'albo pretorio on-line e sul sito internet istituzionale del Comune di Schignano, dando atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 5, del d.p.r. 16 dicembre 1992 n. 495, il presente provvedimento avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello di pubblicazione sul BURL.

Di trasmettere il presente atto, entro un mese dalla sua adozione, all'Ispettorato Generale per la Circolazione e la Sicurezza Stradale ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.p.r. n. 495/1992 e s.m.i..

Schignano, 2 aprile 2021.

Il responsabile del servizio
Il sindaco
Rigola Ferruccio

Provincia di Cremona

Provincia di Cremona

Settore Ambiente e territorio - Concessione rilasciata alla società agricola Cipelletti Angelo e Francesco s.s. per derivare acqua pubblica ad uso igienico da un pozzo in comune di Pizzighettone

Con decreto del dirigente del Settore Ambiente e territorio della Provincia di Cremona n. 371 del 19 maggio 2021 è stata rilasciata alla Soc. Agr. Cipelletti Angelo e Francesco s. s. la concessione per derivare moduli 0,00003 (0,003 l/s - 100 m³/anno) di acqua pubblica per uso igienico da un pozzo in comune di Pizzighettone.

Il dirigente del settore ambiente e territorio
Roberto Zanoni

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

Provincia di Lecco

Provincia di Lecco

Direzione Organizzativa IV - Protezione civile e mobilità - Variante alla concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal Torrente Pioverna nei comuni di Cortenova e Taceno di cui al provvedimento dirigenziale n. 290 del 25 giugno 2014 (registro generale n. 32280 del 25 giugno 2014); Richiedente: Zecca Prefabbricati s.p.a. con sede legale in Via dei Molini n. 22 Cosio Valtellino (SO) - C.F./P. IVA 00414890145

Il Dirigente Responsabile della Direzione Organizzativa IV - Mobilità e Trasporti - Servizio Ambiente della Provincia di Lecco dispone di pubblicare il seguente estratto del Provvedimento (prot. prov. 38782) del 10 giugno 2021

IL DIRIGENTE
(OMISSIS)

Considerato che nell'ambito del citato procedimento di Autorizzazione Unica, sono state apportate alcune modifiche progettuali rispetto alla Concessione di Derivazione rilasciata dalla Provincia di Lecco in data 25 giugno 2014 con provvedimento n. 290, anche a seguito di specifiche richieste degli Enti in sede di conferenza di Servizi. Tali modifiche non comportano variazioni del posizionamento del punto di presa e di restituzione delle acque e delle relative quote (ad eccezione di una variazione non significativa - 16 cm - della quota di soglia della traversa), del salto utile di concessione nonché delle portate medie e massime concesse, secondo quanto rappresentato negli elaborati depositati presso l'ufficio istruttore;

Considerato quindi che la variante non incide sui parametri fondamentali della Concessione, rimanendo invariate la portata media, la portata massima e salto utile di concessione, così come il punto di prelievo e il punto di restituzione delle acque turbinate;

(OMISSIS)
STABILISCE

1. Di rilasciare alla ZECCA PREFABBRICATI S.P.A. con sede legale in Via dei Molini n. 22 - Cosio Valtellino (SO) - C.F./P. IVA 00414890145, nella persona del legale rappresentante, la variante alla concessione di derivazione ad uso idroelettrico dal Torrente Pioverna, nei Comuni di Cortenova e Taceno (LC), relativamente alla configurazione dell'impianto come da progetto costituito dagli elaborati di cui all'Allegato 1.

2. ai sensi dell'art. 26 - 7 del r.r. 02/2006, di non modificare la scadenza originaria della concessione di derivazione. La concessione rimane, pertanto, accordata per anni 30 (trenta) successivi e continui, decorrenti dal 7 agosto 2013.

3. di mantenere inalterati i parametri di concessione quali portata media, portata massima, salto e Potenza nominale media, posizione dei punti di presa e restituzione nonché le ulteriori indicazioni contenute nel Disciplinare non esplicitamente modificate con il presente atto.

4. di modificare l'art. 2 del disciplinare come segue:

ARTICOLO 2

L'impianto idroelettrico in oggetto è del tipo ad acqua fluente, sfrutta un unico salto utile d'acqua di 20,40 metri, con una portata media complessiva di 3235,00 l/sec per una potenza nominale media di kW 647,00. L'acqua viene derivata dal torrente Pioverna mediante la sistemazione della briglia esistente e la realizzazione di un'opera di presa situata in sponda destra idrografica e costituita da due bocche (5 m larghezza x 1,45 m altezza) con griglia.

Le portate captate tramite le paratoie sezionatrici, confluiscono nelle vasche sghiaiatrici, dissabbiatrici e di carico ubicate in sponda destra e dotate di sfioratore per l'eliminazione delle portate eccedenti. Il pelo libero massimo dell'acqua nella vasca di carico è indicato a quota 440,80 m s.l.m.. Tramite un canale di collettamento le acque sfiorate e le acque degli scarichi di fondo verranno restituite al Torrente Pioverna.

L'acqua verrà convogliata alla centrale di produzione mediante una condotta forzata in acciaio DN 2200 mm e sviluppo complessivo 1500 m.

All'interno della centrale di produzione verranno installate due turbine tipo Kaplan.

Il livello del pelo libero dell'acqua a valle della turbina sarà alla quota di 420,40 m s.l.m. e la restituzione dell'acqua turbinata avverrà nell'alveo del torrente Pioverna a quota 419,70 m s.l.m. circa.

L'impianto idroelettrico in oggetto dovrà risultare conforme al progetto esecutivo come da elenco allegato (Allegato 1), oggetto del procedimento di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 citato in premessa.

DA' ATTO CHE

Ai sensi dell'art. 143 del r.d. 1775/33, contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 giorni dalla data di notifica del medesimo al Tribunale superiore delle acque pubbliche.

DISPONE

Di notificare il presente atto alla società Zecca Prefabbricati s.p.a. e di pubblicare un estratto del presente provvedimento sul BURL e all'albo on line della Provincia di Lecco;

Il dirigente della direzione organizzativa IV
Fabio Valsecchi

Comune di Calco (LC)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni si avvisa che:

- con delibera di Consiglio comunale n. 17 del 23 luglio 2020 è stato definitivamente approvato Variante al PGT (art. 13, comma 13, l.r. 12/2005);

- gli atti sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Calco, 23 giugno 2021

Responsabile settore tecnico comune di Calco
Monica Faverio

Comune di Casatenovo (LC)

Avviso di approvazione della deliberazione del Consiglio comunale relativa all'individuazione delle aree della rigenerazione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 14 del 13 aprile 2021 è stata approvata l'individuazione delle aree della rigenerazione;

- gli atti sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Casatenovo, 23 giugno 2021

Il responsabile del settore urbanistica
edilizia privata
Silvia Polti

Provincia di Mantova

Provincia di Mantova

Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo all'istanza di concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso potabile, tramite n. 2 pozzi in comune di Castel d'Ario, inoltrata dalla ditta CORAI s.p.a.

IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante «Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59), come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

Visto il regolamento regionale 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

la ditta CORAI - Costruzione Raccorderie Irrigazione - s.p.a., avente sede legale in Via Roma n. 121 in comune di Castel d'Ario (MN), con istanza di cui al prot. Provincia n. 24852 del 28 aprile 2021, come integrata dalla documentazione trasmessa di cui al prot. Provincia n. 31521 del 7 giugno 2021, ha chiesto la concessione alla derivazione di acque sotterranee ad uso potabile, tramite n. 2 pozzi esistenti, ubicati su terreno in proprietà, catastalmente censito al mappale n. 65 del foglio n. 5 del Comune di Castel d'Ario (MN), avente portata media complessiva pari a moduli 0,001 (litri/sec. 0,10) e portata massima complessiva pari a moduli 0,06 (litri/sec. 6,00).

L'ufficio competente all'istruttoria è l'Ufficio Demanio idrico del Servizio Acque e suolo, protezione civile della Provincia di Mantova.

La presentazione delle eventuali domande in concorrenza dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica, presso l'ufficio istruttore della Provincia, dopo che siano trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul BURL del presente avviso, e presentare al medesimo ufficio istruttore, entro i successivi 30 giorni, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi e, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL, per n. 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del comune interessato. Mantova, 14 giugno 2021

Il responsabile del servizio p.o.
Sandro Bellini

Provincia di Mantova

Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo all'istanza di rinnovo della concessione per la derivazione di acque sotterranee, tramite n. 1 pozzo in comune di Canneto sull'Oglio, inoltrata dalla ditta Forgia di Bollate s.p.a.

IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante «Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59), come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

Visto il regolamento regionale 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

la ditta Forgia di Bollate s.p.a., avente sede legale in Strada Provinciale 4 n. 9 in comune di Canneto sull'Oglio (MN), con istanza di cui al prot. Provincia n. 27208 del 10 maggio 2021, ha chiesto il rinnovo della concessione alla derivazione di acque sotterranee ad uso industriale (promiscuo), tramite n. 1 pozzo in comune di Canneto sull'Oglio, ubicato, su immobile in proprietà della medesima ditta richiedente, catastalmente censito al mappale n. 243 (ex n. 5) del foglio n. 7, precedentemente assentita dalla Provincia di Mantova con Atto Dirigenziale n. 22/54 del 26 gennaio 2012 alla medesima ditta richiedente, avente portata media giornaliera complessiva, calcolata sull'anno solare, pari a moduli 0,0030 (litri/sec. 0,30) e portata massima istantanea pari a moduli 0,0500 (litri/sec. 5,00).

Nella considerazione che trattasi di piccola derivazione ai sensi dell'art. 6 del r.d. n. 1775/1933, l'ufficio istruttore e quello competente all'emanazione del provvedimento finale è l'Ufficio Demanio idrico del Servizio Acque e suolo, protezione civile della Provincia di Mantova.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica presso l'ufficio istruttore della Provincia e presentare, al medesimo ufficio, entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso, domande in concorrenza, memorie ed osservazioni scritte.

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi e, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL, per n. 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del comune interessato. Mantova, 9 giugno 2021

Il responsabile del servizio - p.o.
Sandro Bellini

Provincia di Mantova

Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo all'istanza di concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso antincendio, tramite n. 1 pozzo in comune di Rodigo (MN), inoltrata dalla società agricola Rivalta Energia s.r.l..

IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante «Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59), come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

Visto il regolamento regionale 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

la ditta Soc. Agr. Rivalta Energia s.r.l., avente sede legale in Loc. Mussolina n. 2/B - fraz. Sacca in comune di Goito (MN), con istanza di cui al prot. Provincia n. 20957 del 12 aprile 2021, ha chiesto la concessione alla derivazione di acque sotterranee ad uso antincendio, tramite di n. 1 pozzo infisso su terreno in proprietà, catastalmente censito al mappale n. 450 (ex n. 453) del foglio n. 35 del Comune di Rodigo (MN), avente portata media pari a moduli 0,0001 (litri/sec. 0,01) e portata massima pari a moduli 0,1660 (litri/sec. 16,60).

L'ufficio competente all'istruttoria è l'Ufficio Demanio idrico del Servizio Acque e suolo, protezione civile della Provincia di Mantova.

La presentazione delle eventuali domande in concorrenza dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica, presso l'ufficio istruttore della Provincia, dopo che siano trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul BURL del presente avviso, e presentare al medesimo ufficio istruttore, entro i successivi 30 giorni, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi e, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL, per n. 15 giorni consecutivi all'albo pretorio comunale del comune interessato.

Mantova, 15 giugno 2021

Il responsabile del servizio - p.o.
Sandro Bellini

Provincia di Mantova

Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Avviso presentazione istanza per rinnovo della concessione ditta Keritaly s.p.a.

IL RESPONSABILE

Visto il regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 recante: «Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.p.r. 15 gennaio 1972 n. 8 e d.p.r. 24 luglio 1977 n. 616;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59), come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il regolamento regionale 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

1) In data 12 maggio 2021 prot. Provincia n. 27635, la Ditta Keritaly s.p.a., con sede in comune di Casalgrande (RE), Via Statale 467 n. 7, ha presentato istanza di rinnovo della concessione, per piccola derivazione di acque sotterranee, ad uso industriale, mediante n. 1 pozzo, ubicato su terreno di proprietà, al fg. 17 mp. 50, del Comune di Gonzaga (MN), avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, non superiore l/s 0,50 e massima istantanea pari a l/s 5,00;

L'ufficio competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Demanio idrico del Servizio Acque, suolo e protezione civile della Provincia di Mantova.

La presentazione delle eventuali domande in concorrenza dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica presso gli uffici della Provincia dopo che siano trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul BURL del presente avviso e presentare all'ufficio istruttore, entro i successivi 30 giorni, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alle domande.

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi.

Mantova

Il responsabile del servizio p.o.
Sandro Bellini

Provincia di Mantova

Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo all'istanza di rinnovo della concessione per la derivazione di acque sotterranee, tramite n. 2 pozzi in comune di Mantova, inoltrata dalla ditta Gedi Printing s.p.a.

IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante «Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59), come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il regolamento regionale 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo

dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

la ditta Gedi Printing s.p.a., avente sede legale in Via Ernesto Lugaro n. 15 in comune di Torino, con istanza di cui al prot. Provincia n. 31913 del 8 giugno 2021, ha chiesto il rinnovo della concessione alla derivazione di acque sotterranee ad uso antincendio, tramite n. 2 pozzi in comune di Mantova, ubicati, su immobile in proprietà della medesima ditta richiedente, catastalmente censito al mappale n. 308 del foglio n. 94, precedentemente assentita dalla Provincia di Mantova con Atto Dirigenziale n. 1468 del 14 novembre 2017 alla medesima ditta richiedente, avente portata media giornaliera complessiva, calcolata sull'anno solare, pari a moduli 0,0001 (litri/sec. 0,01) e portata massima istantanea pari a moduli 0,4750 (litri/sec. 47,50).

Nella considerazione che trattasi di piccola derivazione ai sensi dell'art. 6 del r.d. n. 1775/1933, l'ufficio istruttore e quello competente all'emanazione del provvedimento finale è l'Ufficio Demanio idrico del Servizio Acque e suolo, protezione civile della Provincia di Mantova.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica presso l'ufficio istruttore della Provincia e presentare, al medesimo ufficio, entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso, domande in concorrenza, memorie ed osservazioni scritte.

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi e, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL, per n. 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del comune interessato.

Mantova, 15 giugno 2021

Il responsabile del servizio - p.o.
Sandro Bellini

Provincia di Mantova

Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Avviso presentazione istanza di concessione mediante costruzione nuovo pozzo Monte dei Paschi di Siena s.p.a.

IL RESPONSABILE

Visto il regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 recante: «Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.p.r. 15 gennaio 1972 n. 8 e d.p.r. 24 luglio 1977 n. 616;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59), come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il regolamento regionale 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

1) In data 11 maggio 2021 prot. Provincia n. 27394, la Monte dei Paschi di Siena s.p.a., con sede in comune di Siena (SI), Piazza Salimbeni n. 3, ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee da reperire mediante la costruzione di un pozzo, ad uso scambio termico, ubicato su terreno di proprietà, al fg. 63 mp. 265, del Comune di Mantova (MN), avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, non superiore l/s 0,2854 e massima istantanea pari a l/s 5,00;

L'ufficio competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Demanio idrico del Servizio Acque, suolo e protezione civile della Provincia di Mantova.

La presentazione delle eventuali domande in concorrenza dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica presso gli uffici della Provincia dopo che siano trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul BURL del presente avviso e presentare all'ufficio istruttore, entro i successivi 30 giorni, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alle domande.

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi.

Mantova,

Il responsabile del servizio p.o.
Sandro Bellini

Provincia di Mantova

Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo al rilascio del rinnovo della concessione per la derivazione di acque superficiali ad uso irriguo, tramite il cavo Caurina in comune di Goito, in favore del Consorzio di Bonifica Garda Chiese

IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante «Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59), come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

Visto il regolamento regionale 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 70279 del 4 dicembre 2019, con Atto Dirigenziale n. PD/662 del 9 giugno 2021, corredato di relativo Disciplinare, è stata assentito al Consorzio di Bonifica Garda Chiese, avente sede legale in Corso Vittorio Emanuele II n. 122 in comune di Mantova, il rinnovo della concessione demaniale di piccola derivazione di acque superficiali, dal fiume Mincio, in destra orografica rispetto allo stesso, tramite l'opera di presa esistente, sita in località Pedagno in comune di Goito (MN), avente manufatto di regolazione ubicato sull'immobile che separa il fabbricato catastalmente censito al mappale n. 98 dal terreno catastalmente censito al mappale n. 52, entrambi del foglio n. 44 del medesimo Comune, che alimenta il locale corso idrico superficiale Cavo Caurina, per una portata massima pari a moduli 3,50 (litri/sec. 350,00), una portata media pari a moduli 2,55 (litri/sec. 255,00), per irrigare una superficie complessiva pari a ettari 157.18.00, tutti ubicati nel territorio comunale di Goito, durante il solo periodo estivo (dal 1° aprile al 30 settembre).

Mantova, 9 giugno 2021

Il responsabile del servizio - p.o.
Sandro Bellini

Provincia di Mantova

Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Avviso presentazione istanza di concessione mediante costruzione nuovo pozzo ditta Negri Trasporti e Montaggi s.r.l.

IL RESPONSABILE

Visto il regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 recante: «Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.p.r. 15 gennaio 1972 n. 8 e d.p.r. 24 luglio 1977 n. 616;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59), come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

Visto il regolamento regionale 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

1) In data 31 maggio 2021 prot. Provincia n. 30862, la Negri Trasporti e Montaggi s.r.l., con sede in comune di Borgo Virgilio (MN), Via Arginotto n. 71, ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee da reperire me-

diante la costruzione di un pozzo, ad uso autolavaggio, ubicato su terreno di proprietà, al fg. 13 mp. 24, del Comune di Borgo Virgilio (MN), avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, non superiore l/s 0,11 e massima istantanea pari a l/s 2,00;

L'ufficio competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Demanio idrico del Servizio Acque, suolo e protezione civile della Provincia di Mantova.

La presentazione delle eventuali domande in concorrenza dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica presso gli uffici della Provincia dopo che siano trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul BURL del presente avviso e presentare all'ufficio istruttore, entro i successivi 30 giorni, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alle domande.

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi.

Mantova,

Il responsabile del servizio p.o.
Sandro Bellini

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

Provincia di Milano

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore sito in comune di Milano - via Crocefisso, 25, presentata da Condominio via Crocefisso

Il richiedente Condominio Via Crocefisso, con sede in comune di Milano - 20122 (MI), Via Crocefisso, 25 ha presentato istanza Protocollo n. 84536 del 26 maggio 2021 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 3 l/s ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore mediante n. 1 pozzo di presa accatastato come foglio 436; mapp. 299 nel Comune di Milano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopracitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso autolavaggio sito in comune di Novate Milanese, presentata da Immobiliare Nati s.r.l.

Il richiedente Immobiliare Nati s.r.l., con sede in comune di Rozzano - 20089 (MI), Via Monte Rosa 58 ha presentato istanza Protocollo n. 57231 del 8 aprile 2021 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 0.3 l/s ad uso autolavaggio mediante n. 1 pozzo di presa accatastato come Fg 24 Mapp 142 nel Comune di Novate Milanese.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopracitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per piccola derivazione di acque superficiali, ad uso irriguo, sul Cavo Comi, nel comune di Abbiategrasso, rilasciata a Barbaglia Francesco

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Barbaglia Francesco, con sede in comune di Abbiategrasso - 20081 (MI), Via Piemonte 22, il seguente decreto di concessione R.G. n. 4803 del 15 giugno 2021 avente durata dal 15 giugno 2021 al 14 giugno 2061, per uso irriguo, mediante n. 1 punto di captazione sul Cavo Comi, con portata media complessiva di 70 l/s e portata massima complessiva di 100 l/s, accatastato come Fg 26 Mapp 67 nel Comune di Abbiategrasso.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee, ad uso irriguo, mediante n. 1 pozzo di presa ubicato in via XXV Aprile, nel comune di Masate, rilasciata a Terzi Antonella

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Terzi Antonella, con sede in comune di Masate - 20060 (MI), Via Giacomo Matteotti 5, il seguente decreto di concessione R.G. n. 4802 del 15 giugno 2021 avente durata dal 15 giugno 2021 al 14 giugno 2061, per uso irriguo, mediante n. 1 pozzo di presa, con portata media complessiva di 0.18 l/s e portata massima complessiva di 1.5 l/s, accatastato come Fg 1 Mapp121 nel Comune di Masate.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee, ad uso innaffiamento aree a verde, mediante n. 1 pozzo di presa ubicato in via Carlo Salerno, nel comune di Trezzano sul Naviglio, rilasciata alla società Cap Holding s.p.a.

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Cap Holding s.p.a., con sede in comune di Assago - 20090 (MI), Via Del Mulino, 2, il seguente decreto di concessione R.G. n. 4766 del 14 giugno 2021 avente durata dal 14 giugno 2021 al 13 giugno 2036 per uso innaffiamento aree verdi, mediante n. 1 pozzo di presa, con portata media complessiva di 5 l/s e portata massima complessiva di 15 l/s, accatastato come foglio 20; mapp. 162 nel Comune di Trezzano sul Naviglio.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee, ad uso potabile pubblico, mediante n. 1 pozzo di presa a doppia colonna, ubicato presso via Valassina, nel comune di Paderno Dugnano, rilasciata alla società Cap Holding s.p.a.

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Cap Holding s.p.a., con sede in comune di Assago - 20090 (MI), Via del Mulino 2, il seguente decreto di concessione R.G. n. 4650 del 9 giugno 2021 avente durata dal 9 giugno 2021 al 8 giugno 2051, per uso potabile pubblico, mediante n. 1 pozzo di presa, con portata media complessiva di 45 l/s e portata massima complessiva di 49 l/s, accatastato come Fg 15 Mapp 108 nel Comune di Paderno Dugnano.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Comune di Cambiagio (MI)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con delibera di Consiglio comunale n. 7 del 3 marzo 2021 è stato definitivamente approvato Variante al PGT (art. 13, comma 13, l.r. 12/2005);

- gli atti sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Cambiagio, 23 giugno 2021

Fabio Iezzi

Comune di Cinisello Balsamo (MI) Capofila dell'Ambito Territoriale n. 30 di Cinisello Balsamo
Estratto di avviso pubblico per l'assegnazione di unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici disponibili nell'ambito territoriale di Cinisello Balsamo (come da d.g.r. XI/4177 del 30 dicembre 2020 in ottemperanza l.r. n. 16/2016, r.r. n. 4/2017 s.m.i.)

AVVISO PUBBLICO

per l'assegnazione di n. 12 unità abitative destinate ai Servizi Abitativi Pubblici disponibili nell'ambito territoriale 30 di Cinisello Balsamo localizzate nei comuni di: Cinisello Balsamo, Cusano Milanino, Bresso, Cormano e di proprietà di: ALER Milano.

PERIODO APERTURA E CHIUSURA DELL'AVVISO

DAL 10 GIUGNO AL 12 LUGLIO 2021

I cittadini interessati a partecipare all'avviso possono prendere visione dell'avviso pubblico completo, con tutte le informazioni in merito alla modalità di presentazione della domanda, i requisiti e la documentazione necessaria, sui siti istituzionali degli enti proprietari e gestori sopra indicati.

La domanda può essere presentata esclusivamente in modalità digitale utilizzando la piattaforma informatica regionale raggiungibile al link di seguito indicato: www.serviziabitativi.servizirl.it

Comune di Garbagnate Milanese (MI)
Avviso di deposito atti relativi all'adozione della variante generale al piano di governo del territorio (PGT) - d.c.c. n. 7 del 31 maggio 2021

IL DIRETTORE DEL SETTORE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 4, della l.r. n. 12/2005 «Legge per il governo del territorio» e successive modifiche ed integrazioni;

AVVISA

che il Consiglio comunale con deliberazione n. 7 del 31 maggio 2021, esecutiva ai sensi di legge, ha adottato la Variante Generale al Piano di Governo del Territorio (PGT);

RENDE NOTO

- che la deliberazione è depositata, per trenta giorni a far tempo dal 10 giugno 2021 e fino al 10 luglio 2021 in libera visione al pubblico presso la Segreteria Generale di questo Comune alla data di pubblicazione del presente Avviso all'Albo Pretorio online del Comune;

- che la documentazione allegata alla delibera sopra indicata è altresì pubblicata nel sito web del Comune al seguente link: <https://comune.garbagnate-milanese.mi.it/sezioni/pianificazione-e-governo-del-territorio/>;

- che chiunque può prendere visione della documentazione messa a disposizione e presentare nei trenta giorni successivi le proprie osservazioni in forma scritta, in carta semplice e in duplice copia dal 10 luglio 2021 al 10 agosto 2021 compresi, con le seguenti modalità:

1. con consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune - Palazzo Municipale Piazza de Gasperi n. 1, (negli orari di apertura al pubblico) ore 12.00 del 10 agosto 2021;
2. tramite servizio postale con raccomandata A/R all'indirizzo: Piazza de Gasperi n. 1- 20024 Garbagnate Milanese ;
3. via legalmail - PEC all'indirizzo di posta certificata: comune@garbagnate-milanese.legalmail.it.

Il termine del 10 agosto 2021, entro cui possono essere presentate le osservazioni ai suddetti atti, è perentorio, pertanto, quelle che perverranno oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

Fino alla data di pubblicazione dell'avviso dell'approvazione definitiva della variante sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL), si continuano ad applicare le misure di salvaguardia conseguenti all'adozione della variante, operative a far tempo dal 31 maggio 2021. Il presente avviso viene inoltre pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e su un quotidiano locale.

Garbagnate Milanese Piazza De Gasperi, 1 - 20024

Sito istituzionale: www.comune.garbagnate-milanese.mi.it -
PEC: comune@garbagnate-milanese.legalmail.it Mail: pgt@comune.garbagnate-milanese.mi.it - Tel. 02.78618.250-252-268- fax 029952515 - PIVA 00792720153.

Garbagnate Milanese, 9 giugno 2021

Il direttore del settore pianificazione
e gestione del patrimonio
Marcello Ceriani

Comune di Mesero (MI)
Avviso di adozione piano di classificazione acustica art. 3 l.r. n. 13/2001 - Deposito atti

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

AVVISA CHE

in data 13 maggio 2021 con delibera n. 14, il Consiglio comunale ha adottato gli atti costituenti il Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale, ai sensi e per gli effetti della legge 447/95 e legge regionale 13/2001.

La suddetta delibera e gli atti ad essa allegati, oltre che pubblicati sul sito web comunale, sono depositati e disponibili per la consultazione al pubblico (previa richiesta di appuntamento) presso l'Ufficio Tecnico comunale per trenta giorni consecutivi.

Nei trenta giorni successivi la scadenza del periodo di deposito, chiunque abbia interesse potrà presentare le proprie osservazioni, in carta libera e al Protocollo del Comune, ovvero a mezzo mail all'indirizzo tecnico@comune.mesero.mi.it o PEC all'indirizzo comune.mesero@pec.regione.lombardia.it

Il responsabile del procedimento
e dell'area tecnica
M. Elisa Bianchi

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

Provincia di Monza e Brianza

Provincia di Monza e Brianza

Settore Ambiente e patrimonio - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee per uso scambio di calore Comune di Meda - Bennet s.p.a.

Il sig. Adriano De Zordi, in qualità di legale rappresentante di Bennet s.p.a. con sede legale in Milano, via Carlo Goldoni 11, ha presentato istanza Prot. Prov. n. 14180 del 31 marzo 2021 intesa ad ottenere la concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso scambio di calore in Comune di Meda (al fg. 32 mapp. 162 e 165) per derivare una portata media di 7,5 l/s e una portata massima di 36,00 l/s.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Monza e Brianza - Settore Ambiente e patrimonio - Via Grigna, 13 20900 Monza (MB).

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica presso l'ufficio istruttore decorso il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Presso il medesimo ufficio istruttore si possono presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro 60 giorni dalla data di pubblicazione.

Le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto devono essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile del servizio bonifiche,
cave e risorse idriche
Simona Rizzi

Provincia di Monza e Brianza

Settore Ambiente e patrimonio - Rilascio di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo in comune di Besana in Brianza - FA-BIO di Fata Fabio

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 19 del r.r. n. 2 del 24 marzo 2006, si dà avviso che la Provincia di Monza Brianza - Settore Ambiente e patrimonio ha rilasciato la Concessione con atto R.G. 217 del 11 febbraio 2021 e successiva rettifica atto R.G. 1053 del 10 giugno 2021 per piccola derivazione di acque sotterranee alla ditta FA-BIO di Fata Fabio per derivare una portata media di 0,24 l/s e massima di 2 l/s di acqua pubblica per uso irriguo, mediante n. 1 pozzo in Comune di Besana in Brianza (MB) al fg. 11, mapp. 30.

Il responsabile del servizio bonifiche,
cave e risorse idriche
Simona Rizzi

Provincia di Monza e Brianza

LIFT 2021 2022 - Dote Unica Lavoro persone con disabilità - Costituzione di un catalogo provinciale per l'erogazione dei servizi

La Provincia di Monza e della Brianza - Settore Risorse e Servizi ai Comuni - in attuazione del Piano Provinciale Disabili rende nota l'apertura dell'avviso pubblico:

«LIFT 2021 2022 - Dote Unica Lavoro persone con disabilità - Costituzione di un Catalogo provinciale per l'erogazione dei servizi».

Soggetti che possono presentare le proposte progettuali sono:

- Operatori pubblici e privati del mercato del lavoro, accreditati ai servizi al lavoro ai sensi dell'art. 13 della l.r. 22/2006 (e ai servizi alla formazione ai sensi della l.r. n. 19/2007, se sono previsti interventi formativi) ed in possesso delle competenze necessarie per l'erogazione di servizi alle persone con disabilità, rinvenibili nel curriculum dell'ente.

Le proposte progettuali potranno essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del bando fino alle ore 12.00 del 2 luglio 2020, tramite il portale Sintesi della Provincia di Monza e della Brianza.

Il testo integrale dell'avviso è disponibili sul sito internet della Provincia: <http://www.provincia.mb.it/Temi/Lavoro/L.i.f.t.-piano-per-l'occupazione-disabili/avvisi/>.

Per maggiori informazioni: Settore Risorse e servizi ai comuni - Piano LIFT - 039/975.2815/2720.

Il direttore
Erminia Vittoria Zoppè

Comune di Ronco Briantino (MB)

Adozione della proposta di piano attuativo denominato PAS01 di recupero area ex asilo di via S. Carlo in variante al piano di governo del territorio (PGT) vigente. Avviso di deposito

AVVISA CHE,

Ai sensi dell'art. 13 comma 4 della l.r. 11 marzo 2005, il Consiglio comunale con deliberazione n. 33 del 20 maggio 2021 ha adottato il piano attuativo denominato PAS01 di recupero area ex Asilo di Via S. Carlo in variante al PGT vigente; la deliberazione unitamente a tutti gli elaborati, è depositata per trenta giorni consecutivi, dal 23 giugno 2021 al 23 luglio 2021, presso la Segreteria comunale.

La proposta in variante del piano attuativo è altresì pubblicata sul sito web comunale nella sezione amministrazione trasparente - pianificazione e governo del territorio.

Chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può prendere visione degli atti e dal 24 luglio 2021 al 23 agosto 2021 può presentare osservazioni al Protocollo comunale.

Il responsabile settore tecnico
Giovanna Lonati

Provincia di Pavia

**Provincia di Pavia
Settore Affari istituzionali, progetti strategici, servizi per l'impiego e protezione civile - Domanda di concessione di derivazione d'acqua e contestuale autorizzazione alla terebrazione da n. 1 pozzo ad uso irriguo in comune di Pavia. sig. Codega Francesco**

Il sig. Codega Francesco (C.F. CDGFNC88M14F205Y) ha presentato in data 5 maggio 2021, domanda di concessione di derivazione d'acqua e contestuale autorizzazione alla terebrazione da un pozzo per uso irriguo. Il pozzo è ubicato in Comune di Pavia sul foglio 9 mapp. 79. I dati principali della derivazione sono i seguenti: portata media 0,30 l/s; portata massima 2 l/s e un volume annuo pari a 5.000,00 mc.

L'ufficio competente al rilascio del provvedimento è il Settore Affari istituzionali, progetti strategici, servizi per l'impiego e protezione civile della Provincia di Pavia e l'ufficio istruttore è la U.O. Risorse idriche.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica e può presentare all'ufficio istruttore osservazioni e/o opposizioni, entro trenta giorni decorrenti dal termine di cui sopra.

La responsabile della u.o. protezione civile,
risorse idriche e difesa idrogeologica
Roberta Baldiraghi

**Provincia di Pavia
Settore Affari istituzionali, progetti strategici, servizi per l'impiego e protezione civile - Concessione n. 16 /2021 - AP di rinnovo della concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo ad uso innaffiamento aree verdi in comune di Broni. Società Esselunga s.p.a.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Visto il decreto presidenziale n. 210 del 31 luglio 2018;

Visto il T.U. approvato con r.d. il 12.01.33 n. 1775 e successive modifiche ed integrazioni «Approvazione del Testo Unico delle disposizioni di Legge sulle acque e sugli impianti elettrici», concernente la ricerca di acque sotterranee e lo scavo di pozzi;

Vista la legge regionale 12 dicembre 2003 - n. 26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche»

Visto altresì il r.r. n. 2/2006 recante la «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque a uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua (...);»

Vista la deliberazione n. 8/2015 del 17 dicembre 2015 dell'Autorità di Bacino del fiume Po, con la quale si approva la «Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di Gestione del distretto Idrografico Padano» («Direttiva Derivazioni»);

Vista la d.g.r. 31 luglio 2017 - n. X/6990 «Approvazione del Programma di Tutela e Uso delle Acque, ai sensi dell'art. 121 del d.lgs. 152/06 e dell'art. 45 della legge regionale 26/2003»;

Esaminata la richiesta presentata in data 28 novembre 2019 prot. provinciale n. 67193 dalla Società Esselunga s.p.a. (C.F. 01255720169 p.IVA 04916380159) con sede legale a Milano, Via Vittor Pisani n. 20, nella persona del Procuratore in qualità di Direttore Tecnico Impianti di Esselunga s.p.a. sig. Conti Maurizio (C.F. CNTMRZ58M11F205K), tendente ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua da un pozzo in Comune di Broni (PV) al foglio 5 mappale 669 ad uso innaffiamento aree verdi per prelevare la portata media di 0,45 l/s e massima di 0,75 l/s per un volume annuo pari a 5.832 mc;

Richiamato il decreto di concessione n. 42/2012 del 18 dicembre 2012 rilasciato dalla Provincia di Pavia;

Dato atto che non sono pervenute domande in concorrenza e/o tecnicamente incompatibili, osservazioni e/o opposizioni a seguito della pubblicazione dell'avviso della domanda sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 15 del 8 aprile 2020;

Acquisiti i pareri previsti dal r.r. e precisamente:

- il nulla contro del Comando Militare Esercito Lombardia pervenuto il 8 settembre 2020 (prot. 53259);
- il parere favorevole espresso dal Comune di Broni pervenuto il 5 novembre 2020 (prot. 68408);

- il parere favorevole di Pavia Acque scari pervenuto il 27 luglio 2020 (prot. 46494).

Vista la relazione d'istruttoria n. 5 di Repertorio del 5 gennaio 2021 dalla quale si evince che non sussistono motivi ostativi al rilascio della concessione in oggetto;

DECRETA

1) di concedere, salvi eventuali diritti di terzi ed entro i limiti di disponibilità dell'acqua, la concessione di derivazione d'acqua da un pozzo, in Comune di Broni distinto al C.T. Foglio 5 Mappale 669 per una portata media di 0,45 l/s e massima di 0,75 l/s, un volume annuo di 5.832 mc per l'uso innaffiamento aree verdi alla Società Esselunga s.p.a. (C.F. 01255720169 P.IVA 04916380159) con sede legale a Milano, Via Vittor Pisani n. 20, nella persona del Procuratore in qualità di Direttore Tecnico Impianti di Esselunga s.p.a. sig. Conti Maurizio (CNTMRZ58M11F205K) con procura speciale del 4 marzo 2020;

2) di accordare la concessione, salvi i casi di rinuncia, decadenza o revoca, e considerato che il pozzo capta un acquifero all'interno di area a scarsa potenzialità idrica (ai sensi dell'art. 14 comma 3 lettera a) del r.r. n. 2 del 24 marzo 2006) per un periodo di 5 anni successivi e continui a decorrere dalla consegna del presente atto;

3) di approvare come parte integrante e sostanziale del presente atto l'allegato disciplinare, contenente gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la derivazione concessa e di obbligare il concessionario all'osservanza del disciplinare stesso;

4) di provvedere alla registrazione del suddetto disciplinare presso l'Agenzia delle Entrate di Pavia entro 30 giorni dalla trasmissione della concessione e di comunicare tempestivamente al concessionario gli estremi della stessa;

5) di dare atto che il Concessionario ha provveduto ad effettuare i pagamenti e a disporre le garanzie previste dal r.r. Lombardia 2/2006;

6) di pubblicare il presente decreto di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

7) di consegnare tramite Pec il presente atto alla Società Esselunga s.p.a. (C.F. 01255720169 P.IVA 04916380159) nella persona del Procuratore in qualità di Direttore Tecnico Impianti di Esselunga s.p.a. sig. Conti Maurizio (C.F. CNTMRZ58M11F205K), con procura speciale del 4 marzo 2020.

Si informa che, avverso il presente provvedimento, può essere presentato ricorso, entro 60 giorni dalla data della sua notificazione o conoscenza legale:

- al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche per controversie aventi ad oggetto il diritto relativo alle derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche;
- al Tribunale superiore delle Acque Pubbliche per vizi di incompetenza, eccesso di potere e violazioni di legge.

Il presente atto è soggetto all'imposta di bollo per l'importo di € 16,00 assolta in modo virtuale - Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Generale della Lombardia n. 39886 del 12 agosto 2004.

La responsabile u.o. protezione civile,
risorse idriche e difesa idrogeologica
Roberta Baldiraghi

Il dirigente del settore
Elisabetta Pozzi

**Provincia di Pavia
Settore Affari istituzionali, progetti strategici, servizi per l'impiego e protezione civile - Concessione n. 17 /2021 - AP di rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dalla sorgente La Riassa e dalla sorgente Tovazzi ad uso potabile in comune di Val di Nizza. Consorzio Acquedotto Rurale di Albareto e Cavagnolo**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Visto il decreto presidenziale n. 210 del 31 luglio 2018;

Visto il T.U. approvato con r.d. il 12.01.33 n. 1775 e successive modifiche ed integrazioni «Approvazione del Testo Unico delle disposizioni di Legge sulle acque e sugli impianti elettrici», concernente la ricerca di acque sotterranee e lo scavo di pozzi;

Vista la legge regionale 12 dicembre 2003 - n. 26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche»

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

Visto altresì il r.r. n. 2/2006 recante la «*Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque a uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua (...)*»;

Vista la deliberazione n. 8/2015 del 17 dicembre 2015 dell'Autorità di Bacino del fiume Po, con la quale si approva la «Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di Gestione del distretto Idrografico Padano» («Direttiva Derivazioni»);

Vista la d.g.r. 31 luglio 2017 - n. X/6990 «Approvazione del Programma di Tutela e Uso delle Acque, ai sensi dell'art. 121 del d.lgs. 152/06 e dell'art. 45 della legge regionale 26/2003»;

Esaminata la richiesta presentata in data 6 ottobre 2020 prot. provinciale n. 59866 dal Consorzio Acquedotto rurale di Albareto e Cavagnolo di Varzi (C.F./P.IVA 95006160188) con sede legale a Varzi (PV), Località Albareto n. 3, nella persona del legale rappresentante pro tempore sig. Rebollini Stefano (C.F. RBLSFN81B05L690W), tendente ad ottenere il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dalla Sorgente denominata «La Riassa» in comune di Val di Nizza (PV) identificata catastalmente al foglio 24 mappale 131 e dalla Sorgente denominata «Tovazzi» in Comune di Val di Nizza (PV) identificata catastalmente al foglio 26 mappale 229 ad uso potabile per prelevare la portata media e massima di 0,62 l/s per un volume annuo pari a 19.552,32 mc;

Richiamato l'Autorizzazione Provvisoria n. 15118 del 6 agosto 2002 rilasciata dalla Regione Lombardia;

Dato atto che non sono pervenute domande in concorrenza e/o tecnicamente incompatibili, osservazioni e/o opposizioni a seguito della pubblicazione dell'avviso della domanda sul *Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi* n. 48 del 25 novembre 2020;

Vista la relazione d'istruttoria n. 354 di Repertorio del 8 giugno 2021 dalla quale si evince che non sussistono motivi ostativi al rilascio della concessione in oggetto;

DECRETA

1) di concedere, salvi eventuali diritti di terzi ed entro i limiti di disponibilità dell'acqua, la concessione di derivazione d'acqua dalla Sorgente denominata «la Riassa», in Comune di Val di Nizza distinta al C.T. Foglio 24 Mappale 131 e dalla Sorgente denominata «Tovazzi», in Comune di Val di Nizza distinta al C.T. Foglio 26 Mappale 229 per una portata media e massima di 0,62 l/s, un volume annuo di 19.552,32 mc per l'uso potabile al Consorzio Acquedotto rurale di Albareto e Cavagnolo di Varzi (c.f./p.iva 95006160188) con sede legale a Varzi, Località Albareto n. 3, nella persona del legale rappresentante pro tempore sig. Rebollini Stefano (RBLSFN81B05L690W);

2) di accordare la concessione, salvi i casi di rinuncia, decadenza o revoca, e considerato che il pozzo capta un acquifero all'interno di area a scarsa potenzialità idrica (ai sensi dell'art. 14 comma 3 lettera a) del r.r. n. 2 del 24 marzo 2006) per un periodo di 5 anni successivi e continui a decorrere dalla consegna del presente atto;

3) di approvare come parte integrante e sostanziale del presente atto l'allegato disciplinare, contenente gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la derivazione concessa e di obbligare il concessionario all'osservanza del disciplinare stesso;

4) di provvedere alla registrazione del suddetto disciplinare presso l'Agenzia delle Entrate di Pavia entro 30 giorni dalla trasmissione della concessione e di comunicare tempestivamente al concessionario gli estremi della stessa;

5) di dare atto che il Concessionario ha provveduto ad effettuare i pagamenti e a disporre le garanzie previste dal r.r. Lombardia 2/2006;

6) di pubblicare il presente decreto di concessione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia*;

7) di consegnare il presente atto al legale rappresentante pro tempore del Consorzio Acquedotto rurale di Albareto e Cavagnoli di Varzi (C.F./P.IVA 95006160188) sig. Rebollini Stefano (RBLSFN81B05L690W);

Si informa che, avverso il presente provvedimento, può essere presentato ricorso, entro 60 giorni dalla data della sua notificazione o conoscenza legale:

- al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche per controversie aventi ad oggetto il diritto relativo alle derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche;
- al Tribunale superiore delle Acque Pubbliche per vizi di incompetenza, eccesso di potere e violazioni di legge.

Il presente atto è soggetto all'imposta di bollo per l'importo di € 16,00 assolta in modo virtuale - Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Generale della Lombardia n. 39886 del 12 agosto 2004.

La responsabile u.o. protezione civile,
risorse idriche e difesa idrogeologica
Roberta Baldiraghi

Il dirigente del settore
Elisabetta Pozzi

Comune di Torrevecchia Pia (PV)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni si avvisa che:

- con delibera di Consiglio comunale n. 7 del 31 marzo 2021 è stato definitivamente approvato Variante al PGT (art. 13, comma 13, l.r. 12/2005);

- gli atti sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Torrevecchia Pia, 23 giugno 2021

Paolo Menudo

Provincia di Sondrio

Comune di Livigno (SO)

Provvedimento di esclusione da valutazione ambientale «VAS» per l'intervento «di ampliamento mediante cambio di destinazione d'uso di porzione di piano interrato da magazzino a cucina nel bar-ristoro sio in località «Mot dal plan», in variante allo strumento urbanistico vigente (PGT) ai sensi dell'art. 14 della l.r. 12/05 e s.m.i. fg. 26 mapp. 20

Visti:

- la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 «Legge per il governo del territorio» con la quale Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. n.VIII/351 del 13 marzo 2007 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007, n. VIII/7110 del 18 aprile 2008, n. VIII/10971 del 30 dicembre 2009, n. VIII/761 del 10 novembre 2010 ed il Testo Coordinato d.g.r. 761/2010, d.g.r. 10971/2009, e d.g.r. 6420/2007;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 «Norme in materia ambientale» così come modificato dal decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4;

Dato atto che:

- Con deliberazione di Giunta comunale n. 209 del 30 dicembre 2020 il Comune di Livigno ha formalizzato l'avvio del procedimento e di Verifica di Esclusione dalla VAS per l'intervento in discorso.
- Con avviso del 7 gennaio 2021 Prot. n. 396/2021 a firma del Responsabile del Servizio Urbanistica ed edilizia privata del Comune di Livigno, si è dato avviso dell'avvio del procedimento di Verifica di Esclusione dalla VAS mediante pubblicazione all'albo Pretorio del Comune con identificativo n. 3 di pari data;
- Con avviso del 7 gennaio 2021 Prot. n. 399/2021 a firma del Responsabile del Servizio Urbanistica ed edilizia privata del Comune di Livigno, mediante pubblicazione all'albo Pretorio del Comune, si invitavano gli interessati a prendere visione del Rapporto Preliminare depositato presso il Comune ed a presentare suggerimenti e proposte;
- È stata nominata l'Autorità Procedente nella persona del Responsabile Sportello Unico del Comune di Livigno, dott.ssa Chiara Paggi;
- Con apposito provvedimento prot. n. 527/2021 del 8 gennaio 2021, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune con identificativo n. 7 del 8 gennaio 2021, l'Autorità Procedente ha convocato la Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, c. 2, l. n. 241/1990 - Forma semplificata modalità asincrona, invitando i seguenti soggetti:
 - Autorità Competente Arch. BORMOLINI Valeria;
 - Provincia di Sondrio Settore Pianificazione Territoriale, Energia e Cave, Servizio Aree Protette
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano;
 - Ufficio Territoriale Regionale Montagna - Sondrio
 - ARPA della Provincia di Sondrio;
 - ATS della Montagna Dipartimento di Sondrio;
 - Comunità Montana Alta Valtellina.

Visto il Rapporto Preliminare a firma del Arch. MURACA Roberto depositato sul sito SIVAS della Regione Lombardia e sul sito del Comune di Livigno;

Tenuto conto dello svolgimento della Conferenza conclusasi in data 23 gennaio 2021 e dei pareri pervenuti entro la conclusione della medesima

Esaminato quanto pervenuto dagli Enti interessati, il Verbale di chiusura della Conferenza di verifica Prot. n. 14115 del 15 giugno 2021 ed il provvedimento dell'Autorità Competente per la VAS Prot. n. 14119 del 15 giugno 2021;

per quanto sopra esposto:

DECRETA

di escludere dalla procedura di VAS, l'intervento «di ampliamento mediante cambio di destinazione d'uso di porzione di piano interrato da magazzino a cucina nel bar-ristoro sio in località

«mot dal plan», in variante allo strumento urbanistico vigente (PGT) ai sensi dell'art. 14 della l.r. 12/05 e s.m.i sui terreni distinti al Fg. 26 Mapp. 20

Che, nella prosecuzione dell'iter, nella fase di definizione del progetto e nell'eventuale esecuzione delle opere, vengano recepiti i pareri e le prescrizioni citati nel Provvedimento di Verifica dell'Autorità Competente Prot. n. 14115/2021 del 15 giugno 2021.

Di inviare il presente provvedimento agli enti invitati alla conferenza di verifica, ovvero:

- Autorità Competente Arch. Bormolini Valeria;
- Provincia di Sondrio Settore Pianificazione Territoriale, Energia e Cave, Servizio Aree Protette
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano;
- Ufficio Territoriale Regionale Montagna - Sondrio
- ARPA della Provincia di Sondrio;
- ATS della Montagna Dipartimento di Sondrio;
- Comunità Montana Alta Valtellina.

Di provvedere alla pubblicazione sul sito SIVAS Regionale e all'Albo Pretorio del presente decreto.

Livigno, 15 giugno 2021

L'autorità procedente
Chiara Paggi

Serie Avvisi e Concorsi n. 25 - Mercoledì 23 giugno 2021

Provincia di Varese

Provincia di Varese

Area tecnica - Settore Ambiente - Istanza di variante alla concessione per derivazione d'acque sotterranee ad uso innaffiamento di aree destinate al verde rilasciata a Zoloto Investments Limited con provvedimento n. 1627 del 4 luglio 2016 - Pratica n. 2780

Il Responsabile del Settore Ambiente - Ufficio Autorizzazioni ambientali e concessioni della Provincia di Varese delegato alla firma con decreto dirigenziale n. 56 dell'1 marzo 2021

RENDE NOTO

che Zoloto Investments Limited (C.F. 95083900126), con sede legale in Londra (UK) - 55/56 Lincoln's Inn Field, ha presentato istanza in data 31 maggio 2021, in atti prot. n. 27283 del 1 giugno 2021, intesa ad ottenere, in variante alla Concessione n. 1627 del 4 luglio 2016 per derivazione d'acque sotterranee ad uso finalizzato all'innaffiamento di aree destinate al verde da n. 2 pozzi ubicati in Comune di Ispra (VA) - Via Cadorna, al mappale n. 7476, foglio 909, l'autorizzazione alla perforazione, al medesimo mappale n. 7476, su terreno di proprietà, di un nuovo pozzo in sostituzione di uno degli esistenti. Restano invariate le portate media e massima di Concessione pari rispettivamente a 0,5 l/s e 2 l/s.

L'ufficio istruttore e competente per l'adozione del provvedimento finale è il Settore Ambiente - Ufficio Autorizzazioni ambientali e concessioni della Provincia di Varese.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica c/o la Provincia di Varese e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Varese, 11 giugno 2021

Il responsabile del settore
Piergiuseppe Sibilia

Comune di Buguggiate (VA)

Avviso di approvazione della delibera di Consiglio comunale relativa all'individuazione delle aree della rigenerazione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 5 del 25 gennaio 2021 è stata approvata l'individuazione delle Aree della Rigenerazione;
- gli atti sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Buguggiate, 23 giugno 2021

Il responsabile dell'ufficio tecnico
settore urbanistica ed edilizia privata
Terranova Irene

Comune di Castelseprio (VA)

Avviso di approvazione della delibera di Consiglio comunale relativa all'individuazione delle aree della rigenerazione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 8 del 6 maggio 2021 è stata approvata l'individuazione delle Aree della Rigenerazione;
- gli atti sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Castelseprio, 23 giugno 2021

Il tecnico comunale
Valentina Gadda

Comune di Morazzone (VA) ente capofila dell'Ambito distrettuale di Azzate

Bando alloggi di ERP per ambito distrettuale di Azzate A.2021

Il Comune di Morazzone (VA) quale ente capofila dell'Ambito distrettuale di Azzate, ai sensi della nuova legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 (Disciplina regionale dei servizi abitativi pubblici) e del regolamento regionale n. 4/2017 e s.m.i., pubblica il nuovo avviso per l'assegnazione degli alloggi del Servizio Abitativo Pubblico (ex Edilizia Residenziale Pubblica - Alloggi Popolari).

L'avviso è aperto per l'assegnazione di

- n. 4 di proprietà ALER Varese Como Brianza e Busto Arsizio;
- n. 4 di proprietà del Comune di Sumirago.

La domanda va compilata dal richiedente esclusivamente in modalità telematica accedendo al sito <https://www.serviziabitativi.serviziirl.it/> ed effettuando l'accesso come «Cittadino»;

Tutta la documentazione necessaria è disponibile sui siti istituzionali dei Comuni facenti parte dell'Ambito di Azzate.

Il bando chiuderà alle ore 13:00 del 31 agosto 2021.

Il responsabile del servizio attività alla persona
Patrizia Longhin

Comune di Vergiate (VA)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante del piano attuativo - Ambito di completamento residenziale AC 5 (art. 14 l.r. 12/2005)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 e dell'art. 13, comma 11, della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 16 del 27 aprile 2021 è stata definitivamente approvata la variante del piano attuativo - Ambito di completamento residenziale AC 5;
- gli atti costituenti la variante del piano attuativo - Ambito di completamento residenziale AC 5 sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Vergiate, 23 giugno 2021

Il responsabile dell'area 4 il responsabile dell'area 4
assetto ed uso del territorio
Marco Balzarini

Altri

Azienda Faunistica Venatoria I Ronchi - Monticelli Pavese (PV) Concessione n. 96438 - Convocazione assemblea

È convocata l'Assemblea dei soci presso il Comune di Monticelli Pavese (PV) Via Roma 11/a Monticelli Pavese (PV) per il giorno sabato 10 Luglio 2021 in prima convocazione alle ore 12 ed in seconda convocazione alle ore 14,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Trasformazione della Azienda Faunistica Venatoria I Ronchi in Azienda Agroturistica Venatoria;
- 2) Varie ed eventuali.

Monticelli Pavese. 8 giugno 2021

Il concessionario
Zanotto Nadia